ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE NEGLI ANNI 1929 E 1930

PARTE I - INTRODUZIONE

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1933 - ANNO XI

(5106776) Roma, – Istit. Poligr. Stato G. C. – (Copie 500) – Ord. 115 – 12-2 1933-XI.

A S. E. IL CAV. BENITO MUSSOLINI

CAPO DEL GOVERNO, PRIMO MINISTRO

ROMA

Ho l'onore di presentare all'E. V. il Movimento della Popolazione secondo gli atti dello Stato civile che contiene i dati degli anni 1929 *e* 1930.

Per il suo contenuto, la pubblicazione non si scosta sostanzialmente dalle precedenti. Si è tralasciato soltanto lo studio dei fenomeni demografici distintamente per i Comuni aventi un centro di popolazione di almeno 10 000 *abitanti al censimento del* 1921, *e per i restanti Comuni, perchè l'osservazione, condotta per un triennio, è sembrata sufficiente a darne le caratteristiche. Si sono, invece, aggiunti alcuni nuovi dati, e precisamente:*

nel capitolo dei matrimoni: le combinazioni matrimoniali degli sposi secondo l'età nei diversi Compartimenti del Regno; i matrimoni celebrati nel 1930 *davanti a Ministri di culto e davanti agli Ufficiali di stato civile; le combinazioni matrimoniali secondo la religione; il numero dei vedovi e delle vedove passati a nuove nozze, secondo l'ordine progressivo del nuovo matrimonio;*

nel capitolo delle morti: i decessi secondo il luogo ove avvennero e l'appartenenza o meno dei deceduti alla popolazione residente del Comune ove si verificarono.

Tali notizie possono dare indirettamente un criterio di orientamento sulla diffusione dell'assistenza ospitaliera nei singoli Compartimenti, e nei diversi gruppi di Comuni, considerati nei riguardi della loro importanza amministrativa.

Inoltre, allo scopo di preparare il materiale per la costruzione delle nuove tavole di mortalità, che saranno fatte in base al censimento del 1931, *i morti sono stati classificati oltre che per anni di età, anche per anni di nascita.*

Nuove e più particolareggiate notizie sono date per la mortalità infantile, nell'intento di richiamare l'attenzione delle Autorità competenti sulle notevoli differenze che si riscontrano tra alcune zone territoriali ed altre, specie nelle età da un mese al compimento del primo anno di vita.

Si è aggiunta una tavola in cui è dato il numero dei matrimoni, dei nati vivi e dei morti nei singoli Comuni del Regno, ed essa consentirà agli studiosi di prendere in considerazione qualsivoglia aggruppamento di Comuni secondo speciali caratteristiche.

Ritengo, infine, opportuno segnalare all'E. V. che, per la prima volta, si pubblicano in una appendice, da me redatta, notizie particolareggiate sulle nascite del 1930 *secondo l'ordine di generazione e l'età delle madri. L'indagine sarà proseguita nei prossimi anni ed i confronti che si potranno fare consentiranno di studiare il fenomeno della fecondità matrimoniale e le sue variazioni nel tempo.*

Come negli anni decorsi, la compilazione del Capitolo sulle probabilità di morte nei primi cinque anni di vita ed i calcoli relativi sono stati curati dal prof. Luigi Galvani; la preparazione del lavoro e la redazione di gran parte dell'introduzione sono state affidate al Capo del Reparto delle Statistiche demografiche e sanitarie, Ten. Col. medico De Berardinis Luigi, che è stato efficacemente coadiuvato dal Capo Ufficio, signor Gadotti Armando.

Roma,* 15 *luglio* 1933 – *Anno XI.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
FRANCO SAVORGNAN

INDICE

LETTERA DI PRESENTAZIONE A S. E. IL CAV. BENITO MUSSOLINI, CAPO DEL GOVERNO, PRIMO MINISTRO ..... *Pag.* V

INTRODUZIONE.

CAPO I. Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici ..... *Pag.* 1*

» II. § I. Movimento naturale della popolazione, natimortalità e mortalità infantile (da 0 a meno di 1 anno) nel Regno, dal 1872 al 1930 ..... » 11*

§ II. Nuzialità, natalità e mortalità, in ciascun Comune capoluogo di Provincia, nel complesso degli altri Comuni della Provincia e nel totale della Provincia, negli anni 1929 e 1930 ..... » 14*

» III. – Matrimoni:

§ I. Matrimoni in rapporto alla popolazione ..... » 24*

§ II. Matrimoni celebrati e matrimoni disciolti nel Regno, durante il triennio 1926-28 e gli anni 1929 e 1930 . » 26*

§ III. Combinazioni matrimoniali nel Regno secondo la religione degli sposi, nell'anno 1930 ..... » 27*

§ IV. Numeri indici della media giornaliera dei matrimoni celebrati nel Regno, in ciascun mese degli anni 1929 e 1930, fatta = 100 la media giornaliera dell'anno.. » 28*

§ V. Combinazioni matrimoniali secondo lo stato civile degli sposi, negli anni 1929 e 1930 ..... » 29*

§ VI. Età e stato civile degli sposi e delle spose nel Regno, negli anni 1929 e 1930 ..... *Pag.* 32*

§ VII. Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, durante gli anni 1929 e 1930, con distinzione, per il solo Regno, fra il complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia e il complesso degli altri Comuni ..... » 32*

§ VIII. Età media al matrimonio ..... » 46*

§ IX. Sposi e spose che non sottoscrissero l'atto di matrimonio..... » 47*

§ X. Matrimoni nel Regno celebrati tra consanguinei ed affini..... » 51*

§ XI. Combinazioni matrimoniali nel Regno secondo la professione o condizione degli sposi, durante gli anni 1929 e 1930 ..... » 51*

CAPO IV. - Nati vivi:

§ I. Nati vivi in rapporto alla popolazione ..... » 56*

§ II. Nati vivi illegittimi..... » 58*

§ III. Legittimazioni..... » 61*

» V. - Natimortalità ..... » 64*

» VI. - Nascite secondo il sesso e i mesi:

§ I. Nascite secondo il sesso ..... » 71*

§ II. La stagionalità delle nascite nel 1929 e 1930 ..... » 72*

» VII. - Parti multipli nel Regno..... » 74*

» VIII. - Morti (esclusi i nati morti):

§ I. Morti in rapporto alla popolazione ..... » 75*

§ II. Morti durante gli anni 1929 e 1930, classificati secondo il luogo ove avvenne il decesso ..... » 78*

§ III. Morti, durante gli anni 1929 e 1930, a domicilio, negli Istituti di cura e nei ricoveri in genere, e che appartenevano alla popolazione stabile ..... » 81*

§ IV. Numeri indici della media giornaliera dei morti nel Regno, in ciascun mese degli anni 1929 e 1930..... » 83*

§ V. Morti nel Regno classificati secondo il sesso e secondo l'età ..... » 83*

§ VI. Probabilità di morte all'età da 0 a 4 anni, calcolate per gli anni 1881, 1891, 1901, 1911, 1921 e dal 1925 al 1930..... » 86*

§ VII. Bambini morti nel Regno nel primo anno di vita, classificati secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima, negli anni 1929 e 1930 ..... *Pag.* 90*

§ VIII. Coefficienti di mortalità dei bambini d'ambo i sessi nel primo anno di vita, nelle singole Provincie, in ciascun Compartimento e nel Regno, durante il biennio 1929-30..... » 90*

§ IX. Probabilità di morte ante-neo-natale e nei singoli periodi del primo anno di vita, ne legittimi e negli illegittimi, desunte dai dati del biennio 1929-30, in ciascun Compartimento e nel Regno ..... » 94*

§ X. Morti nel primo anno di vita, negli anni 1929 e 1930, classificati secondo il genere di allattamento ..... » 101*

CAPO IX. – Eccedenza dei nati vivi sui morti ..... » 104*

APPENDICE

FRANCO SAVORGNAN – La statistica delle nascite legittime secondo l'ordine di generazione..... » 109*

ALLEGATI ..... » 171

AVVERTENZE.

1. — Tutti i dati contenuti nel presente volume, a meno che non sia diversamente indicato, si riferiscono al Regno nei confini prebellici, fino a tutto l'anno 1923 ; dal 1924 in poi, i dati si riferiscono al Regno negli attuali confini.

2. — Nei prospetti e nelle tavole, i due punti (..) significano che le cifre proporzionali dell'ordine considerato nel prospetto (per cento, per mille, ecc.) sono negative ; la linea (—) che non è stato registrato alcun caso.

3. — Sono stati aboliti, in questo volume, i primi due paragrafi del Capo I « *Avvertenze preliminari* » e cioè: paragrafo I « *Fonti della presente statistica* » e paragrafo II « *Circoscrizioni territoriali e contenuto delle tavole* », i quali figurano nei volumi sul movimento della popolazione negli anni precedenti a quelli considerati in questo. Ciò perchè le fonti (*a*) non sono mutate e le circoscrizioni territoriali hanno subìto, nei due anni 1929 e 1930, scarse variazioni. Il lettore potrà consultare, in proposito, le seguenti pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica: *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1928* (*b*). *Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni comunali e provinciali del Regno dal 1° aprile 1927 al 15 ottobre 1930* (*c*).

4. — I dati contenuti nel presente volume sono riferiti alla circoscrizione territoriale dell'anno che si considera.

(*a*) Veggansi i modelli riportati, come allegati, alla fine del presente volume, nei quali, le parti sottolineate indicano le aggiunte o le varianti che vi furono apportate per gli anni 1929 e 1930.

(*b*) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria - 1932-Anno X.

(*c*) Roma - Tipografia Operaia Romana - 1930-Anno IX.

INTRODUZIONE

CAPO I.

Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici.

Il calcolo della popolazione negli anni successivi al censimento della popolazione del 1° dicembre 1921, fu eseguito fino al 1924 per il complesso del Regno in base agli incrementi naturali e migratori verificatisi nei singoli anni, prendendo in considerazione, per quanto riguarda il movimento migratorio da e per l'estero, le cifre risultanti dai registri anagrafici. Come già fu avvertito nelle precedenti pubblicazioni, tale metodo conduceva a cifre notevolmente superiori alla realtà, mentre faceva apparire molto inferiori al vero le perdite di popolazione derivanti dal movimento migratorio.

Ciò indusse l'Istituto Centrale di Statistica ad adottare un nuovo metodo di calcolo ed a rivedere le cifre precedentemente fornite dalla soppressa Direzione Generale della Statistica e dal Commissariato dell'Emigrazione. Il nuovo metodo, illustrato nel III Volume degli Annali di Statistica (*a*), si fonda sopra una integrazione delle cifre ricavate dal cessato Commissariato dell'Emigrazione (ora Direzione Generale del Lavoro all'Estero), e tiene anche conto, sia pure grossolanamente, delle probabili variazioni nel numero dei forestieri, dovute allo sviluppo del movimento turistico.

Tenuto conto del movimento migratorio calcolato con il metodo ora accennato e dell'incremento naturale, la popolazione calcolata per il Regno al 21 aprile 1931, data in cui fu effettuato il VII Censimento generale della popolazione, fu riscontrata di 781 599 unità superiore a quella censita.

Poichè, da indagini dirette compiute in seguito ad invito dell'Istituto Centrale di Statistica, alcune Prefetture del Regno accertarono che alcuni Comuni avevano fatto figurare, nel censimento del 1° dicembre 1921, una popolazione superiore a quella esistente, il che fu confermato da controlli fatti dall'Istituto, e poichè la somma di tali aumenti corrispondeva, con sufficiente approssimazione, alla differenza fra la popolazione censita il 21 aprile 1931 e quella calcolata alla stessa data, si è ritenuto opportuno rettificare la popo-

---

(*a*) Veggasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Annali di Statistica*, Serie VI, Vol. III - Roma, Provveditorato Generale dello Stato, 1929 - VII; e ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile per gli anni 1925 e 1926* - Roma, Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato, 1927-Anno V - 1929-Anno VII.

lazione censita il 1° dicembre 1921, deducendone le quote di indebito aumento che erano state segnalate dalle RR. Prefetture, integrate, proporzionalmente, per far coincidere il totale delle quote stesse con la differenza sopra accennata.

La differenza fra la popolazione censita nel 1931 e quella censita nel 1921, rettificata nel modo ora detto, ha servito a determinare gli aumenti della popolazione fra i due ultimi censimenti per le singole circoscrizioni compartimentali e provinciali.

Per calcolare la popolazione alla fine di ciascuno degli anni trascorsi fra i due censimenti si è partiti dalla ipotesi che gli aumenti ora detti siano avvenuti in proporzione aritmetica.

Poichè, però, per ciascuna delle suddette circoscrizioni, e per i vari periodi decorsi dal 1° dicembre 1921 al 21 aprile 1931, si conosceva l'incremento naturale e, o per indagini dirette o per calcolo, l'incremento dovuto alle migrazioni all'estero, si è calcolato per differenza il movimento migratorio interno, tralasciando i dati noti su questo movimento, derivanti da rilevazioni fatte sui registri di popolazione, rilevazioni che, come è stato notato nei volumi precedenti, erano evidentemente errate. Infatti, il numero degli immigrati, nel totale del Regno, non è stato mai pari a quello degli emigrati, ma generalmente superiore: ciò sta a dimostrare, come, con frequenza varia di anno in anno ma sempre abbastanza sensibile, molte persone che abbandonavano il luogo di ordinaria residenza non curavano la loro cancellazione dal registro di popolazione, mentre curavano la loro iscrizione nel Comune di nuova residenza.

Le popolazioni a metà di ciascun anno (*a*) nel Regno nei suoi confini attuali, durante il periodo corso dal 1° dicembre 1921 al 31 dicembre 1930, sono riportate nel prospetto I, affinchè sia possibile allo studioso rettificare i quozienti demografici calcolati nei precedenti volumi.

Nel prospetto II è data la popolazione presente calcolata alla metà degli anni 1929 e 1930, in ciascun Comune capoluogo di Provincia, nel complesso degli altri Comuni della Provincia e nel totale della medesima, secondo la circoscrizione territoriale nei rispettivi anni (*b*).

Nel prospetto III, per gli stessi anni, è indicata la popolazione presente in ciascuno dei 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario, e dei 78 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, secondo la circoscrizione territoriale nei rispettivi anni; ed infine il prospetto IV dà il riassunto delle popolazioni, calcolate alla metà del 1929 e 1930, nei suddetti gruppi di Comuni (*c*).

(*a*) Media aritmetica semplice delle popolazioni calcolate al 1° gennaio e al 31 dicembre.

(*b*) Per i Comuni capiluoghi di Provincia e per quelli indicati nel capoverso successivo a quello cui si riferisce la nota, le popolazioni sono state calcolate coi metodi seguenti:

1) per i Comuni che risultavano avere indebitamente aumentato la propria popolazione nel censimento del 1921 o per i quali si presumeva tale indebito aumento, si è rettificata la popolazione censita nel 1921 e si è aggiunto ad essa l'incremento netto risultante nei vari periodi intercorsi fra il censimento del 1921 e quello del 1931, in base al movimento naturale ed a quello migratorio indicato dai registri di anagrafe.

2) per i Comuni per i quali non risultavano e non erano presunti indebiti aumenti, la popolazione è stata ugualmente calcolata in base all'incremento netto ottenuto col metodo ora indicato, e nei casi in cui la popolazione così calcolata al 21 aprile 1931 non corrispondeva a quella censita, la lieve differenza si è distribuita proporzionalmente sull'incremento migratorio interno dei singoli periodi, per ottenere che la popolazione calcolata corrispondesse a quella censita.

La popolazione dei restanti Comuni della Provincia è stata calcolata nel complesso, ottenendola per differenza.

(*c*) Si avverte che nel volume per l'anno 1931 saranno date le popolazioni calcolate alla metà degli anni dal 1922 al 1928 nelle singole Provincie del Regno, con i rispettivi quozienti di nuzialità, natalità e mortalità.

Movimenti naturali e migratori della popolazione presente nel Regno nei confini attuali, avvenuti nel periodo dal 1° dicembre 1921 al 31 dicembre 1930.

(*Popolazione presente al 1° dicembre 1921: abitanti 37 988 199*) (a).

PROSPETTO I.

PERIODI	NATI VIVI	MORTI	ECCEDENZA DEI NATI VIVI SUI MORTI	EMIGRATI			IMMIGRATI				INCREMENTO (+) O DIMINUZIONE (−) DELLA POPOLAZIONE PER DIFFERENZA TRA EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE	AUMENTO TOTALE DELLA POPOLAZIONE	POPOLAZIONE PRESENTE CALCOLATA	
				continentali	transoceanici	TOTALE	continentali	transoceanici	Incremento forestieri	TOTALE			alla fine del periodo	alla metà di ciascun anno
Dal 1° al 31 dicembre 1921 (*b*)	96 554	65 214	31 340	7 000	10 000	17 000	5 000	14 000	+ 1 000	20 000	+ 3 000	34 340	38 022 539	
Anno **1922** (*b*)	1 175 872	689 937	485 935	156 000	129 000	285 000	76 000	65 000	+ 5 100	146 100	— 138 900	347 035	38 369 574	38 196 057
» **1923** (*b*)	1 155 177	654 844	500 333	205 000	186 000	391 000	104 000	48 000	+ 7 600	159 600	— 231 400	268 933	38 638 507	38 504 041
» **1924**	1 124 470	662 870	461 600	239 000	138 000	377 000	128 000	72 000	+ 6 200	206 200	— 170 800	290 800	38 929 307	38 783 907
» **1925**	(*c*)1 109 761	(*d*)670 296	439 465	178 000	114 000	292 000	137 000	74 000	+ 7 800	218 800	— 73 200	366 265	39 295 572	39 112 440
» **1926**	1 094 587	680 307	414 280	139 900	129 256	269 156	117 789	78 672	— 8 900	187 561	— 81 595	332 685	39 628 257	39 461 915
» **1927**	1 093 772	639 843	453 929	86 247	146 191	232 438	76 129	80 768	— 5 600	151 297	— 81 141	372 788	40 001 045	39 814 651
» **1928**	1 072 316	645 654	426 662	90 008	94 214	184 222	74 397	70 479	+ 4 000	148 876	— 35 346	391 316	40 392 361	40 196 703
» **1929**	1 037 700	667 223	370 477	112 283	90 481	202 764	81 342	65 032	—	146 374	— 56 390	314 087	40 706 448	40 549 405
» **1930**	1 092 678	576 751	515 927	259 786	86 995	346 781	126 859	66 278	—	193 137	— 153 644	362 283	41 068 731	40 887 590

(*a*) Si è rettificata la popolazione censita al 1° dicembre 1921, com'è indicato nel Capo I.

(*b*) I dati dei nati vivi e dei morti nei Comuni delle Terre redente, per il periodo dal 1° dicembre 1921 al 31 dicembre 1923, erano stati calcolati dalla cessata Direzione Generale della Statistica, in via approssimativa. L'Istituto Centrale di Statistica ritenne opportuno compiere presso tutti i Comuni suddetti nuove indagini, allo scopo di rendere definitivi tali dati; e, in seguito alle notizie comunicate e ai controlli eseguiti dall'Istituto, le cifre pubblicate nei volumi degli anni 1924, 1925 e 1926 hanno subito lievi variazioni, e le cifre rettificate vengono date nel presente prospetto.

(*c*) Compresi 1411 nati vivi nel dicembre 1925, ma denunziati in gennaio 1926.

(*d*) Compresi 656 morti nel dicembre 1925, ma denunziati in gennaio 1926.

Popolazione presente, calcolata alla metà degli anni 1929 e 1930, nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia (*a*).

PROSPETTO II.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	1929			1930		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Alessandria	79 623	681 497	761 120	79 361	679 035	758 396
Aosta	20 081	206 178	226 259	20 445	205 732	226 177
Cuneo	34 054	586 331	620 385	34 134	585 826	619 960
Novara	60 380	328 000	388 380	60 437	328 467	388 904
Torino	557 555	565 872	1 123 427	574 199	562 018	1 136 217
Vercelli	36 265	319 507	355 772	37 384	320 412	357 796
Piemonte	**787 958**	**2 687 385**	**3 475 343**	**805 960**	**2 681 490**	**3 487 450**
Genova	596 164	223 296	819 460	601 236	224 797	826 033
Imperia	28 512	131 599	160 111	28 642	132 694	161 336
La Spezia	110 931	107 752	218 683	111 184	109 245	220 429
Savona	61 860	156 877	218 737	60 591	159 367	219 958
Liguria	**797 467**	**619 524**	**1 416 991**	**801 653**	**626 103**	**1 427 756**
Bergamo	80 213	498 925	579 138	81 022	501 212	582 234
Brescia	115 360	583 790	699 150	116 419	588 927	705 346
Como	52 411	428 899	481 310	52 835	431 692	484 527
Cremona	64 320	299 098	363 418	63 988	300 198	364 186
Mantova	41 553	352 044	393 597	41 246	354 555	395 801
Milano	956 961	992 246	1 949 207	974 027	1 003 576	1 977 603
Pavia	49 304	431 330	480 634	49 882	431 426	481 308
Sondrio	10 389	122 863	133 252	10 643	122 882	133 525
Varese	41 503	333 805	375 308	42 387	336 778	379 165
Lombardia	**1 412 014**	**4 043 000**	**5 455 014**	**1 432 449**	**4 071 246**	**5 503 695**
Bolzano	38 813	224 083	262 896	38 570	227 945	266 515
Trento	56 956	336 446	393 402	56 223	335 629	391 852
Venezia Tridentina	**95 769**	**560 529**	**656 298**	**94 793**	**563 574**	**658 367**
Belluno	25 447	189 674	215 121	25 112	187 439	212 551
Padova	125 752	497 729	623 481	127 446	500 715	628 161
Rovigo	36 326	273 909	310 235	36 777	276 494	313 271
Treviso	52 480	505 905	558 385	52 698	506 994	559 692
Udine	61 864	663 756	725 620	62 412	659 232	721 644
Venezia	254 514	325 106	579 620	256 719	330 878	587 597
Verona	146 373	408 963	555 336	148 173	411 381	559 554
Vicenza	64 827	466 422	531 249	64 077	465 558	529 635
Veneto	**767 583**	**3 331 464**	**4 099 047**	**773 414**	**3 338 691**	**4 112 105**
Fiume	48 193	56 563	104 756	49 935	55 910	105 845
Gorizia	47 460	157 357	204 817	47 745	157 614	205 359
Pola	54 832	243 513	298 345	54 008	243 896	297 904
Trieste	238 929	105 128	344 057	241 851	104 598	346 449
Zara	18 300	1 689	19 989	18 462	1 707	20 169
Venezia Giulia e Zara	**407 714**	**564 250**	**971 964**	**412 001**	**563 725**	**975 726**

(*a*) Veggasi a pag. 10* l'elenco delle Provincie e dei rispettivi Comuni capiluoghi che ebbero variazioni territoriali, negli anni 1929 e 1930.

Segue **Popolazione presente, calcolata alla metà degli anni 1929 e 1930, nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia** (*a*).

Segue PROSPETTO II.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	1929			1930		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Bologna	236 559	436 178	672 737	239 990	438 297	678 287
Ferrara	114 205	247 343	361 548	114 362	249 916	364 278
Forlì	59 389	357 185	416 574	60 317	359 630	419 947
Modena	90 310	351 076	441 386	91 252	353 931	445 183
Parma	69 489	301 753	371 242	69 998	302 567	372 565
Piacenza	61 875	227 667	289 542	62 683	227 346	290 029
Ravenna	76 363	193 207	269 570	76 884	194 266	271 150
Reggio nell'Emilia	88 288	269 903	358 191	89 140	270 516	359 656
Emilia	**796 478**	**2 384 312**	**3 180 790**	**804 626**	**2 396 469**	**3 201 095**
Arezzo	56 105	243 242	299 347	56 072	244 245	300 317
Firenze	307 633	523 564	831 197	310 135	525 963	836 098
Grosseto	22 694	151 936	174 630	23 308	152 595	175 903
Livorno	122 555	119 244	241 799	122 571	121 378	243 949
Lucca	81 393	255 549	336 942	81 642	256 944	338 586
Massa e Carrara	38 746	148 735	187 481	39 339	149 326	188 665
Pisa	72 447	261 118	333 565	71 859	262 581	334 440
Pistoia	69 955	133 039	202 994	69 720	132 956	202 676
Siena	47 424	210 899	258 323	47 210	212 498	259 708
Toscana	**818 952**	**2 047 326**	**2 866 278**	**821 856**	**2 058 486**	**2 880 342**
Ancona	82 229	270 278	352 507	82 934	271 930	354 864
Ascoli Piceno	35 566	248 593	284 159	36 055	250 613	286 668
Macerata	25 387	250 354	275 741	25 560	251 235	276 795
Pesaro e Urbino	42 126	249 550	291 676	42 040	251 083	293 123
Marche	**185 308**	**1 018 775**	**1 204 083**	**186 589**	**1 024 861**	**1 211 450**
Perugia	77 813	430 418	508 231	77 912	433 967	511 879
Terni	60 812	114 964	175 776	61 710	115 846	177 556
Umbria	**138 625**	**545 382**	**684 007**	**139 622**	**549 813**	**689 435**
Frosinone	15 451	393 722	409 173	15 927	395 723	411 650
Rieti	32 289	131 262	163 551	32 467	131 317	163 784
Roma	908 911	592 071	1 500 982	952 145	589 884	1 542 029
Viterbo	35 747	191 371	227 118	36 281	192 491	228 772
Lazio	**992 398**	**1 308 426**	**2 300 824**	**1 036 820**	**1 309 415**	**2 346 235**
Aquila degli Abruzzi	50 930	288 520	339 450	51 304	290 851	342 155
Campobasso	26 330	343 914	370 244	26 847	346 325	373 172
Chieti	32 075	320 538	352 613	32 696	323 335	356 031
Pescara	41 449	145 824	187 273	42 808	147 580	190 388
Teramo	28 877	192 662	221 539	30 102	194 065	224 167
Abruzzi e Molise	**179 661**	**1 291 458**	**1 471 119**	**183 757**	**1 302 156**	**1 485 913**

(*a*) Veggasi a pag. 10* l'elenco delle Provincie e dei rispettivi Comuni capiluoghi che ebbero variazioni territoriali, negli anni 1929 e 1930.

Segue **Popolazione presente, calcolata alla metà degli anni 1929 e 1930, nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia** (*a*).

Segue PROSPETTO II.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	1929			1930		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Avellino	26 882	383 367	410 249	27 128	388 833	415 961
Benevento	35 481	286 458	321 939	36 094	290 703	326 797
Napoli	813 387	1 230 395	2 043 782	821 630	1 244 353	2 065 983
Salerno	61 253	575 904	637 157	62 296	586 083	648 379
Campania	**937 003**	**2 476 124**	**3 413 127**	**947 148**	**2 509 972**	**3 457 120**
Bari	160 599	774 693	935 292	165 785	776 801	942 586
Brindisi	38 327	196 814	235 141	38 727	200 228	238 955
Foggia	54 786	440 567	495 353	55 823	445 047	500 870
Lecce	45 168	425 421	470 589	46 131	433 380	479 511
Taranto	100 495	194 273	294 768	105 333	193 783	299 116
Puglie	**399 375**	**2 031 768**	**2 431 143**	**411 799**	**2 049 239**	**2 461 038**
Matera	20 005	132 896	152 901	20 147	134 976	155 123
Potenza	24 489	320 412	344 901	24 846	323 196	348 042
Lucania	**44 494**	**453 308**	**497 802**	**44 993**	**458 172**	**503 165**
Catanzaro	40 552	516 447	556 999	41 175	524 249	565 424
Cosenza	34 688	497 281	531 969	35 378	504 020	539 398
Reggio di Calabria	116 799	420 263	537 062	119 654	424 697	544 351
Calabrie	**192 039**	**1 433 991**	**1 626 030**	**196 207**	**1 452 966**	**1 649 173**
Agrigento	31 654	361 522	393 176	31 017	365 238	396 255
Caltanissetta	43 819	197 211	241 030	43 932	199 548	243 480
Catania	220 290	464 047	684 337	223 625	461 493	685 118
Enna	22 471	205 080	227 551	22 831	203 877	226 708
Messina	175 877	409 135	585 012	178 554	414 588	593 142
Palermo	374 729	455 225	829 954	380 824	456 564	837 388
Ragusa	48 760	187 025	235 785	49 263	187 667	236 930
Siracusa	47 207	231 474	278 681	48 294	233 454	281 748
Trapani	57 994	315 248	373 242	58 764	315 167	373 931
Sicilia	**1 022 801**	**2 825 967**	**3 848 768**	**1 037 104**	**2 837 596**	**3 874 700**
Cagliari	95 305	368 576	463 881	98 068	372 472	470 540
Nuoro	8 829	195 162	203 991	9 078	196 687	205 765
Sassari	50 254	232 651	282 905	51 745	234 775	286 520
Sardegna	**154 388**	**796 389**	**950 777**	**158 891**	**803 934**	**962 825**
REGNO	**10 130 027**	**30 419 378**	**40 549 405**	**10 289 682**	**30 597 908**	**40 887 590**

(*a*) Veggasi a pag. 10* l'elenco delle Provincie e dei rispettivi Comuni capiluoghi che ebbero variazioni territoriali, negli anni 1929 e 1930.

Popolazione presente, calcolata alla metà degli anni 1929 e 1930, nei 228 Comuni presi in particolare considerazione (*a*).

PROSPETTO III.

COMUNI (*b*)	PROVINCIE di appartenenza	POPOLAZIONE PRESENTE	
		1929	1930
Piemonte			
Acqui	Alessandria	19 404	19 014
Asti	»	47 512	47 672
Casale Monferrato	»	36 815	36 656
Novi Ligure	»	21 205	21 310
Tortona	»	21 014	21 325
Ivrea	Aosta	14 868	14 969
Alba	Cuneo	15 216	15 560
Mondovì	»	20 615	20 581
Saluzzo	»	16 415	16 381
Domodossola	Novara	9 913	10 278
Pallanza	»	7 795	8 345
Pinerolo	Torino	21 403	21 750
Susa	»	4 985	4 829
Biella	Vercelli	27 580	27 800
Varallo	»	8 370	8 383
Liguria			
Chiavari	Genova	17 064	17 360
San Remo	Imperia	29 499	30 111
Albenga	Savona	9 362	9 763
Lombardia			
Clusone	Bergamo	5 772	5 760
Treviglio	»	19 370	19 544
Breno	Brescia	5 768	5 772
Chiari	»	13 591	13 633
Salò	»	6 410	6 465
Verolanuova	»	10 913	11 000
Lecco	Como	33 306	33 610
Casalmaggiore	Cremona	15 163	15 075
Crema	»	23 670	23 691
Abbiategrasso	Milano	15 529	15 782
* Legnano	»	29 593	29 813
Lodi	»	30 570	30 749
Monza	»	59 386	60 236
Mortara	Pavia	10 874	10 888
* Vigevano	»	32 935	33 439
Voghera	»	29 448	29 625
* Busto Arsizio	Varese	38 785	39 431
Gallarate	»	24 248	24 115
Venezia Tridentina			
Bressanone	Bolzano	10 200	10 320
Merano	»	27 625	28 476
Borgo	Trento	10 241	9 987
Cavalese	»	4 613	4 551
Cles	»	3 444	3 464
Riva	»	11 619	11 684
Rovereto	»	20 566	20 478
Tione di Trento	»	3 209	3 188

COMUNI (*b*)	PROVINCIE di appartenenza	POPOLAZIONE PRESENTE	
		1929	1930
Veneto			
Feltre	Belluno	18 119	17 611
Pieve di Cadore	»	3 236	3 180
Adria	Rovigo	30 287	30 460
* Vittorio Veneto	Treviso	24 395	23 900
Cividale del Friuli	Udine	11 209	11 034
Pordenone	»	20 256	22 133
Tolmezzo	»	6 876	6 539
* Cavarzere	Venezia	22 813	22 702
Chioggia	»	38 259	38 469
Asiago	Vicenza	6 249	6 047
Venezia Giulia			
Volosca Abbazia	Fiume	5 709	5 976
Gradisca d'Isonzo	Gorizia	5 950	5 672
Idria	»	10 610	10 553
Capodistria	Pola	13 052	13 185
Lussinpiccolo	»	7 138	6 989
Parenzo	»	12 707	12 574
Pisino	»	18 914	18 706
Postumia	Trieste	5 801	6 171
Emilia			
Imola	Bologna	39 427	39 826
Vergato	»	7 120	7 018
* Argenta	Ferrara	25 188	25 585
* Bondeno	»	25 462	25 831
Cento	»	22 083	22 217
Comacchio	»	12 512	12 559
* Copparo	»	23 406	23 294
* Portomaggiore	»	24 721	24 483
Cesena	Forlì	57 958	58 479
Rimini	»	60 766	61 443
Rocca San Casciano	»	4 890	4 879
* Carpi	Modena	33 108	33 286
Mirandola	»	20 938	20 935
Pavullo nel Frignano	»	14 966	15 124
Borgo Val di Taro	Parma	14 701	14 710
Fidenza	»	17 084	17 113
Bobbio	Piacenza	6 668	6 683
Faenza	Ravenna	46 556	46 948
Lugo	»	29 938	29 910
Guastalla	ReggioEmilia	13 196	13 195
Toscana			
* Cortona	Arezzo	30 647	30 496
Empoli	Firenze	24 560	24 958
Prato in Toscana	»	66 413	67 238
Piombino	Livorno	26 153	26 167
Portoferraio	»	10 493	10 671

(*a*) Veggasi a pagina 10* l'elenco dei Comuni, considerati nel presente prospetto, che ebbero variazioni territoriali, negli anni 1929 e 1930.

(*b*) I 228 Comuni considerati, tenuto conto delle variazioni territoriali avvenute, rispettivamente, fino al 1929 e fino al 1930, comprendono: 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario e 78 Comuni, contrassegnati con asterisco, non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921.

Segue Popolazione presente, calcolata alla metà degli anni 1929 e 1930, nei 228 Comuni presi in particolare considerazione (*a*).

Segue PROSPETTO III.

COMUNI (*b*)	PROVINCIE di appartenenza	POPOLAZIONE PRESENTE	
		1929	1930
***Segue* Toscana**			
* Camaiore	Lucca	20 846	20 937
* Capannori	»	39 996	39 825
Castelnuovo di Garfagnana	»	5 887	5 876
* Viareggio	»	31 961	32 379
* Carrara	Massa e Carrara	57 823	58 242
Pontremoli	»	14 696	14 471
* Bagni San Giuliano	Pisa	21 898	21 933
* Cascina	»	27 670	27 789
San Miniato	»	20 926	21 000
Volterra	»	16 170	16 140
Montepulciano	Siena	16 795	16 699
Marche			
* Fabriano	Ancona	26 687	26 609
* Iesi	»	28 662	28 910
* Senigallia	»	27 013	27 386
Fermo	Ascoli Piceno	24 450	24 540
Camerino	Macerata	12 028	11 922
* Fano	Pesaro e Urbino	30 683	30 679
Urbino	»	20 301	20 372
Umbria			
* Città di Castello	Perugia	30 930	30 921
Foligno	»	37 233	37 475
* Gubbio	»	31 508	30 703
Spoleto	»	41 650	30 940
Orvieto	Terni	20 385	20 321
Lazio			
Sora	Frosinone	19 280	19 399
Cittaducale	Rieti	4 373	4 342
Civitavecchia	Roma	32 148	32 118
Gaeta	»	21 555	22 411
Velletri	»	29 113	29 439
Abruzzi e Molise			
Avezzano	Aquila degli Ab.	15 249	15 743
Sulmona	»	20 067	20 476
Isernia	Campobasso	16 117	16 303
Larino	»	7 189	7 329
Lanciano	Chieti	22 115	22 327
Vasto	»	15 857	16 389
Penne	Pescara	11 500	11 592
Campania			
Ariano Irpino	Avellino	22 243	22 528
Sant'Angelo dei Lombardi	»	6 338	6 435

COMUNI (*b*)	PROVINCIE di appartenenza	POPOLAZIONE PRESENTE	
		1929	1930
***Segue* Campania**			
Cerreto Sannita	Benevento	4 949	5 006
Piedimonte d'Alife	»	7 053	7 027
San Bartolomeo in Galdo	»	9 627	9 720
* Afragola	Napoli	26 217	26 622
* Aversa	»	34 325	34 572
Caserta (*c*)	»	49 439	49 477
Casoria	»	18 123	18 296
Castellammare di Stabia	»	42 655	43 032
* Maddaloni	»	22 102	21 871
Nola	»	18 214	19 085
* Portici	»	24 571	24 986
Pozzuoli	»	26 844	26 911
* Resina	»	27 600	27 960
* Santa Maria Capua Vetere	»	36 341	36 506
* Sessa Aurunca	»	23 335	23 665
* Torre Annunziata	»	64 334	65 112
* Torre del Greco	»	47 790	47 863
Campagna	Salerno	10 444	10 551
* Cava dei Tirreni	»	29 978	30 263
* Nocera Inferiore	»	26 280	26 663
Sala Consilina	»	7 597	7 943
Vallo della Lucania	»	9 631	9 841
Puglie			
Altamura	Bari	28 251	28 603
* Andria	»	53 684	53 757
Barletta	»	47 697	47 871
* Bisceglie	»	31 508	31 403
* Bitonto	»	29 264	29 575
* Canosa di Puglia	»	27 708	27 619
* Corato	»	44 975	44 381
* Gioia del Colle	»	23 294	23 644
* Gravina di Puglia	»	20 215	20 606
* Molfetta	»	45 719	46 615
* Monopoli	»	26 236	26 434
* Ruvo di Puglia	»	26 078	25 638
* Terlizzi	»	21 528	21 303
* Trani	»	30 518	30 760
* Francavilla Fontana	Brindisi	21 037	21 216
* Ostuni	»	27 012	27 268
Bovino	Foggia	7 700	7 780
* Cerignola	»	39 552	38 249
* Monte Sant'Angelo	»	24 050	24 300
San Severo	»	36 063	36 093
Gallipoli	Lecce	12 485	12 309
* Martina Franca	Taranto	36 861	37 328
Lucania			
Lagonegro	Potenza	4 633	4 730
Melfi	»	14 080	14 282
Calabrie			
Crotone	Catanzaro	15 821	17 176
Nicastro	»	23 978	24 430
Vibo Valentia	»	15 004	15 026

(*a*) Veggasi a pagina 10* l'elenco dei Comuni, considerati nel presente prospetto, che ebbero variazioni territoriali, negli anni 1929 e 1930.

(*b*) Veggasi nota (*b*) a pag. 7*.

(*c*) Il Comune di Caserta, oltre ad essere ex capoluogo di Circondario, fu, fino al 31 dicembre 1926, capoluogo di Provincia.

Segue **Popolazione presente, calcolata alla metà degli anni 1929 e 1930, nei 228 Comuni presi in particolare considerazione (*a*).**

Segue PROSPETTO III.

COMUNI (*b*)	PROVINCIE di appartenenza	POPOLAZIONE PRESENTE	
		1929	1930
***Segue* Calabrie**			
Castrovillari	Cosenza	11 631	11 744
Paola	»	13 531	13 627
Rossano	»	14 427	14 596
Gerace Marina	Reggio di Cal.	8 674	8 934
Palmi	»	17 308	17 695
Sicilia			
Bivona	Agrigento	4 944	4 991
* Canicattì	»	27 966	27 935
* Favara	»	21 446	20 996
* Licata	»	29 704	29 856
Sciacca	»	21 207	21 180
Gela	Caltanissetta	29 217	29 695
* Mazzarino	»	16 904	17 182
* San Cataldo	»	21 329	21 704
Acireale	Catania	37 654	37 931
* Adrano	»	23 175	23 349
* Biancavilla	»	15 587	15 675
* Bronte	»	19 069	18 843
Caltagirone	»	38 106	38 071
* Giarre	»	19 601	19 867
* Grammichele	»	12 959	13 029
* Paternò	»	30 476	30 752
* Agira	Enna	15 028	15 072
* Leonforte	»	19 215	19 292
Nicosia	»	19 218	20 036
Piazza Armerina	»	28 728	28 717
* Barcellona P. di Gotto	Messina	25 282	25 488
Castroreale	»	11 264	11 326
* Milazzo	»	18 682	18 957
Mistretta	»	11 481	11 172
Patti	»	11 322	11 436
***Segue* Sicilia**			
* Bagheria	Palermo	22 848	23 258
Cefalù	»	10 228	10 327
Corleone	»	13 449	13 588
* Monreale	»	19 311	18 947
* Partinico	»	21 648	21 746
Termini Imerese	»	18 931	19 000
* Comiso	Ragusa	29 510	29 437
Modica	»	41 138	42 312
* Scicli	»	22 818	22 392
* Vittoria	»	37 461	38 127
* Augusta	Siracusa	22 669	23 136
* Avola	»	22 889	23 106
* Lentini	»	23 082	23 166
Noto	»	32 332	32 147
Alcamo	Trapani	52 936	52 306
* Castelvetrano	»	24 847	24 821
* Marsala	»	60 134	58 912
Mazara del Vallo	»	23 757	24 012
* Monte San Giuliano	»	30 744	30 701
Sardegna			
Iglesias	Cagliari	22 325	23 081
Oristano	»	12 878	13 545
Lanusei	Nuoro	3 803	3 883
Alghero	Sassari	13 547	13 612
Ozieri	»	9 954	9 876
Tempio Pausania	»	14 285	14 575
COMPLESSO:			
dei Comuni ex capiluoghi di Circondario		**2 887 592**	**2 900 743**
dei Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti		**2 233 226**	**2 240 498**

Riassunto della popolazione presente calcolata alla metà degli anni 1929 e 1930 nei gruppi di Comuni sotto indicati e nel complesso del Regno, secondo la circoscrizione territoriale nei rispettivi anni.

PROSPETTO IV.

GRUPPI DI COMUNI (*a*)	POPOLAZIONE PRESENTE CALCOLATA ALLA METÀ DEGLI ANNI	
	1929	1930
Nei 92 Comuni capiluoghi di Provincia	10 130 027	10 289 682
Nei 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario (*c*)	2 887 592	2 900 743
Nei 78 Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921 (*d*)	2 233 226	2 240 498
Negli altri Comuni del Regno (*e*)	25 298 560	25 456 667
Nel REGNO (*f*)	**40 549 405**	**40 887 590**

(*a*) Veggasi a pagina seguente l'elenco dei Comuni, considerati nel presente prospetto, che ebbero variazioni territoriali, negli anni 1929 e 1930.

(*b*) Veggasi la nota (*b*) a pagina 7*.

(*c*) Compreso il Comune di *Caserta*, il quale, oltre ad essere ex capoluogo di Circondario, fu, fino al 31 dicembre 1926, capoluogo di Provincia.

(*d*) A partire dall'anno 1929, il Comune di *Sesto Fiorentino* non figura più tra i Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, perchè dal suddetto Comune, con Regio decreto 1° novembre 1928, n. 2 562, venne staccata una parte di territorio avente una popolazione di 7 002 abitanti al 31 dicembre 1928, la quale fu aggregata al Comune di Firenze.

(*e*) In numero di 6 988 al 31 dicembre 1929 e di 6 990 al 31 dicembre 1930.

(*f*) In numero di 7 308 al 31 dicembre 1929 e di 7 310 al 31 dicembre 1930.

Diamo qui appresso l'elenco delle Provincie, dei Comuni capiluoghi di Provincia o ex capiluoghi di Circondario o non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, che ebbero variazioni di territorio, negli anni 1929 e 1930 (*a*).

Anno 1929

Comune	di	Alessandria	diminuzione di	1 871	abitanti al 31 dicembre 1928.
Id.		Acqui (*Alessandria*)	aumento	4 000	id.
Id.		Asti (*Alessandria*)	id.	5 048	id.
Provincia	di	Novara	id.	68	id.
Id.		Vercelli	diminuzione	68	id.
Comune	di	Varallo (*Vercelli*)	aumento	3 842	id.
Id.		La Spezia	id.	12 689	id.
Id.		Albenga (*Savona*)	id.	895	id.
Id.		Monza (*Milano*)	diminuzione	2 317	id.
Id.		Varese	aumento	544	id.
Provincia	di	Trento	diminuzione	1 238	id.
Id.		Vicenza	aumento	1 238	id.
Comune	di	Riva (*Trento*)	id.	1 999	id.
Provincia	di	Bologna	diminuzione	13 463	id.
Id.		Ferrara	id.	5 274	id.
Id.		Modena	aumento	18 737	id.
Comune	di	Rocca San Casciano (*Forlì*)	diminuzione	24	id.
Id.		Firenze	aumento	36 881	id.
Id.		Cascina (*Pisa*)	diminuzione	792	id.
Id.		Volterra (*Pisa*)	id.	368	id.
Provincia	di	Macerata	aumento	2 670	id.
Id.		Perugia	diminuzione	2 670	id.
Comune	di	Pesaro	aumento	10 441	id.
Id.		Terni	diminuzione	1 217	id.
Provincia	di	Chieti	id.	156	id.
Id.		Pescara	aumento	156	id.
Comune	di	Pescara	id.	156	id.
Provincia	di	Avellino	diminuzione	7 741	id.
Id.		Foggia	aumento	7 741	id.
Comune	di	Napoli	diminuzione	116	id.
Id.		Afragola (*Napoli*)	id.	715	id.
Id.		Aversa (*Napoli*)	aumento	9 557	id.
Id.		Santa Maria Capua Vetere (*Napoli*)	id.	13 659	id.
Id.		Messina	diminuzione	1 115	id.
Id.		Monreale (*Palermo*)	id.	3 930	id.
Id.		Palermo	aumento	4 307	id.

Anno 1930

Comune	di	Pordenone (*Udine*)	aumento	di 2 097	abitanti al 31 dicembre 1929.
Id.		Gubbio (*Perugia*)	diminuzione	774	id.
Id.		Spoleto (*Perugia*)	id.	11 268	id.
Id.		Teramo	aumento	931	id.

(*a*) Per maggiori dettagli, veggasi: *Istituto Centrale di Statistica:* Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni comunali e provinciali del Regno dal 1° aprile 1927 al 15 ottobre 1930. — Roma - Tipografia Operaia Romana - 1930-IX.

CAPO II.

§ I.

Movimento naturale della popolazione, natimortalità e mortalità infantile (da 0 a meno di 1 un anno) nel Regno.

(*Medie annuali*)

PROSPETTO V.

PERIODI	MATRIMONI	NATI VIVI	MORTI	ECCEDENZA DEI NATI VIVI SUI MORTI	‰ ABITANTI *				Nati morti % nascite (*a*)	Mortalità infantile (da 0 a meno di 1 anno) ‰ nati vivi
					matrimoni	nati vivi	morti	eccedenza dei nati vivi sui morti		
1872-75	213 937	998 226	827 971	170 255	*7,9*	*36,8*	*30,5*	*6,3*	*2,8*	*219,1*
1876-80	210 029	1 029 457	820 892	208 565	*7,5*	*36,9*	*29,4*	*7,5*	*3,0*	*209,3*
1881-85	231 915	1 094 076	786 656	307 420	*8,1*	*38,0*	*27,3*	*10,7*	*3,3*	*195,1*
1886-90	231 649	1 118 346	811 601	306 745	*7,8*	*37,5*	*27,2*	*10,3*	*3,6*	*195,2*
1891-95	228 813	1 112 809	787 001	325 808	*7,4*	*36,0*	*25,5*	*10,6*	*3,9*	*184,7*
1896-900	227 907	1 084 673	731 661	353 012	*7,1*	*34,0*	*22,9*	*11,1*	*4,1*	*168,5*
1901-05	242 645	1 072 575	721 494	351 081	*7,4*	*32,7*	*22,0*	*10,7*	*4,3*	*167,7*
1906-10	267 880	1 106 473	717 636	388 837	*7,9*	*32,7*	*21,2*	*11,5*	*4,3*	*152,9*
1911-14	260 319	1 116 026	671 480	444 546	*7,4*	*31,7*	*19,1*	*12,6*	*4,1*	*138,3*
1915-18 (*b*)	124 402	839 974	(*c*) 970 429	—130 455	*3,4*	*22,9*	*26,4*	*—3,5*	*4,2*	*166,1*
1919-21	422 364	1 015 668	666 771	348 897	*11,6*	*27,9*	*18,3*	*9,6*	*4,5*	*129,4*
1922-25 (*d*)	325 591	1 141 320	669 487	471 833	*8,4*	*29,5*	*17,3*	*12,2*	*4,3*	*125,9*
1926-30 (*d*)	294 878	1 078 211	641 956	436 255	*7,3*	*26,8*	*16,0*	*10,9*	*3,6*	*119,5*

Matrimoni. — Dal 1872 al 1914, la media dei matrimoni ha, salvo qualche lieve oscillazione, un andamento crescente, mentre negli anni di guerra, 1915-18, si riduce alla metà circa della cifra prebellica. Nel 1919-21, per effetto dei matrimoni ritardati dalla guerra e conclusi dopo la cessazione delle ostilità, la media dei matrimoni supera notevolmente la cifra normale.

Nel 1922-25 la media, che comprende anche i matrimoni delle nuove Provincie, appare ancora elevata, ma va riducendosi nel periodo successivo, nel quale il coefficiente di nuzialità si mantiene circa al livello prebellico.

Nati vivi. — La media dei nati vivi, raggiunto un massimo nel quinquennio 1886-90, si mantiene poi pressochè stazionaria sino allo scoppio del conflitto europeo, mentre il coefficiente di natalità, che tocca un massimo di 38 nel 1881-85, decresce ininterrottamente sino al 1911-14. Questa discesa della natalità è da attribuirsi in parte all'aumento della popolazione e in parte alla

---

* Le cifre proporzionali sono state calcolate sulla popolazione presente alla metà di ciascun periodo.

(*a*) Nati vivi e nati morti.

(*b*) Le medie annuali del movimento naturale della popolazione, nel periodo 1915-18, comprendono anche i dati, a calcolo, dei 234 Comuni (per il 1917) e dei 236 Comuni (per il 1918) appartenenti alle Provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico, e per i quali non si ebbero le notizie per i due detti anni.

(*c*) La media dei morti nel periodo 1915-18 comprende le perdite dovute alla guerra.

(*d*) Le cifre per gli anni dal 1922 al 1930 riguardano il Regno entro i nuovi confini.

diminuzione della fecondità dei matrimoni. Durante la guerra (1915-18) la cifra assoluta dei nati vivi subisce un tracollo, si rialza nel 1919-21, mantenendosi però più bassa dell'anteguerra, perchè sulla media influisce lo scarso numero dei nati del 1919, che rispetto alla natalità è un anno di guerra. Nel 1922-25 la media dei nati vivi supera alquanto quella del 1911-14, perchè vi sono inclusi i nati vivi delle nuove Provincie, ma va diminuendo nel periodo successivo. Parallelamente diminuisce il coefficiente di natalità da 29,5 nel 1922-25 a 26,8 nel 1926-30.

Morti. — La media dei morti ha tendenza nettamente decrescente, specialmente dal 1886 in poi, eccettuato naturalmente il periodo bellico 1915-18. I dati per gli anni dal 1922 in poi sono più bassi di quelli del 1911-14, quantunque comprendano i morti delle nuove Provincie. Il coefficiente di mortalità da 30,5 nel 1872-75 è sceso a 16,0 nel 1926-30, sintomo questo del miglioramento verificatosi nell'ultimo mezzo secolo nel tenore di vita di vaste classi della popolazione italiana e dei continui progressi dell'igiene, della profilassi e della terapia.

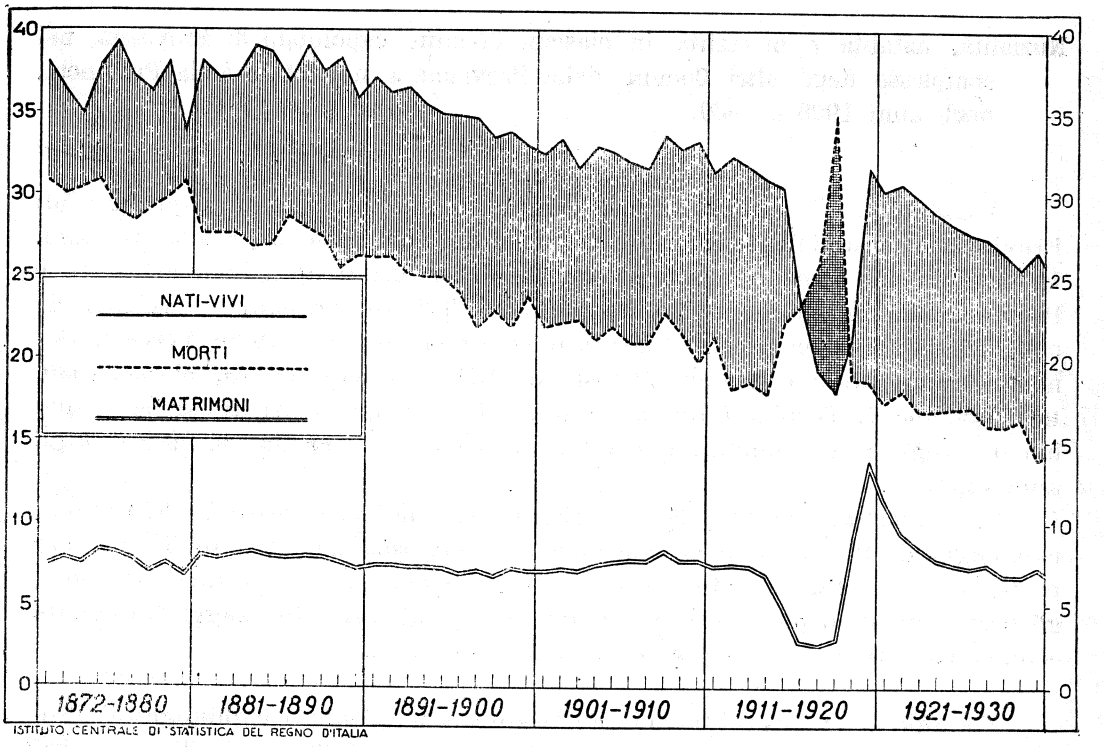
Eccedenza dei nati vivi. — La media dell'eccedenza dei nati vivi dal 1872 al 1914 si è molto più che raddoppiata nella sua cifra assoluta, ed esattamente raddoppiata nella sua cifra relativa. Nel 1915-18, per i noti effetti demografici della guerra e della *pandemia influenzale*, si riscontra un'eccedenza di morti. Nel 1922-25 la media, che comprende i dati delle nuove Provincie, attinge un massimo, ma nell'ultimo periodo tende a diminuire abbastanza sensibilmente. Le cifre relative dell'aumento naturale dal 1922 in poi sono inferiori a quella del 1911-14 e tendono a decrescere, perchè la diminuzione della mortalità non riesce più a compensare il rapido regresso della natalità.

Natimortalità. — L'aumento ininterrotto della percentuale dei nati morti, che si riscontra dal 1872 al 1905, va attribuito alla esattezza sempre maggiore nella rilevazione dei nati morti. Negli anni di guerra, 1915-18, la percentuale dei nati morti non ha subito che un piccolo aumento in confronto a quella del periodo precedente 1911-14; maggiore invece è stato l'aumento nei primi anni 1919-21, dopo la cessazione delle ostilità, nei quali la percentuale è salita a 4,5, ed a ciò, forse, non sono stati estranei, il diffondersi della lue e l'aumento della percentuale di nati da madri in età più avanzata. Inoltre, questo aumento — dato lo straordinario incremento che appunto nel periodo 1919-21 si è riscontrato nella nuzialità — può trovare la sua spiegazione nel fatto che, in quel periodo, le nascite dei primogeniti, i quali dànno una percentuale di nati morti maggiore dei geniti di ordine superiore, devono essere state più frequenti che nelle annate di nuzialità normale.

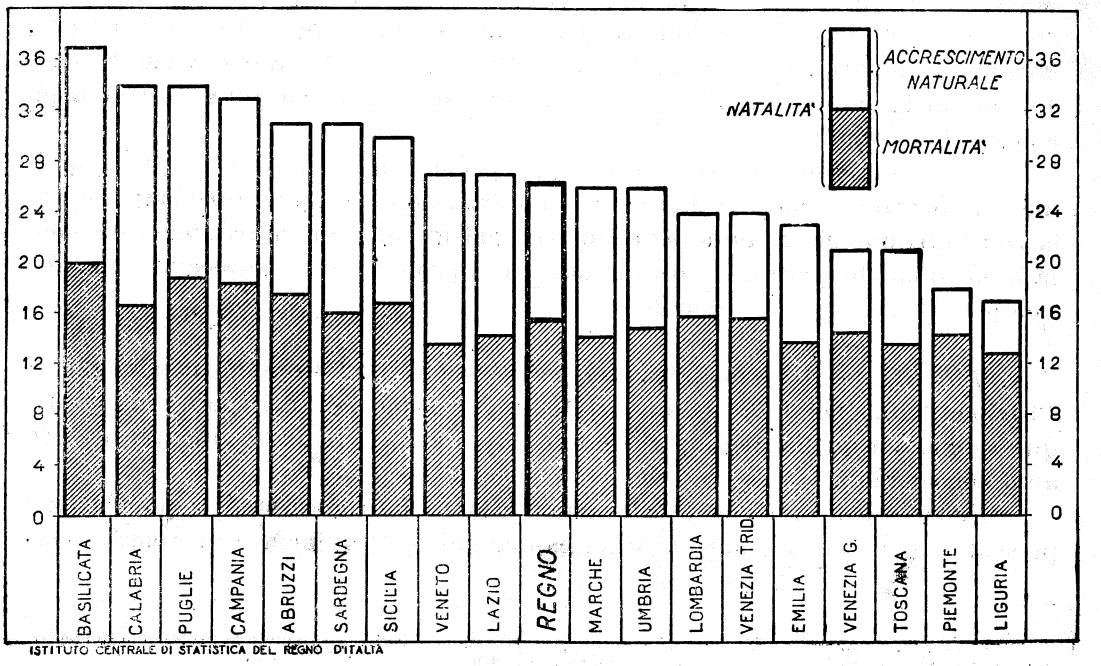
A migliorate condizioni igieniche generali e di assistenza, può attribuirsi la tendenza attuale alla diminuzione.

Mortalità infantile. — I coefficienti della mortalità nel 1° anno di vita — se si eccettua il periodo bellico in cui si ebbe un brusco rialzo, particolarmente dovuto alla forte mortalità avutasi nel 1918 a causa della *pandemia influenzale* — diminuiscono progressivamente e sensibilmente; così, quello dell'ultimo periodo, è poco più della metà di quello del 1872-75.

1. — MATRIMONI, NATI VIVI E MORTI PER 1 000 ABITANTI
dal 1872 al 1930.



2. — NATALITÀ E MORTALITÀ PER 1 000 ABITANTI
media del triennio 1928-30.



§ II.

Nuzialità, natalità e mortalità, in ciascun Comune capoluogo di Provincia, nel complesso degli altri Comuni della Provincia e nel totale della Provincia, negli anni 1929 e 1930.

Nuzialità. — La nuzialità nel complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia è sensibilmente inferiore a quella del complesso degli altri Comuni. In maniera più o meno manifesta, questa differenza si nota in quasi tutte le Provincie: fanno eccezione Bolzano, Fiume, Trieste, Trapani e Cagliari, sia nel 1929 sia nel 1930; Vicenza, Taranto ed Enna, solo nel 1929; Vercelli, Genova, Savona, Milano, Ravenna, Frosinone, Rieti, Roma e Nuoro, solo nel 1930. Le Provincie di Terni e Catania hanno, nel 1929, quozienti uguali nel capoluogo e negli altri Comuni; e per Catanzaro ciò si verifica in entrambi gli anni suddetti.

Con tutta probabilità, la minore nuzialità nel complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia è in relazione alla composizione della popolazione per professione ed età, essendo dislocate in essi le convivenze militari e religiose, gli Istituti di istruzione, ed è forse anche in dipendenza delle maggiori esigenze economiche che la vita coniugale richiede nelle Città.

Natalità. — La natalità nel complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia è inferiore di punti 5,9, sia nel 1929 sia nel 1930, a quella degli altri Comuni. In modo più o meno sensibile, questa differenza si nota in quasi tutte le Provincie: fanno eccezione, nel 1929 e 1930, Aosta, Vercelli, Pavia, Grosseto, Massa e Carrara, Frosinone, Bari delle Puglie, Catania, Siracusa e Trapani; inoltre, nel 1929, fanno eccezione anche Campobasso, Foggia, Matera, Cosenza, Reggio di Calabria, Enna e Nuoro; e nel 1930, Cuneo, Belluno e Ascoli Piceno. La provincia di Catanzaro ha, nel 1930, pari quozienti di natalità nel capoluogo e negli altri Comuni.

Le stesse ragioni che si sono indicate per la nuzialità possono, presumibilmente, spiegare anche le differenze di natalità: ad esse si può, forse, aggiungere la constatazione che il numero medio dei figli legittimi per matrimonio, secondo la professione del padre, è molto minore per i professionisti, impiegati, ecc., che non per altre classi professionali (*a*).

Mortalità. — La mortalità nel complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia (16,3 nel 1929 e 13,9 nel 1930, per 1000 abitanti) può considerarsi quasi uguale a quella degli altri Comuni (16,5 e 14,2, rispettivamente, nei due anni considerati).

Occorre ricordare che le rilevazioni statistiche riguardano la popolazione presente, e quindi la mortalità nei capiluoghi di Provincia è aumentata cer-

---

(*a*) Cfr. *F. Savorgnan* — L'ordine di generazione delle nascite legittime secondo la professione del padre, in « Notiziario demografico », n. 4 del 10 aprile 1933-XI — Istituto Centrale di Statistica.

tamente dal numero degli individui provenienti dagli altri Comuni e che muoiono nei grandi Istituti di cura e di assistenza esistenti nei detti capiluoghi. Esaminata per le singole Provincie, la mortalità del capoluogo è quasi sempre superiore a quella degli altri Comuni: fanno eccezione, per il 1929 e 1930, Imperia, La Spezia, Bergamo, Milano, Trento, Pola, Terni, Frosinone, Chieti, Pescara, Avellino, Benevento, Salerno, Bari delle Puglie, Brindisi, Foggia, Taranto, Potenza, Agrigento, Caltanissetta, Cagliari e Nuoro. Inoltre, nel 1929, fanno eccezione anche Bolzano, Forlì, Grosseto, Pesaro e Urbino e Matera; e, nel 1930, Ancona, Rieti, Aquila degli Abruzzi, Campobasso, Lecce, Reggio di Calabria, Enna e Ragusa. Le provincie di Forlì e Pesaro e Urbino hanno, nel 1930, pari quozienti di mortalità nel capoluogo e negli altri Comuni.

Nuzialità, natalità e mortalità nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia (*a*).

A) Anno **1929**.

PROSPETTO VI.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	NUZIALITÀ			NATALITÀ			MORTALITÀ		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Alessandria	6,1	8,1	7,9	13,7	16,9	16,5	14,4	14,0	14,0
Aosta	7,7	7,8	7,8	24,1	19,3	19,7	22,7	18,2	18,6
Cuneo	5,0	7,1	7,0	21,4	21,5	21,5	18,6	16,0	16,1
Novara	7,3	8,3	8,1	14,1	17,4	16,9	13,2	15,5	15,9
Torino	7,3	7,4	7,4	15,0	17,1	16,1	15,3	15,0	15,2
Vercelli	7,3	7,9	7,8	18,5	14,6	15,0	19,5	14,2	14,7
Piemonte	**7,1**	**7,7**	**7,6**	**15,5**	**17,9**	**17,3**	**16,0**	**15,2**	**15,3**
Genova	6,3	6,6	6,4	15,3	18,1	16,1	13,5	13,4	13,5
Imperia	6,1	6,3	6,3	16,0	17,0	16,8	12,2	15,0	14,5
Savona	6,2	6,5	6,4	14,7	17,4	16,7	14,1	14,0	14,0
Spezia	5,3	7,3	6,3	15,6	22,7	19,1	11,2	14,0	12,6
Liguria	**6,2**	**6,6**	**6,4**	**15,3**	**18,5**	**16,7**	**13,2**	**14,0**	**13,6**
Bergamo	6,0	7,2	7,1	25,8	36,7	35,2	22,8	23,0	23,0
Brescia	6,2	7,1	6,9	23,2	31,9	30,5	20,2	19,1	19,3
Como	6,1	7,2	7,1	18,5	23,7	23,1	19,7	17,4	17,7
Cremona	6,5	7,3	7,2	20,8	24,1	23,6	18,9	16,1	16,6
Mantova	5,5	7,4	7,2	18,3	23,1	22,6	20,5	13,3	14,1
Milano	7,4	7,6	7,5	15,4	25,6	20,6	12,2	17,1	14,7
Pavia	7,0	8,2	8,0	17,8	16,4	16,5	17,6	13,5	13,9
Sondrio	5,0	7,5	7,3	21,3	27,8	27,3	19,5	18,2	18,3
Varese	6,7	7,8	7,7	17,0	19,4	19,2	14,6	13,8	13,9
Lombardia	**7,0**	**7,5**	**7,4**	**17,3**	**25,9**	**23,7**	**14,6**	**17,1**	**16,5**
Bolzano	6,9	5,4	5,6	17,4	24,8	23,7	13,2	15,6	15,2
Trento	4,5	5,6	5,4	18,2	23,0	22,3	13,5	18,0	17,3
Venezia Tridentina	**5,5**	**5,5**	**5,5**	**17,9**	**23,8**	**22,9**	**13,4**	**17,0**	**16,5**
Belluno	5,4	6,7	6,5	23,0	24,6	24,4	19,1	15,7	16,1
Padova	6,2	6,5	6,5	21,8	31,8	29,8	17,1	15,2	15,6
Rovigo	7,4	7,7	7,6	27,9	32,1	31,6	19,5	16,7	17,0
Treviso	5,4	6,2	6,1	23,0	28,4	27,9	20,2	13,1	13,7
Udine	5,0	6,3	6,2	19,9	23,0	22,7	17,6	13,8	14,2
Venezia	5,4	7,1	6,4	20,9	34,0	28,3	16,7	15,9	16,3
Verona	5,5	7,2	6,8	18,9	26,1	24,2	15,8	13,8	14,3
Vicenza	6,3	6,2	6,2	20,7	27,4	26,6	17,2	15,8	16,0
Veneto	**5,7**	**6,6**	**6,5**	**21,1**	**28,1**	**26,8**	**17,2**	**14,7**	**15,2**

(*a*) Le cifre °/₀₀ abitanti sono state calcolate sulla popolazione presente alla metà dell'anno 1929.

Segue **Nuzialità, natalità e mortalità nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia (*a*).**

A) Anno **1929.**

Segue PROSPETTO VI.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	NUZIALITÀ			NATALITÀ			MORTALITÀ		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Fiume	6,4	5,0	5,7	16,9	20,3	18,7	15,6	14,5	15,0
Gorizia	5,3	5,4	5,4	17,5	22,6	21,4	16,6	15,8	16,0
Pola	5,7	7,0	6,7	15,0	26,3	24,2	14,6	16,2	15,9
Trieste	7,3	5,5	6,7	15,1	20,5	16,8	16,3	14,3	15,7
Zara	5,1	10,7	5,6	23,3	34,9	24,3	21,6	19,5	21,5
Venezia Giulia e Zara	**6,7**	**6,1**	**6,3**	**16,0**	**23,6**	**20,4**	**16,3**	**15,6**	**15,9**
Bologna	6,1	7,9	7,3	14,8	22,6	19,8	16,6	13,5	14,6
Ferrara	7,5	8,0	7,9	21,1	28,4	26,1	16,4	14,9	15,4
Forlì	7,1	7,8	7,7	19,5	26,0	25,1	13,4	16,9	16,4
Modena	6,6	8,2	7,9	18,6	27,2	25,4	16,1	14,1	14,5
Parma	5,5	7,4	7,0	18,9	21,4	20,9	18,2	13,4	14,3
Piacenza	5,3	6,6	6,3	19,1	22,6	21,9	16,4	14,6	15,0
Ravenna	7,0	7,3	7,2	16,3	19,7	18,7	14,3	14,2	14,3
Reggio nell'Emilia	7,5	7,9	7,8	20,5	26,1	24,7	18,5	14,8	15,8
Emilia	**6,5**	**7,7**	**7,4**	**17,9**	**24,4**	**22,8**	**16,4**	**14,5**	**15,0**
Arezzo	7,9	8,1	8,1	23,1	23,8	23,6	19,2	17,0	17,4
Firenze	6,6	7,7	7,3	14,3	19,3	17,5	16,4	13,5	14,6
Grosseto	6,2	7,5	7,4	23,6	21,0	21,3	11,9	13,2	13,1
Livorno	6,0	8,2	7,1	16,7	20,3	18,5	15,9	12,8	14,4
Lucca	6,7	7,8	7,5	18,5	22,1	21,2	17,2	13,7	14,6
Massa e Carrara	7,6	8,0	7,9	34,9	26,4	28,1	16,5	15,1	15,4
Pisa	5,6	7,8	7,3	17,3	19,0	18,7	17,0	13,7	14,4
Pistoia	7,8	8,8	8,5	17,5	20,3	19,3	16,1	12,6	13,8
Siena	6,2	8,0	7,7	15,3	20,7	19,7	23,1	14,7	16,3
Toscana	**6,6**	**7,9**	**7,6**	**17,5**	**21,1**	**20,0**	**16,9**	**14,1**	**14,9**
Ancona	6,3	7,7	7,3	20,4	25,1	24,0	15,2	15,1	15,2
Ascoli Piceno	6,5	7,5	7,4	27,1	27,2	27,2	17,5	14,5	14,9
Macerata	6,4	7,3	7,2	19,2	25,6	25,0	18,4	15,3	15,6
Pesaro e Urbino	6,5	8,4	8,1	19,9	26,2	25,3	16,8	17,3	17,3
Marche	**6,4**	**7,7**	**7,5**	**21,4**	**26,0**	**25,3**	**16,4**	**15,6**	**15,7**

(*a*) Le cifre °/₀₀ abitanti sono state calcolate sulla popolazione presente alla metà dell'anno 1929.

Segue **Nuzialità, natalità e mortalità nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia (*a*).**

A) Anno **1929.**

Segue PROSPETTO VI.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	NUZIALITÀ			NATALITÀ			MORTALITÀ		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Perugia	7,5	7,7	7,7	20,8	26,2	25,4	17,6	15,9	16,2
Terni	7,4	7,4	7,4	19,1	24,7	22,8	13,2	15,9	15,0
Umbria	**7,5**	**7,7**	**7,6**	**20,0**	**25,9**	**24,7**	**15,7**	**15,9**	**15,9**
Frosinone	8,0	8,2	8,2	33,2	32,8	32,8	15,7	17,5	17,4
Rieti	6,1	7,2	7,0	25,4	25,7	25,6	16,6	16,0	16,1
Roma	6,4	6,7	6,6	22,9	27,3	24,7	14,6	14,4	14,5
Viterbo	6,7	8,0	7,8	19,9	24,9	24,1	22,0	16,8	17,6
Lazio	**6,5**	**7,4**	**7,0**	**23,1**	**28,5**	**26,1**	**15,0**	**15,8**	**15,5**
Aquila degli Abruzzi	5,8	7,4	7,2	24,3	30,3	29,4	20,9	18,8	19,1
Campobasso	6,8	7,9	7,8	32,7	30,4	30,6	19,7	19,6	19,7
Chieti	6,0	8,2	8,0	23,3	29,5	28,9	13,2	17,7	17,3
Pescara	5,9	8,5	7,9	27,3	30,7	29,9	13,4	16,6	15,9
Teramo	6,9	7,7	7,6	25,2	30,8	30,1	18,4	16,1	16,4
Abruzzi e Molise	**6,2**	**7,9**	**7,7**	**26,2**	**30,2**	**29,8**	**17,2**	**18,1**	**18,0**
Avellino	6,7	8,0	7,9	32,2	35,5	35,3	18,3	20,1	20,0
Benevento	5,4	7,6	7,3	29,7	32,3	32,0	14,7	18,3	17,9
Napoli	5,7	6,3	6,1	26,6	32,4	30,1	20,2	19,4	19,7
Salerno	5,3	7,2	7,1	28,1	34,9	34,3	18,0	19,4	19,2
Campania	**5,7**	**6,9**	**6,6**	**27,0**	**33,5**	**31,7**	**19,8**	**19,4**	**19,5**
Bari delle Puglie	7,0	7,9	7,7	37,0	33,0	33,7	17,2	20,1	19,6
Brindisi	6,2	6,9	6,8	29,5	32,6	32,1	17,0	18,0	17,8
Foggia	6,3	7,1	7,0	34,0	33,7	33,8	19,8	21,0	20,9
Lecce	5,4	7,3	7,1	24,9	37,3	36,1	17,8	16,5	16,6
Taranto	6,9	6,6	6,7	32,7	33,2	33,0	15,5	17,1	16,6
Puglie	**6,6**	**7,4**	**7,2**	**33,4**	**34,0**	**33,9**	**17,2**	**19,1**	**18,7**

(*a*) Le cifre $^0/_{00}$ abitanti sono state calcolate sulla popolazione presente alla metà dell'anno 1929.

Segue **Nuzialità, natalità e mortalità nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia (*a*).**

A) Anno **1929.**

Segue PROSPETTO VI.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	NUZIALITÀ			NATALITÀ			MORTALITÀ		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Matera	6,6	8,1	7,9	35,5	35,0	35,1	16,4	19,0	18,7
Potenza	5,3	7,8	7,6	31,4	35,5	35,2	15,4	20,2	19,9
Lucania	**5,9**	**7,9**	**7,7**	**33,3**	**35,3**	**35,2**	**15,9**	**19,9**	**19,5**
Catanzaro	7,2	7,2	7,2	32,9	33,1	33,1	19,5	18,2	18,3
Cosenza	6,5	8,0	7,9	34,4	33,8	33,9	18,1	16,5	16,6
Reggio di Calabria	6,2	7,1	6,9	32,0	31,6	31,7	17,1	15,3	15,7
Calabrie	**6,5**	**7,5**	**7,3**	**32,6**	**32,9**	**32,9**	**17,8**	**16,7**	**16,9**
Agrigento	7,3	7,7	7,6	25,3	32,7	32,1	17,2	20,6	20,3
Caltanissetta	6,4	7,3	7,1	27,0	35,1	33,6	15,2	20,8	19,8
Catania	7,1	7,1	7,1	29,3	28,0	28,5	19,7	18,2	18,7
Enna	7,6	6,7	6,8	29,9	29,2	29,3	21,4	20,7	20,8
Messina	6,1	7,0	6,7	26,0	28,3	27,6	17,8	16,7	17,1
Palermo	6,5	7,1	6,9	26,9	28,1	27,6	18,7	18,6	18,6
Ragusa	6,8	7,7	7,5	23,5	27,0	26,3	15,2	15,0	15,0
Siracusa	6,3	6,9	6,8	28,2	26,2	26,5	17,2	15,3	15,7
Trapani	7,4	7,3	7,3	29,7	24,9	25,7	17,0	14,2	14,7
Sicilia	**6,7**	**7,2**	**7,1**	**27,4**	**28,7**	**28,3**	**18,3**	**17,8**	**17,9**
Cagliari	6,9	6,7	6,7	26,0	31,1	30,0	13,5	15,7	15,3
Nuoro	5,3	6,1	6,1	31,0	30,8	30,8	17,1	18,1	18,0
Sassari	6,2	6,5	6,4	26,9	28,6	28,3	17,8	17,2	17,3
Sardegna	**6,6**	**6,5**	**6,5**	**26,6**	**30,3**	**29,7**	**15,1**	**16,7**	**16,5**
REGNO	**6,5**	**7,3**	**7,1**	**21,2**	**27,1**	**25,6**	**16,3**	**16,5**	**16,5**

(*a*) Le cifre $^0/_{00}$ abitanti sono state calcolate sulla popolazione presente alla metà dell'anno 1929.

Segue **Nuzialità, natalità e mortalità nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia (*a*).**

B) Anno **1930.**

Segue PROSPETTO VI.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	NUZIALITÀ			NATALITÀ			MORTALITÀ		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Alessandria	6,2	8,1	7,9	14,9	16,9	16,7	13,4	11,9	12,0
Aosta	6,7	8,0	7,9	26,2	18,7	19,4	17,9	15,5	15,7
Cuneo	5,7	7,4	7,3	22,7	22,1	22,1	16,7	13,8	13,9
Novara	7,2	8,3	8,1	16,0	18,5	18,1	14,5	13,4	13,5
Torino	7,4	7,5	7,4	16,6	17,2	16,9	13,4	12,9	13,2
Vercelli	8,1	8,0	8,0	18,6	15,3	15,7	16,6	12,6	13,0
Piemonte	**7,2**	**7,8**	**7,7**	**17,0**	**18,2**	**18,0**	**13,9**	**13,1**	**13,2**
Genova	6,7	6,5	6,6	15,5	17,3	16,0	12,0	11,7	11,9
Imperia	5,8	7,0	6,7	15,9	19,1	18,5	10,6	13,3	12,9
La Spezia	6,7	7,5	7,1	16,3	22,2	19,2	9,9	11,0	10,5
Savona	6,9	6,8	6,8	15,7	18,4	17,6	11,4	10,9	11,1
Liguria	**6,7**	**6,8**	**6,7**	**15,6**	**18,8**	**17,0**	**11,6**	**11,7**	**11,6**
Bergamo	5,6	6,9	6,7	25,3	37,2	35,5	19,3	19,6	19,6
Brescia	6,4	7,0	6,9	23,8	32,3	30,9	18,1	16,4	16,7
Como	5,6	7,6	7,3	16,4	24,0	23,1	13,4	14,4	14,8
Cremona	6,0	7,2	7,0	19,7	24,3	23,5	17,3	14,3	14,8
Mantova	6,2	8,3	8,1	19,2	23,0	22,6	17,7	11,2	11,9
Milano	8,1	7,8	7,9	16,1	25,0	20,6	11,4	14,6	13,0
Pavia	7,0	8,1	8,0	19,8	17,1	17,4	14,0	11,9	12,1
Sondrio	5,7	7,6	7,4	24,9	29,4	29,1	16,7	16,3	16,3
Varese	6,9	8,0	7,8	18,6	19,1	19,0	12,6	11,6	11,7
Lombardia	**7,5**	**7,6**	**7,6**	**17,7**	**26,0**	**23,9**	**13,3**	**14,6**	**14,3**
Bolzano	7,7	5,3	5,7	22,1	25,5	25,0	13,8	13,7	13,7
Trento	4,9	6,1	6,0	18,6	23,7	22,9	12,2	14,7	14,4
Venezia Tridentina	**6,1**	**5,8**	**5,9**	**20,0**	**24,4**	**23,8**	**12,9**	**14,3**	**14,1**
Belluno	5,8	7,5	7,3	23,7	23,0	23,1	18,2	13,4	13,9
Padova	6,2	7,2	6,9	22,5	32,8	30,7	13,9	11,5	12,0
Rovigo	6,6	7,9	7,8	31,4	34,2	33,9	17,5	12,4	13,0
Treviso	5,6	6,6	6,5	23,3	29,2	28,6	15,8	10,4	10,9
Udine	6,3	7,4	7,3	21,3	23,1	23,0	16,6	11,7	12,1
Venezia	5,8	7,5	6,8	21,1	35,9	29,4	12,4	11,8	12,1
Verona	6,0	6,8	6,6	20,0	26,1	24,5	13,3	11,3	11,9
Vicenza	6,2	7,0	6,9	20,7	28,6	27,7	14,5	12,4	12,7
Veneto	**6,0**	**7,2**	**6,9**	**21,8**	**28,8**	**27,5**	**14,0**	**11,7**	**12,1**

(*a*) Le cifre °/₀₀ abitanti sono state calcolate sulla popolazione presente alla metà dell'anno 1930.

Segue **Nuzialità, natalità e mortalità nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia (*a*).**

B) Anno **1930.**

Segue PROSPETTO VI.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	NUZIALITÀ			NATALITÀ			MORTALITÀ		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Fiume	6,8	6,4	6,6	17,6	21,7	19,7	13,8	13,1	13,4
Gorizia	5,4	5,8	5,7	19,1	24,2	23,0	14,5	12,3	12,8
Pola	6,2	7,8	7,5	17,3	28,5	26,5	11,4	13,4	13,0
Trieste	8,8	5,9	7,9	16,5	21,6	18,0	13,7	11,0	12,9
Zara	3,9	9,4	5,6	26,3	26,4	26,3	18,8	10,5	18,1
Venezia Giulia e Zara	**7,7**	**6,8**	**7,1**	**17,5**	**25,3**	**22,0**	**13,7**	**12,6**	**13,1**
Bologna	6,1	7,7	7,2	15,8	22,3	20,0	14,6	11,0	12,3
Ferrara	7,5	8,8	8,4	21,6	29,5	27,0	13,2	10,4	11,3
Forlì	7,1	8,0	7,9	18,9	27,3	26,1	12,5	12,5	12,5
Modena	6,8	8,4	8,0	18,6	26,7	25,0	13,8	12,2	12,5
Parma	4,9	7,4	6,9	20,0	21,5	21,3	17,0	10,9	12,0
Piacenza	6,0	6,9	6,8	19,6	23,3	22,5	13,1	11,7	12,0
Ravenna	7,6	7,0	7,2	18,0	19,5	19,1	12,2	11,9	12,0
Reggio nell'Emilia	6,0	7,2	6,9	19,9	24,9	23,7	15,1	12,2	12,9
Emilia	**6,5**	**7,8**	**7,4**	**18,5**	**24,5**	**23,0**	**14,1**	**11,6**	**12,2**
Arezzo	6,8	8,0	7,8	24,3	25,8	25,5	14,4	13,4	13,6
Firenze	6,7	7,3	7,1	15,2	19,2	17,7	13,1	11,0	11,8
Grosseto	6,9	8,5	8,3	24,5	21,8	22,1	12,5	11,5	11,6
Livorno	6,3	7,4	6,8	17,8	20,2	19,0	14,1	10,1	12,1
Lucca	6,0	8,2	7,6	18,8	22,3	21,5	13,9	11,3	11,9
Massa e Carrara	8,2	8,3	8,3	33,9	25,9	27,6	14,0	12,5	12,8
Pisa	6,7	8,1	7,8	17,4	19,3	18,9	13,5	11,0	11,6
Pistoia	7,4	8,8	8,3	18,6	21,8	20,7	13,4	10,6	11,5
Siena	5,9	8,1	7,7	14,8	21,6	20,4	20,2	11,9	13,4
Toscana	**6,7**	**7,9**	**7,6**	**18,2**	**21,5**	**20,6**	**13,9**	**11,5**	**12,2**
Ancona	6,8	7,9	7,6	20,9	26,5	25,2	10,9	12,2	11,9
Ascoli Piceno	7,9	8,3	8,2	28,5	28,0	28,0	14,0	13,0	13,2
Macerata	6,0	7,7	7,6	22,8	26,8	26,4	14,6	13,0	13,2
Pesaro e Urbino	6,8	8,0	7,8	21,6	29,2	28,1	13,8	13,8	13,8
Marche	**6,9**	**8,0**	**7,8**	**22,8**	**27,6**	**26,9**	**12,6**	**13,0**	**12,9**

(*a*) Le cifre ‰ abitanti sono state calcolate sulla popolazione presente alla metà dell'anno 1930.

Segue **Nuzialità, natalità e mortalità nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia (*a*).**

B) Anno **1930.**

Segue PROSPETTO VI.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	NUZIALITÀ			NATALITÀ			MORTALITÀ		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Perugia	7,3	7,9	7,8	23,6	27,6	27,0	14,6	13,1	13,3
Terni	6,9	7,5	7,3	21,3	26,9	25,0	12,2	12,7	12,6
Umbria	**7,1**	**7,8**	**7,7**	**22,6**	**27,4**	**26,5**	**13,5**	**13,0**	**13,1**
Frosinone	8,8	8,7	8,7	34,5	34,2	34,2	14,1	15,3	15,2
Rieti	7,9	7,6	7,6	27,8	28,1	28,0	14,1	14,8	14,7
Roma	7,6	7,0	7,4	23,8	28,3	25,5	11,8	11,6	11,7
Viterbo	6,4	7,8	7,6	20,5	25,5	24,7	16,7	13,4	14,0
Lazio	**7,6**	**7,7**	**7,6**	**23,9**	**29,7**	**27,1**	**12,1**	**13,3**	**12,7**
Aquila degli Abruzzi	6,3	7,4	7,2	27,4	32,5	31,8	15,4	15,8	15,7
Campobasso	6,6	8,7	8,6	34,0	34,3	34,3	15,5	18,7	18,5
Chieti	5,9	8,9	8,6	23,4	33,7	32,7	12,2	15,6	15,3
Pescara	7,3	8,7	8,4	28,5	35,3	33,7	11,7	15,0	14,3
Teramo	7,8	8,9	8,7	29,5	33,6	33,0	17,2	13,9	14,4
Abruzzi e Molise	**6,7**	**8,5**	**8,3**	**28,2**	**33,8**	**33,1**	**14,3**	**16,2**	**15,9**
Avellino	5,8	8,4	8,2	34,1	37,8	37,5	16,0	19,3	19,1
Benevento	5,7	8,6	8,3	31,6	35,0	34,6	13,2	15,8	15,5
Napoli	5,7	6,6	6,2	28,8	34,3	32,1	16,5	16,1	16,3
Salerno	5,1	7,5	7,3	30,8	37,0	36,4	13,6	16,5	16,2
Campania	**5,6**	**7,3**	**6,9**	**29,2**	**35,5**	**33,8**	**16,2**	**16,6**	**16,5**
Bari delle Puglie	7,5	8,2	8,1	37,7	34,1	34,8	17,8	19,2	18,9
Brindisi	6,0	6,9	6,7	27,2	34,6	33,4	14,0	20,8	19,7
Foggia	6,4	7,9	7,7	34,2	35,8	35,6	15,4	19,1	18,7
Lecce	5,2	7,0	6,8	25,9	36,5	35,5	14,8	16,8	16,6
Taranto	6,7	7,4	7,2	31,2	35,0	33,7	14,7	17,2	16,3
Puglie	**6,8**	**7,7**	**7,5**	**33,3**	**35,1**	**34,8**	**16,0**	**18,6**	**18,2**

(*a*) Le cifre ‰ abitanti sono state calcolate sulla popolazione presente alla metà dell'anno 1930.

Segue **Nuzialità, natalità e mortalità nel Comune capoluogo della Provincia, negli altri Comuni della Provincia e nella Provincia (*a*).**

B) Anno **1930.**

Segue PROSPETTO VI.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	NUZIALITÀ			NATALITÀ			MORTALITÀ		
	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia	nel capoluogo della Provincia	negli altri Comuni della Provincia	nella Provincia
Matera	7,9	8,8	8,7	36,4	39,5	39,1	26,0	20,9	21,6
Potenza	4,6	8,9	8,6	35,7	37,8	37,6	15,1	20,1	19,8
Lucania	**6,1**	**8,8**	**8,6**	**36,1**	**38,3**	**38,1**	**20,0**	**20,4**	**20,3**
Catanzaro	8,0	8,0	8,0	35,4	35,4	35,4	16,1	15,7	15,7
Cosenza	6,9	8,3	8,2	35,1	35,6	35,6	19,1	14,8	15,1
Reggio di Calabria	6,5	7,6	7,4	30,8	33,7	33,1	13,7	15,3	14,9
Calabrie	**6,9**	**8,0**	**7,9**	**32,6**	**35,0**	**34,7**	**15,2**	**15,3**	**15,2**
Agrigento	7,3	8,1	8,0	29,4	34,6	34,2	12,5	17,7	17,3
Caltanissetta	7,1	8,0	7,8	30,0	38,0	36,5	16,7	19,5	19,0
Catania	7,2	7,8	7,6	31,1	30,9	30,9	14,9	14,7	14,8
Enna	7,3	8,3	8,2	28,3	32,2	31,8	17,7	18,9	18,8
Messina	6,4	8,2	7,7	27,4	30,1	29,3	16,1	14,1	14,7
Palermo	7,1	7,8	7,5	30,3	31,5	31,0	16,4	15,6	15,9
Ragusa	7,0	7,6	7,5	23,9	27,7	26,9	12,6	14,4	14,0
Siracusa	6,8	8,3	8,0	29,1	27,7	28,0	13,0	12,7	12,8
Trapani	8,4	6,5	6,8	29,6	26,9	27,4	14,0	12,6	12,8
Sicilia	**7,1**	**7,8**	**7,6**	**29,5**	**31,0**	**30,6**	**15,5**	**15,4**	**15,4**
Cagliari	6,9	6,3	6,5	28,4	32,7	31,8	13,7	14,6	14,4
Nuoro	7,1	6,6	6,6	32,1	32,7	32,6	11,7	15,2	15,0
Sassari	6,0	6,5	6,4	29,6	29,9	29,8	16,7	14,5	14,9
Sardegna	**6,6**	**6,5**	**6,5**	**29,0**	**31,9**	**31,4**	**14,6**	**14,7**	**14,7**
REGNO	**6,8**	**7,6**	**7,4**	**22,3**	**28,2**	**26,7**	**13,9**	**14,2**	**14,1**

(*a*) Le cifre °/₀₀ abitanti sono state calcolate sulla popolazione presente alla metà dell'anno 1930.

CAPO III.

MATRIMONI.

§ I.

Matrimoni in rapporto alla popolazione.

Regno e confronti internazionali.

I matrimoni contratti nel Regno, negli anni 1929 e 1930, confrontati con la media del triennio 1926-28, furono:

	Matrimoni	Quozienti di nuzialità (‰ abitanti)
1926-28	294 459	*7,4*
1929	287 800	*7,1*
1930	303 214	*7,4*

La cifra assoluta dei matrimoni contratti nel 1929 è inferiore a quella media degli anni 1926-28, mentre i matrimoni contratti nel 1930 superano questa media: il quoziente di nuzialità del 1930 è uguale a quello del triennio ora detto, mentre il quoziente del 1929 è alquanto inferiore.

Comparata con quella di altri Stati, la nuzialità italiana si accosta, nel 1929 e nel 1930, più a quella degli Stati a bassa nuzialità che a quella degli Stati ad alta nuzialità, quali l'Ucraina, il Cile, ecc. Fra gli Stati europei, il massimo, nei due anni in esame, si riscontra nell'Ucraina ed il minimo nella Norvegia.

Date, però, le differenze nella composizione per età delle singole popolazioni, al confronto tra i quozienti di nuzialità non conviene attribuire un significato preciso rispetto alla intensità con la quale il fenomeno del matrimonio si manifesta nei vari Paesi.

Quozienti di nuzialità.

(‰ *abitanti*) (*a*).

Prospetto VII.

STATI	1929	1930	STATI	1929	1930
Ucraina	* *11,3*	* *10,4*	Canadà (*b*)	*7,9*	* *7,2*
Stati Uniti d'America (42 Stati)..	*10,1*	?	Giappone.....	*7,9*	* *7,9*
Cile.....	*10,0*	*9,2*	Svizzera.....	*7,8*	*7,9*
Polonia (*b*)	*9,8*	*9,7*	Nuova Zelanda	*7,8*	*7,8*
Bulgaria (*c*).....	*9,7*	*9,2*	Austria.....	*7,7*	*7,7*
Cecoslovacchia	* *9,5*	* *9,3*	Lituania.....	*7,5*	*7,8*
Germania (*c*).....	*9,2*	*8,7*	Confederazione Australiana	*7,5*	*6,7*
Ungheria	* *9,2*	* *9,0*	Spagna (*b*)	*7,5*	* *7,6*
Romania.....	* *9,0*	* *9,2*	Portogallo	*7,2*	* *7,7*
Belgio.....	*8,9*	* *8,8*	Italia.....	*7,1*	*7,4*
Francia (*c*)	*8,1*	* *8,3*	Argentina	* *7,1*	* *7,7*
Lettonia.....	*8,0*	* *9,0*	Finlandia.....	*6,9*	?
Danimarca	*7,9*	*8,2*	Scozia	*6,8*	*6,9*
Estonia.....	*7,9*	* *8,0*	Svezia (*b*).....	*6,8*	* *7,2*
Inghilterra e Galles.....	*7,9*	*7,9*	**Norvegia** (*c*)	*6,4*	*6,5*
Paesi Bassi (*c*)	*7,9*	*7,9*			

(*a*) I dati contrassegnati con asterisco sono stati desunti dalla pubblicazione « *Aperçu de la démographie des divers Pays du monde*, 1931 »; quelli non contrassegnati, dagli Annuari dei singoli Stati.
(*b*) I dati per gli anni 1929 e 1930 sono provvisori.
(*c*) I dati per l'anno 1930 sono provvisori.

Quozienti di nuzialità per Compartimenti.

PROSPETTO VIII.

COMPARTIMENTI con quoziente *uguale* o *superiore* a quello del Regno	1929	1930	COMPARTIMENTI con quoziente *inferiore* a quello del Regno	1929	1930
Lucania	7,7	8,6	*Lazio*	7,0	
Abruzzi e Molise	7,7	8,3	Campania	6,6	6,9
Piemonte	7,6	7,7	Veneto	6,5	6,9
Umbria	7,6	7,7	Sardegna	6,5	6,5
Toscana	7,6	7,6	Liguria	6,4	6,7
Marche	7,5	7,8	Venezia Giulia e Zara	6,3	7,1
Lombardia	7,4	7,6	Venezia Tridentina	5,5	5,9
Emilia	7,4	7,4	**Regno**	7,1	7,4
Calabrie	7,3	7,9			
Puglie	7,2	7,5			
Sicilia	7,1	7,6			
Lazio		7,6			

I Compartimenti si dispongono in ordine decrescente di nuzialità, nel 1929, come nel prospetto VIII, in cui si può notare che 11 Compartimenti nel 1929 e 12 nel 1930 avevano una nuzialità uguale o superiore alla media del Regno. Il Lazio è il Compartimento che nel 1930 è passato fra quelli a nuzialità più alta della media del Regno.

Quozienti di nuzialità, negli anni 1929 e 1930, nei Comuni con più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921.

PROSPETTO IX.

COMUNI	MATRIMONI °/₀₀ abitanti		COMUNI	MATRIMONI °/₀₀ abitanti	
	1929	1930		1929	1930
Milano	7,4	8,1	Bologna	6,1	6,1
Roma	6,4	7,6	Catania	7,1	7,2
Napoli	5,7	5,7	Messina	6,1	6,4
Genova	6,3	6,7	Bari delle Puglie	7,0	7,5
Torino	7,3	7,4	Padova	6,2	6,2
Palermo	6,5	7,1	Livorno	6,0	6,3
Firenze	6,6	6,7	Brescia	6,2	6,4
Venezia	5,4	5,8	Ferrara	7,5	7,5
Trieste	7,3	8,8	Taranto	6,9	6,7

Esaminando la nuzialità nei singoli Comuni aventi più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, si rileva che i quozienti più alti (da 7,0 in su per 1000 abitanti) sono dati da Ferrara, Milano, Torino, Trieste, Catania e Bari, per gli anni 1929 e 1930, e da Roma e Palermo per il solo anno

1930. I più bassi quozienti (inferiori a 6,0 per 1000 abitanti) nei due anni suddetti, si osservano in Venezia e Napoli.

Si nota pure che, per la maggior parte dei Comuni presi in considerazione, i coefficienti di nuzialità nel 1930 sono più grandi di quelli dell'anno antecedente.

Infine, dal prospetto X, appare che la nuzialità nel complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia è leggermente inferiore nel 1929 ed uguale nel 1930 a quella del complesso dei 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario, e, per entrambi gli anni, è anche inferiore a quella dei 78 Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti al censimento del 1921 e dei rimanenti Comuni del Regno, i quali mostrano i più alti quozienti di nuzialità.

Quozienti di nuzialità, negli anni 1929 e 1930, nei Comuni capiluoghi di Provincia, nei Comuni ex capiluoghi di Circondario, nei Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, e negli altri Comuni del Regno.

PROSPETTO X.

GRUPPI DI COMUNI (*)	MATRIMONI °/₀₀ abitanti	
	1929	1930
Nei 92 Comuni capiluoghi di Provincia	*6,5*	*6,8*
Nei 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario	*6,7*	*6,8*
Nei 78 Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921	*7,2*	*7,5*
Negli altri Comuni del Regno	*7,4*	*7,7*
Nel Regno	***7,1***	***7,4***

§ II.

Matrimoni celebrati e matrimoni disciolti nel Regno, durante il triennio 1926-28 e gli anni 1929 e 1930 (*a*).

PROSPETTO XI.

ANNI	MATRIMONI					
	celebrati	disciolti per la morte		su 100 matrimoni disciolti, lo furono per la morte		celebrati % disciolti
		del marito	della moglie	del marito	della moglie	
1926-28 (media annuale)	294 459	114 637	79 314	*59*	*41*	*152*
1929	287 800	121 834	82 586	*60*	*40*	*141*
1930	303 214	107 558	72 204	*60*	*40*	*169*

Il numero dei matrimoni celebrati su 100 disciolti segna, nel 1929, una diminuzione a confronto di quello del triennio immediatamente precedente, mentre nel 1930 si ha un notevole aumento, sia in confronto a detto trien-

(*) Veggansi le note (*c*), (*d*), (*e*) e (*f*) a pagina 9* e, a pagina 10*, l'elenco dei Comuni, considerati nel prospetto X, che ebbero variazioni di territorio, durante gli anni 1929 e 1930.

(*a*) Oltre ai matrimoni disciolti per la morte di un coniuge, furono annullati nel Regno, in seguito a sentenza dei tribunali, 63 matrimoni nel 1929 e 50 nel 1930. Veggasi, a tale proposito: *Istituto Centrale di Statistica* — Annuario statistico italiano — anno 1932-X, pagina 134.

nio, sia in confronto al 1929. Presumibilmente, tale andamento è in relazione con la mortalità, che fu nel 1930 inferiore a quella dei periodi ora indicati ed alla nuzialità che fu sensibilmente superiore.

Quasi immutata resta, nei periodi considerati, la ripartizione percentuale dei matrimoni disciolti per morte del marito o della moglie, con una sensibile maggiore frequenza di matrimoni disciolti per morte del marito.

§ III.

Combinazioni matrimoniali nel Regno secondo la religione degli sposi, nell'anno 1930.

In relazione alla entrata in vigore della legge 27 maggio 1929-VII, n. 847 (*a*), contenente disposizioni per l'applicazione del Concordato dell'11 febbraio 1929 fra la S. Sede e l'Italia, nella parte relativa al matrimonio; e della legge 24 giugno 1929, n. 1159 (*b*), contenente disposizioni sull'esercizio dei culti ammessi dallo Stato e sul matrimonio celebrato davanti ai Ministri dei culti medesimi, fu richiesta nelle schede di matrimonio, distribuite ai Comuni per il 1930, la religione degli sposi e il rito secondo il quale fu celebrato il matrimonio.

Circa la frequenza, con la quale i matrimoni, durante l'anno 1930, sono stati celebrati secondo il rito religioso o il solo rito civile, essa risulta, per il solo rito civile, di 3,85 su 100 del totale dei matrimoni nel complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia, di 2,89 nel complesso degli altri Comuni, e di 3,12 nel complesso del Regno.

Le combinazioni matrimoniali nel Regno, durante l'anno 1930, secondo la religione degli sposi, per 1000 del totale dei matrimoni, risultano dal prospetto che segue, dal quale appare evidente come la unione matrimoniale fra individui appartenenti a religioni diverse debba considerarsi eccezionale. La frequenza con la quale sposi cattolici contraggono matrimonio con spose israelitiche sembra alquanto minore di quella con la quale sposi israelitici contraggono matrimonio con spose cattoliche.

(*a*) V. Gazzetta Ufficiale dell'8 giugno 1929.
(*b*) V. » » del 16 luglio 1929.

PROSPETTO XII.

RELIGIONE DEGLI SPOSI	RELIGIONE DELLE SPOSE					TOTALE
	cattolica	altra religione cristiana	israelitica	nessuna religione	altra religione o religione non indicata	
A) *Nel complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia*						
Cattolica	990,88	0,75	0,89	0,07	0,18	992,77
Altra religione cristiana	1,33	1,22	0,03	—	—	2,58
Israelitica	0,94	0,04	2,53	—	—	3,51
Nessuna religione	0,26	0,03	0,01	0,44	0,03	0,77
Altra religione o religione non indicata	0,09	—	—	—	0,28	0,37
TOTALE...	993,50	2,04	3,46	0,51	0,49	1000,00
B) *Nel complesso degli altri Comuni del Regno*						
Cattolica	998,10	0,21	0,03	0,01	0,33	998,68
Altra religione cristiana	0,20	0,75	—	..	0,03	0,98
Israelitica	0,04	..	0,03	—	—	0,07
Nessuna religione	0,10	..	—	0,07	—	0,17
Altra religione o religione non indicata	0,03	..	—	0,01	0,06	0,10
TOTALE...	998,47	0,96	0,06	0,09	0,42	1000,00
C) *Nel Regno*						
Cattolica	996,42	0,33	0,23	0,02	0,29	997,29
Altra religione cristiana	0,46	0,86	0,01	..	0,02	1,35
Israelitica	0,25	0,01	0,61	—	—	0,87
Nessuna religione	0,14	0,01	..	0,16	0,01	0,32
Altra religione o religione non indicata	0,04	..	—	0,01	0,12	0,17
TOTALE...	997,31	1,21	0,85	0,19	0,44	1000,00

§ IV.

Numeri indici della media giornaliera dei matrimoni celebrati nel Regno, in ciascun mese degli anni 1929 e 1930, fatta = 100 la media giornaliera nell'anno.

PROSPETTO XIII.

MESI	NUMERO INDICE		MESI	NUMERO INDICE	
	1929	1930		1929	1930
Gennaio	99	104	Luglio	64	58
Febbraio	112	137	Agosto	62	63
Marzo	51	93	Settembre	99	98
Aprile	151	122	Ottobre	148	137
Maggio	74	77	Novembre	157	138
Giugno	85	80	Dicembre	102	98
			TOTALE...	100	100

I numeri indici della media giornaliera dei matrimoni nei singoli mesi dimostrano sensibili variazioni. I massimi si notano, sia per il 1929 sia per il 1930, nel mese di novembre; i minimi, per il 1929 in marzo, per il 1930 in luglio. Questo diverso comportamento nei minimi trova la sua ragione nelle date in cui nei due anni suddetti è caduta la quaresima. È noto come il divieto religioso di contrarre matrimonio durante la quaresima influisca sulla frequenza stagionale dei matrimoni; ora, la quaresima, nel 1929, comprese tutto il mese di marzo, mentre, nel 1930, ne comprese solo una parte, corrispondendo il giorno delle Ceneri al 5 marzo.

Sono, principalmente, i divieti religiosi, i lavori stagionali, le consuetudini locali, la periodicità di maggiore benessere economico, che influiscono sulle variazioni della frequenza stagionale dei matrimoni: così, il massimo numero di matrimoni in novembre è probabilmente dovuto alla cessazione dei lavori agricoli ed alla realizzazione dei profitti derivanti dalla vendita dei prodotti dell'agricoltura.

§ V.

Combinazioni matrimoniali secondo lo stato civile degli sposi, negli anni 1929 e 1930.

Le combinazioni matrimoniali nel Regno secondo lo stato civile degli sposi, per 100 sul complesso dei matrimoni, risultano dal prospetto seguente:

PROSPETTO XIV.

SPOSI (c)	1929 (a)				1930 (b)			
	SPOSE (c)			TOTALE	SPOSE (c)			TOTALE
	nubili	vedove	divorziate		nubili	vedove	divorziate	
Celibi	*90,43*	*1,69*	*0,01*	*92,13*	*90,51*	*1,63*	*0,02*	*92,16*
Vedovi	*5,63*	*2,22*	..	*7,85*	*5,62*	*2,21*	..	*7,83*
Divorziati	*0,02*	..	..	*0,02*	*0,01*	..	..	*0,01*
TOTALE	*96,08*	*3,91*	*0,01*	*100,00*	*96,14*	*3,84*	*0,02*	*100,00*

La frequenza delle varie combinazioni matrimoniali nel Regno risulta ancora più evidente se, invece di considerarla in rapporto al complesso dei matrimoni, la si riferisce al numero degli sposi, e rispettivamente delle spose, di ciascuna categoria di stato civile, come nel prospetto seguente:

(a) Nell'anno 1929 vennero celebrati 99 matrimoni fra individui, che, avendo divorziato all'estero, contrassero poi nuovo matrimonio in Italia (46 matrimoni tra divorziati e nubili, 4 tra divorziati e vedove, 3 tra divorziati e divorziate, 42 tra divorziate e celibi e 4 tra divorziate e vedovi).

(b) Nell'anno 1930 vennero celebrati 106 matrimoni fra individui, che, avendo divorziato all'estero, contrassero poi nuovo matrimonio in Italia (46 matrimoni tra divorziati e nubili, 1 tra divorziato e vedova, 3 tra divorziati e divorziate, 54 tra divorziate e celibi e 2 tra divorziate e vedovi).

(c) Non vi sono sposi di stato civile ignoto.

PROSPETTO XV-*A*.

SPOSI	1929 (*a*)				1930 (*b*)			
	SPOSE			TOTALE	SPOSE			TOTALE
	nubili	vedove	divorziate		nubili	vedove	divorziate	
Celibi	*98,15*	*1,84*	*0,01*	***100,00***	*98,21*	*1,77*	*0,02*	***100,00***
Vedovi	*71,69*	*28,29*	*0,02*	***100,00***	*71,75*	*28,24*	*0,01*	***100,00***
Divorziati	*86,79*	*7,55*	*5,66*	***100,00***	*92,00*	*2,00*	*6,00*	***100,00***

PROSPETTO XV-*B*.

SPOSE	1929 (*a*)				1930 (*b*)			
	SPOSI			TOTALE	SPOSI			TOTALE
	celibi	vedovi	divorziati		celibi	vedovi	divorziati	
Nubili	*94,13*	*5,85*	*0,02*	***100,00***	*94,14*	*5,84*	*0,02*	***100,00***
Vedove	*43,27*	*56,70*	*0,03*	***100,00***	*42,41*	*57,58*	*0,01*	***100,00***
Divorziate	*85,72*	*8,16*	*6,12*	***100,00***	*91,53*	*3,39*	*5,08*	***100,00***

Mentre nel gruppo degli sposi celibi e spose nubili quasi tutti sposarono una persona di eguale stato civile, negli altri due gruppi, e particolarmente in quello dei divorziati, le percentuali di coloro che sposarono una persona di stato civile diverso sono molto elevate.

Nel prospetto seguente sono date le combinazioni matrimoniali nei singoli Compartimenti e nel Regno, secondo lo stato civile degli sposi, per 100 matrimoni in complesso, nei due anni 1929 e 1930. Per il solo Regno, si è fatta la distinzione fra il complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia e il complesso dei restanti Comuni.

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina precedente.
(*b*) Veggasi la nota (*b*) a pagina precedente.

PROSPETTO XVI.

COMPARTIMENTI		% MATRIMONI CELEBRATI VE NE FURONO								
		tra celibi e			tra vedovi e			tra divorziati e		
		nubili	vedove	divorziate	nubili	vedove	divorziate	nubili	vedove	divorziate
Piemonte	1929	92,04	1,78	0,02	4,61	1,53	..	0,02	—	—
	1930	92,29	1,60	0,01	4,67	1,40	—	0,03	..	—
Liguria	1929	91,84	2,18	0,02	4,59	1,28	—	0,07	0,02	—
	1930	90,90	2,27	0,06	5,34	1,40	—	0,03	—	—
Lombardia	1929	91,82	1,90	0,02	4,78	1,47	..	0,01	—	—
	1930	92,09	1,77	0,03	4,66	1,42	—	0,03	—	—
Venezia Tridentina	1929	89,22	2,99	0,06	6,07	1,60	—	0,06	—	—
	1930	90,50	2,05	0,03	6,30	1,09	—	0,03	—	—
Veneto	1929	92,35	1,33	0,01	5,01	1,29	—	0,01	—	—
	1930	92,74	1,15	0,01	4,81	1,29	—	—	—	—
Venezia Giulia e Zara	1929	90,80	2,56	0,16	5,09	1,29	—	0,08	—	0,02
	1930	90,71	2,62	0,10	4,86	1,61	0,01	0,09	—	—
Emilia	1929	93,59	1,12	0,01	4,01	1,26	—	0,01	—	—
	1930	93,09	1,25	..	4,23	1,42	—	0,01	—	—
Toscana	1929	92,07	1,62	0,01	4,67	1,60	—	0,02	0,01	—
	1930	91,70	1,36	0,02	5,02	1,88	—	0,02	—	—
Marche	1929	91,40	1,00	—	6,20	1,40	—	—	—	—
	1930	91,15	1,14	0,01	6,07	1,62	—	0,01	—	—
Umbria	1929	91,45	1,63	—	4,98	1,92	—	—	—	0,02
	1930	91,13	1,61	—	5,41	1,85	—	—	—	—
Lazio	1929	90,37	2,10	0,03	5,33	2,10	0,01	0,05	—	0,01
	1930	90,22	2,19	0,04	5,32	2,19	0,01	0,02	—	0,01
Abruzzi e Molise	1929	88,07	1,16	—	7,44	3,33	—	—	—	—
	1930	88,37	1,25	—	7,21	3,17	—	—	—	—
Campania	1929	87,37	2,03	0,01	7,17	3,40	—	0,02	—	—
	1930	87,40	1,97	0,02	7,29	3,32	—	..	—	..
Puglie	1929	87,10	1,81	—	6,66	4,43	—	—	—	—
	1930	87,73	1,68	—	6,17	4,41	—	0,01	—	—
Lucania	1929	86,71	0,99	0,03	7,70	4,52	—	0,05	—	—
	1930	88,69	1,11	—	6,66	3,54	—	—	—	—
Calabrie	1929	88,93	1,32	0,02	7,55	2,18	—	—	—	—
	1930	89,46	1,36	—	6,92	2,26	—	—	—	—
Sicilia	1929	88,08	1,61	..	6,51	3,79	—	0,01	..	—
	1930	88,21	1,51	0,01	6,80	3,46	—	0,01	—	—
Sardegna	1929	84,96	2,62	—	9,07	3,35	—	—	—	—
	1930	85,41	2,89	—	8,10	3,59	—	0,01	—	—
1929	**Complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia**	**89,63**	**2,58**	**0,05**	**5,60**	**2,09**	..	**0,05**	..	..
	Complesso degli altri Comuni	**90,67**	**1,43**	..	**5,63**	**2,26**	..	**0,01**	..	—
	Regno	**90,43**	**1,69**	**0,01**	**5,63**	**2,22**	..	**0,02**	..	..
1930	**Complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia**	**89,50**	**2,50**	**0,07**	**5,77**	**2,11**	..	**0,05**	—	..
	Complesso degli altri Comuni	**90,82**	**1,37**	..	**5,57**	**2,24**	—	..	..	..
	Regno	**90,51**	**1,63**	**0,02**	**5,62**	**2,21**	..	**0,01**	..	..

Le percentuali dei vedovi che passano a nuove nozze, *omogame o eterogame*, sono più alte nell'Italia meridionale ed insulare che non nella centrale e nella settentrionale, e può darsi che ciò dipenda, almeno in parte, dal fatto che nelle prime ripartizioni geografiche, dove la popolazione è prevalentemente

agricola, la dimensione media della famiglia è più alta, e più sentita, perciò, la necessità di ridare alla casa una persona che la custodisca e che curi ed assista i figli.

§ VI.

Età e stato civile degli sposi e delle spose nel Regno, negli anni 1929 e 1930.

PROSPETTO XVII.

ANNI	PER 10 000 SPOSI E SPOSE DI ETÀ NOTA VE NE ERANO											
	sotto i 21 anni	da 21 a 24 anni	da 25 a 29 anni	da 30 a 34 anni	da 35 a 39 anni	da 40 a 44 anni	da 45 a 49 anni	da 50 a 54 anni	da 55 a 59 anni	da 60 a 64 anni	da 65 a 69 anni	da 70 anni in su
					fra i celibi ammogliatisi							
1929	497	3 436	3 910	1 305	474	197	88	43	25	14	7	4
1930	523	3 313	4 033	1 315	450	192	86	40	23	13	8	4
					fra i vedovi riammogliatisi							
1929	5	152	926	1 503	1 552	1 442	1 147	979	714	655	495	430
1930	8	145	911	1 509	1 479	1 432	1 202	952	742	631	502	437
					fra le nubili maritatesi							
1929	2 890	3 977	2 002	666	264	111	49	22	10	5	2	2
1930	2 861	3 980	2 040	654	269	107	47	22	10	6	3	1
					fra le vedove rimaritatesi							
1929	63	389	1 114	1 615	1 769	1 418	1 048	868	653	502	336	225
1930	39	331	1 053	1 573	1 752	1 491	1 155	834	640	530	342	260

Dal presente prospetto risulta che i celibi contrassero matrimonio, per la massima parte, in età da 25 a 29 anni, e i vedovi passarono a nuove nozze, nella massima parte, nel 1929, da 35 a 39 anni, e nel 1930, da 30 a 34 anni: per le nubili e per le vedove, le età in cui si hanno i massimi sono, rispettivamente, dai 21 ai 24 anni e dai 35 ai 39.

§ VII.

Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, durante gli anni 1929 e 1930, con distinzione, per il solo Regno, fra il complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia e il complesso degli altri Comuni.

Per la prima volta, sono esposte, nelle tavole allegate, le cifre delle combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi nei Compartimenti; e, in questa Introduzione, le cifre proporzionali a mille matrimoni celebrati in ciascun anno nei singoli Compartimenti.

Appare chiara una diversa frequenza di combinazioni matrimoniali secondo le età nei singoli Compartimenti, o meglio in diversi gruppi di Compartimenti: così, salvo rare eccezioni (Marche nel 1929; Umbria nel 1929 e 1930; Lazio nel 1930), nei Compartimenti dell'Italia settentrionale e centrale e nella Sardegna, le combinazioni matrimoniali, le più frequenti, sono fra sposi da 25 a 29 anni e fra spose da 21 a 24 anni. Per gli Abruzzi e Molise e per la Campania, le combinazioni, le più frequenti, sono fra sposi e spose da 21 a 24 anni, eccetto gli Abruzzi e Molise per il 1929 in cui la frequenza massima si ha fra sposi da 21 a 24 anni e spose di età inferiore ai 21 anni; per le Puglie, Lucania, Calabrie e Sicilia, infine, le combinazioni, le più frequenti, si hanno fra sposi da 21 a 24 anni e spose di età inferiore ai 21 anni.

Percentuali analoghe a quelle calcolate per le combinazioni matrimoniali secondo le età degli sposi, nei singoli Compartimenti, sono state anche calcolate per il complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia e per il complesso degli altri Comuni: sia per gli uni sia per gli altri, le combinazioni matrimoniali, le più frequenti, sono fra sposi in età da 25 a 29 anni, e spose in età da 21 a 24, però, nel complesso degli altri Comuni, per i due anni presi in esame, la percentuale è sensibilmente più alta di quella del complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia.

Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930.

(‰ *matrimoni in età nota*)

PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–49	50–59	60 e più	
PIEMONTE									
Anno 1929									
Meno di 21	*10,9*	*4,2*	*0,6*	..	—	—	—	—	*15,7*
21–24	*116,0*	*124,7*	*23,8*	*2,8*	*0,4*	*0,2*	..	—	*267,9*
25–29	*102,9*	*186,9*	*96,6*	*14,9*	*3,9*	*0,8*	—	—	*406,0*
30–34	*19,0*	*54,3*	*55,1*	*24,0*	*5,3*	*2,0*	*0,1*	—	*159,8*
35–39	*3,3*	*13,1*	*22,3*	*18,2*	*8,3*	*3,3*	*0,1*	—	*68,6*
40–49	*1,1*	*4,5*	*10,0*	*14,0*	*13,0*	*10,7*	*1,1*	*0,2*	*54,6*
50–59	*0,1*	*0,4*	*1,3*	*2,9*	*3,2*	*7,0*	*3,4*	*0,5*	*18,8*
60 e più	*0,1*	*0,1*	*0,5*	*0,4*	*0,6*	*2,4*	*2,8*	*1,7*	*8,6*
Totale...	*253,4*	*388,2*	*210,2*	*77,2*	*34,7*	*26,4*	*7,5*	*2,4*	*1000,0*
Anno 1930									
Meno di 21	*11,7*	*4,3*	*0,9*	*0,1*	*0,1*	—	—	—	*17,1*
21–24	*108,3*	*122,6*	*24,2*	*3,8*	*0,4*	*0,2*	—	—	*259,5*
25–29	*101,7*	*195,4*	*99,0*	*14,0*	*3,0*	*1,2*	..	—	*414,3*
30–34	*19,8*	*53,5*	*53,7*	*24,4*	*6,0*	*1,8*	*0,1*	—	*159,3*
35–39	*3,5*	*12,4*	*22,0*	*18,2*	*8,1*	*3,0*	*0,3*	..	*67,5*
40–49	*0,9*	*3,4*	*10,6*	*14,7*	*12,7*	*11,5*	*1,4*	*0,1*	*55,3*
50–59	*0,1*	*0,3*	*1,1*	*2,2*	*3,4*	*6,8*	*4,0*	*0,6*	*18,5*
60 e più	—	*0,1*	*0,3*	*0,6*	*0,5*	*3,0*	*2,6*	*1,4*	*8,5*
Totale...	*246,0*	*392,0*	*211,8*	*78,0*	*34,2*	*27,5*	*8,4*	*2,1*	*1000,0*
LIGURIA									
Anno 1929									
Meno di 21	*9,7*	*3,2*	*0,4*	*0,1*	—	—	—	—	*13,4*
21–24	*71,9*	*96,0*	*34,5*	*6,4*	*0,8*	—	—	—	*209,6*
25–29	*85,3*	*174,1*	*109,1*	*21,0*	*4,6*	*0,7*	*0,1*	—	*394,9*
30–34	*24,2*	*58,9*	*61,4*	*30,5*	*8,4*	*2,1*	*0,1*	*0,1*	*185,7*
35–39	*4,2*	*16,1*	*30,6*	*26,2*	*12,6*	*4,6*	*0,2*	—	*94,5*
40–49	*1,6*	*4,9*	*12,6*	*16,5*	*15,0*	*14,2*	*3,0*	*0,1*	*67,9*
50–59	*0,1*	*0,4*	*2,4*	*4,4*	*4,7*	*7,9*	*3,9*	*1,2*	*25,0*
60 e più	—	*0,3*	*0,3*	*1,2*	*1,0*	*2,3*	*2,3*	*1,6*	*9,0*
Totale...	*197,0*	*353,9*	*251,3*	*106,3*	*47,1*	*31,8*	*9,6*	*3,0*	*1000,0*
Anno 1930									
Meno di 21	*11,0*	*3,7*	*0,5*	*0,3*	—	—	—	—	*15,5*
21–24	*74,3*	*94,2*	*26,8*	*4,0*	*1,8*	*0,3*	—	—	*201,4*
25–29	*93,3*	*178,5*	*113,1*	*20,1*	*3,8*	*1,7*	—	—	*410,5*
30–34	*19,8*	*54,6*	*61,2*	*31,7*	*8,7*	*2,9*	—	—	*178,9*
35–39	*5,1*	*13,2*	*27,1*	*23,4*	*12,0*	*4,9*	*0,4*	*0,1*	*86,2*
40–49	*1,0*	*5,8*	*14,4*	*18,1*	*16,8*	*15,0*	*1,8*	—	*72,9*
50–59	*0,1*	*0,8*	*1,1*	*3,6*	*4,2*	*8,7*	*4,0*	*0,9*	*23,4*
60 e più	*0,1*	*0,4*	*0,2*	*0,4*	*1,0*	*3,8*	*3,3*	*2,0*	*11,2*
Totale...	*204,7*	*351,2*	*244,4*	*101,6*	*48,3*	*37,3*	*9,5*	*3,0*	*1000,0*

Segue **Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930.**

(‰ *matrimoni in età nota*)

Segue PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–49	50–59	60 e più	
LOMBARDIA									
Anno 1929									
Meno di 21	7,0	2,3	0,4	0,1	—	—	—	—	9,8
21–24	77,6	139,9	23,4	3,0	0,5	0,2	..	—	244,6
25–29	74,2	261,6	124,4	14,8	2,4	0,6	..	..	478,0
30–34	10,9	50,0	56,9	23,0	5,5	1,7	0,1	..	148,1
35–39	2,1	10,1	18,4	16,0	8,3	2,9	0,1	..	57,9
40–49	0,6	3,1	7,6	10,6	10,5	8,5	0,9	0,2	42,0
50–59	..	0,2	0,9	1,8	2,6	5,4	3,0	0,3	14,2
60 e più	..	..	0,2	0,2	0,4	1,8	1,6	1,2	5,4
Totale...	172,4	467,2	232,2	69,5	30,2	21,1	5,7	1,7	1000,0
Anno 1930									
Meno di 21	8,3	2,6	0,4	..	—	—	—	—	11,3
21–24	71,4	129,9	22,1	2,6	0,4	0,1	—	—	226,5
25–29	73,2	265,0	129,5	14,7	2,6	0,5	..	—	485,5
30–34	13,1	55,1	62,1	21,4	5,3	1,4	..	—	158,4
35–39	2,1	9,1	18,3	14,7	7,8	2,6	0,1	—	54,7
40–49	0,7	2,6	7,0	11,4	11,3	9,2	1,2	0,2	43,6
50–59	0,1	0,1	0,8	1,6	2,7	5,7	2,5	0,4	13,9
60 e più	..	0,1	0,2	0,3	0,6	1,9	1,8	1,2	6,1
Totale...	168,9	464,5	240,4	66,7	30,7	21,4	5,6	1,8	1000,0
VENEZIA TRIDENTINA									
Anno 1929									
Meno di 21	3,1	2,8	1,7	—	—	—	—	—	7,6
21–24	35,5	64,4	26,4	6,4	0,8	0,3	—	—	133,8
25–29	57,5	161,9	137,2	23,6	5,3	1,1	—	0,3	386,9
30–34	17,2	68,6	85,0	43,3	10,8	2,5	—	—	227,4
35–39	6,1	20,6	39,7	32,8	12,8	4,7	—	—	116,7
40–49	1,4	7,2	16,7	22,5	16,7	16,1	1,9	0,3	82,8
50–59	—	1,1	2,8	3,3	7,5	11,9	2,8	—	29,4
60 e più	0,6	0,3	0,6	0,6	1,9	5,3	4,4	1,7	15,4
Totale...	121,4	326,9	310,1	132,5	55,8	41,9	9,1	2,3	1000,0
Anno 1930									
Meno di 21	1,8	1,6	0,8	—	—	—	—	—	4,2
21–24	33,5	60,5	24,7	5,2	1,6	—	—	—	125,5
25–29	66,2	172,5	130,6	25,5	6,5	2,6	0,3	—	404,2
30–34	23,9	67,3	91,2	40,2	13,2	2,3	0,3	—	238,4
35–39	5,7	22,3	40,5	22,9	13,2	1,6	0,5	—	106,7
40–49	2,3	9,4	20,0	25,2	18,7	9,9	1,0	—	86,5
50–59	—	1,0	1,6	3,9	5,2	9,9	3,1	0,3	25,0
60 e più	—	—	0,5	1,0	2,3	2,6	1,3	1,8	9,5
Totale...	133,4	334,6	309,9	123,9	60,7	28,9	6,5	2,1	1000,0

Segue **Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930.**

(‰ *matrimoni in età nota*)

Segue PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–49	50–59	60 e più	
VENETO									
Anno 1929									
Meno di 21	13,8	3,9	0,4	0,1	..	—	—	—	18,2
21–24	99,8	166,0	21,9	1,8	0,5	0,2	—	—	290,2
25–29	65,8	227,7	118,9	12,9	1,9	0,5	0,1	..	427,8
30–34	11,2	45,5	55,6	25,1	4,9	1,1	0,1	—	143,5
35–39	1,9	8,4	18,5	16,6	8,6	1,8	0,1	—	55,9
40–49	0,6	3,2	8,4	12,5	11,1	7,6	0,8	0,1	44,3
50–59	..	0,3	0,9	1,7	2,8	5,2	2,5	0,2	13,6
60 e più	..	0,1	0,2	0,6	0,8	1,8	1,8	1,2	6,5
Totale...	193,1	455,1	224,8	71,3	30,6	18,2	5,4	1,5	1000,0
Anno 1930									
Meno di 21	14,8	4,1	0,4	0,1	0,1	—	—	—	19,5
21–24	95,4	152,5	22,4	2,1	0,5	0,1	—	—	273,0
25–29	70,0	228,6	131,9	12,2	2,5	0,6	0,1	..	445,9
30–34	10,7	45,3	58,3	23,5	4,7	1,1	..	..	143,6
35–39	1,8	8,1	17,8	15,6	7,8	1,6	—	—	52,7
40–49	0,7	2,8	7,3	11,9	12,1	8,0	0,7	—	43,5
50–59 ..	0,1	0,2	0,8	2,6	3,5	6,0	1,7	0,3	15,2
60 e più	—	..	0,2	0,4	0,6	1,9	2,2	1,3	6,6
Totale...	193,5	441,6	239,1	68,4	31,8	19,3	4,7	1,6	1000,0
VENEZIA GIULIA e ZARA									
Anno 1929									
Meno di 21	16,2	4,9	0,5	0,2	—	—	—	—	21,8
21–24	107,4	136,2	21,6	3,4	0,2	0,3	—	—	269,1
25–29	77,4	189,3	111,3	18,5	3,4	0,7	0,2	—	400,8
30–34	19,2	49,5	57,6	23,7	7,5	2,6	—	—	160,1
35–39	4,4	14,4	20,6	15,6	10,3	3,9	0,2	—	69,4
40–49	0,5	5,1	12,0	14,2	10,8	11,1	0,7	0,3	54,7
50–59	0,5	0,5	1,1	2,1	2,5	5,1	4,3	0,7	16,8
60 e più	—	0,2	—	0,5	0,7	2,0	2,8	1,1	7,3
Totale...	225,6	400,1	224,7	78,2	35,4	25,7	8,2	2,1	1000,0
Anno 1930									
Meno di 21	14,5	5,6	0,9	0,4	—	—	—	—	21,4
21–24	105,1	125,3	28,1	2,5	0,7	0,1	—	—	261,8
25–29	77,5	186,6	117,7	17,7	5,3	1,3	—	—	406,1
30–34	18,9	48,5	62,2	25,7	6,9	2,3	0,1	—	164,6
35–39	4,7	9,2	21,0	16,4	9,8	3,2	0,3	—	64,6
40–49	0,4	4,0	12,6	12,8	11,8	11,5	1,4	—	54,5
50–59	0,1	0,1	1,7	2,0	4,2	5,6	3,3	0,6	17,6
60 e più	—	—	0,1	0,3	0,9	3,3	2,3	2,5	9,4
Totale...	221,2	379,3	244,3	77,8	39,6	27,3	7,4	3,1	1000,0

Segue **Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930.**

(‰ *matrimoni in età nota*)

Segue PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–49	50–59	60 e più	
EMILIA									
Anno 1929									
Meno di 21	**26,1**	5,9	0,8	..	..	—	—	—	**32,8**
21–24	148,2	**152,2**	23,7	1,7	0,5	0,2	—	—	**326,5**
25–29	82,3	183,1	**99,1**	14,4	2,4	0,3	—	—	**381,6**
30–34	12,4	39,4	52,2	**24,6**	5,3	1,1	0,1	—	**135,1**
35–39	2,0	8,9	16,1	17,9	**9,4**	2,2	0,1	—	**56,6**
40–49	0,4	2,5	7,7	12,0	10,8	**9,4**	0,9	0,1	**43,8**
50–59	—	0,1	0,6	1,1	2,6	5,7	**3,7**	0,6	**14,4**
60 e più	—	0,1	0,6	0,3	0,9	1,9	2,7	**2,7**	**9,2**
Totale...	**271,4**	**392,2**	**200,8**	**72,0**	**31,9**	**20,8**	**7,5**	**3,4**	**1000,0**
Anno 1930									
Meno di 21	**28,6**	6,1	0,9	0,2	—	—	—	—	**35,8**
21–24	149,9	**146,2**	23,2	2,4	0,5	0,1	—	—	**322,3**
25–29	85,1	185,4	**97,7**	13,6	2,1	0,5	—	—	**384,4**
30–34	12,3	40,9	50,4	**24,5**	5,9	1,2	..	—	**135,2**
35–39	2,0	8,5	16,8	15,5	**8,8**	2,1	0,1	—	**53,8**
40–49	0,3	2,2	6,9	11,5	12,0	**9,8**	0,5	..	**43,2**
50–59	0,1	0,3	0,6	1,6	3,2	6,0	**3,0**	0,6	**15,4**
60 e più	—	0,1	0,1	0,4	0,5	1,9	3,3	**3,6**	**9,9**
Totale...	**278,3**	**389,7**	**196,6**	**69,7**	**33,0**	**21,6**	**6,9**	**4,2**	**1000,0**
TOSCANA									
Anno 1929									
Meno di 21	**22,3**	7,2	1,0	0,1	..	—	—	—	**30,6**
21–24	138,6	**175,1**	37,8	4,7	0,8	0,4	—	—	**357,4**
25–29	80,8	181,0	**97,3**	14,1	2,9	0,5	0,1	—	**376,7**
30–34	12,7	35,8	40,4	**20,2**	5,2	1,7	..	—	**116,0**
35–39	2,2	7,8	15,9	12,7	**7,8**	2,1	0,1	—	**48,6**
40–49	1,2	2,6	6,7	9,7	11,0	**10,5**	1,3	0,1	**43,1**
50–59	0,2	0,1	0,6	2,1	2,8	7,1	**3,4**	0,7	**17,0**
60 e più	—	0,1	0,2	0,5	1,0	3,1	3,2	**2,5**	**10,6**
Totale...	**258,0**	**409,7**	**199,9**	**64,1**	**31,5**	**25,4**	**8,1**	**3,3**	**1000,0**
Anno 1930									
Meno di 21	**23,0**	6,9	1,5	0,1	—	0,1	—	—	**31,6**
21–24	132,5	**164,0**	28,8	3,9	0,5	0,3	—	—	**330,0**
25–29	86,7	192,0	**100,3**	15,1	3,0	0,8	..	—	**397,9**
30–34	13,5	37,7	42,7	**21,6**	5,3	1,6	0,1	—	**122,5**
35–39	2,6	7,4	15,0	11,3	**8,5**	2,3	0,2	—	**47,3**
40–49	0,6	2,6	6,5	9,6	9,8	**10,0**	1,5	0,2	**40,8**
50–59	0,2	0,2	0,6	1,9	3,3	6,8	**3,9**	0,8	**17.7**
60 e più	0,1	..	—	0,8	0,9	3,5	4,1	**2,8**	**12,2**
Totale...	**259,2**	**410,8**	**195,4**	**64,3**	**31,3**	**25,4**	**9,8**	**3,8**	**1000,0**

Segue **Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930.**

(‰ *matrimoni in età nota*)

Segue PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-49	50-59	60 e più	
MARCHE									
Anno 1929									
Meno di 21	20,1	7,7	1,4	0,6	0,1	—	—	—	29,9
21-24	155,4	185,9	32,2	5,2	0,9	0,2	—	—	379,8
25-29	102,3	177,6	74,9	11,1	2,2	0,4	—	—	368,5
30-34	15,5	35,7	37,1	14,3	3,8	0,6	0,2	—	107,2
35-39	3,7	8,4	12,9	10,6	6,4	1,4	0,2	—	43,6
40-49	0,8	3,0	9,6	12,7	8,7	6,6	0,1	—	41,5
50-59	0,1	0,7	1,7	2,6	4,1	4,6	1,8	0,2	15,8
60 e più	—	0,1	0,4	1,8	2,1	3,9	3,3	2,1	13,7
Totale...	297,9	419,1	170,2	58,9	28,3	17,7	5,6	2,3	1000,0
Anno 1930									
Meno di 21	23,4	9,6	2,4	1,1	0,2	0,1	—	—	36,8
21-24	144,7	183,1	32,9	3,8	0,8	0,3	—	—	365,6
25-29	103,3	192,9	79,9	10,9	3,1	0,3	0,1	—	390,5
30-34	16,8	33,5	31,6	12,4	3,3	0,8	—	—	98,4
35-39	3,0	7,7	10,9	11,0	5,6	1,7	0,2	—	40,1
40-49	0,7	3,3	6,4	11,6	9,8	4,9	0,8	—	37,5
50-59	—	0,6	1,2	3,3	3,6	4,0	1,9	0,4	15,0
60 e più	—	0,3	0,5	1,4	2,1	4,6	3,5	3,7	16,1
Totale...	291,9	431,0	165,8	55,5	28,5	16,7	6,5	4,1	1000,0
UMBRIA									
Anno 1929									
Meno di 21	29,6	8,1	1,3	0,4	0,2	—	—	—	39,6
21-24	183,9	163,8	29,0	4,6	0,6	—	—	—	381,9
25-29	98,3	161,1	67,2	11,1	2,1	0,4	—	—	340,2
30-34	21,9	43,4	34,0	12,7	4,0	1,3	0,2	—	117,5
35-39	3,1	11,3	11,7	12,3	6,0	1,1	0,6	—	46,1
40-49	1,5	3,1	8,6	11,5	11,3	7,5	1,7	0,2	45,4
50-59	0,2	0,6	1,0	2,5	2,9	7,3	2,9	1,1	18,5
60 e più	—	0,2	0,4	0,8	0,8	1,9	2,3	4,4	10,8
Totale...	338,5	391,6	153,2	55,9	27,9	19,5	7,7	5,7	1000,0
Anno 1930									
Meno di 21	28,8	9,5	1,3	0,6	0,2	—	—	—	40,4
21-24	168,5	154,1	29,2	3,0	0,6	—	—	—	355,4
25-29	110,2	161,7	72,9	12,9	2,7	0,6	—	—	361,0
30-34	17,4	42,6	36,4	14,0	6,0	1,1	0,2	—	117,7
35-39	4,2	9,5	17,2	10,8	6,0	3,2	—	—	50,9
40-49	2,1	4,7	9,5	10,2	10,4	6,8	1,5	0,2	45,4
50-59	0,2	0,9	1,5	2,1	2,7	5,1	4,0	1,5	18,0
60 e più	—	—	0,4	0,4	0,9	2,7	3,4	3,4	11,2
Totale...	331,4	383,0	168,4	54,0	29,5	19,5	9,1	5,1	1000,0

Segue **Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930.**

(‰ *matrimoni in età nota*)

Segue PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–49	50–59	60 e più	
LAZIO									
Anno 1929									
Meno di 21	**39,4**	15,4	4,9	0,6	0,1	—	—	—	**60,4**
21–24	142,3	**144,2**	34,1	6,9	1,7	0,3	—	—	**329,5**
25–29	84,4	145,9	**80,7**	18,8	5,5	1,9	0,2	0,1	**337,5**
30–34	17,8	38,0	41,1	**22,7**	7,3	2,6	0,2	0,1	**129,8**
35–39	3,7	9,4	17,3	12,4	**8,7**	3,9	0,1	0,1	**55,6**
40–49	1,5	3,4	7,7	11,5	10,7	**14,1**	2,2	0,2	**51,3**
50–59	—	0,6	1,6	2,4	3,7	8,2	**3,8**	1,3	**21,6**
60 e più	0,1	0,5	0,4	1,1	1,6	3,2	4,0	**3,4**	**14,3**
Totale...	**289,2**	**357,4**	**187,8**	**76,4**	**39,3**	**34,2**	**10,5**	**5,2**	**1000,0**
Anno 1930									
Meno di 21	**38,1**	16,5	3,9	0,6	0,2	0,1	—	—	**59,4**
21–24	122,3	**149,0**	35,9	5,5	1,6	0,3	0,1	—	**314,7**
25–29	90,3	148,7	**84,4**	19,8	5,0	1,7	0,2	—	**350,1**
30–34	18,5	41,7	37,7	**22,9**	7,5	3,2	0,2	—	**131,7**
35–39	4,5	11,0	14,7	14,7	**8,3**	4,2	0,3	0,1	**57,8**
40–49	1,5	3,4	8,7	11,2	10,6	**11,3**	1,6	0,4	**48,7**
50–59	0,2	0,5	1,4	2,3	3,4	7,3	**3,2**	1,7	**20,0**
60 e più	0,1	0,4	0,6	1,2	1,2	4,6	4,8	**4,7**	**17,6**
Totale...	**275,5**	**371,2**	**187,3**	**78,2**	**37,8**	**32,7**	**10,4**	**6,9**	**1000,0**
ABRUZZI e MOLISE									
Anno 1929									
Meno di 21	**96,1**	37,6	8,9	1,5	0,4	—	—	—	**144,5**
21–24	175,7	**160,5**	45,6	7,7	1,1	0,8	—	—	**391,4**
25–29	72,1	103,9	**59,4**	13,7	2,6	0,9	0,1	—	**252,7**
30–34	19,1	30,7	24,3	**10,6**	4,2	1,1	0,1	—	**90,1**
35–39	4,5	8,9	10,7	7,8	**2,9**	1,2	0,1	0,1	**36,2**
40–49	1,2	4,5	7,9	11,9	6,7	**5,4**	0,4	—	**38,0**
50–59	0,2	0,6	1,3	3,9	4,4	7,5	**2,2**	0,9	**21,0**
60 e più	0,3	0,6	0,6	2,3	2,7	6,9	**5,8**	**6,9**	**26,1**
Totale...	**369,2**	**347,3**	**158,7**	**59,4**	**25,0**	**23,8**	**8,7**	**7,9**	**1000,0**
Anno 1930									
Meno di 21	**91,0**	39,5	9,7	2,5	0,5	0,2	—	—	**143,4**
21–24	161,3	**165,2**	47,2	8,0	1,6	0,6	0,1	—	**384,0**
25–29	70,4	114,2	**67,0**	12,6	3,0	1,2	—	0,1	**268,5**
30–34	14,8	29,1	25,2	**11,3**	2,9	1,0	0,1	—	**84,4**
35–39	4,3	9,4	10,3	7,3	**3,3**	1,6	0,1	—	**36,3**
40–49	1,1	3,7	8,7	9,4	8,1	**6,0**	0,6	—	**37,6**
50–59	0,2	0,9	1,1	3,2	5,0	6,8	**2,1**	0,9	**20,2**
60 e più	0,2	0,5	1,7	2,1	2,5	5,9	6,0	**6,7**	**25,6**
Totale...	**343,3**	**362,5**	**170,9**	**56,4**	**26,9**	**23,3**	**9,0**	**7,7**	**1000,0**

Segue **Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930.**

(‰ *matrimoni in età nota*)

Segue PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–49	50–59	60 e più	
CAMPANIA									
Anno 1929									
Meno di 21	49,9	21,4	4,9	1,2	0,2	..	..	—	77,6
21–24	140,0	176,6	53,0	8,7	2,5	0,6	—	—	381,4
25–29	65,9	121,4	80,4	19,1	4,8	1,9	0,1	..	293,6
30–34	15,3	30,6	33,4	20,4	6,0	1,7	0,1	—	107,5
35–39	3,5	8,8	14,6	10,6	6,6	2,8	0,2	..	47,1
40–49	1,3	3,1	8,5	9,6	9,3	9,5	1,9	0,2	43,4
50–59	0,4	1,1	2,0	3,1	3,8	9,7	3,8	1,3	25,2
60 e più	0,2	0,3	0,8	1,8	2,6	5,4	6,5	6,6	24,2
Totale...	276,5	363,3	197,6	74,5	35,8	31,6	12,6	8,1	1000,0
Anno 1930									
Meno di 21	51,0	21,8	5,2	0,9	0,1	0,1	—	—	79,1
21–24	128,9	164,9	50,2	8,8	2,4	0,6	—	..	355,8
25–29	67,0	132,7	91,7	19,9	5,0	1,6	—	—	317,9
30–34	13,1	31,3	36,1	21,8	6,1	2,4	0,1	0,1	111,0
35–39	3,2	8,2	13,0	11,8	7,1	3,0	0,2	..	46,5
40–49	0,9	3,2	8,1	11,7	10,1	8,6	1,2	0,2	44,0
50–59	0,2	0,3	1,1	3,4	3,6	8,2	4,1	1,1	22,0
60 e più	0,2	0,8	1,4	1,9	2,0	5,5	5,7	6,2	23,7
Totale...	264,5	363,2	206,8	80,2	36,4	30,0	11,3	7,6	1000,0
PUGLIE									
Anno 1929									
Meno di 21	51,9	11,2	3,1	0,6	0,3	—	—	0,1	67,2
21–24	169,4	155,3	39,0	5,2	1,1	0,2	0,2	0,1	370,5
25–29	84,2	144,4	71,0	14,0	3,2	1,1	0,2	0,2	318,3
30–34	17,6	36,6	34,7	16,5	5,2	1,4	0,1	—	112,1
35–39	3,8	8,9	11,6	10,3	5,3	2,3	0,1	—	42,3
40–49	1,2	3,9	7,5	11,6	9,6	7,6	1,1	0,1	42,6
50–59	0,2	0,6	1,5	2,9	3,6	8,5	5,0	1,0	23,3
60 e più	0,2	0,5	0,2	0,7	1,1	4,3	7,0	9,7	23,7
Totale...	328,5	361,4	168,6	61,8	29,4	25,4	13,7	11,2	1000,0
Anno 1930									
Meno di 21	54,5	13,8	3,0	0,7	0,1	0,1	—	—	72,2
21–24	164,5	150,4	35,1	4,9	1,1	0,3	—	—	356,3
25–29	85,1	148,2	79,8	12,5	2,8	1,0	0,1	—	329,5
30–34	16,1	37,1	36,2	16,8	4,1	1,6	—	—	111,9
35–39	3,5	9,3	12,9	9,6	5,9	2,1	0,2	0,1	43,6
40–49	1,2	2,2	7,6	9,6	9,9	9,0	1,1	0,2	40,8
50–59	0,1	0,4	1,3	2,4	3,8	7,7	4,1	1,4	21,2
60 e più	0,1	0,3	0,5	0,6	1,0	4,7	7,2	10,1	24,5
Totale...	325,1	361,7	176,4	57,1	28,7	26,5	12,7	11,8	1000,0

Segue **Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930.**

(‰ *matrimoni in età nota*)

Segue PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-49	50-59	60 e più	
LUCANIA									
Anno 1929									
Meno di 21	71,4	26,0	6,0	1,1	—	—	—	—	104,5
21-24	248,4	178,3	33,4	7,6	1,8	0,3	—	—	469,8
25-29	93,2	92,9	38,3	8,7	0,8	0,5	—	—	234,4
30-34	21,0	25,2	16,0	8,1	2,1	0,8	—	—	73,2
35-39	8,4	8,1	10,5	3,7	2,1	0,5	—	—	33,3
40-49	1,3	2,9	7,4	10,5	5,5	3,2	—	—	30,8
50-59	—	0,8	3,4	3,9	2,4	8,9	3,4	1,3	24,1
60 e più	0,5	—	2,1	0,8	1,1	6,0	9,2	10,2	29,9
Totale...	444,2	334,2	117,1	44,4	15,8	20,2	12,6	11,5	1000,0
Anno 1930									
Meno di 21	70,3	25,7	5,1	0,5	0,5	—	—	—	102,1
21-24	247,3	191,3	39,3	5,3	1,4	0,2	—	—	484,8
25-29	92,7	94,4	40,2	10,2	1,6	0,5	—	—	239,6
30-34	15,0	23,8	23,4	8,1	1,2	0,7	—	—	72,2
35-39	4,4	8,3	9,7	6,0	1,6	0,5	—	—	30,5
40-49	0,9	4,2	6,5	8,1	4,8	3,2	1,2	—	28,9
50-59	—	1,2	2,1	2,8	3,5	6,5	2,5	0,9	19,5
60 e più	0,2	1,2	0,9	1,6	1,6	3,0	3,5	10,4	22,4
Totale...	430,8	350,1	127,2	42,6	16,2	14,6	7,2	11,3	1000,0
CALABRIE									
Anno 1929									
Meno di 21	90,0	38,3	10,2	2,1	0,1	0,1	—	0,1	140,9
21-24	221,6	147,6	38,6	8,7	1,7	0,4	0,1	—	418,7
25-29	86,7	82,4	45,5	10,5	3,0	0,4	0,1	—	228,6
30-34	23,6	31,0	21,9	10,7	2,7	0,6	0,1	—	90,6
35-39	6,7	9,9	10,6	7,2	3,0	0,9	0,1	0,1	38,5
40-49	1,9	5,6	8,5	9,6	6,6	4,0	0,9	—	37,1
50-59	0,7	2,4	2,0	3,4	6,3	6,2	2,2	0,8	24,0
60 e più	0,3	1,1	1,2	2,7	3,6	4,1	4,2	4,4	21,6
Totale...	431,5	318,3	138,5	54,9	27,0	16,7	7,7	5,4	1000,0
Anno 1930									
Meno di 21	88,9	36,7	10,7	2,5	0,2	—	0,1	—	139,1
21-24	213,3	157,1	46,9	9,3	1,5	0,3	—	—	428,4
25-29	86,5	84,6	41,9	11,0	2,9	0,3	—	—	227,2
30-34	24,6	29,0	21,8	10,3	2,8	0,5	0,1	—	89,1
35-39	5,4	10,7	9,6	6,2	3,2	1,6	0,2	—	36,9
40-49	1,8	3,8	8,4	8,8	7,8	4,8	0,4	0,2	36,0
50-59	0,4	0,8	2,7	4,2	3,6	7,2	1,8	0,2	20,9
60 e più	0,4	0,6	1,0	2,6	2,7	5,9	4,9	4,3	22,4
Totale...	421,3	323,3	143,0	54,9	24,7	20,6	7,5	4,7	1000,0

Segue **Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930.**

(‰ *matrimoni in età nota*)

Segue PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-49	50-59	60 e più	
SICILIA									
Anno 1929									
Meno di 21	**58,0**	11,4	3,4	0,9	0,1	..	—	—	**73,8**
21-24	207,6	**94,6**	25,2	**4,5**	1,3	0,4	—	—	**333,6**
25-29	141,9	104,6	**56,6**	12,4	2,8	0,8	0,2	..	**319,3**
30-34	29,6	38,1	33,7	**15,7**	3,7	1,2	..	0,1	**122,1**
35-39	6,6	11,6	15,9	11,9	**5,3**	2,2	0,1	—	**53,6**
40-49	1,6	4,0	8,4	11,6	9,0	**7,4**	1,3	0,1	**43,4**
50-59	0,2	0,7	1,6	2,9	4,2	9,9	**4,3**	1,0	**24,8**
60 e più	0,3	0,5	0,9	1,3	1,3	6,2	8,5	**10,4**	**29,4**
Totale...	**445,8**	**265,5**	**145,7**	**61,2**	**27,7**	**28,1**	**14,4**	**11,6**	**1000,0**
Anno 1930									
Meno di 21	**64,2**	12,0	2,5	0,6	..	0,1	—	—	**79,4**
21-24	209,7	**97,1**	25,0	4,5	1,1	0,3	..	—	**337,7**
25-29	140,2	111,8	**55,6**	12,0	2,7	0,7	..	..	**323,0**
30-34	27,1	36,1	32,1	**15,5**	3,6	1,3	0,2	—	**115,9**
35-39	5,1	9,9	13,9	10,5	**5,0**	1,8	0,1	..	**46,3**
40-49	2,2	4,5	8,8	11,2	9,6	**6,8**	0,9	0,2	**44,2**
50-59	0,5	0,7	1,9	3,7	4,7	8,3	**4,3**	1,4	**25,5**
60 e più	0,3	0,4	0,7	1,1	1,7	5,9	7,4	**10,5**	**28,0**
Totale...	**449,3**	**272,5**	**140,5**	**59,1**	**28,4**	**25,2**	**12,9**	**12,1**	**1000,0**
SARDEGNA									
Anno 1929									
Meno di 21	**10,4**	3,6	0,3	0,2	—	—	—	—	**14,5**
21-24	87,5	**97,1**	22,6	4,1	1,5	0,3	—	—	**213,1**
25-29	90,1	145,4	**86,4**	16,9	5,7	2,1	—	0,2	**346,8**
30-34	31,9	57,7	58,1	**24,9**	6,3	2,3	0,3	—	**181,5**
35-39	10,6	22,3	31,6	19,0	**10,4**	3,9	0,2	—	**98,0**
40-49	2,4	13,0	18,9	20,8	18,7	**16,6**	2,9	0,2	**93,5**
50-59	0,2	1,1	1,6	3,3	6,0	11,2	**5,5**	1,3	**30,2**
60 e più	—	0,3	0,5	1,0	1,6	5,9	7,6	**5,0**	**22,4**
Totale...	**233,1**	**341,0**	**220,0**	**90,2**	**50,2**	**42,3**	**16,5**	**6,7**	**1000,0**
Anno 1930									
Meno di 21	**11,1**	4,5	0,8	0,2	—	—	—	—	**16,6**
21-24	88,1	**91,2**	21,8	4,5	—	0,6	0,2	—	**206,4**
25-29	93,1	162,7	**94,5**	18,3	5,9	2,2	—	—	**376,7**
30-34	29,4	57,0	60,2	**26,0**	9,3	2,4	—	—	**184,3**
35-39	7,4	19,3	23,1	15,9	**9,1**	5,0	0,5	—	**8,03**
40-49	4,6	8,8	18,9	18,4	16,4	**14,8**	1,8	0,2	**83,9**
50-59	0,6	0,5	2,6	3,8	6,6	12,2	**5,8**	1,3	**33,4**
60 e più	0,2	0,8	0,5	0,2	0,8	5,8	4,2	**5,9**	**18,4**
Totale...	**234,5**	**344,8**	**222,4**	**87,3**	**48,1**	**43,0**	**12,5**	**7,4**	**1000,0**

Segue **Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno negli anni 1929 e 1930.**

(‰ *matrimoni in età nota*)

Segue PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–49	50–59	60 e più	
Complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia (anno 1929)									
Meno di 21	24,0	5,9	1,5	0,3	0,1	..	—	—	31,8
21–24	103,0	112,2	31,0	4,9	1,4	0,3	..	—	252,8
25–29	79,0	160,9	105,7	22,9	5,8	1,5	0,1	..	375,9
30–34	18,3	47,0	55,8	29,3	9,5	3,1	0,2	..	163,2
35–39	3,6	11,7	20,5	19,5	11,7	5,3	0,2	..	72,5
40–49	1,3	4,2	10,3	14,8	14,4	14,9	2,5	0,3	62,7
50–59	0,1	0,5	1,4	3,2	4,3	10,4	5,2	1,3	26,4
60 e più	0,1	0,2	0,4	0,6	1,5	4,4	4,3	3,2	14,7
Totale...	229,4	342,6	226,6	95,5	48,7	39,9	12,5	4,8	1000,0
Complesso degli altri Comuni (anno 1929)									
Meno di 21	34,8	11,9	2,7	0,5	0,1	..	..	..	50,0
21–24	146,5	154,1	30,7	4,5	0,8	0,3	..	..	336,9
25–29	89,0	174,5	86,3	12,4	2,4	0,6	0,1	..	365,3
30–34	17,0	40,7	41,7	18,3	4,0	1,1	0,1	..	122,9
35–39	3,7	10,1	16,4	12,8	6,2	1,7	0,1	..	51,0
40–49	1,1	3,7	8,2	11,2	9,4	7,4	0,8	0,1	41,9
50–59	0,2	0,5	1,3	2,3	3,3	6,3	2,9	0,6	17,4
60 e più	0,1	0,3	0,5	1,0	1,2	3,2	4,0	4,3	14,6
Totale...	292,4	395,8	187,8	63,0	27,4	20,6	8,0	5,0	1000,0
REGNO (anno 1929)									
Meno di 21	32,3	10,5	2,4	0,5	0,1	..	..	..	45,8
21–24	136,5	144,5	30,8	4,6	1,0	0,3	..	..	317,7
25–29	86,7	171,4	90,7	14,8	3,2	0,8	0,1	..	367,7
30–34	17,3	42,1	45,0	20,8	5,3	1,6	0,1	..	132,2
35–39	3,7	10,5	17,3	14,3	7,5	2,5	0,1	..	55,9
40–49	1,1	3,8	8,7	12,0	10,6	9,1	1,2	0,1	46,6
50–59	0,2	0,5	1,3	2,5	3,5	7,2	3,4	0,7	19,3
60 e più	0,1	0,3	0,5	0,9	1,3	3,5	4,1	4,1	14,8
Totale...	277,9	383,6	196,7	70,4	32,5	25,0	9,0	4,9	1000,0

Segue **Combinazioni matrimoniali secondo l'età degli sposi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930.**

(‰ *matrimoni in età nota*)

Segue PROSPETTO XVIII.

ETÀ DEGLI SPOSI	ETÀ DELLE SPOSE								Totale
	meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–49	50–59	60 e più	
Complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia (anno 1930)									
Meno di 21	**25,8**	6,9	1,4	0,3	..	0,1	—	—	**34,5**
21–24	104,5	**111,1**	30,0	5,1	1,4	0,5	..	—	**252,6**
25–29	80,3	162,9	**104,9**	21,6	5,2	1,9	..	—	**376,8**
30–34	18,0	45,8	54,9	**30,1**	9,2	3,4	0,1	..	**161,5**
35–39	3,8	10,9	20,7	18,9	**11,1**	5,1	0,3	..	**70,8**
40–49	1,1	3,6	9,7	14,5	15,0	**14,8**	2,1	0,3	**61,1**
50–59	0,1	0,5	1,5	3,1	4,4	10,3	**5,1**	1,3	**26,3**
60 e più	..	0,2	0,4	1,0	1,2	4,8	4,8	**4,0**	**16,4**
Totale	**233,6**	**341,9**	**223,5**	**94,6**	**47,5**	**40,9**	**12,4**	**5,6**	**1000,0**
Complesso degli altri Comuni (anno 1930)									
Meno di 21	**36,4**	12,4	2,8	0,6	0,1	..	..	—	**52,3**
21–24	139,1	**148,4**	30,1	4,2	0,8	0,2	..	..	**322,8**
25–29	90,9	180,6	**92,0**	12,6	2,6	0,6	..	..	**379,3**
30–34	16,6	41,6	43,1	**17,8**	4,2	1,1	0,1	..	**124,5**
35–39	3,4	9,5	15,2	11,8	**6,1**	1,7	0,1	..	**47,8**
40–49	1,1	3,4	8,3	11,0	9,8	**7,3**	0,8	0,1	**41,8**
50–59	0,2	0,4	1,1	2,5	3,4	5,9	**2,7**	0,7	**16,9**
60 e più	0,1	0,3	0,6	0,8	1,2	3,4	3,8	**4,4**	**14,6**
Totale	**287,8**	**396,6**	**193,2**	**61,3**	**28,2**	**20,2**	**7,5**	**5,2**	**1000,0**
REGNO (anno 1930)									
Meno di 21	**34,0**	11,2	2,5	0,5	0,1	..	..	—	**48,3**
21–24	131,1	**139,7**	30,1	4,4	0,9	0,3	..	..	**306,5**
25–29	88,5	176,5	**95,0**	14,7	3,2	0,9	..	..	**378,8**
30–34	16,9	42,6	45,9	**20,7**	5,3	1,6	0,1	..	**133,1**
35–39	3,5	9,8	16,5	13,4	**7,2**	2,5	0,2	..	**53,1**
40–49	1,1	3,4	8,6	11,8	11,0	**9,0**	1,1	0,1	**46,1**
50–59	0,2	0,4	1,2	2,6	3,7	6,9	**3,2**	0,8	**19,0**
60 e più	0,1	0,3	0,5	0,9	1,2	3,7	4,1	**4,3**	**15,1**
Totale	**275,4**	**383,9**	**200,3**	**69,0**	**32,6**	**24,9**	**8,7**	**5,2**	**1000,0**

Dal prospetto precedente si nota anche quanto numerosi siano i matrimoni nei quali la sposa appartiene ad una classe di età inferiore a quella dello sposo. Ciò risulta ancora più evidente dalle cifre del prospetto seguente, le quali dimostrano che per tutte le classi di età, eccettuata quella da 21 a 24 anni, i celibi che sposarono nubili appartenenti ad una classe inferiore di età sono in numero di gran lunga superiore a quelli che sposarono nubili di età uguale o maggiore. Se le percentuali fossero fatte invece che su classi poliennali, su classi annuali, risulterebbero forse maggiori di quelle indicate nel prospetto, perchè anche nei matrimoni della stessa classe poliennale di età, quelli nei quali lo sposo è più anziano della sposa debbono essere molto numerosi.

Proporzioni % dei matrimoni celebrati nel Regno, nel 1929 e nel 1930, fra celibi in età da 21 a 69 anni, che sposarono nubili appartenenti ad un gruppo di età inferiore, o superiore, o allo stesso gruppo di età dello sposo.

PROSPETTO XIX.

GRUPPI DI ETÀ DEI CELIBI che sposarono nubili	GRUPPI DI ETÀ DELLE NUBILI a quelle dello sposo			TOTALE
	inferiori	uguali	superiori	
Anno 1929				
Da 21 a 24 anni	*43,21*	*45,67*	*11,12*	*100,00*
» 25 » 29 »	*70,98*	*24,54*	*4,48*	*100,00*
» 30 » 34 »	*81,41*	*14,69*	*3,90*	*100,00*
» 35 » 39 »	*85,66*	*11,35*	*2,99*	*100,00*
» 40 » 44 »	*87,94*	*9,17*	*2,89*	*100,00*
» 45 » 49 »	*89,54*	*7,06*	*3,40*	*100,00*
» 50 » 54 »	*88,93*	*8,03*	*3,04*	*100,00*
» 55 » 59 »	*86,90*	*8,30*	*4,80*	*100,00*
» 60 » 64 »	*83,20*	*12,00*	*4,80*	*100,00*
» 65 » 69 »	*89,66*	*6,03*	*4,31*	*100,00*
TOTALE...	***63,50***	***29,78***	***6,72***	*100,00*
Anno 1930				
Da 21 a 24 anni	*43,02*	*45,80*	*11,18*	*100,00*
» 25 » 29 »	*70,73*	*24,99*	*4,28*	*100,00*
» 30 » 34 »	*81,44*	*14,63*	*3,93*	*100,00*
» 35 » 39 »	*85,49*	*11,51*	*3,00*	*100,00*
» 40 » 44 »	*88,89*	*8,26*	*2,85*	*100,00*
» 45 » 49 »	*90,30*	*6,92*	*2,78*	*100,00*
» 50 » 54 »	*90,73*	*5,45*	*3,82*	*100,00*
» 55 » 59 »	*88,07*	*7,43*	*4,50*	*100,00*
» 60 » 64 »	*81,61*	*12,56*	*5,83*	*100,00*
» 65 » 69 »	*92,96*	*5,63*	*1,41*	*100,00*
TOTALE...	***63,67***	***29,75***	***6,58***	*100,00*

§ VIII.

Età media al matrimonio.

L'età media dei celibi al matrimonio, nel Regno, è andata gradatamente diminuendo dal 1900 al 1912: nel 1913-14 è lievemente aumentata in confronto al periodo precedente: nel quinquennio che comprende il periodo bellico e l'immediato dopo guerra aumenta sensibilmente, in relazione al ritardo frapposto dalla guerra alle unioni matrimoniali; dal 1920 ad oggi dimostra una tendenza all'abbassamento. Per i vedovi, invece, si ha un aumento dell'età media nei periodi dal 1900 al 1919; un brusco abbassamento nel quadriennio 1920-23, cui seguono percentuali che uguagliano o si discostano solo di un mese dall'età media dei vedovi che contrassero matrimonio nel periodo 1915-19. L'età media delle nubili al matrimonio segue un andamento analogo; così pure quella delle vedove, salvo che nel periodo 1915-19, in cui per i maschi si ha un'età maggiore che nel periodo precedente; per le femmine, invece, un'età minore.

La sensibile diminuzione di età nei vedovi passati a nuove nozze, che si verifica nel periodo 1920-23, è presumibilmente in dipendenza delle numerose vedovanze causate dall'*epidemia influenzale* del 1918, cosicchè notasi che la età media dei vedovi che contrassero matrimonio nel 1919 e nel 1920 fu, rispettivamente, di anni 41 e mesi 7 e di anni 42 e mesi 3 (*a*). Ragioni analoghe hanno agito, presumibilmente, anche per le donne, per le quali, inoltre, possono aver influito anche le perdite di guerra, infatti fin dal 1918 si nota un abbassamento dell'età media delle vedove al nuovo matrimonio (*a*).

Età media (anni e mesi) degli sposi e delle spose, nel Regno, secondo lo stato civile dei medesimi anteriormente alle nozze, dal 1900 al 1930 (*b*).

PROSPETTO XX.

PERIODI	ETÀ MEDIA AL MATRIMONIO					
	dei celibi	dei vedovi	in complesso (*c*)	delle nubili	delle vedove	in complesso (*d*)
	(*Medie annuali*)					
1900-04	*27,9*	*43,5*	*29,4*	*23,11*	*40,8*	*24,10*
1905-09	*27,7*	*43,9*	*29,0*	*23,9*	*41,1*	*24,7*
1910-12	*27,4*	*43,11*	*28,11*	*23,8*	*41,8*	*24,7*
1913-14	*27,5*	*44,4*	*28,11*	*23,8*	*42,1*	*24,6*
1915-19	*28,11*	*44,8*	*31,3*	*25,3*	*41,5*	*26,6*
1920-23	*27,9*	*43,9*	*29,1*	*24,4*	*39,3*	*25,0*
1924-28	*27,5*	*44,7*	*28,10*	*23,11*	*41,4*	*24,8*
1929-30	*27,4*	*44,8*	*28,8*	*23,11*	*42,1*	*24,7*

(*a*) Cfr. Movimento della popolazione secondo gli atti dello Stato civile in ciascuno degli anni dal 1919 al 1923. Ministero dell'Economia Nazionale - Direzione generale della Statistica. - Roma - Libreria dello Stato - 1925.

(*b*) Si avverte che nelle statistiche dal 1900 al 1912 la classificazione degli sposi e delle spose per i gruppi di età giovanile fu la seguente: per gli sposi: sotto i 18 anni compiuti, 18 e 19, 20-24: per le spose: sotto i 15 anni compiuti, 15-19, 20-24, mentre dal 1913 in poi i gruppi di età giovanili furono modificati come segue: per gli sposi: sotto i 18 anni compiuti, 18-20, 21-24: per le spose: sotto i 15 anni compiuti, 15-20, 21-24. Anche il metodo usato per calcolare l'età media degli sposi nel primo dei periodi suddetti fu diverso da quello usato dal 1913 in poi e che è stato esposto nelle pubblicazioni precedenti. Per rendere comparabili per tutti gli anni le cifre riportate nel prospetto, le età medie del primo periodo sono state calcolate di nuovo in base al metodo usato dal 1913 in poi, ed è perciò che esse differiscono alquanto da quelle pubblicate nei volumi del movimento della popolazione degli anni dal 1900 al 1912.

(*c*) Celibi e vedovi.

(*d*) Nubili e vedove.

Età media (anni e mesi) degli sposi celibi e nubili, nei Compartimenti e nel Regno, durante il biennio 1929-30.

PROSPETTO XXI.

COMPARTIMENTI	ETÀ MEDIA AL MATRIMONIO		COMPARTIMENTI	ETÀ MEDIA AL MATRIMONIO	
	dei celibi	delle nubili		dei celibi	delle nubili
Piemonte	28,3	24,2	Campania	26,6	24,1
Liguria	29,3	25,2	Puglie	26,5	23,3
Lombardia	27,11	24,3	Lucania	25,2	22,3
Venezia Tridentina	30,3	26,1	Calabrie	25,7	22,9
Veneto	27,7	24,3	Sicilia	26,10	22,10
Venezia Giulia e Zara	28,1	24,4	Sardegna	29,2	24,10
Emilia	27,6	24,0			
Toscana	27,2	23,11	**Complesso:**		
Marche	26,8	23,5	**dei Comuni capiluoghi di Provincia**	28,5	25,0
Umbria	27,0	23,3	**degli altri Comuni del Regno**	27,0	23,7
Lazio	27,5	24,2			
Abruzzi e Molise	25,5	23,1	**REGNO**	27,4	23,11

L'età media dei celibi che contrassero matrimonio durante il biennio 1929 e 1930, quale risulta dal presente prospetto, raggiunge i limiti più alti nei Compartimenti dell'Italia settentrionale e nella Sardegna, ed i minimi in quelli della Italia meridionale e della Sicilia, con differenza sensibile (anni 5 e mesi 1) fra la massima età media (30 anni e 3 mesi nella Venezia Tridentina) e la minima (25 anni e 2 mesi nella Lucania). Quasi simile è la distribuzione territoriale dell' età media delle nubili al matrimonio: per esse, però, la differenza fra l' età media più alta (anni 26 e mesi 1 nella Venezia Tridentina) e la più bassa (anni 22 e mesi 3 nella Lucania) è meno notevole (anni 3 e mesi 10).

L'età media dei celibi e delle nubili che contrassero matrimonio nel complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia è sensibilmente più alta di quella dei celibi e nubili che contrassero matrimonio nel complesso degli altri Comuni.

§ IX.

Sposi e spose che non sottoscrissero l'atto di matrimonio.

Le percentuali contenute nel prospetto seguente dimostrano, indirettamente, la diminuzione dell'analfabetismo in Italia, avvenuta dal 1872 al 1930, diminuzione che appare costante, sensibile e progressiva. Essa è più manifesta nelle donne (da 75 % a 13 %) che non negli uomini (da 56 % a 8 %), quantunque ancora, nel 1930, la percentuale delle spose che non sottoscrissero l'atto di matrimonio (13 %) sia superiore a quella degli uomini (8 %). Com'è detto in nota al prospetto, solo una piccola parte degli sposi (meno del 3 per 1000) non sottoscrissero nel 1930 l'atto di matrimonio per ragioni diverse dal non saper scrivere, e, precisamente, presso a poco in uguale proporzione per 1000, a causa dei tre motivi seguenti: per imperfezione fisica, per malattia, per aver contratto matrimonio per procura.

Percentuale di sposi e spose che non sottoscrissero l'atto di matrimonio (*a*), nel Regno, negli anni sotto indicati

PROSPETTO XXII.

ANNI	SPOSI	SPOSE	IN COMPLESSO
1872	*56,22*	*75,28*	*65,75*
1880	*45,94*	*67,99*	*56,97*
1890	*41,37*	*60,13*	*50,75*
1900	*33,80*	*47,95*	*40,87*
1910	*24,81*	*36,76*	*30,79*
1920	*13,48*	*22,90*	*18,19*
1925	*10,36*	*16,58*	*13,47*
1929	*8,67*	*14,06*	*11,37*
1930 (*a*)	*7,84*	*12,50*	*10,17*

L'analfabetismo, per quanto risulta dalla mancata sottoscrizione degli atti di matrimonio, offre sensibili differenze da Compartimento a Compartimento, come risulta dalle percentuali indicate nel prospetto seguente, in cui i Compartimenti sono disposti in ordine crescente della percentuale degli sposi e delle spose che non sottoscrissero, nel 1930, l'atto di matrimonio. Nell'Italia meridionale e nelle isole, l'analfabetismo appare notevolmente più diffuso che nel restante territorio del Regno. Dal prospetto si rileva che nel complesso dei capiluoghi di Provincia le percentuali degli sposi analfabeti sono sensibilmente minori che nel complesso degli altri Comuni.

L'analfabetismo nelle grandi Città ha un comportamento analogo a quello segnalato per i Compartimenti (veggasi il prospetto XXIV).

(*a*) Per l'anno 1930, si è fatto, per la prima volta, lo spoglio dei motivi per i quali non venne sottoscritto l'atto di matrimonio. Tale spoglio ha dato i seguenti risultati: sopra 61675 sposi e spose nel Regno che non furono in grado di sottoscrivere l'atto di matrimonio, 61499 erano analfabeti, 61 non sottoscrissero per imperfezione fisica, 62 per malattia e 53 celebrarono il matrimonio per procura. (Veggasi, a tale proposito, la tavola IV, a pagina 242 della parte II della presente pubblicazione).

Sposi e spose che non sottoscrissero l'atto di matrimonio (*a*) negli anni 1929 e 1930, nei Compartimenti e nel Regno.

PROSPETTO XXIII.

N. d'ordine	COMPARTIMENTI — *a*) Nei capiluoghi di Provincia *b*) Negli altri Comuni	1929			1930		
		SPOSI E SPOSE ANALFABETI °/₀₀					
		sposi	spose	nel complesso	sposi	spose	nel complesso
1	**Venezia Tridentina**	**2**	**2**	**2**	**1**	**1**	**1**
	a)	2	2	2	—	—	—
	b)	2	2	2	2	1	1
2	**Piemonte**	**5**	**5**	**5**	**4**	**4**	**4**
	a)	2	5	4	4	7	6
	b)	6	5	6	3	4	4
3	**Lombardia**	**8**	**8**	**8**	**5**	**5**	**5**
	a)	3	6	4	3	4	4
	b)	10	8	9	5	5	5
4	**Liguria**	**12**	**16**	**14**	**6**	**8**	**7**
	a)	6	9	8	2	4	3
	b)	19	23	21	10	12	11
5	**Veneto**	**35**	**61**	**48**	**29**	**45**	**37**
	a)	21	36	28	20	22	21
	b)	38	65	52	31	50	40
6	**Emilia**	**47**	**62**	**55**	**37**	**49**	**43**
	a)	24	28	26	15	19	17
	b)	54	71	63	43	57	50
7	**Venezia Giulia e Zara**	**40**	**75**	**58**	**37**	**82**	**60**
	a)	7	22	15	9	28	18
	b)	66	118	92	61	127	94
8	**Toscana**	**54**	**102**	**78**	**43**	**81**	**62**
	a)	23	42	32	25	40	33
	b)	64	122	93	49	94	72
9	**Lazio**	**60**	**156**	**108**	**48**	**137**	**92**
	a)	11	35	23	10	27	18
	b)	92	236	164	78	223	150
10	**Marche**	**82**	**175**	**128**	**68**	**158**	**113**
	a)	44	83	64	28	72	50
	b)	88	188	138	74	171	123
11	**Umbria**	**88**	**183**	**135**	**81**	**157**	**119**
	a)	47	109	78	70	115	92
	b)	98	201	149	84	167	125
12	**Abruzzi e Molise**	**124**	**257**	**191**	**116**	**229**	**173**
	a)	68	182	125	77	168	122
	b)	131	265	198	120	236	178
13	**Sicilia**	**197**	**220**	**209**	**183**	**198**	**191**
	a)	133	152	143	120	137	128
	b)	218	243	231	204	218	211
14	**Campania**	**155**	**287**	**221**	**146**	**264**	**205**
	a)	89	147	118	92	147	119
	b)	175	330	253	162	298	230
15	**Puglie**	**180**	**292**	**236**	**160**	**262**	**211**
	a)	120	177	148	107	160	133
	b)	191	312	251	169	280	225
16	**Sardegna**	**202**	**329**	**266**	**195**	**287**	**241**
	a)	133	184	159	127	173	150
	b)	216	357	287	208	310	259
17	**Lucania**	**253**	**398**	**326**	**219**	**351**	**285**
	a)	198	309	254	164	251	207
	b)	257	405	331	223	357	290
18	**Calabrie**	**263**	**425**	**344**	**245**	**375**	**310**
	a)	173	262	217	151	261	206
	b)	273	444	359	256	389	322
	REGNO ...	**87**	**141**	**114**	**78**	**125**	**102**
	a)	**42**	**64**	**53**	**39**	**58**	**48**
	b)	**100**	**163**	**131**	**90**	**145**	**118**

(*a*) Veggasi la nota a pagina precedente.

Sposi e spose che non sottoscrissero l'atto di matrimonio (*a*), negli anni 1929 e 1930, nei Comuni con più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921.

PROSPETTO XXIV.

COMUNI	1929			1930		
	Sposi e spose che non sottoscrissero l'atto di matrimonio °/₀₀					
	sposi	spose	in complesso	sposi	spose	in complesso
Milano	3	5	4	3	4	3
Roma	6	19	12	6	10	8
Napoli	90	138	114	94	144	119
Genova	6	7	6	2	4	3
Torino	1	5	3	3	6	5
Palermo	84	79	82	73	65	69
Firenze	8	14	11	11	13	12
Venezia	45	73	59	40	42	41
Trieste	6	18	12	9	22	15
Bologna	1	1	1	1	3	2
Catania	183	184	184	162	161	161
Messina	107	162	134	112	169	140
Bari delle Puglie	117	150	134	125	154	139
Padova	6	21	14	14	11	13
Livorno	9	26	18	17	25	21
Brescia	—	8	4	5	5	5
Ferrara	47	75	61	30	50	40
Taranto	88	166	127	41	110	76

Nel prospetto seguente, le cifre in carattere neretto, disposte lungo la diagonale, rappresentano il numero delle coppie *omogame*, vale a dire dei matrimoni conclusi tra sposo e sposa tutti e due letterati o illetterati (*a*).

Combinazioni matrimoniali nel Regno secondo che gli sposi e le spose sottoscrissero o no l'atto di matrimonio, negli anni 1929 e 1930.

PROSPETTO XXV.

SPOSI	SPOSE		TOTALE	SPOSE		TOTALE
	letterate	illetterate (*a*)		letterate	illetterate (*a*)	
				% matrimoni		
Anno 1929						
Letterati	**237 080**	25 759	**262 839**	***82,38***	*8,95*	***91,33***
Illetterati (*a*)	10 262	**14 699**	**24 961**	*3,56*	***5,11***	***8,67***
TOTALE...	**247 342**	**40 458**	**287 800**	***85,94***	***14,06***	***100,00***
Anno 1930						
Letterati	**255 361**	24 071	**279 432**	***84,22***	*7,94*	***92,16***
Illetterati (*a*)	9 960	**13 822**	**23 782**	*3,28*	***4,56***	***7,84***
TOTALE...	**265 321**	**37 893**	**303 214**	***87,50***	***12,50***	***100,00***

(*a*) Veggasi la nota a pagina 48 *.

§ X.

Matrimoni nel Regno celebrati tra consanguinei ed affini.

A) La frequenza dei matrimoni nel Regno tra consanguinei, dal 1897 al 1930, è data dalle cifre seguenti:

Periodi	Matrimoni tra consanguinei ‰ matrimoni (Medie annuali)
1897–905	***5,43***
1906–10	***5,28***
1911–14	***4,46***
1915–19	***2,67***
1920–23	***3,02***
1924–28	***3,85***

Anni	Matrimoni tra consanguinei cifre assolute	‰ matrimoni
1929	1212	***4,21***
1930	1563	***5,15***

B) I dati concernenti i matrimoni fra cognati sono stati spogliati solo a partire dall'anno 1926. I risultati ottenuti sono i seguenti:

Matrimoni nel Regno contratti tra affini, dal 1926 al 1930.

Periodi	Matrimoni tra cognati cifre assolute	‰ matrimoni
1926–28 (media annuale)	1383	***4,70***
1929	1256	***4,36***
1930	1583	***5,22***

Le percentuali dei matrimoni fra consanguinei, sul totale dei matrimoni, che avevano un andamento decrescente nei periodi dal 1897 al 1919, tendono a risalire nei periodi successivi, e negli ultimi due anni si riaccostano al livello dei primi periodi. Le analoghe percentuali dei matrimoni fra cognati raggiungono, nel 1930, il livello più alto.

§ XI.

Combinazioni matrimoniali nel Regno secondo la professione o condizione degli sposi, durante gli anni 1929 e 1930.

Nel prospetto seguente le cifre in carattere corsivo lungo la diagonale indicano il numero delle coppie *omogame* e cioè dei matrimoni conclusi fra sposo e sposa della stessa professione o condizione.

PROSPETTO XXVI.

Classi	PROFESSIONI O CONDIZIONI DEGLI SPOSI	PROFESSIONI O CONDIZIONI DELLE SPOSE O DEL PADRE (a)										TOTALE
		agricoltrici di ogni specie	industriali, commercianti	venditrici di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	Operaie	addette a servizi di trasporti ed affini	persone di servizio e di fatica	professioni ed arti liberali	ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati, personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	proprietarie e benestanti	altre condizioni non professionali, altre professioni e professioni non indicate	
	Anno 1929											
1	Agricoltori di ogni specie	*107 876*	487	933	10 120	1 250	1 173	189	444	1 170	1 181	124 823
2	Industriali, commercianti	1 800	*1 647*	555	2 017	246	229	544	874	1 414	259	9 585
3	Venditori di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	2 140	420	*828*	2 382	284	282	206	630	394	210	7 776
4	Operai	27 193	1 499	2 514	*41 880*	2 897	3 247	556	2 946	1 361	1 970	86 063
5	Addetti a servizi di trasporti ed affini	5 058	344	463	4 897	*2 190*	635	126	708	288	385	15 094
6	Persone di servizio e di fatica	2 615	178	356	3 454	381	*1 079*	79	395	146	311	8 994
9	Professioni ed arti liberali	441	715	241	887	107	110	*1 673*	1 176	2 152	180	7 682
7e10	Ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati, personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	1 931	1 307	845	4 070	501	578	1 405	*3 642*	1 863	496	16 638
11	Proprietari e benestanti	1 468	269	162	572	85	78	350	232	*2 639*	114	5 969
8, 12 e 13	Altre condizioni non professionali, altre professioni e professioni non indicate	1 211	344	231	1 496	198	192	271	606	426	*201*	5 176
	TOTALE	**151 733**	**7 210**	**7 128**	**71 775**	**8 139**	**7 603**	**5 399**	**11 653**	**11 853**	**5 307**	**287 800**
	Anno 1930											
1	Agricoltori di ogni specie	*114 662*	534	957	10 488	1 358	1 373	196	487	1 015	924	131 994
2	Industriali, commercianti	2 064	*1 898*	515	2 193	310	253	588	1 042	1 234	147	10 244
3	Venditori di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	2 301	446	*862*	2 440	340	356	215	641	347	147	8 095
4	Operai	29 128	1 787	2 549	*43 653*	3 431	3 800	646	3 100	1 267	1 488	90 849
5	Addetti a servizi di trasporti ed affini	5 455	425	564	4 882	*2 431*	649	176	733	265	322	15 902
6	Persone di servizio e di fatica	3 566	264	395	4 398	468	*1 244*	89	429	186	225	11 264
9	Professioni ed arti liberali	585	782	239	1 043	127	136	*1 812*	1 281	1 953	141	8 099
7e10	Ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati, personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	2 146	1 479	784	4 339	558	537	1 437	*3 933*	1 688	309	17 210
11	Proprietari e benestanti	1 471	230	130	561	73	64	363	219	*2 221*	66	5 398
8, 12 e 13	Altre condizioni non professionali, altre professioni e professioni non indicate	951	325	168	1 191	216	142	205	506	316	*139*	4 159
	TOTALE	**162 329**	**8 170**	**7 163**	**75 188**	**9 312**	**8 554**	**5 727**	**12 371**	**10 492**	**3 908**	**303 214**

(a) Le spose « casalinghe » e quelle per le quali non fu indicata la professione o condizione sono state classificate secondo la professione del padre.

Dal prospetto XXVI si rileva che, solo per gli agricoltori, per gli operai e per i proprietari e benestanti, le combinazioni matrimoniali più numerose sono quelle delle coppie *omogame*; per le altre categorie professionali (eccettuando le altre condizioni non professionali, le altre professioni, ecc.), le combinazioni più numerose sono date da coppie *eterogame* e precisamente da coppie in cui predominano le spose operaie, fatta eccezione per gli addetti a servizi di trasporti ed affini, le cui unioni con donne addette all'agricoltura sono le più frequenti. Gli sposi appartenenti alla classe, professioni ed arti liberali, si uniscono prevalentemente con spose proprietarie o benestanti. Appare chiara una prevalente omogamia fra persone appartenenti alla medesima classe sociale.

La frequenza delle varie combinazioni matrimoniali è resa anche più evidente se, invece di osservare il numero di ciascuna combinazione, si calcolano le percentuali su 1000 matrimoni contratti da sposi e rispettivamente da spose di una data classe professionale o condizione, come è fatto nel prospetto seguente.

PROSPETTO XXVII-A

Classi	PROFESSIONI O CONDIZIONI DEGLI SPOSI	PROFESSIONI O CONDIZIONI DELLE SPOSE O DEL PADRE (a)										Totale
		agricoltrici di ogni specie	industriali, commercianti	venditrici di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	operaie	addette a servizi di trasporti ed affini	persone di servizio e di fatica	professioni ed arti liberali	ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati, personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	proprietarie e benestanti	altre condizioni non professionali, altre professioni e professioni non indicate	
	Anno 1929											
1	Agricoltori di ogni specie	**864,23**	3,90	7,47	81,08	10,02	9,40	1,51	3,56	9,37	9,46	**1000,00**
2	Industriali, commercianti	187,80	**171,83**	57,90	210,43	25,67	23,89	56,76	91,18	147,52	27,02	**1000,00**
3	Venditori di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	275,21	54,01	**106,48**	306,33	36,52	36,26	26,49	81,02	50,67	27,01	**1000,00**
4	Operai	315,97	17,42	29,21	**486,62**	33,66	37,73	6,46	34,23	15,81	22,89	**1000,00**
5	Addetti ai servizi di trasporti ed affini	335,10	22,79	30,67	324,43	**145,09**	42,07	8,35	46,91	19,08	25,51	**1000,00**
6	Persone di servizio e di fatica	290,75	19,79	39,58	384,04	42,36	**119,97**	8,78	43,92	16,23	34,68	**1000,00**
9	Professioni ed arti liberali	57,41	93,07	31,37	115,46	13,93	14,32	**217,78**	153,09	280,14	23,43	**1000,00**
7e10	Ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati, personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	116,06	78,56	50,79	244,62	30,11	34,74	84,44	**218,90**	111,97	29,81	**1000,00**
11	Proprietari e benestanti	245,93	45,07	27,14	95,83	14,24	13,07	58,64	38,87	**442,11**	19,10	**1000,00**
8, 12 e 13	Altre condizioni non professionali, altre professioni e professioni non indicate	233,97	66,46	44,63	289,03	38,25	37,09	52,36	117,08	82,30	**38,83**	**1000,00**
	Anno 1930											
1	Agricoltori di ogni specie	**868,69**	4,05	7,25	79,46	10,29	10,40	1,48	3,69	7,69	7,00	**1000,00**
2	Industriali, commercianti	201,48	**185,28**	50,27	214,08	30,26	24,70	57,40	101,72	120,46	14,35	**1000,00**
3	Venditori di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	284,25	55,10	**106,48**	301,42	42,00	43,98	26,56	79,18	42,87	18,16	**1000,00**
4	Operai	320,62	19,67	28,06	**480,50**	37,76	41,83	7,11	34,12	13,95	16,38	**1000,00**
5	Addetti ai servizi di trasporti ed affini	343,04	26,73	35,47	307,01	**152,87**	40,81	11,07	46,09	16,66	20,25	**1000,00**
6	Persone di servizio e di fatica	316,58	23,44	35,07	390,45	41,55	**110,44**	7,90	38,08	16,51	19,98	**1000,00**
9	Professioni ed arti liberali	72,23	96,56	29,51	128,78	15,68	16,79	**223,73**	158,17	241,14	17,41	**1000,00**
7e10	Ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati, personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	124,70	85,94	45,56	252,12	32,42	31,20	83,50	**228,53**	98,08	17,95	**1000,00**
11	Proprietari e benestanti	272,51	42,61	24,08	103,93	13,52	11,86	67,25	40,57	**411,45**	12,22	**1000,00**
8, 12 e 13	Altre condizioni non professionali, altre professioni e professioni non indicate	228,66	78,14	40,40	286,37	51,94	34,14	49,29	121,66	75,98	**33,42**	**1000,00**

(a) Veggasi la nota a pag. 52*.

PROSPETTO XXVII-B

Classi	PROFESSIONI O CONDIZIONI DELLE SPOSE O DEL PADRE (a)	PROFESSIONI O CONDIZIONI DEGLI SPOSI										Totale
		agricoltori di ogni specie	industriali, commercianti	venditori di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	operai	addetti a servizi di trasporti ed affini	persone di servizio e di fatica	professioni ed arti liberali	ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati, personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	proprietari e benestanti	altre condizioni non professionali, altre professioni e professioni non indicate	
					Anno 1929							
1	Agricoltrici di ogni specie	**710,96**	11,86	14,10	179,22	33,34	17,23	2,91	12,73	9,67	7,98	**1000,00**
2	Industriali, commercianti	67,55	**228,43**	58,25	207,90	47,71	24,69	99,17	181,28	37,31	47,71	**1000,00**
3	Venditrici di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	130,89	77,86	**116,16**	352,69	64,96	49,94	33,81	118,55	22,73	32,41	**1000,00**
4	Operaie	141,00	28,10	33,19	**583,49**	68,23	48,12	12,36	56,70	7,97	20,84	**1000,00**
5	Addette a servizi di trasporti ed affini	153,58	30,22	34,89	355,94	**269,08**	46,81	13,15	61,56	10,44	24,33	**1000,00**
6	Persone di servizio e di fatica	154,28	30,12	37,09	427,07	83,52	**141,92**	14,47	76,02	10,26	25,25	**1000,00**
9	Professioni ed arti liberali	35,01	100,76	38,16	102,98	23,34	14,63	**309,87**	260,23	64,83	50,19	**1000,00**
7e10	Ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati, personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	38,10	75,00	54,06	252,81	60,76	33,90	100,92	**312,54**	19,91	52,00	**1000,00**
11	Proprietarie e benestanti	98,71	119,29	33,24	114,82	24,30	12,32	181,56	157,18	**222,64**	35,94	**1000,00**
8,12 e 13	Altre condizioni non professionali, altre professioni e professioni non indicate	222,54	48,80	39,57	371,21	72,55	58,60	33,92	93,46	21,48	**37,87**	**1000,00**
					Anno 1930							
1	Agricoltrici di ogni specie	**706,36**	12,71	14,17	179,44	33,61	21,97	3,60	13,22	9,06	5,86	**1000,00**
2	Industriali, commercianti	65,36	**232,31**	54,59	218,73	52,02	32,31	95,72	181,03	28,15	39,78	**1000,00**
3	Venditrici di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	133,60	71,90	**120,34**	355,86	78,74	55,14	33,37	109,45	18,15	23,45	**1000,00**
4	Operaie	139,49	29,17	32,45	**580,59**	64,93	58,49	13,87	57,71	7,46	15,84	**1000,00**
5	Addette a servizi di trasporti ed affini	145,83	33,29	36,51	368,45	**261,06**	50,26	13,64	59,92	7,84	23,20	**1000,00**
6	Persone di servizio e di fatica	160,51	29,58	41,62	444,23	75,87	**145,43**	15,90	62,78	7,48	16,60	**1000,00**
9	Professioni ed arti liberali	34,22	102,67	37,54	112,80	30,73	15,54	**316,40**	250,92	63,38	35,80	**1000,00**
7e10	Ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati, personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	39,37	84,23	51,81	250,59	59,25	34,68	103,55	**317,92**	17,70	40,90	**1000,00**
11	Proprietarie e benestanti	96,74	117,61	33,07	120,76	25,26	17,73	186,14	160,88	**211,69**	30,12	**1000,00**
8,12 e 13	Altre condizioni non professionali, altre professioni e professioni non indicate	236,44	37,61	37,61	380,76	82,40	57,57	36,08	79,07	16,89	**35,57**	**1000,00**

(a) Veggasi la nota a pag. 52*.

CAPO IV.

NATI VIVI.

§ 1.
Nati vivi in rapporto alla popolazione.

Regno e confronti internazionali.

I nati vivi nel Regno, negli anni 1929 e 1930, confrontati con la media del triennio 1926-28, furono:

	Nati vivi	Quozienti di natalità (‰ abitanti)
1926-28	1 086 892	*27,3*
1929	1 037 700	*25,6*
1930	1 092 678	*26,7*

La cifra assoluta dei nati vivi nel Regno è sensibilmente diminuita nel 1929 ed è tornata ad aumentare nel 1930, superando la media del triennio 1926-28. La natalità, che era sensibilmente diminuita nel 1929, è aumentata nel 1930, ma non ha raggiunto l'altezza del quoziente del triennio 1926-28.

Comparata con quella di altri Stati europei, la natalità italiana è molto più elevata di quella della maggior parte delle popolazioni nordiche e occidentali, ma notevolmente inferiore ai massimi dei paesi orientali e balcanici.

Nel 1929, tra gli Stati europei, il massimo di natalità spetta all'Ucraina ed il minimo alla Svezia; nel 1930, alla Romania il massimo ed il minimo ugualmente alla Svezia. Tra gli Stati extra-europei, appare particolarmente elevata la natalità in Egitto, nel Cile e nel Giappone, e bassa negli Stati Uniti d'America e nella Nuova Zelanda.

La differente composizione della popolazione per età, sesso e professione nei vari Stati, potrebbe, forse, dare una spiegazione delle differenze che si riscontrano nei loro quozienti di natalità.

Quozienti di natalità.
(‰ *abitanti*) (*a*).

Prospetto XXVIII.

STATI	1929	1930	STATI	1929	1930
Egitto	*43,7*	?	Finlandia	*21,0*	?
Cile	*41,9*	*39,8*	Confederazione Australiana	*20,3*	*19,9*
Ucraina	* *35,3*	* *30,1*	Scozia	*19,2*	*19,5*
Romania	* *34,1*	* *35,0*	Nuova Zelanda	*19,0*	*18,8*
Giappone	*33,0*	* *32,4*	Stati Uniti d'America (42 Stati)	*18,9*	?
Polonia (*b*)	*32,3*	*32,8*	Lettonia	*18,8*	* *19,8*
Portogallo	*32,3*	* *32,8*	Danimarca	*18,6*	*18,7*
Bulgaria (*c*)	*30,1*	*30,6*	Belgio	*18,1*	* *18,6*
Spagna (*b*)	*28,9*	* *29,0*	Germania (*c*)	*17,9*	*17,5*
Argentina	* *27,9*	* *30,1*	Francia (*c*)	*17,7*	* *18,1*
Lituania	*27,2*	*27,4*	Norvegia (*c*)	*17,3*	*17,4*
Italia	*25,6*	*26,7*	Svizzera	*17,1*	*17,2*
Ungheria	* *25,1*	* *25,4*	Estonia	*17,1*	* *17,4*
Canadà (*b*)	*24,0*	* *24,5*	Austria	*16,7*	*16,8*
Paesi Bassi (*c*)	*22,8*	*23,0*	Inghilterra e Galles	*16,3*	*16,3*
Cecoslovacchia	* *22,4*	* *22,7*	Svezia (*b*)	*15,2*	* *15,4*

(*a*) I dati contrassegnati con asterisco sono stati desunti dalla pubblicazione « *Aperçu de la démographie des divers Pays du monde*, 1931 »; quelli non contrassegnati, dagli Annuari dei singoli Stati.
(*b*) I dati per gli anni 1929 e 1930 sono provvisori.
(*c*) I dati per l'anno 1930 sono provvisori.

I Compartimenti, ordinati per ordine decrescente di natalità nel 1929, si dispongono come nel prospetto XXIX.

Nel 1929, 9 Compartimenti e 10 nel 1930, hanno superato la natalità media del Regno; le Marche, che nel 1929 avevano un quoziente inferiore a quello medio del Regno, nel 1930 lo hanno superato.

Quozienti di natalità per Compartimenti.

PROSPETTO XXIX.

COMPARTIMENTI con quoziente *superiore* a quello del Regno	1929	1930	COMPARTIMENTI con quoziente *inferiore* a quello del Regno	1929	1930
Lucania	*35,2*	*38,1*	*Marche*	*25,3*	
Puglie	*33,9*	*34,8*	Umbria	*24,7*	*26,5*
Calabrie	*32,9*	*34,7*	Lombardia	*23,7*	*23,9*
Campania	*31,7*	*33,8*	Venezia Tridentina	*22,9*	*23,8*
Abruzzi e Molise	*29,8*	*33,1*	Emilia	*22,8*	*23,0*
Sardegna	*29,7*	*31,4*	Venezia Giulia e Zara	*20,4*	*22,0*
Sicilia	*28,3*	*30,6*	Toscana	*20,0*	*20,6*
Veneto	*26,8*	*27,5*	Piemonte	*17,3*	*18,0*
Lazio	*26,1*	*27,1*	Liguria	*16,7*	*17,0*
Marche		*26,9*	**Regno**	***25,6***	***26,7***

Quozienti di natalità, negli anni 1929 e 1930, nei Comuni con più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921.

PROSPETTO XXX.

COMUNI	NATI VIVI ‰ abitanti		COMUNI	NATI VIVI ‰ abitanti	
	1929	1930		1929	1930
Milano	*15,4*	*16,1*	Bologna	*14,8*	*15,8*
Roma	*22,9*	*23,8*	Catania	*29,3*	*31,1*
Napoli	*26,6*	*28,8*	Messina	*26,0*	*27,4*
Genova	*15,3*	*15,5*	Bari delle Puglie	*37,0*	*37,7*
Torino	*15,0*	*16,6*	Padova	*21,8*	*22,5*
Palermo	*26,9*	*30,3*	Livorno	*16,7*	*17,8*
Firenze	*14,3*	*15,2*	Brescia	*23,2*	*23,8*
Venezia	*20,9*	*21,1*	Ferrara	*21,1*	*21,6*
Trieste	*15,1*	*16,5*	Taranto	*32,7*	*31,2*

Esaminando la natalità nei singoli Comuni con più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, si rileva che i più alti quozienti, per gli anni 1929 e 1930, sono dati dalle grandi Città dell'Italia meridionale ed insulare, tra le quali figura in prima linea Bari, la cui natalità è di gran lunga superiore alla media del Regno. Tutte le altre grandi Città dell'Italia settentrio-

nale e centrale non raggiungono detta media, anzi la maggior parte di esse ne resta sensibilmente al disotto.

Si osserva pure che in tutte le grandi Città, ad eccezione di Taranto, la natalità nel 1930 è stata superiore a quella del 1929.

Infine, nel prospetto seguente appare, nei due anni considerati, che la natalità nel complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia è sensibilmente inferiore a quella del complesso dei 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario, dei 78 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20 000 abitanti presenti al censimento del 1921 e dei rimanenti Comuni del Regno. Il gruppo dei 78 Comuni non capiluoghi mostra i più alti quozienti di natalità.

Quozienti di natalità, negli anni 1929 e 1930, nei Comuni capiluoghi di Provincia, nei Comuni ex capiluoghi di Circondario, nei Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti a ce simento del 1° dicembre 1921, e negli altri Comuni del Regno.

PROSPETTO XXXI.

GRUPPI DI COMUNI (*)	NATI VIVI °/₀₀ abitanti	
	1929	1930
Nei 92 Comuni capiluoghi di Provincia	*21,2*	*22,3*
Nei 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario	*24,8*	*25,9*
Nei 78 Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921	*28,3*	*29,8*
Negli altri Comuni del Regno	*27,2*	*28,3*
NEL REGNO ...	***25,6***	***26,7***

§ II.
Nati vivi illegittimi.

Quote di illegittimità nel Regno, dal 1872 al 1930 (*a*).

PROSPETTO XXXII

PERIODI	% NATI VIVI DI QUALSIASI FILIAZIONE			MASCHI % FEMMINE	
	illegittimi				
	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota	Nel complesso	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota
1872-75 (media annuale)	*3,98*	*3,09*	*7,07*	*109*	*100*
1876-85 »	*4,60*	*2,79*	*7,39*	*108*	*100*
1886-95 »	*4,15*	*2,97*	*7,12*	*107*	*100*
1896-905 »	*3,46*	*2,47*	*5,93*	*108*	*102*
1906-10 »	*3,12*	*1,95*	*5,07*	*108*	*101*
1911-14 »	*2,97*	*1,81*	*4,78*	*106*	*102*
1915-19 »	*2,55*	*1,97*	*4,52*	*107*	*102*
1920-23 »	*3,37*	*1,24*	*4,61*	*106*	*102*
1924-26 »	*3,77*	*1,08*	*4,85*	*105*	*100*
1927-28 (*a*) »	*4,04*	*1,04*	*5,08*	*106*	*100*
1929	*4,14*	*1,10*	*5,24*	*106*	*102*
1930	*3,89*	*1,12*	*5,01*	*105*	*103*

(*) Veggansi le note (*c*), (*d*), (*e*) e (*f*) a pagina 9* e, a pagina 10*, l'elenco dei Comuni, considerati nel prospetto XXXI, che ebbero variazioni di territorio, durante gli anni 1929 e 1930.

(*a*) A partire dall'anno 1927, la notizia della filiazione legittima o illegittima dei nati vivi è stata rilevata dalle singole schede di nascita, mentre, prima del 1927, tale notizia veniva desunta dai riassunti annuali (modello E-F) inviati dai Comuni.

Quote di illegittimità (‰ nati vivi di qualsiasi filiazione), negli anni 1929 e 1930, nei Compartimenti e nel Regno.

PROSPETTO XXXIII

COMPARTIMENTI	1929									1930								
	Comuni capiluoghi di Provincia			altri Comuni del Compartimento			Compartimento			Comuni capiluoghi di Provincia			altri Comuni del Compartimento			Compartimento		
	Illegittimi																	
	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota	nel complesso	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota	nel complesso	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota	nel complesso	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota	nel complesso	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota	nel complesso	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota	nel complesso
Piemonte	88,08	18,93	107,01	28,06	4,24	32,30	40,21	7,21	47,42	83,61	18,68	102,29	27,40	4,77	32,17	39,71	7,81	47,52
Liguria	63,94	17,58	81,52	33,88	11,44	45,32	49,41	14,61	64,02	69,58	15,34	84,92	31,96	9,10	41,06	51,36	12,31	63,67
Lombardia	84,66	25,84	110,50	22,57	3,20	25,77	34,29	7,47	41,76	92,50	23,17	115,67	21,72	3,90	25,62	35,42	7,62	43,04
Venezia Tridentina	116,31	3,50	119,81	63,51	0,45	63,96	69,52	0,80	70,32	118,02	7,38	125,40	64,96	0,87	65,83	71,39	1,66	73,05
Veneto	73,98	33,66	107,64	56,93	6,62	63,55	59,44	10,61	70,05	65,84	41,10	106,94	49,88	5,99	55,87	52,26	11,23	63,49
Venezia Giulia e Zara	175,40	7,69	183,09	85,15	2,40	87,55	114,75	4,13	118,88	168,84	7,78	176,62	85,50	4,27	89,77	113,43	5,45	118,88
Emilia (a)	140,92	39,95	180,87	86,94	19,54	106,48	97,59	23,56	121,15	126,55	44,40	170,95	73,54	18,45	91,99	84,25	23,70	107,95
Toscana	51,28	28,56	79,84	26,22	8,93	35,15	32,48	13,84	46,32	55,32	22,68	78,00	20,68	8,48	29,16	29,41	12,06	41,47
Marche	45,59	21,66	67,25	29,94	11,17	41,11	31,98	12,54	44,52	39,46	24,20	63,66	22,81	11,07	33,88	24,99	12,79	37,78
Umbria	40,00	19,82	59,82	34,37	20,55	54,92	35,30	20,43	55,73	41,55	24,74	66,29	29,22	22,06	51,28	31,35	22,53	53,88
Lazio	93,09	22,55	115,64	33,74	4,46	38,20	56,33	11,35	67,68	83,73	28,82	112,55	29,36	3,53	32,89	50,55	13,39	63,94
Abruzzi e Molise	43,98	20,82	64,80	19,02	7,27	26,29	21,70	8,73	30,43	46,64	22,35	68,99	20,81	6,71	27,52	23,54	8,36	31,90
Campania	39,59	37,22	76,81	17,13	4,50	21,63	22,38	12,14	34,52	45,10	37,47	82,57	16,51	4,17	20,68	23,27	12,05	35,32
Puglie	49,89	17,90	67,79	16,91	4,59	21,50	22,25	6,74	28,99	48,63	17,59	66,27	16,22	4,82	21,04	21,41	6,86	28,27
Lucania	11,49	16,89	28,38	20,03	0,62	20,65	19,31	2,00	21,31	12,95	30,21	43,16	19,90	0,85	20,75	19,30	3,34	22,64
Calabrie	46,46	40,08	86,54	39,49	8,31	47,80	40,31	12,03	52,34	46,49	41,80	88,29	40,47	7,78	48,25	41,14	11,58	52,72
Sicilia	35,73	20,83	56,56	19,62	8,65	28,27	23,76	11,77	35,53	34,46	23,08	57,54	18,31	8,73	27,04	22,48	12,43	34,91
Sardegna	74,58	11,45	86,03	26,23	7,34	33,57	33,26	7,93	41,19	71,86	14,33	86,19	26,81	6,40	33,21	33,67	7,61	41,28
REGNO	70,43	25,62	96,05	33,86	7,11	40,97	41,42	10,94	52,36	69,15	26,93	96,08	30,87	6,95	37,82	38,91	11,15	50,06

(a) Negli *ex Ducati* (Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia), la quota di illegittimità fu, nel 1929, di 94,37 su 1000 nati vivi di qualsiasi filiazione, e di 80,79 nel 1930. Nelle Romagne (Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna), detta quota fu nel 1929 e nel 1930, rispettivamente, di 145,09 e di 131,36.

Quote di illegittimità (‰ nati vivi di qualsiasi filiazione), negli anni 1929 e 1930, nei Comuni con più di 100 000 abitanti

PROSPETTO XXXIV

COMUNI	1929		1930	
	Illegittimi			
	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota
Milano	*95,33*	*14,64*	*101,75*	*13,94*
Roma	*100,30*	*22,36*	*89,54*	*28,87*
Napoli	*42,15*	*38,87*	*47,76*	*38,80*
Genova	*70,21*	*12,60*	*75,64*	*9,35*
Torino	*104,52*	*6,44*	*95,56*	*7,01*
Palermo	*43,18*	*12,77*	*43,99*	*15,15*
Firenze	*64,60*	*39,21*	*69,64*	*25,19*
Venezia	*65,14*	*15,81*	*56,60*	*19,98*
Trieste	*195,84*	*4,71*	*190,82*	*6,27*
Bologna	*162,24*	*55,41*	*152,15*	*76,34*
Catania	*42,74*	*25,09*	*40,27*	*28,91*
Messina	*41,48*	*38,43*	*29,65*	*47,85*
Bari delle Puglie	*48,26*	*22,20*	*44,95*	*19,67*
Padova	*78,19*	*57,36*	*68,46*	*54,84*
Livorno	*60,52*	*8,78*	*69,20*	*9,17*
Brescia	*97,83*	*10,83*	*104,86*	*6,49*
Ferrara	*268,58*	*29,89*	*253,55*	*19,88*
Taranto	*47,52*	*19,49*	*38,94*	*19,77*

Quote di illegittimità (‰ nati vivi di qualsiasi filiazione), negli anni 1929 e 1930, nei Comuni capiluoghi di Provincia, nei Comuni ex capiluoghi di Circondario, nei Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, e negli altri Comuni del Regno.

PROSPETTO XXXV

GRUPPI DI COMUNI (*)	1929		1930	
	Illegittimi			
	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota	riconosciuti	non riconosciuti e di filiazione ignota
Nei 92 Comuni capiluoghi di Provincia	*70,43*	*25,62*	*69,15*	*26,93*
Nei 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario	*40,16*	*12,96*	*35,97*	*12,13*
Nei 78 Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921	*34,83*	*8,36*	*30,46*	*8,38*
Negli altri Comuni del Regno	*33,11*	*6,39*	*30,38*	*6,28*
Nel Regno	***41,42***	***10,94***	***38,91***	***11,15***

Le quote di illegittimità nel Regno (prospetto XXXII) sono sensibilmente alte nei periodi compresi fra il 1872 e il 1895, poichè gli illegittimi superano il 7 per cento di tutti i nati: probabilmente, ciò è in relazione al fatto che molti nati da genitori uniti col solo matrimonio religioso erano considerati illegittimi, non essendo tale matrimonio valido agli effetti civili, ed essendo esso ancora molto frequente in alcuni territori del Regno.

(*) Veggansi le note (*c*), (*d*), (*e*) e (*f*) a pagina 9* e, a pagina 10*, l'elenco dei Comuni, considerati nel prospetto XXXV, che ebbero variazioni di territorio, durante gli anni 1929 e 1930.

La diminuzione che si osserva successivamente, si ritiene sia dovuta, in particolar modo, alla diminuzione dei matrimoni religiosi. Gli aumenti che si notano dal 1927 in poi, in confronto a quelli del periodo 1911-1926, sono probabilmente dovuti ad una diversità nel metodo di rilevazione: fino a tutto il 1926, infatti, il numero degli illegittimi veniva desunto dalle segnalazioni numeriche fatte dai Comuni nel prospetto annuale mod. E-F, e le cifre ivi indicate erano inferiori alle reali, come si è constatato mettendo in confronto i dati suddetti con quelli ottenuti e pubblicati dal 1927 in poi, direttamente dall'Istituto Centrale di Statistica, in base allo spoglio delle schede individuali dei nati.

Le quote di illegittimità risultanti nel prospetto XXXIII sono particolarmente alte per l'Emilia (*a*), per la Venezia Giulia e Zara, in cui, del resto, sono pure notevolmente elevati i riconoscimenti, il che prova che ciò non è in relazione con rilassatezza di costumi, ma probabilmente con consuetudini che ritardano la regolarizzazione delle unioni.

Le quote di illegittimità nel complesso dei capiluoghi di Provincia, dei Comuni ex capiluoghi di Circondario e dei Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1921, come risulta dal prospetto XXXV, sono in misura più o meno notevolmente alta in confronto a quelle del complesso degli altri Comuni: ad esse, però, fanno riscontro corrispondenti alte quote di riconoscimenti, il che può mettersi in relazione con le stesse ragioni accennate precedentemente.

Nei grandi Comuni dell'Italia settentrionale (prospetto XXXIV) le quote di illegittimità sono, generalmente, superiori a quelle dei grandi Comuni dell'Italia centrale, meridionale e insulare.

§ III.

Legittimazioni.

Figli naturali legittimati nel Regno per susseguente matrimonio dei genitori o per Decreto Reale, negli anni dal 1891 al 1930

PROSPETTO XXXVI.

PERIODI	‰ NATI VIVI ILLEGITTIMI			M ‰ F
	M	F	M F	
1891-95 (media annuale)	*303*	*279*	*292*	*113*
1896-905 »	*388*	*357*	*373*	*114*
1906-10 »	*379*	*362*	*370*	*110*
1911-14 »	*391*	*380*	*386*	*107*
1915-19 »	*701*	*705*	*703*	*104*
1920-23 »	*263*	*255*	*259*	*108*
1924-28 »	*383*	*383*	*383*	*104*
1929	*374*	*381*	*377*	*104*
1930	*388*	*394*	*391*	*103*

(*a*) Nei volumi precedenti a questo, sono state tenute distinte le quote di illegittimità delle Provincie appartenenti agli ex Ducati (Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia), da quelle appartenenti alle Romagne (Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna), perchè, nelle prime, le quote stesse erano notevolmente inferiori a quelle delle seconde, il che sembrava fosse in relazione con la persistente consuetudine di contrarre il matrimonio col solo vincolo religioso, che, allora, non era valido agli effetti civili. Con l'entrata in vigore della validità del matrimonio religioso, nell'agosto del 1929, le quote di illegittimità dovrebbero, a poco a poco, ridursi, se dipendenti dalla supposta ragione, come, infatti, si sono ridotte nel 1930. Esse continueranno ad essere calcolate e riportate in nota.

Il numero dei figli legittimati nel Regno per susseguente matrimonio dei genitori, per 1000 nati vivi illegittimi, non offre sensibili oscillazioni, se si eccettuano i periodi 1891-95; 1915-19 e 1920-23. È presumibile che sull'aumento nel numero dei legittimati nel periodo 1915-19 abbiano influito le circostanze speciali derivanti dallo stato di guerra, nel senso che esse abbiano determinato una regolarizzazione maggiore, che in circostanze ordinarie, di unioni libere o contratte col solo vincolo religioso, e ciò, principalmente, per tutelare i diritti del coniuge e dei figli in caso di morte in guerra.

Inoltre, è da osservare che il rapporto di legittimazione è ottenuto mettendo in confronto il numero dei legittimati durante un dato anno o in un dato periodo, senza tener conto del loro anno di nascita, col numero dei nati vivi illegittimi di quel dato anno o di quel dato periodo. Sarebbe, in realtà, più corretto confrontare il numero dei legittimati col numero dei nati vivi illegittimi dell'anno in cui essi nacquero, ma sono ovvie le ragioni di difficoltà pratiche che vi si oppongono. Ne deriva che, per il periodo 1915-19, l'aumento può essere dovuto, oltre che al maggior numero dei legittimati, anche al minor numero dei nati illegittimi col quale esso viene messo in rapporto, essendo noto che la media annuale di questi durante il periodo 1915-19 è inferiore a quella degli altri periodi. Con probabilità, la stessa ragione, ma in senso inverso, in quanto la media annuale dei nati illegittimi è superiore a quella degli altri periodi, può avere influito sulla cifra relativa al periodo 1920-23, che è la più bassa di tutte quelle riportate nel prospetto.

È da notare poi che la prevalenza delle maggiori legittimazioni dei maschi a confronto delle femmine tende ad attenuarsi sensibilmente.

Figli naturali legittimati °/₀₀ nati vivi illegittimi, negli anni 1929 e 1930, nei Compartimenti e nel Regno.

PROSPETTO XXXVII.

COMPARTIMENTI	1929			1930		
	Comuni capiluoghi di Provincia	Altri Comuni del Compartimento	Compartimento	Comuni capiluoghi di Provincia	Altri Comuni del Compartimento	Compartimento
Piemonte	*148*	*279*	*219*	*188*	*324*	*260*
Liguria	*270*	*243*	*261*	*370*	*325*	*356*
Lombardia	*205*	*529*	*367*	*249*	*552*	*394*
Venezia Tridentina	*127*	*188*	*176*	*172*	*197*	*192*
Veneto	*279*	*632*	*552*	*318*	*632*	*553*
Venezia Giulia e Zara	*406*	*415*	*411*	*477*	*379*	*428*
Emilia (*a*)	*462*	*698*	*629*	*398*	*739*	*630*
Toscana	*216*	*571*	*418*	*281*	*626*	*462*
Marche	*270*	*553*	*497*	*303*	*493*	*451*
Umbria	*349*	*397*	*389*	*349*	*481*	*453*
Lazio	*225*	*568*	*345*	*288*	*687*	*413*
Abruzzi e Molise	*75*	*217*	*185*	*134*	*209*	*192*
Campania	*120*	*206*	*161*	*152*	*228*	*186*
Puglie	*253*	*227*	*237*	*262*	*244*	*247*
Lucania	*71*	*175*	*164*	*143*	*168*	*164*
Calabrie	*103*	*118*	*115*	*89*	*170*	*155*
Sicilia	*181*	*259*	*227*	*204*	*314*	*267*
Sardegna	*323*	*301*	*308*	*388*	*295*	*325*
REGNO	***249***	***456***	***377***	***277***	***467***	***391***

(*a*) Negli ex Ducati (Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia), la proporzione dei figli naturali legittimati per 1000 nati vivi illegittimi fu di 516 nel 1929 e di 574 nel 1930. Nelle Romagne (Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna), tale proporzione fu nel 1929 e nel 1930, rispettivamente, di 694 e di 659. A proposito di questa distinzione delle Provincie, vedi la nota (*a*) a pag. 61*.

Le variazioni regionali nella frequenza delle legittimazioni, relativamente a 1000 nati vivi illegittimi, sono indicate nel prospetto XXXVII in cui si può notare che, in genere, tali frequenze sono più alte nei Compartimenti ove più alte sono le quote di illegittimità, e ciò analogamente a quanto si è notato per i riconoscimenti; e che, salvo rare eccezioni, le legittimazioni nel complesso degli altri Comuni sono superiori a quelle del complesso dei capiluoghi di Provincia.

Un andamento analogo, in relazione alle quote di illegittimità, offrono le percentuali di legittimazioni nei grandi Comuni, indicate nel prospetto seguente.

Figli naturali legittimati ‰ nati vivi illegittimi, negli anni 1929 e 1930, nei Comuni con più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921.

PROSPETTO XXXVIII.

COMUNI	1929			1930		
	M	F	M F	M	F	M F
Milano	248	209	229	263	270	266
Roma	223	222	223	297	283	291
Napoli	126	120	123	155	165	160
Genova	260	259	259	405	346	375
Torino	148	189	167	218	208	213
Palermo	236	269	251	258	249	253
Firenze	195	135	164	204	242	221
Venezia	435	391	414	520	577	546
Trieste	393	463	427	511	514	513
Bologna	326	314	320	191	204	197
Catania	190	88	139	258	135	200
Messina	178	194	186	174	179	177
Bari delle Puglie	218	203	210	228	327	277
Padova	229	313	275	314	298	306
Livorno	307	343	324	345	357	351
Brescia	152	151	151	258	201	230
Ferrara	616	716	663	577	628	601
Taranto	278	304	291	265	352	306

CAPO V.

NATIMORTALITÀ.

Quali nati morti sono considerati nelle nostre statistiche i bambini partoriti senza vita dopo il sesto mese di gestazione, esclusi quindi quelli che hanno dato segno di vita dopo l'atto del parto, anche se morti prima che ne fosse stata fatta la dichiarazione di nascita all'Ufficiale di stato civile, nei cinque giorni consentiti dalla legge.

Nel Regno, nel 1929 e nel 1930, essi dànno, rispettivamente, una proporzione di 3,55 e di 3,52 ogni 100 nati d'ambo i sessi, compresi i nati morti.

I coefficienti di natimortalità riportati nel prospetto XXXIX dimostrano un andamento sensibilmente diverso del fenomeno nei vari Compartimenti, poichè, essi oscillano fra un minimo di 2,64 su 100 nascite nel Veneto e un massimo di 4,79 nella Lucania, durante l'anno 1929; e un minimo di 2,55 nella Venezia Tridentina e un massimo di 4,95 nella Lucania, nel 1930.

La natimortalità si ritiene sia in relazione con malattie costituzionali dei genitori, con intossicazioni gravidiche, con distocie materne o fetali, con lo strapazzo materno durante la gravidanza, con l'ordine di generazione del nato, con l'età della madre, con la legittimità dei natali; e queste cause possono riscontrarsi, più o meno diffuse, nei vari Compartimenti e spiegare le differenze nei coefficienti di natimortalità. A queste differenze, però, forse, non sono estranei possibili errori di rilevazione, in quei casi in cui non si tenga esatto conto della definizione di nato morto, riportata a principio di questo capitolo, ma siano inclusi fra i nati morti i bambini nati vivi e morti prima della dichiarazione di nascita.

La maggiore altezza dei coefficienti di natimortalità nel complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia, (prospetto XLI), in confronto a quelli del complesso degli altri Comuni, può, presumibilmente, attribuirsi alla maggiore diffusione nei Centri urbani di alcune delle cause di natimortalità, quali, la illegittimità, la sifilide, lo strapazzo materno nelle donne addette alle industrie. Tale maggiore altezza si riscontra non solo per il Regno, ma, salvo eccezioni, anche nei diversi Compartimenti. Alle stesse ragioni è, presumibilmente, legata la maggiore natimortalità nei Comuni ex capiluoghi di Circondario e nei Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1921.

Percentuale dei nati morti sul totale delle nascite (*a*), negli anni 1929 e 1930, nei Compartimenti e nel Regno.

PROSPETTO XXXIX.

COMPARTIMENTI	1929									1930								
	Comuni capiluoghi di Provincia			altri Comuni del Compartimento			Compartimento			Comuni capiluoghi di Provincia			altri Comuni del Compartimento			Compartimento		
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F
Piemonte	4,14	3,02	3,59	3,58	2,75	3,17	3,69	2,80	3,26	3,89	3,03	3,47	3,41	2,54	2,98	3,51	2,65	3,09
Liguria	4,41	3,42	3,93	3,68	3,09	3,39	4,06	3,26	3,67	4,18	3,65	3,92	3,68	2,73	3,21	3,94	3,21	3,58
Lombardia	4,29	3,89	4,09	2,87	2,41	2,64	3,14	2,69	2,92	4,30	3,76	4,04	2,91	2,37	2,65	3,18	2,64	2,92
Venezia Tridentina	5,35	5,38	5,37	2,61	1,97	2,30	2,93	2,37	2,66	4,53	4,63	4,58	2,59	1,91	2,26	2,84	2,23	2,55
Veneto	3,24	2,85	3,05	2,75	2,38	2,57	2,82	2,45	2,64	3,42	3,20	3,31	2,62	2,31	2,47	2,74	2,44	2,59
Venezia Giulia e Zara	4,00	2,88	3,44	2,52	2,06	2,29	3,00	2,34	2,67	4,06	2,93	3,51	2,55	2,12	2,35	3,06	2,40	2,74
Emilia	4,43	3,84	4,14	3,14	2,57	2,86	3,40	2,82	3,12	3,71	3,46	3,59	3,13	2,55	2,85	3,25	2,73	3,00
Toscana	4,36	3,92	4,15	3,44	2,78	3,12	3,67	3,07	3,38	4,57	3,78	4,19	3,09	2,65	2,88	3,47	2,94	3,21
Marche	4,13	3,84	3,99	3,51	2,97	3,25	3,59	3,08	3,34	3,49	4,31	3,88	3,63	2,98	3,32	3,61	3,16	3,39
Umbria	5,69	4,33	5,00	3,98	3,67	3,83	4,26	3,78	4,02	5,37	3,85	4,63	4,19	3,49	3,85	4,39	3,56	3,98
Lazio	3,58	3,20	3,39	3,99	3,25	3,63	3,84	3,23	3,54	3,36	3,03	3,20	3,90	3,46	3,68	3,69	3,30	3,50
Abruzzi e Molise	5,20	4,37	4,79	4,46	3,93	4,20	4,54	3,98	4,26	6,11	4,03	5,12	4,69	3,77	4,24	4,84	3,79	4,34
Campania	6,18	5,02	5,62	4,64	4,03	4,34	5,00	4,26	4,64	5,73	4,92	5,33	4,48	3,87	4,18	4,78	4,12	4,46
Puglie	4,13	3,66	3,90	4,79	3,71	4,26	4,68	3,70	4,21	4,62	4,08	4,36	4,58	3,71	4,16	4,59	3,77	4,19
Lucania	4,80	6,37	5,55	5,25	4,15	4,72	5,21	4,34	4,79	6,24	4,81	5,53	5,14	4,64	4,90	5,23	4,65	4,95
Calabrie	4,85	2,85	3,88	3,73	3,03	3,39	3,86	3,01	3,45	5,04	4,31	4,69	3,87	3,32	3,61	4,00	3,44	3,73
Sicilia	4,43	3,35	3,90	4,60	3,86	4,24	4,56	3,73	4,16	4,17	3,36	3,77	4,43	3,99	4,21	4,36	3,82	4,10
Sardegna	3,01	3,23	3,12	3,00	2,52	2,77	3,00	2,62	2,82	2,81	2,77	2,79	3,00	2,47	2,74	2,97	2,52	2,75
REGNO	**4,41**	**3,69**	**4,06**	**3,73**	**3,10**	**3,42**	**3,87**	**3,22**	**3,55**	**4,30**	**3,68**	**4,00**	**3,68**	**3,10**	**3,39**	**3,81**	**3,22**	**3,52**

(*a*) Nati vivi e nati morti.

Percentuale dei nati morti sul totale delle nascite (*a*), negli anni 1929 e 1930, nei Comuni con più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921.

PROSPETTO XL.

COMUNI	1929			1930		
	M	F	M F	M	F	M F
Milano	3,74	3,51	3,63	3,83	3,39	3,61
Roma	3,40	3,00	3,21	3,15	2,88	3,02
Napoli	6,37	5,21	5,80	6,07	5,19	5,64
Genova	4,50	3,59	4,06	4,11	3,71	3,91
Torino	4,28	3,04	3,68	3,93	3,31	3,63
Palermo	5,15	3,82	4,50	4,49	4,04	4,27
Firenze	4,27	4,53	4,40	5,24	4,26	4,76
Venezia	2,17	2,07	2,12	2,38	2,25	2,31
Trieste	3,93	2,65	3,29	3,51	2,59	3,06
Bologna	3,46	4,33	3,87	2,77	3,42	3,09
Catania	4,02	2,89	3,47	3,47	2,44	2,96
Messina	3,55	2,37	2,99	3,52	3,22	3,38
Bari delle Puglie	4,29	4,27	4,28	4,89	4,51	4,71
Padova	3,61	3,30	3,46	4,37	4,04	4,22
Livorno	2,92	2,57	2,75	4,06	2,81	3,45
Brescia	5,39	5,01	5,20	5,07	4,44	4,77
Ferrara	4,02	4,50	4,25	4,40	3,43	3,94
Taranto	4,13	2,74	3,44	4,87	3,88	4,39

Percentuale dei nati morti sul totale delle nascite (*a*), negli anni 1929 e 1930, nei Comuni capiluoghi di Provincia, nei Comuni ex capiluoghi di Circondario, nei Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, e negli altri Comuni del Regno.

PROSPETTO XLI.

GRUPPI DI COMUNI (*)	1929			1930		
	M	F	M F	M	F	M F
Nei 92 Comuni capiluoghi di Provincia	4,41	3,69	4,06	4,30	3,68	4,00
Nei 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario	4,47	3,59	4,04	4,10	3,45	3,78
Nei 78 Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921	4,57	3,91	4,25	4,55	3,77	4,17
Negli altri Comuni del Regno	3,57	2,97	3,28	3,55	2,99	3,28
NEL REGNO	**3,87**	**3,22**	**3,55**	**3,81**	**3,22**	**3,52**

(*a*) Nati vivi e nati morti.
(*) Veggansi le note (*c*), (*d*), (*e*) e (*f*) a pagina 9 * e, a pagina 10 *, l'elenco dei Comuni, considerati nel prospetto XLI, che ebbero variazioni di territorio, durante gli anni 1929 e 1930.

Proporzione dei nati morti, d'ambo i sessi, nei Compartimenti e nel Regno, negli anni 1929 e 1930, classificati secondo la filiazione, in rapporto a 100 nascite legittime e illegittime.

PROSPETTO XLII.

COMPARTIMENTI	1929						1930					
	Comuni capiluoghi di Provincia		Altri Comuni del Compartimento		Compartimento		Comuni capiluoghi di Provincia		Altri Comuni del Compartimento		Compartimento	
	% nascite (a)						% nascite (a)					
	legittime	illegittime	legittime	illegittime	legittime	illegittime	legittime	illegittime	legittime	illegittime	legittime	illegittime
Piemonte	3,57	3,83	3,12	4,61	3,21	4,25	3,32	4,76	2,94	4,14	3,02	4,43
Liguria	3,85	4,78	3,31	5,12	3,58	4,89	3,80	5,26	3,12	5,29	3,46	5,27
Lombardia	4,01	4,74	2,60	4,22	2,85	4,48	3,96	4,64	2,63	3,28	2,87	3,99
Venezia Tridentina	5,16	6,82	2,17	4,16	2,50	4,69	4,76	3,25	2,14	3,93	2,45	3,79
Veneto	3,08	2,84	2,49	3,71	2,57	3,52	3,32	3,22	2,39	3,85	2,52	3,69
Venezia Giulia e Zara	3,35	3,87	2,23	2,99	2,57	3,44	3,27	4,65	2,29	2,95	2,59	3,81
Emilia	4,07	4,47	2,77	3,67	3,01	3,91	3,52	3,93	2,82	3,15	2,95	3,40
Toscana	4,01	5,68	3,06	4,78	3,29	5,17	4,02	6,12	2,85	3,79	3,13	4,91
Marche	3,69	7,93	3,17	4,97	3,24	5,57	3,86	4,24	3,25	5,15	3,33	4,95
Umbria	4,82	7,78	3,84	3,73	4,00	4,47	4,42	7,52	3,81	4,56	3,91	5,21
Lazio	3,27	4,30	3,61	4,18	3,49	4,26	3,13	3,79	3,66	4,27	3,47	3,94
Abruzzi e Molise	4,70	6,15	4,12	6,89	4,18	6,72	4,92	7,73	4,19	5,98	4,27	6,39
Campania	5,50	6,99	4,29	6,76	4,56	6,88	5,24	6,36	4,15	5,53	4,40	5,99
Puglie	3,80	5,24	4,21	6,54	4,15	6,05	4,23	6,20	4,13	5,13	4,15	5,54
Lucania	5,33	12,50	4,72	4,34	4,78	5,33	5,65	2,78	4,89	5,21	4,95	4,82
Calabrie	3,80	4,75	3,38	3,63	3,43	3,85	4,63	5,21	3,57	4,37	3,68	4,53
Sicilia	3,83	5,15	4,22	5,09	4,12	5,12	3,75	4,19	4,17	5,63	4,07	5,02
Sardegna	2,93	5,11	2,73	3,80	2,76	4,20	2,84	2,22	2,73	3,19	2,75	2,88
REGNO . . .	**3,97**	**4,85**	**3,38**	**4,39**	**3,50**	**4,57**	**3,93**	**4,69**	**3,36**	**4,17**	**3,48**	**4,38**

Nel prospetto XLII è data la proporzione dei nati morti, d'ambo i sessi, nei singoli Compartimenti e nel Regno, durante gli anni 1929 e 1930, classificati secondo la filiazione, in rapporto a 100 nascite legittime e illegittime.

Natimortalità secondo la filiazione. — La natimortalità negli illegittimi è sensibilmente superiore a quella dei legittimi, sia se si consideri nel totale del Regno, sia, salvo rarissime eccezioni, nel totale dei Comuni di ciascun Compartimento.

Nei due anni considerati, la natimortalità degli illegittimi nel complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia è superiore a quella del complesso degli altri Comuni. È presumibile che, oltre alle ragioni più sopra accennate, la maggiore natimortalità degli illegittimi sia anche determinata dalle circostanze in cui si svolge la gravidanza e da fattori psichici che influiscono sull'andamento di essa.

Natimortalità nei legittimi secondo l'età delle madri, il sesso, l'ordine progressivo del parto e il genere di esso. — È noto che sulla natimortalità influiscono parecchie cause, fra le quali, il sesso del nato, l'età della madre al momento del parto, il genere di questo (semplice o plurimo) e l'ordine di generazione del nato.

Nel predisporre lo spoglio dei dati, contenuti nelle schede dei nati in Italia nel 1930, si è tenuto separatamente conto, fra l'altro, di tali caratteri.

Per i nati legittimi, si è anche tenuto conto se essi erano nati da genitori che avevano avuto altri figli legittimi o illegittimi prima del matrimonio da cui derivava il nato nel 1930, e ciò per conoscere, con la massima esattezza possibile, l'ordine progressivo del parto in relazione alla età della madre.

(a) Nati vivi e nati morti.

Nati da parti semplici. — I nati legittimi da parti semplici (nati vivi e nati morti) da genitori che presumibilmente non avevano avuto altri figli prima dell'attuale matrimonio (esclusi i nati da madri di età ignota e da parti di ordine progressivo non indicato) furono, nel 1930, 1 002 429, di cui 969 925 riguardano nati vivi.

Nel prospetto XLIII *a*) sono date le percentuali dei nati morti legittimi sul totale dei nati, qui considerati, secondo l'età delle madri, l'ordine progressivo del parto e il sesso.

In complesso, la natimortalità (nati morti per 100 nascite) di questo gruppo di nati risulta del 3,2 %, ed è maggiore nei maschi (3,5) che nelle femmine (3,0).

L'ordine di generazione, indipendentemente dalla età della madre e dal sesso, influisce sulla natimortalità: infatti, i primogeniti hanno coefficienti di natimortalità sensibilmente alti, superati solo da quelli dei nonogeniti ed oltre: i coefficienti di natimortalità più bassi si hanno nei secondogeniti ed aumentano con l'aumentare dell'ordine di generazione (i coefficienti relativi ai primogeniti, come si è detto, si inseriscono fra gli ottavo e nonogeniti), fino a raggiungere il massimo nel gruppo corrispondente all'undecimo ordine di generazione e oltre.

Un andamento analogo a quello ora descritto presenta la natimortalità, separatamente calcolata per i maschi e per le femmine (sempre indipendentemente dall'età della madre) ed è in tutti gli ordini di generazione superiore per i maschi.

La natimortalità, indipendentemente dal sesso e dall'ordine di generazione, diminuisce coll'aumentare della età delle madri dal gruppo di meno di 21 anni fino al gruppo da 25 a 29 anni, in cui raggiunge il minimo, per poi aumentare, col crescere della età delle madri, fino a raggiungere il massimo nel gruppo di 45 anni ed oltre.

I coefficienti di natimortalità per i maschi e per le femmine, indipendentemente dall'ordine di generazione, hanno un andamento uguale a quello ora descritto e sono sempre superiori nei maschi, se si eccettuano quelli relativi alle femmine nate da madri di 45 anni ed oltre (6,3 %), i quali sono di un decimo di punto superiori a quelli dei maschi (6,2 %).

Nell'esame dei coefficienti di natimortalità, calcolati sulle nascite secondo la età della madre e l'ordine di generazione, conviene, forse, eliminare ogni considerazione su quelli che sono tratti da piccole cifre e che stanno a rappresentare le eccezioni.

Prescindendo dai coefficienti ora detti, e riferendosi all'ordine di generazione in combinazione con l'età della madre, senza distinzione di sesso, i coefficienti di natimortalità si dispongono, in modo crescente, per ciascun ordine di generazione, come segue:

per i « primogeniti », nati da madri di 21 a 24 anni (3,3); di meno di 21 anni (3,4); di 25 a 29 anni (4,3); di 30 a 34 anni (6,5); di 35 a 39 anni (9,8);

per i « secondogeniti », nati da madri di 21 a 24 anni (2,0); di 25 a 29 anni (2,2); di meno di 21 anni (2,3); di 30 a 34 anni (3,0); di 35 a 39 anni (4,5); di 40 a 44 anni (7,1);

per i « terzogeniti », nati da madri di 25 a 29 anni (2,2); di 21 a 24 anni (2,3); di 30 a 34 anni (2,8); di meno di 21 anni (2,9); di 35 a 39 anni (4,0); di 40 a 44 anni (6,0);

per i « quartogeniti », nati da madri di 25 a 29 anni (2,1); di 30 a 34 anni (2,8); di 21 a 24 anni (2,8); di 35 a 39 anni (3,8); di 40 a 44 anni (5,9);

per i «quintogeniti», nati da madri di 25 a 29 anni (2,4); di 30 a 34 anni (2,6); di 35 a 39 anni (3,4); di 40 a 44 anni (5,4);

per i « sestogeniti », nati da madri di 30 a 34 anni (3,0); di 25 a 29 anni (3,1); di 35 a 39 anni (3,7); di 40 a 44 anni (5,1);

per i « settimogeniti », nati da madri di 25 a 29 anni (2,8); di 30 a 34 anni (3,1); di 35 a 39 anni (3,4); di 40 a 44 anni (4,8);

per gli « ottavogeniti », nati da madri di 30 a 34 anni (3,4); di 35 a 39 anni (3,5); di 40 a 44 anni (4,6); di 25 a 29 anni (4,7);

per i « nonogeniti », nati da madri di 35 a 39 anni (3,3); di 30 a 34 anni (3,9); di 40 a 44 anni (4,9);

per i « decimogeniti » nati da madri di 35 a 39 anni (3,7); di 40 a 44 anni (4,4) ;

per gli « undecimogeniti ed oltre », nati da madri di 35 a 39 anni (4,7); di 40 a 44 anni (5,2).

Parti gemellari. — Le cifre assolute relative alle varie combinazioni dell'ordine progressivo del parto e dell'età della madre sono, per la massima parte, molto basse, e perciò non si è tenuto conto della distinzione dei sessi. I rispettivi coefficienti di natimortalità non offrono andamenti così regolari come quelli derivanti dai grandi numeri relativi ai nati da parti semplici. Ad ogni modo, si può osservare che, in complesso, la natimortalità nei parti gemellari (10,1 %) è molto più alta che nei parti semplici, e ciò si verifica in ciascun ordine progressivo del parto. La natimortalità ha il massimo in corrispondenza del primo parto e sembra tendere alla diminuzione fino a raggiungere il minimo al 9° parto.

In relazione alla età della madre, la natimortalità maggiore si riscontra nei parti delle madri di età a meno di 21 anni, e va progressivamente e gradatamente diminuendo nei nati da madri fino a 39 anni.

Parti tripli e quadrupli. — Dato lo scarso numero di casi, si limita la osservazione al fatto che la natimortalità complessiva nei nati da parti tripli (19,6 %) è quasi doppia di quella dei nati da parti gemellari 10,1): quella dei nati da parti quadrupli è ancora più grande (25,0).

Da quanto sopra risulta che: per i parti semplici la natimortalità è maggiore nei maschi che nelle femmine (salvo eccezioni, le quali sono particolarmente frequenti nei nati da madri di 45 anni in su) e ciò sarebbe in relazione: ad una minore resistenza del sesso maschile; ad una minore possibilità da parte delle madri di provvedere alla nutrizione dei maschi, che, avendo una maggiore forza vitale, esigono dalle madri stesse, rispetto alla nutrizione, delle prestazioni cui la madre non riesce a provvedere; al maggior volume del feto maschile e quindi a maggiore frequenza di distocie fetali nel parto di maschi;

Per i parti semplici, la probabilità che un figlio nasca morto è in relazione non solo alla età della madre e all'ordine di generazione separatamente considerati, ma in relazione alla combinazione di detti caratteri. In linea di massima, si può dire che, entro certi limiti, aumentando l'età della madre e l'ordine di generazione, la natimortalità diminuisce o si mantiene entro limiti non molto elevati, mentre al di là di essi, come, per esempio, per i primogeniti nati da madri dai 30 anni in su; per gli ottavogeniti e oltre, nati da madri da 25 a 29 anni; per i decimogeniti e oltre, nati da madri da 30 anni in su; la natimortalità aumenta, il che può essere messo in relazione con più facili distocie materne dovute a rigidità del canale da parto

per le primipare di età elevata, e per un esaurimento della facoltà generatrice, oltre certi limiti di età e ordine di generazione.

Per i parti multipli, pur facendo le maggiori riserve, dato il numero ristretto dei casi osservati, la natimortalità è maggiore che per i parti semplici, ed è tanto più elevata quanto maggiore è il numero dei nati dallo stesso parto; la natimortalità nelle primipare e nelle madri più giovani è più elevata che nelle altre: sia nell'uno sia nell'altro caso, la maggiore natimortalità si ritiene in dipendenza delle sofferenze fetali dovute alla laboriosità del parto, più notevole nelle primipare.

Nati morti legittimi nel Regno, nel 1930, da genitori che presumibilmente non ebbero altri figli prima del matrimonio attuale, per 100 nascite (*a*).

a) *Da parti semplici.*

PROSPETTO XLIII.

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO	ETÀ DELLA MADRE AL PARTO																					NEL COMPLESSO		
	meno di 21 anni			21-24			25-29			30-34			35-39			40-44			45 anni ed oltre					
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
1°	3,6	3,1	3,4	3,6	3,0	3,3	4,8	3,9	4,3	6,6	6,5	6,5	10,6	8,9	9,8	15,7	11,2	13,5	19,3	11,9	15,5	**4,4**	**3,8**	**4,1**
2°	2,2	2,3	2,3	2,2	1,9	2,0	2,5	1,9	2,2	3,3	2,7	3,0	4,9	4,0	4,5	7,6	6,7	7,1	8,8	13,0	10,8	**2,7**	**2,3**	**2,5**
3°	3,0	2,9	2,9	2,5	2,1	2,3	2,3	2,1	2,2	3,1	2,5	2,8	4,4	3,5	4,0	6,3	5,6	6,0	3,5	6,3	4,9	**2,9**	**2,5**	**2,7**
4°	2,0	4,4	3,1	2,5	3,2	2,8	2,3	1,9	2,1	3,0	2,6	2,8	4,0	3,5	3,8	6,4	5,3	5,9	4,6	9,1	6,6	**3,1**	**2,7**	**2,9**
5°	22,2	—	10,5	2,9	6,0	4,5	2,5	2,3	2,4	2,8	2,3	2,6	3,9	2,9	3,4	6,5	4,4	5,4	7,7	7,9	7,8	**3,3**	**2,7**	**3,0**
6°	—	—	—	3,0	4,2	3,5	3,5	2,6	3,1	3,2	2,7	3,0	4,2	3,2	3,7	5,2	5,0	5,1	6,7	3,9	5,4	**3,9**	**3,2**	**3,5**
7°	—	—	—	3,8	—	2,0	1,9	3,8	2,8	3,4	2,8	3,1	3,9	2,9	3,4	5,1	4,5	4,8	5,3	6,5	5,9	**3,9**	**3,3**	**3,6**
8°	—	—	—	12,5	18,8	16,7	5,1	4,2	4,7	4,0	2,8	3,4	4,0	2,9	3,5	5,4	3,8	4,6	5,6	4,3	5,0	**4,5**	**3,3**	**3,9**
9°	—	—	—	—	—	—	10,9	6,5	8,9	4,0	3,9	3,9	3,8	2,7	3,3	5,6	4,2	4,9	4,8	6,1	5,5	**4,6**	**3,7**	**4,2**
10°	—	—	—	—	—	—	10,5	5,9	8,3	5,4	4,5	4,9	4,6	2,7	3,7	4,8	4,0	4,4	6,6	8,2	7,3	**4,9**	**3,8**	**4,4**
11° ed oltre	—	—	—	—	—	—	33,3	14,3	23,1	4,3	6,9	5,5	5,3	4,0	4,7	5,3	5,2	5,2	6,5	5,5	6,0	**5,4**	**5,0**	**5,2**
Nel complesso	**3,4**	**3,0**	**3,2**	**3,0**	**2,6**	**2,8**	**2,9**	**2,5**	**2,7**	**3,4**	**2,9**	**3,2**	**4,4**	**3,5**	**4,0**	**5,8**	**4,8**	**5,3**	**6,2**	**6,3**	**6,3**	**3,5**	**3,0**	**3,2**

b) *Da parti doppi.*

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO	ETÀ DELLA MADRE AL PARTO							NEL COMPLESSO
	meno di 21 anni	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45 anni ed oltre	
1°	18,1	14,6	14,4	16,7	13,8	15,4	—	**15,2**
2°	14,2	10,0	10,0	8,8	13,8	28,8	—	**10,4**
3°	25,0	10,5	9,6	9,1	10,1	16,7	50,0	**9,8**
4°	16,7	9,7	8,4	8,8	7,5	17,4	8,3	**8,8**
5°	—	12,1	10,6	8,5	6,0	8,0	10,0	**8,2**
6°	—	27,8	5,1	10,1	8,2	12,6	—	**9,2**
7°	—	—	12,8	6,7	8,0	8,0	—	**7,7**
8°	—	—	9,4	9,4	6,1	9,1	14,3	**7,7**
9°	—	—	10,0	10,3	6,7	7,7	5,0	**7,4**
10°	—	—	—	5,3	9,9	8,2	5,0	**8,7**
11° ed oltre	—	—	—	25,0	11,2	12,2	15,4	**12,5**
Nel complesso...	**17,4**	**12,3**	**10,5**	**9,4**	**8,2**	**11,1**	**9,5**	**10,1**

c) *Da parti tripli.*

50,0	**33,3**	**19,2**	**21,4**	**17,2**	**2,2**	—	**19,6**

d) *Da parti quadrupli.*

—	—	**37,5**	—	**25,0**	—	—	**25,0**

(*a*) Esclusi i nati da madri di età ignota e di ordine progressivo del parto non indicato.

CAPO VI.

NASCITE SECONDO IL SESSO E I MESI.

§ I.

Nascite secondo il sesso.

Proporzione delle nascite maschili °/oo nascite femminili nel Regno, dal 1872 al 1930.

PROSPETTO XLIV.

PERIODI	MASCHI °/oo FEMMINE			PERIODI	MASCHI °/oo FEMMINE		
	nati vivi	nati morti	in complesso		nati vivi	nati morti	in complesso
1872-75 (media annuale)	*1 065*	*1 346*	*1 072*	1915-19 (media annuale)	*1 056*	*1 269*	*1 063*
1876-85 »	*1 062*	*1 312*	*1 069*	1920-23 »	*1 054*	*1 280*	*1 063*
1886-95 »	*1 058*	*1 300*	*1 066*	1924-28 »	*1 053*	*1 285*	*1 061*
1896-905 »	*1 057*	*1 282*	*1 065*	1929	*1 052*	*1 275*	*1 060*
1906-10 »	*1 054*	*1 264*	*1 063*	1930	*1 048*	*1 247*	*1 054*
1911-14 »	*1 052*	*1 283*	*1 061*				

In complesso, dal 1872 in poi, l'eccedenza delle nascite maschili su quelle femminili tende a decrescere abbastanza sensibilmente. Negli anni di guerra e dell'immediato dopo guerra non si nota, in Italia, quell'anormale e considerevole aumento nel rapporto dei sessi che si è riscontrato in altri Stati belligeranti, specialmente in Inghilterra, dove il rapporto dei sessi nei nati vivi crebbe da una media di 1038 negli anni 1911-15 a 1 050 nel 1916-19, e in Germania, dove il rapporto di tutte le nascite da 1061 nel 1906-15 salì a 1077 nel 1916-19, continuando a mantenersi, anche negli anni successivi, più elevato di quello del periodo prebellico.

Sembra che, in Germania, su questo anormale andamento nel dopo guerra, non influiscano presumibilmente cause fisiologiche, ma fattori sociali, perchè, presentemente, vengono spesso registrate dagli uffici di stato civile, anche nascite per le quali non sussiste l'obbligo della denuncia (aborti): e ciò per non ridurre alle madri i sussidi dell'assistenza civile (1). È noto, infatti, che negli aborti il sesso maschile supera notevolmente il femminile.

Considerando le nascite (nati vivi e nati morti) secondo la filiazione legittima e illegittima (veggasi il prospetto seguente), il rapporto dei sessi risulta, dal 1872 in poi, sempre notevolmente minore per le nascite illegittime, eccetto il 1929, in cui è uguale. La minore mascolinità degli illegittimi fu già attribuita dal BERNOULLI, dal LEXIS e da altri autori, al maggior numero di aborti che si verifica in questo gruppo, nel quale anche la percentuale di partoriti morti supera notevolmente quella dei legittimi.

(1) Cfr. Zeitschrift des Sächsischen Statistischen Landesamtes - 77 Jahrgang, 1931 - Dresden - Druck - von B. G. Teubner.

Proporzione delle nascite maschili °/oo nascite femminili nel Regno, distinte secondo la filiazione, dal 1872 al 1930.

PROSPETTO XLV.

PERIODI	MASCHI °/oo FEMMINE					
	legittimi			illegittimi		
	nati vivi	nati morti	in complesso	nati vivi	nati morti	in complesso
1872- 75 (media annuale)	1 066	1 354	1 073	1 049	1 266	1 056
1876- 85 »	1 063	1 323	1 070	1 052	1 221	1 059
1886- 95 »	1 059	1 310	1 067	1 042	1 202	1 049
1896-905 »	1 057	1 290	1 065	1 053	1 193	1 061
1906- 10 »	1 055	1 269	1 063	1 051	1 204	1 059
1911- 14 »	1 053	1 288	1 061	1 043	1 205	1 052
1915- 19 »	1 055	1 274	1 063	1 047	1 220	1 059
1920- 23 »	1 054	1 290	1 064	1 050	1 165	1 057
1924- 28 »	1 054	1 291	1 062	1 045	1 215	1 054
1929	1 052	1 280	1 060	1 053	1 203	1 060
1930	1 048	1 255	1 054	1 047	1 137	1 050

§ II.

La stagionalità delle nascite nel 1929 e 1930.

Numeri indici della media giornaliera dei nati vivi, dei nati morti e del complesso delle nascite nel Regno, distinti per sesso, in ciascun mese degli anni 1929 e 1930, fatta = 100 la media giornaliera dell'anno.

PROSPETTO XLVI.

MESI	NUMERI INDICI								
	nati vivi			nati morti			nel complesso		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Anno 1929									
Gennaio	122	115	119	122	121	121	122	116	119
Febbraio	118	118	118	128	129	128	118	119	118
Marzo	107	108	107	109	108	109	107	108	107
Aprile	97	98	98	94	99	96	97	98	98
Maggio	92	93	92	91	90	90	92	92	92
Giugno	89	89	89	88	87	88	89	89	89
Luglio	96	95	95	88	87	87	95	94	95
Agosto	99	98	98	89	86	88	99	97	98
Settembre	101	101	101	93	87	90	101	101	101
Ottobre	99	99	99	94	100	97	99	99	99
Novembre	93	94	93	94	99	96	93	94	93
Dicembre	88	93	90	112	109	111	89	93	91
ANNO...	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Anno 1930									
Gennaio	116	110	113	112	111	111	116	110	113
Febbraio	114	114	114	118	117	117	114	114	114
Marzo	111	111	111	110	107	109	111	110	111
Aprile	103	102	102	106	102	104	103	102	102
Maggio	95	95	95	97	98	98	95	95	95
Giugno	93	92	92	85	87	86	92	92	92
Luglio	91	93	92	86	91	88	91	93	92
Agosto	94	92	93	89	90	90	93	92	93
Settembre	97	98	97	92	91	91	97	98	97
Ottobre	98	99	98	101	99	100	98	99	99
Novembre	100	101	101	99	102	100	100	101	101
Dicembre	90	95	93	107	107	107	91	96	93
ANNO...	100	100	100	100	100	100	100	100	100

La distribuzione delle nascite (nati vivi e nati morti) per mesi è simile nei due anni presi in esame. È stato già fatto presente nei volumi precedenti (*a*) come non siano attendibili le cifre indicanti la frequenza delle nascite nel dicembre e nel gennaio, essendo invalso l'uso di ritardare al gennaio le denuncie di alcune nascite avvenute nel dicembre precedente. Ciò, principalmente, allo scopo di ritardare di un anno il servizio militare ai maschi e di fare apparire più giovani di un anno le femmine.

Infatti, si rileva dal prospetto XLVI come il fenomeno delle ritardate denuncie di nascita sia, per il complesso delle nascite e per i nati vivi, più frequente per i maschi che per le femmine.

Per i nati morti l'indice del gennaio non mostra molta differenza con quello del dicembre, non essendovi motivo per falsare la data di nascita.

Percentuale dei nati morti sul totale delle nascite (*b*) nel Regno, nei singoli mesi degli anni 1929 e 1930.

PROSPETTO XLVII.

MESI	1929	1930	MESI	1929	1930
Gennaio	*3,62*	*3,47*	Luglio	*3,27*	*3,39*
Febbraio	*3,85*	*3,61*	Agosto	*3,19*	*3,41*
Marzo	*3,60*	*3,46*	Settembre	*3,19*	*3,31*
Aprile	*3,51*	*3,57*	Ottobre	*3,47*	*3,57*
Maggio	*3,48*	*3,63*	Novembre	*3,66*	*3,51*
Giugno	*3,50*	*3,29*	Dicembre	*4,32*	*4,04*
			ANNO...	*3,55*	*3,52*

Si è già detto che le cifre relative al gennaio e dicembre non sono attendibili a causa delle ritardate denuncie; prescindendo da esse, le percentuali dei nati morti sul totale delle nascite nel Regno, nei singoli mesi degli anni 1929 e 1930, dimostrano una lieve maggiore frequenza nei mesi freddi, e ciò potrebbe far supporre che la stagione invernale abbia una qualche influenza nel determinare la morte intrauterina o intra partum del feto, a meno che, riferendosi a quanto è stato detto nel capitolo sulla natimortalità, non vi concorra anche un difetto di rilevazione, nel senso che molti bambini, nelle regioni più fredde e nelle classi più povere, muoiano nelle prime ore o nei primissimi giorni di vita e che siano considerati come nati morti, dato anche, che le difficoltà di comunicazione durante la stagione invernale possono ritardare la denuncia di nascita più che in altre stagioni.

(*a*) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA. — *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno* 1928 - Roma — *Istituto Poligrafico dello Stato* – 1932-X — Veggansi: Paragrafo II, a pagina 105* e le note a pag. 106*.

(*b*) Nati vivi e nati morti.

CAPO VII.

PARTI MULTIPLI NEL REGNO.

Nell'anno 1929 si registrarono nel Regno 1 062 692 parti, dei quali 1 049 611 semplici e 13 081 multipli (compresi quelli di nati morti). Nel 1930 i parti furono in numero di 1 116 908 (1 101 430 semplici e 15 478 multipli).

Diamo qui appresso la proporzione dei parti multipli per 1000 parti nel Regno, durante gli anni dal 1872 al 1930 (*a*).

Periodi		Parti multipli °/oo parti
1872–75	(media annuale).....	12
1876–85	»	12
1886–95	»	12
1896–905	»	12
1906–10	»	12
1911–14	»	12
1915–19	»	12
1920–23	»	12
1924–28	»	12

Anni	Parti multipli				°/oo parti
	doppi	tripli	quadrupli	totale	
1929.....	12 918	160	3	13 081.....	12
1930.....	15 305	168	5	15 478.....	14

La percentuale dei parti multipli sul totale dei parti avvenuti nel Regno si è mantenuta costante negli anni dal 1872 al 1929, soltanto nel 1930 si nota in essa un sensibile aumento, e ciò si ritiene sia dovuto al metodo di rilevazione dei dati, che, per detto anno, si è basato sulle schede delle nascite, mentre, prima del 1930, la notizia del numero dei parti multipli veniva desunta da riassunti annuali (mod. E-F) inviati dai singoli Comuni del Regno.

(*a*) Nei 59 anni corsi dal 1872 al 1930 si ebbero 84 parti quadrupli e 2 parti quintupli. In 12 degli 84 parti quadrupli, si ebbero tutti maschi; in 11 tre maschi e una femmina; in 30 due maschi e due femmine; in 11 un maschio e tre femmine; ed in 20 tutte femmine. In uno dei due parti quintupli, si ebbero tre maschi e due femmine, e nell'altro quattro maschi e una femmina.

CAPO VIII.

MORTI.

(*esclusi i nati morti*)

§ I.

Morti in rapporto alla popolazione.

Regno e confronti internazionali.

I morti nel Regno, negli anni 1929 e 1930, confrontati con la media del triennio 1926-28, furono:

	Morti	Quozienti di mortalità °/oo abitanti
1926-28	655 268	*16,5*
1929	667 223	*16,5*
1930	576 751	*14,1*

Il numero assoluto dei morti nel 1929 è alquanto superiore a quello medio del triennio 1926-28: nel 1930, invece, è sensibilmente inferiore anche a quello del triennio ora detto. I quozienti di mortalità, invece, sono allo stesso livello per il triennio 1926-28 e per il 1929; mentre quello del 1930, al loro confronto, è sensibilmente inferiore.

Quantunque la diminuzione della mortalità, in questi ultimi anni, abbia avuto una tendenza a decrescere, sintomo delle migliorate condizioni igieniche della nostra popolazione, si ritiene che la diminuzione riscontrata nel 1930 dipenda da speciali circostanze che hanno favorevolmente influito sulla salute pubblica.

Comparata con quella di altri Stati europei, la mortalità italiana risulta, generalmente, più alta di quella delle popolazioni nordiche e orientali. Tra gli Stati europei, negli anni 1929 e 1930, la mortalità più alta spetta alla Romania e la minore ai Paesi Bassi.

Fra gli Stati extra-europei, la mortalità più alta riscontrasi nell'Egitto e nel Cile; la più bassa nella Nuova Zelanda e nella Confederazione Australiana.

Naturalmente, date le grandi differenze esistenti nella composizione per età delle singole popolazioni, il confronto tra i quozienti di mortalità non consente che un giudizio molto vago intorno al maggiore o minor grado di resistenza fisica, di salubrità e di vitalità dei vari gruppi etnici.

Quozienti di mortalità.

(‰ *abitanti*) (*a*).

PROSPETTO XLVIII.

STATI	1929	1930	STATI	1929	1930
Egitto	*27,3*	?	Lettonia	*15,0*	* *14,2*
Cile	*26,2*	*24,7*	Belgio	*15,0*	* *13,2*
Romania	* *21,4*	* *19,4*	Scozia	*14,6*	*13,3*
Giappone	*20,0*	* *18,2*	Austria	*14,5*	*13,5*
Portogallo	*19,1*	* *18,8*	Inghilterra e Galles	*13,4*	*11,4*
Estonia	*18,1*	* *14,9*	Argentina	* *12,7*	* *13,6*
Francia (*b*)	*18,0*	* *15,7*	Germania (*b*)	*12,6*	*11,1*
Spagna (*c*)	*18,0*	* *17,3*	Svizzera	*12,5*	*11,6*
Bulgaria (*b*)	*17,8*	*15,8*	Svezia (*c*)	*12,2*	* *11,7*
Ungheria	* *17,8*	* *15,5*	Stati Uniti d'America (42 Stati)	*11,9*	?
Ucraina	* *17,6*	* *16,2*	Canadà (*c*)	*11,6*	* *11,0*
Lituania	*17,1*	*15,9*	Norvegia (*b*)	*11,5*	*10,4*
Polonia (*c*)	*17,0*	*15,8*	Danimarca	*11,2*	*10,8*
Italia	*16,5*	*14,1*	**Paesi Bassi** (*b*)	*10,7*	*9,1*
Cecoslovacchia	* *15,5*	* *14,1*	Confederazione Australiana	*9,6*	*8,6*
Finlandia	*15,0*	?	Nuova Zelanda	*8,8*	*8,6*

I Compartimenti si dispongono in ordine decrescente di mortalità, nel 1929, come nel prospetto seguente. In metà dei Compartimenti, sia nel 1929 sia nel 1930, la mortalità è uguale o superiore a quella media del Regno.

Quozienti di mortalità per Compartimenti.

PROSPETTO. XLIX.

COMPARTIMENTI con quoziente *uguale o superiore* a quello del Regno	1929	1930	COMPARTIMENTI con quoziente *inferiore* a quello del Regno	1929	1930
Lucania	*19,5*	*20,3*	Venezia Giulia e Zara	*15,9*	*13,1*
Campania	*19,5*	*16,5*	Umbria	*15,9*	*13,1*
Puglie	*18,7*	*18,2*	Marche	*15,7*	*12,9*
Abruzzi e Molise	*18,0*	*15,9*	Lazio	*15,5*	*12,7*
Sicilia	*17,9*	*15,4*	Piemonte	*15,3*	*13,2*
Calabrie	*16,9*	*15,2*	Veneto	*15,2*	*12,1*
Sardegna	*16,5*	*14,7*	Emilia	*15,0*	*12,2*
Lombardia	*16,5*	*14,3*	Toscana	*14,9*	*12,2*
Venezia Tridentina	*16,5*	*14,1*	Liguria	*13,6*	*11,6*
			Regno	*16,5*	*14,1*

(*a*) I dati contrassegnati con asterisco sono stati desunti dalla pubblicazione « *Aperçu de la démographie des divers Pays du monde*, 1931 » ; quelli non contrassegnati, dagli Annuari dei singoli Stati.
(*b*) I dati per l'anno 1930 sono provvisori.
(*c*) I dati per gli anni 1929 e 1930 sono provvisori.

Quozienti di mortalità, negli anni 1929 e 1930, nei Comuni con più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921.

PROSPETTO L.

COMUNI	MORTI °/₀₀ abitanti		COMUNI	MORTI °/₀₀ abitanti	
	1929	1930		1929	1930
Milano	12,2	11,4	Bologna	16,6	14,6
Roma	14,6	11,8	Catania	19,7	14,9
Napoli	20,2	16,5	Messina	17,8	16,1
Genova	13,5	12,0	Bari delle Puglie	17,2	17,8
Torino	15,3	13,4	Padova	17,1	13,9
Palermo	18,7	16,4	Livorno	15,9	14,1
Firenze	16,4	13,1	Brescia	20,2	18,1
Venezia	16,7	12,4	Ferrara	16,4	13,2
Trieste	16,3	13,7	Taranto	15,5	14,7

Esaminando la mortalità nei singoli Comuni aventi più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, si rileva che i quozienti più alti (superiori a 17,0 per 1000 abitanti) sono raggiunti da Brescia e Bari, nei due anni 1929 e 1930; e da Napoli, Catania, Palermo, Messina e Padova nel solo anno 1929. I più bassi quozienti (inferiori a 15,0 per 1000 abitanti) sono dati, nei due anni suddetti, da Milano, Genova e Roma; e da Venezia, Firenze, Ferrara, Torino, Trieste, Padova, Livorno, Bologna, Taranto e Catania, per il solo anno 1930.

Si osserva pure che il quoziente di mortalità nel 1930 in tutti i grandi Comuni, ad eccezione di Bari, è stato sensibilmente inferiore a quello dell'anno antecedente, e ciò si ritiene sia dovuto a circostanze speciali che hanno favorevolmente influito sulla salute pubblica nell'anno 1930.

Infine, nel prospetto seguente risulta, per i due anni considerati, che la mortalità nel complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia è inferiore a quella dei 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario e dei 78 Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1921, e si mantiene quasi allo stesso livello di quella negli altri Comuni del Regno.

Quozienti di mortalità, negli anni 1929 e 1930, nei Comuni capiluoghi di Provincia, nei Comuni ex capiluoghi di Circondario, nei Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, e negli altri Comuni del Regno.

PROSPETTO LI.

GRUPPI DI COMUNI (*)	MORTI °/₀₀ abitanti	
	1929	1930
Nei 92 Comuni capiluoghi di Provincia	16,3	13,9
Nei 150 Comuni ex capiluoghi di Circondario	17,1	14,4
Nei 78 Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921	18,2	15,5
Negli altri Comuni del Regno	16,3	14,0
NEL REGNO...	**16,5**	**14,1**

(*) Veggansi le note (*c*), (*d*), (*e*) e (*f*) a pagina 9 * e, a pagina 10 *, l'elenco dei Comuni, considerati nel prospetto LI, che ebbero variazioni di territorio, durante gli anni 1929 e 1930.

§ II.

Morti durante gli anni 1929 e 1930, classificati secondo il luogo ove avvenne il decesso.

Le cifre esposte nel prospetto LII tendono a dare un'idea, sia pure approssimativa ed indiretta, sulla diffusione dell'assistenza ospitaliera. Nel Regno, i morti a domicilio rappresentano circa l'85 % del totale dei morti; questa percentuale discende intorno al 71 % nel complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia, ex capiluoghi di Circondario e Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921, mentre la cifra dei morti negli ospedali, altri luoghi di cura, ecc. sale da una percentuale che si aggira intorno al 14 % nel Regno, ad una intorno al 28 % nel complesso di detti capiluoghi.

Per il complesso degli altri Comuni, invece, i morti a domicilio superano di poco il 93 % e quelli negli ospedali il 5,50 %. È da supporre, però, che, in misura più o meno notevole, nel numero dei morti nei Comuni capiluoghi siano compresi anche individui che erano residenti negli altri Comuni e che, per il genere della malattia da cui erano affetti, vennero ricoverati negli istituti di cura dei capiluoghi. Sembra opportuno notare che mentre, salvo qualche eccezione, la percentuale dei morti a domicilio nel complesso degli altri Comuni dei singoli Compartimenti, supera il 90 %, raggiungendo nei Compartimenti dell'Italia meridionale circa il 98 %, quella dei morti a domicilio nei Comuni capiluoghi di Provincia e negli altri presi in particolare considerazione, oscilla fra limiti molto più vasti, e precisamente, per il 1930, fra un minimo di 48 % ed un massimo di 93 %. Le percentuali più alte si notano nei Compartimenti dell'Italia meridionale , onde, potrebbe dedursi che l'assistenza ospitaliera vi è meno diffusa, anche nei Comuni che sono importanti per ragioni amministrative o per il numero degli abitanti.

Morti negli anni 1929 e 1930 classificati secondo il luogo ove avvenne il decesso.

(*Cifre proporzionali*)

a) *Comuni capiluoghi di Provincia, Comuni ex capiluoghi di Circondario e Comuni non capiluoghi con almeno 20.000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921.*
b) *Altri Comuni del Compartimento.*
c) *Complesso.*

PROSPETTO LII.

COMPARTIMENTI		SU 100 MORTI IN CIASCUNA CIRCOSCRIZIONE CHE SI CONSIDERA, NE AVVENNERO (*a*)							
		a domicilio		negli ospedali, in altri luoghi di cura e nei ricoveri in genere		in carcere		in luoghi aperti e in altri luoghi	
		1929	1930	1929	1930	1929	1930	1929	1930
Piemonte	*a*)	55,16	54,84	42,76	43,49	0,13	0,06	1,95	1,61
	b)	91,71	91,66	6,70	6,57	0,01	—	1,58	1,77
	c)	**79,86**	**79,53**	**18,39**	**18,73**	**0,05**	**0,02**	**1,70**	**1,72**
Liguria	*a*)	64,16	60,87	34,80	37,32	0,05	0,01	0,99	1,80
	b)	90,83	91,03	7,78	7,27	0,01	—	1,38	1,70
	c)	**75,03**	**72,83**	**23,78**	**25,41**	**0,04**	..	**1,15**	**1,76**
Lombardia	*a*)	56,25	53,50	42,58	45,16	0,01	0,05	1,16	1,29
	b)	90,05	89,71	8,84	8,98	0,01	—	1,10	1,31
	c)	**79,77**	**78,17**	**19,10**	**20,51**	**0,01**	**0,02**	**1,12**	**1,30**
Venezia Tridentina	*a*)	62,91	59,59	35,60	38,25	0,03	—	1,46	2,16
	b)	90,37	88,65	7,98	9,47	—	—	1,65	1,88
	c)	**83,23**	**80,67**	**15,16**	**17,37**	**0,01**	—	**1,60**	**1,96**
Veneto	*a*)	52,55	48,17	46,08	49,89	0,07	0,08	1,30	1,86
	b)	88,22	87,02	10,85	11,79	..	—	0,93	1,19
	c)	**78,46**	**76,32**	**20,49**	**22,29**	**0,02**	**0,02**	**1,03**	**1,37**
Venezia Giulia e Zara	*a*)	56,44	53,91	41,86	44,24	0,15	0,08	1,55	1,77
	b)	94,89	94,23	3,74	4,29	0,04	—	1,33	1,48
	c)	**75,52**	**73,35**	**22,94**	**24,98**	**0,10**	**0,04**	**1,44**	**1,63**
Emilia	*a*)	63,18	59,85	35,66	38,87	0,06	0,02	1,10	1,26
	b)	89,82	88,97	9,15	9,63	0,03	0,01	1,00	1,39
	c)	**78,12**	**75,89**	**20,79**	**22,76**	**0,04**	**0,02**	**1,05**	**1,33**
Toscana	*a*)	68,02	67,80	30,67	30,89	0,04	0,04	1,27	1,27
	b)	88,46	89,07	10,02	9,64	0,12	0,05	1,40	1,24
	c)	**78,76**	**79,06**	**19,82**	**19,64**	**0,08**	**0,05**	**1,34**	**1,25**
Marche	*a*)	71,26	68,03	27,83	30,85	0,10	0,04	0,81	1,08
	b)	92,55	92,27	6,32	6,33	—	—	1,13	1,40
	c)	**85,97**	**85,24**	**12,97**	**13,44**	**0,03**	**0,01**	**1,03**	**1,31**

(*a*) Esclusi i morti per i quali non venne indicato il luogo di morte.

Segue PROSPETTO LII.

COMPARTIMENTI		SU 100 MORTI IN CIASCUNA CIRCOSCRIZIONE CHE SI CONSIDERA, NE AVVENNERO (*a*)							
		a domicilio		negli ospedali, in altri luoghi di cura e nei ricoveri in genere		in carcere		in luoghi aperti e in altri luogh	
		1929	1930	1929	1930	1929	1930	1929	1930
Umbria	*a*)	*74,89*	*72,24*	*23,77*	*26,28*	*0,04*	*0,07*	*1,30*	*1,41*
	b)	*91,74*	*89,87*	*6,53*	*8,47*	—	—	*1,73*	*1,66*
	c)	***84,13***	***82,01***	***14,31***	***16,41***	***0,02***	***0,03***	***1,54***	***1,55***
Lazio	*a*)	*56,95*	*53,68*	*41,22*	*43,81*	*0,12*	*0,14*	*1,71*	*2,37*
	b)	*92,67*	*93,10*	*5,85*	*5,40*	*0,19*	*0,08*	*1,29*	*1,42*
	c)	***76,23***	***75,00***	***22,13***	***23,03***	***0,15***	***0,11***	***1,49***	***1,86***
Abruzzi e Molise	*a*)	*83,24*	*83,35*	*15,92*	*15,74*	*0,24*	*0,02*	*0,60*	*0,89*
	b)	*98,94*	*98,62*	*0,44*	*0,55*	*0,03*	*0,01*	*0,59*	*0,82*
	c)	***95,99***	***95,88***	***3,35***	***3,28***	***0,07***	***0,01***	***0,59***	***0,83***
Campania	*a*)	*83,92*	*81,32*	*15,15*	*17,87*	*0,14*	*0,09*	*0,79*	*0,72*
	b)	*97,70*	*97,98*	*1,60*	*1,35*	*0,02*	*0,01*	*0,68*	*0,66*
	c)	***91,34***	***90,56***	***7,85***	***8,71***	***0,07***	***0,04***	***0,74***	***0,69***
Puglie	*a*)	*94,06*	*93,44*	*5,36*	*5,81*	*0,07*	*0,07*	*0,51*	*0,68*
	b)	*97,96*	*98,13*	*1,30*	*1,10*	*0,06*	*0,10*	*0,68*	*0,67*
	c)	***96,20***	***96,10***	***3,13***	***3,13***	***0,07***	***0,09***	***0,60***	***0,68***
Lucania	*a*)	*92,46*	*92,30*	*6,65*	*6,75*	*0,09*	—	*0,80*	*0,95*
	b)	*98,89*	*98,99*	*0,39*	*0,32*	—	—	*0,72*	*0,69*
	c)	***98,15***	***98,10***	***1,11***	***1,17***	***0,01***	—	***0,73***	***0,73***
Calabrie	*a*)	*89,78*	*86,73*	*9,29*	*12,23*	*0,31*	*0,25*	*0,62*	*0,79*
	b)	*98,03*	*98,18*	*1,41*	*0,89*	..	—	*0,56*	*0,93*
	c)	***96,39***	***95,98***	***2,98***	***3,07***	***0,06***	***0,05***	***0,57***	***0,90***
Sicilia	*a*)	*89,66*	*88,29*	*9,58*	*10,85*	*0,11*	*0,14*	*0,65*	*0,72*
	b)	*98,53*	*98,32*	*0,81*	*0,82*	*0,01*	*0,02*	*0,65*	*0,84*
	c)	***93,79***	***93,04***	***5,49***	***6,10***	***0,07***	***0,08***	***0,65***	***0,78***
Sardegna	*a*)	*77,64*	*77,87*	*20,46*	*20,66*	*0,38*	*0,20*	*1,52*	*1,27*
	b)	*98,61*	*97,83*	*0,39*	*0,81*	*0,07*	*0,06*	*0,93*	*1,30*
	c)	***93,69***	***92,83***	***5,10***	***5,79***	***0,14***	***0,09***	***1,07***	***1,29***
REGNO	*a*)	***71,51***	***69,57***	***27,31***	***29,12***	***0,10***	***0,08***	***1,08***	***1,23***
	b)	***93,36***	***93,30***	***5,60***	***5,51***	***0,03***	***0,02***	***1,01***	***1,17***
	c)	***85,00***	***84,26***	***13,91***	***14,51***	***0,06***	***0,04***	***1,03***	***1,19***

(*a*) Esclusi i morti per i quali non venne indicato il luogo di morte.

§ III.

Morti, durante gli anni 1929 e 1930, a domicilio, negli Istituti di cura e nei ricoveri in genere, e che appartenevano alla popolazione stabile.

Si è accennato alla possibilità che nelle percentuali dei morti negli ospedali od istituti di cura, ecc. fossero compresi individui che erano residenti in Comuni diversi da quelli considerati; nel prospetto che segue, sono date le quote dei morti appartenenti alla popolazione stabile per 100 morti a domicilio o in luoghi di cura o ricovero in genere.

Nel Regno, la massima parte dei morti a domicilio, oltre il 97 %, appartiene alla popolazione stabile, mentre pei morti nei luoghi di cura e di ricovero, tale percentuale si aggira intorno al 69 %. Sia nel complesso dei Comuni del Regno, particolarmente considerati, sia nel complesso degli altri Comuni del Regno, si hanno, per i morti a domicilio, percentuali simili a quelle riportate per tutti i Comuni. Invece, la percentuale dei morti negli ospedali degli altri Comuni del Regno, appartenenti alla popolazione stabile, è molto inferiore a quella dei Comuni capiluoghi, il che farebbe supporre che i luoghi di cura e ricovero in genere, esistenti negli altri Comuni del Regno, abbiano una zona di assistenza più vasta che non quelli dei capiluoghi.

Tale supposizione può essere confortata dalla esistenza di molti ospedali consorziali, cioè, creati e mantenuti a spese di più Comuni, e dalla esistenza, in piccoli centri, di ricoveri che raccolgono persone residenti in zone più o meno vaste.

Le percentuali dei morti a domicilio nei singoli Compartimenti, non offrono oscillazioni sensibili nei due gruppi di Comuni considerati; le offrono, invece, salvo rare eccezioni, per i morti negli istituti di cura e ricovero.

È da notare che mentre le percentuali dei morti appartenenti alla popolazione stabile, nei luoghi di cura degli altri Comuni dei Compartimenti dell'Italia settentrionale, sono, generalmente, inferiori a quelle analoghe dei morti nei capiluoghi, per l'Italia centrale, meridionale ed insulare lo sono invece superiori; e ciò può essere messo, presumibilmente, in relazione alla scarsa capacità di assistenza degli istituti di cura nei piccoli centri.

Morti, negli anni 1929 e 1930, a domicilio, negli istituti di cura e nei ricoveri in genere, e che appartenevano alla popolazione stabile del Comune in cui avvenne il decesso.

(Cifre proporzionali)

a) *Comuni capiluoghi di Provincia, Comuni ex capiluoghi di Circondario e Comuni non capiluoghi con almeno 20 000 abitanti al censimento del 1° dicembre 1921.*

b) *Altri Comuni del Compartimento.*

c) *Complesso.*

PROSPETTO LIII.

COMPARTIMENTI		MORTI a domicilio		MORTI negli ospedali, in altri luoghi di cura e nei ricoveri in genere	
		Su 100 morti nei luoghi sopra indicati e per i quali era specificata la dimora, appartenevano alla popolazione stabile (a)			
		1929	1930	1929	1930
Piemonte	a)	96,7	96,1	74,2	69,6
	b)	96,5	96,1	73,2	69,8
	c)	**96,5**	**96,1**	**73,9**	**69,6**
Liguria	a)	96,4	95,7	86,4	82,4
	b)	95,5	95,1	63,1	57,8
	c)	**96,0**	**95,4**	**83,4**	**79,6**
Lombardia	a)	95,1	94,8	71,6	72,2
	b)	96,3	96,0	57,1	52,7
	c)	**96,0**	**95,7**	**67,0**	**66,4**
Venezia Tridentina	a)	93,0	92,1	58,1	54,8
	b)	96,7	96,2	58,3	55,4
	c)	**96,0**	**95,4**	**58,2**	**55,1**
Veneto	a)	96,2	96,4	67,4	65,9
	b)	97,6	97,5	46,0	42,9
	c)	**97,3**	**97,3**	**59,2**	**57,1**
Venezia Giulia e Zara	a)	97,8	97,3	78,7	76,8
	b)	98,5	98,4	64,8	63,3
	c)	**98,2**	**98,0**	**77,6**	**75,7**
Emilia	a)	96,6	96,5	72,8	68,9
	b)	97,0	97,0	68,1	66,4
	c)	**96,8**	**96,8**	**71,6**	**68,3**
Toscana	a)	96,3	96,0	63,6	63,8
	b)	96,8	96,7	67,9	67,0
	c)	**96,6**	**96,4**	**64,7**	**64,7**
Marche	a)	97,8	97,3	74,6	72,5
	b)	98,1	97,9	88,3	81,9
	c)	**98,0**	**97,7**	**79,2**	**75,6**
Umbria	a)	97,6	97,3	72,9	72,4
	b)	97,9	97,4	85,3	81,6
	c)	**97,8**	**97,3**	**76,0**	**75,1**
Lazio	a)	91,1	91,3	70,8	68,2
	b)	96,2	95,8	65,4	63,4
	c)	**94,5**	**94,3**	**70,0**	**67,6**
Abruzzi e Molise	a)	97,4	97,7	59,7	57,4
	b)	98,3	98,8	84,0	71,7
	c)	**98,2**	**98,6**	**62,3**	**59,4**
Campania	a)	98,9	98,5	71,6	72,9
	b)	98,6	98,1	86,0	81,2
	c)	**98,7**	**98,3**	**73,2**	**73,6**
Puglie	a)	98,8	98,7	68,9	69,8
	b)	98,6	98,7	90,3	84,5
	c)	**98,7**	**98,7**	**73,8**	**72,7**
Lucania	a)	97,8	98,7	45,9	30,8
	b)	98,8	98,2	90,9	92,9
	c)	**98,7**	**98,3**	**59,8**	**45,4**
Calabrie	a)	97,9	98,0	72,7	65,6
	b)	98,2	98,2	94,2	84,4
	c)	**98,1**	**98,2**	**80,9**	**70,1**
Sicilia	a)	98,7	98,9	78,8	82,4
	b)	98,5	98,5	91,8	89,2
	c)	**98,6**	**98,7**	**79,8**	**82,8**
Sardegna	a)	98,0	97,0	60,2	62,4
	b)	97,9	97,8	66,0	75,6
	c)	**97,9**	**97,6**	**60,5**	**63,8**
REGNO	a)	**97,2**	**97,1**	**71,8**	**70,6**
	b)	**97,5**	**97,3**	**63,2**	**59,6**
	c)	**97,4**	**97,3**	**70,0**	**68,0**

(a) Esclusi i morti per i quali non venne specificata la dimora.

§ IV.

Numeri indici della media giornaliera dei morti nel Regno, in ciascun mese degli anni 1929 e 1930.

La media giornaliera dei morti, quale risulta dal prospetto LIV, se si eccettuano i primi tre mesi, ha un andamento simile nei due anni, pur essendo i numeri indici di differente valore. Nel mese di marzo si inizia, in ambedue gli anni, la diminuzione nel numero medio giornaliero dei morti, che raggiunge il minimo per il 1929, in giugno, e in maggio per il 1930.

In luglio, probabilmente a causa delle morti per malattie intestinali, particolarmente frequenti nei bambini con l'inizio dei calori estivi, si ha un aumento nella media giornaliera dei morti che torna successivamente a decrescere fino a ottobre nel 1929 e fino a settembre nel 1930, per poi risalire negli ultimi mesi dell'anno.

Le variazioni mensili nella media giornaliera dei morti sono legate alla ricorrente stagionalità di alcune cause, quali, ad esempio: le malattie dell'apparato respiratorio, più frequenti nella stagione invernale; dell'apparato digerente, più frequenti nei mesi estivi; e ad alcune malattie infettive, come il morbillo, la pertosse, il tifo che hanno anch'esse cicli stagionali; sono inoltre legate a ricorrenze epidemiche ed a variazioni meteoriche le quali possono spiegare le differenze che la loro curva assume di anno in anno.

Numeri indici della media giornaliera dei morti nel Regno, in ciascun mese degli anni 1929 e 1930, fatta = 100 la media giornaliera dell'anno.

PROSPETTO LIV.

MESI	NUMERI INDICI		MESI	NUMERI INDICI	
	1929	1930		1929	1930
Gennaio	*123*	*109*	Luglio	*93*	*115*
Febbraio	*173*	*108*	Agosto	*90*	*99*
Marzo	*143*	*101*	Settembre	*85*	*88*
Aprile	*96*	*94*	Ottobre	*81*	*90*
Maggio	*76*	*92*	Novembre	*82*	*99*
Giugno	*75*	*99*	Dicembre	*88*	*106*
			ANNO...	*100*	*100*

§ V.

Morti nel Regno classificati secondo il sesso e secondo l'età.

a) Morti maschi % femmine nel Regno dal 1872 al 1930

PROSPETTO LV.

PERIODI	Maschi % femmine	PERIODI	Maschi % femmine
1872-75 (media annuale)	*105,4*	1915-17 (media annuale) (*a*)	*147,1*
1876-85 »	*104,4*	1918 (*a*)	*104,6*
1886-95 »	*102,9*	1919-23 (media annuale)	*103,4*
1896-905 »	*102,8*	1924-28 »	*105,2*
1906-10 »	*103,2*	1929	*105,2*
1911-14 »	*102,6*	1930	*106,2*

(*a*) Si è creduto opportuno, a causa dei perturbamenti portati dalla guerra e dall'*influenza pandemica* nei fatti demografici, di tenere distinti i dati riguardanti il triennio 1915-1917 e l'anno 1918, da quelli del periodo prima e dopo la guerra.

Nel Regno, negli anni 1929 e 1930, per ogni 100 femmine si ebbero, rispettivamente, 105 e 106 morti maschi.

La proporzione dei maschi fra i morti è scemata sensibilmente dal 1872 al 1914, sia per la forte diminuzione avvenuta nella mortalità infantile, la quale colpisce di preferenza il sesso maschile, sia per la variata composizione, per sesso, della popolazione, dovuto presumibilmente alle forti correnti migratorie all'estero, determinatesi, principalmente, dal 1901 al 1913.

Dai censimenti, i maschi su 1000 femmine, nella popolazione presente, risultarono di: 1011 nel 1871; 1005 nel 1881; 990 nel 1901; 964 nel 1911 e 973 nel 1921.

Nel triennio 1915-17, il rapporto delle morti maschili a quelle femminili è stato assai più grande di quello verificatosi negli anni precedenti, a causa delle morti avvenute fra militari in conseguenza delle operazioni di guerra, e nel 1918, quantunque nel numero dei maschi vi siano compresi i morti in guerra, il rapporto di essi a 100 femmine appare soltanto di 104,6, ma ciò si deve attribuire alla *pandemia influenzale* del 1918, la quale colpì più fortemente il sesso femminile.

Dal 1919, la proporzione dei maschi fra i morti ha cominciato a risalire, raggiungendo, quasi, nel periodo dal 1924 al 1929, il livello di quella osservata negli anni dal 1872 al 1875 e sorpassandolo nel 1930.

Questa alta proporzione dei maschi fra i morti, che si accentua dopo la guerra, potrebbe forse rappresentare una conseguenza della maggiore mortalità avutasi fra le femmine, per la *epidemia influenzale* del 1918.

b) Percentuale dei morti nelle singole età sul totale dei morti, e rapporto dei sessi nelle singole età alla morte.

PROSPETTO LVI.

ETÀ DEI MORTI (*a*)	1929		1930		ETÀ DEI MORTI (*a*)	1929		1930	
	% (*b*)	maschi % femmine	% *b*)	maschi % femmine		% (*b*)	maschi % femmine	% (*b*)	maschi % femmine
Meno di 1 anno...	*19,42*	*120*	*19,99*	*119*	Da 50 a 54 anni ..	*3,35*	*116*	*3,45*	*120*
Di 1 anno	*6,29*	*107*	*6,36*	*104*	» 55 » 59 » ..	*4,03*	*120*	*4,16*	*122*
» 2 anni	*2,21*	*111*	*2,18*	*105*	» 60 » 64 » ..	*5,65*	*112*	*5,73*	*115*
» 3 »	*1,16*	*106*	*1,20*	*109*	» 65 » 69 » ..	*7,45*	*106*	*7,55*	*111*
» 4 »	*0,78*	*103*	*0,83*	*104*	» 70 » 74 » ..	*9,40*	*101*	*9,26*	*104*
Da 5 a 9 anni ..	*2,02*	*110*	*2,15*	*107*	» 75 » 79 » ..	*9,64*	*100*	*8,93*	*99*
» 10 » 14 » ..	*0,96*	*97*	*1,06*	*107*	» 80 » 84 » ..	*7,04*	*94*	*6,36*	*94*
» 15 » 19 » ..	*2,16*	*95*	*2,28*	*98*	» 85 » 89 » ..	*3,27*	*86*	*2,97*	*86*
» 20 » 24 » ..	*2,63*	*94*	*2,74*	*95*	» 90 » 94 » ..	*0,68*	*76*	*0,55*	*81*
» 25 » 29 » ..	*2,35*	*92*	*2,45*	*93*	» 95 » 99 » ..	*0,10*	*61*	*0,08*	*53*
» 30 » 34 » ..	*2,17*	*89*	*2,25*	*93*	Di 100 anni e più .	*0,01*	*40*	*0,01*	*74*
» 35 » 39 » ..	*2,23*	*92*	*2,28*	*93*					
» 40 » 44 » ..	*2,38*	*99*	*2,43*	*100*	TOTALE..	*100,00*	*105*	*100,00*	*106*
» 45 » 49 » ..	*2,62*	*117*	*2,75*	*113*					

(*a*) Avvertiamo che l'età dei morti è data in anni compiuti; quindi nel gruppo dei morti in età «*meno di 1 anno*» sono compresi i bambini dalla nascita fino al limite di 365 giorni; nel gruppo dei morti «*di 1 anno*» sono compresi i bambini morti in età precisa fra 1 e 2 anni, nei gruppi dei morti di 2, 3, 4 anni ecc., i bambini morti nell'età precisa fra 2 e 3 anni, fra 3 e 4 anni, fra 4 e 5 anni, ecc. Con lo stesso criterio sono formati tutti gli altri gruppi di età.

Questo stesso metodo di aggruppamento dei morti per età, è stato sempre seguito nelle statistiche precedenti; solo che per indicare i gruppi si usarono le seguenti espressioni fino tutto l'anno 1911: *Non superiore a 1 anno; da oltre 1 anno a 2 anni; da oltre 2 anni a 3 anni; da oltre 3 anni a 4 anni*, e così di seguito per le altre età; ma siccome la ripetizione di uno stesso anno di età in due colonne successive poteva indurre in equivoco, così, a cominciare dall'anno 1912, per maggior precisione e chiarezza, si adottarono le seguenti diciture: *meno di 1 anno, di 1 anno, di 2 anni, di 3 anni, di 4 anni, da 5 a 9 anni, da 10 a 14 anni, ecc.*

(*b*) Esclusi i morti di età ignota.

c) *Età mediana dei morti.* — Per calcolare con esattezza l'età mediana dei morti, e cioè quell'età al di sopra e al di sotto della quale si trova un numero eguale di morti in un dato anno, occorrerebbe conoscerne la classificazione per singoli anni di vita. Nelle nostre statistiche ciò è fatto soltanto per il triennio 1879-81 e per gli anni dal 1926 al 1930; per gli altri anni, la classificazione dei morti venne eseguita per gruppi quinquennali di età, a partire dal 5° anno o dal 15° anno di vita. Per calcolare quindi l'età mediana, per quegli anni in cui manca la distribuzione dei morti per classi annuali di età, si è supposto che in detti anni tale distribuzione fosse avvenuta nelle stesse proporzioni degli anni in cui essa era nota. Così, per il 1872, si è supposto che i morti nel gruppo di età da 5 a 9 anni si ripartissero nei singoli anni di età del gruppo, nella stessa proporzione in cui si ripartirono nel triennio 1879-81; per il 1882, si sono ripartiti i morti da 5 a 9 anni nelle stesse proporzioni del medesimo triennio; e per gli anni 1892, 1902, 1912 e 1922, per i quali, come si è accennato di sopra, non si conosce la distribuzione dei morti per classi annuali di età, si è supposto che questa, in quei gruppi di età dei morti in detti anni, in cui veniva a cadere l'età mediana, fosse avvenuta nelle stesse proporzioni che si rilevano dalla pubblicazione delle tavole di *mortalità della popolazione italiana* (*a*), nelle quali la distribuzione dei morti per anni di vita è data per la media annuale dei trienni 1899-902, 1910-12 e 1921-22.

L'età mediana dei morti, calcolata secondo i criteri suddetti ed esposta nel prospetto seguente, differisce leggermente da quella pubblicata nei volumi precedenti.

Età mediana dei morti.

PROSPETTO LVII.

ANNI	MASCHI		FEMMINE		IN COMPLESSO	
	anni	mesi	anni	mesi	anni	mesi
1872	4	10	5	9	5	4
1882	4	11	7	8	6	—
1892	9	10	17	4	14	—
1902	18	5	22	3	20	6
1912	29	10	32	10	31	6
1922	42	3	44	5	43	4
1929	49	11	52	2	50	11
1930	47	10	48	11	48	4

(*a*) Veggasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Annali di statistica* - C. Gini e L. Galvani - Tavole di mortalità della popolazione italiana - Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria - 1931-X.

d) **Morti nel Regno, dal 1872 al 1930, classificati per grandi gruppi di età.**
(% *del totale di ciascun periodo, esclusi i morti di età ignota*).

PROSPETTO LVIII.

PERIODI	ETÀ DEI MORTI (*a*)			
	da 0 a 4	da 5 a 39	da 40 a 69	da 70 in su
1872-75 (media annuale)	47,58	19,68	20,92	11,82
1876-85 »	47,48	18,33	20,99	13,20
1886-95 »	46,65	16,74	20,68	15,93
1896-905 »	42,00	15,95	21,93	20,12
1906-10 »	39,70	15,62	22,72	21,96
1911-14 »	37,87	15,60	22,98	23,55
1915-17 »	35,25	17,24	22,87	24,64
1918	25,44	34,33	22,54	17,69
1919-23 (media annuale)	31,88	18,43	24,22	25,47
1924-28 »	32,45	15,48	24,69	27,38
1929	29,86	14,52	25,49	30,13
1930	30,56	15,21	26,07	28,16

La proporzione dei morti da 0 a 4 anni su 100 morti di età nota, salvo piccole oscillazioni ed escluso il 1918, ha un andamento decrescente, mentre quelle dei morti in età da 40 a 69 anni, e specialmente quelle da 70 anni in su, hanno un andamento crescente, salvo le eccezioni ora dette.

Le proporzioni dei morti da 5 a 39 anni decrescono dal 1872 al 1914 e si stabilizzano nei periodi successivi, salvo quelli che vanno dal 1915 al 1923: infatti, nel 1915-17 risalgono, presumibilmente in relazione alla guerra, e nel 1919-23 per cause che è difficile presumere.

Le percentuali relative all'anno 1918 hanno un comportamento del tutto diverso, a causa dell'*epidemia influenzale*, che determinò un numero notevole di morti nel gruppo di età da 5 a 39 anni.

§ VI.

Probabilità di morte alle età da 0 a 4 anni, calcolate per gli anni 1881, 1891, 1901, 1911, 1921 e dal 1925 al 1930.

Mentre più avanti, in questo stesso capitolo, si esporranno i metodi seguiti per ottenere coefficienti più corretti di mortalità per l'età da 0 ad 1 anno, nel prospetto seguente si dànno per diversi Paesi, ai fini di un esame comparativo, tali quozienti, calcolati riferendo il numero dei morti da 0 ad 1 anno, nel 1929 e 1930, al numero dei nati vivi nel rispettivo anno.

I coefficienti sono disposti in ordine decrescente, quale risulta nel 1929, e si nota subito la forte differenza che esiste fra il massimo ed il minimo.

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 84*.

Sulla diversa intensità della mortalità da 0 ad 1 anno, possono influire svariate circostanze, di cui le principali sono in relazione alla salute dei genitori, alle condizioni di vita delle madri durante la gravidanza, alle condizioni di assistenza nel parto e nel puerperio, alla legittimità dei natali, alle condizioni sociali ed ambientali in cui è allevato il bambino e al metodo di allevamento.

Oltre a ciò, che è realmente inerente alla mortalità nel primo anno di vita, vi possono essere fattori dovuti a sistemi di rilevazione e di dichiarazione, che — come vedremo più innanzi — possono influire sui quozienti di mortalità in esame.

È, per citare un esempio, il caso dell'Ungheria, che trovasi nel secondo posto della graduatoria del prospetto: ivi la natimortalità oscilla entro termini molto bassi: ciò sembra dovuto ad un sentimento di vergogna che faceva e fa ancora, forse, omettere, in molte Regioni, la dichiarazione che il bambino era nato morto. Questi bambini vengono così a figurare fra i morti nel primo anno di vita, il che naturalmente aumenta di molto i quozienti di mortalità da 0 ad 1 anno.

È perciò, che la valutazione dei coefficienti riportati nel prospetto va fatta con ogni riserva.

Morti in età da 0 a 1 anno % nati vivi, negli anni 1929 e 1930, negli Stati sottoindicati (*a*).

PROSPETTO LIX.

STATI	1929	1930	STATI	1929	1930
Cile	22,4	23,4	Belgio	10,4	9,3
Lituania	17,6	15,4	Finlandia	9,8	?
Ungheria	17,6	15,4	Germania	9,6	8,4
Egitto	15,9	?	Francia	9,5	7,8
Bulgaria	15,3	?	Canadà	9,2	8,9
Portogallo	15,1	14,4	Scozia	8,7	8,3
Ucraina	15,1	?	Danimarca	8,3	?
Cecoslovacchia	14,2	13,8	Inghilterra e Galles	7,4	6,0
Giappone	14,2	?	Stati Uniti d'America	6,8	?
Italia	12,5	10,6	Paesi Bassi	5,9	5,1
Spagna	12,3	11,7	Svezia	5,9	?
Austria	11,3	10,6	Svizzera	5,2	5,1
Estonia	11,0	?	Confederazione Australiana	5,1	4,7
Lettonia	10,7	?	Nuova Zelanda	3,4	3,4

(*a*) Dati desunti dalla pubblicazione « *Statistisches Jahrbuch für das Deutsche Reich*, 1932, pag. 15*.

Il prospetto seguente contiene, di 10 in 10 anni dal 1881 al 1921 e di anno in anno dal 1925 al 1930, le probabilità di morte a ciascuna età da 0 a 4 anni per i maschi, per le femmine e per i due sessi insieme. Fino al 1925 le probabilità di morte si riferiscono alla popolazione del Regno nei vecchi confini, mentre, dal 1926 in poi, esse sono separatamente calcolate, sia nei vecchi, sia nei nuovi confini.

Il calcolo delle probabilità di morte q_0, q_1, q_2..., è stato così eseguito: per q_0, dividendo il numero dei morti sotto un anno di età (nell'anno di calendario considerato) per una conveniente media dei nati nell'anno stesso e nell'anno di calendario precedente, in quanto che quei morti provengono dall'uno e dall'altro di questi due contingenti di nati; per q_1 dividendo il numero dei morti da 1 fino a 2 anni di età (nell'anno di calendario considerato) per una conveniente media di quei sopravviventi che oltrepassarono un anno di età nello stesso anno di calendario e nel precedente, dato che quei morti provengono dall'uno e dall'altro di questi due contingenti di sopravviventi; e così via.

In quanto alla determinazione delle medie accennate, essa, in applicazione di alcuni principî teorici di cui è fatto cenno nel *Movimento della popolazione* nell'anno 1928 (*a*), e in base a talune osservazioni statistiche, è stata eseguita assumendo:

per q_0, che — formato il rapporto fra i morti sotto un anno di età provenienti dai nati nello stesso anno di calendario e il numero di questi nati, e altresì il rapporto fra i morti sotto un anno di età provenienti dai nati nell'anno di calendario precedente e il numero di questi nati — il primo di essi sia il doppio del secondo; per q_1, che — formati gli analoghi rapporti, con i morti in età da 1 fino a 2 anni ed i sopravviventi che oltrepassarono un anno di età nello stesso anno di calendario e nel precedente — il primo di essi sia una volta e mezzo il secondo; che infine i rapporti analoghi, per ciascuna delle età successive, siano uguali fra di loro.

Queste osservazioni permettono di calcolare a quali contingenti di nati, o di sopravviventi (costituiti coi contingenti di due anni di calendario consecutivi) debbono essere ragguagliati i contingenti annuali di morti nelle diverse età, per ottenere le probabilità di morte cercate.

Per quanto riguarda il computo del numero dei nati e dei morti nei vecchi e nei nuovi confini, in relazione a quei Comuni che subirono l'invasione nemica ed a quelli che dalle nuove Provincie passarono poi a far parte delle vecchie, vedasi ancora il *Movimento della popolazione* nell'anno 1928, testè citato, a pag. 125*.

I morti di età ignota in ciascun anno di calendario sono stati distribuiti proporzionalmente fra le classi di morti di età nota. Per le vittime del terremoto di Messina, di sesso e di età ignota, è stata adottata la distribuzione proporzionale alle classi di viventi.

(*a*) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Movimento della Popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno* 1928, pag. 123 * e seguenti. Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1932 - Anno X.

Probabilità di morte nel Regno (moltiplicate per 1000) dei bambini alle età sotto indicate

PROSPETTO LX

ANNI *(a)*	PROBABILITÀ DI MORTE ALL'ETÀ					MORTI NEI PRIMI CINQUE ANNI DI ETÀ ‰ NATI NELL'ANNO CONTRO INDICATO
	0	1	2	3	4	
			Maschi			
1881	*209,40*	*109,33*	*52,50*	*33,07*	*24,00*	***368,72***
1891	*196,00*	*98,72*	*47,02*	*28,07*	*18,94*	***327,88***
1901	*173,65*	*71,75*	*31,94*	*17,74*	*11,98*	***282,81***
1911	*160,61*	*67,41*	*28,80*	*16,18*	*11,19*	***243,61***
1921	*136,08*	*57,60*	*22,64*	*12,46*	*8,32*	***203,65***
1925	*124,80*	*50,34*	*20,16*	*10,78*	*6,96*	***197,10***
1926 *(b)*	*132,55*	*52,70*	*20,84*	*10,65*	*7,30*	***197,19***
	133,27					
1927 *(b)*	*126,07*	*44,90*	*17,10*	*9,60*	*6,11*	
	126,63	***44,30***				
1928 *(b)*	*125,49*	*45,81*	*17,13*	*9,04*	*6,26*	
	126,24	***45,46***				
1929 *(b)*	*130,61*	*45,15*	*16,84*	*8,74*	*5,74*	
	130,97	***44,68***	***16,64***			
1930 *(b)*	*113,78*	*40,07*	*13,94*	*7,93*	*5,43*	
	113,73	***39,61***	***13,85***			
			Femmine			
1881	*189,66*	*108,88*	*53,64*	*33,92*	*24,72*	***353,48***
1891	*176,88*	*99,00*	*48,64*	*28,80*	*20,62*	***315,89***
1901	*157,86*	*73,13*	*33,17*	*18,14*	*12,66*	***272,43***
1911	*148,26*	*68,03*	*29,58*	*16,56*	*11,44*	***233,30***
1921	*121,90*	*55,38*	*21,47*	*12,83*	*8,26*	***188,91***
1925	*112,62*	*49,18*	*19,48*	*10,76*	*7,36*	***184,65***
1926 *(b)*	*118,09*	*51,40*	*20,56*	*10,66*	*7,18*	***183,42***
	118,49					
1927 *(b)*	*113,19*	*45,07*	*16,95*	*9,38*	*6,30*	
	113,48	***44,46***				
1928 *(b)*	*111,88*	*45,45*	*16,80*	*8,99*	*6,10*	
	112,43	***45,10***				
1929 *(b)*	*115,41*	*44,02*	*15,66*	*8,49*	*5,74*	
	115,59	***43,55***	***15,55***			
1930 *(b)*	*100,72*	*40,07*	*13,90*	*7,50*	*5,37*	
	100,63	***39,56***	***13,77***			
			Ambo i sessi			
1881	*199,83*	*109,10*	*53,06*	*33,49*	*24,34*	***361,34***
1891	*186,71*	*98,86*	*47,82*	*28,42*	*19,76*	***322,06***
1901	*165,98*	*72,43*	*32,54*	*17,94*	*12,32*	***277,76***
1911	*154,59*	*67,72*	*29,18*	*16,36*	*11,30*	***238,58***
1921	*129,18*	*56,52*	*22,06*	*12,64*	*8,28*	***196,48***
1925	*118,86*	*49,77*	*19,82*	*10,78*	*7,16*	***191,02***
1926 *(b)*	*125,49*	*52,05*	*20,70*	*10,66*	*7,24*	***190,47***
	126,06					
1927 *(b)*	*119,79*	*44,98*	*17,02*	*9,50*	*6,20*	
	120,22	***44,38***				
1928 *(b)*	*118,88*	*45,64*	*16,97*	*9,02*	*6,18*	
	119,53	***45,28***				
1929 *(b)*	*123,21*	*44,59*	*16,26*	*8,62*	*5,74*	
	123,49	***44,13***	***16,10***			
1930 *(b)*	*107,41*	*40,07*	*13,92*	*7,72*	*5,40*	
	107,37	***39,58***	***13,81***			

(a) Il calcolo completo per gli anni dal 1873 in poi si trova nel volume del *Movimento della popolazione* nell'anno 1928, a pagina 123 * e seguenti.

(b) Le cifre in corsivo neretto si riferiscono al territorio del Regno negli attuali confini.

§ VII.

Bambini morti nel Regno nel primo anno di vita, classificati secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima, negli anni 1929 e 1930.

Nelle tavole XV e XVII, rispettivamente, per gli anni 1929 e 1930, i bambini morti nel 1° anno di vita sono stati classificati per età alla morte, per sesso e secondo la filiazione legittima o illegittima, separatamente per ciascuna Provincia e per ciascun Compartimento. Nel prospetto seguente, riassumiamo queste notizie per il solo complesso del Regno.

PROSPETTO LXI

FILIAZIONE E SESSO		1929				1930			
		MORTI IN ETÀ			MORTI IN ETÀ A MENO DI 1 MESE % MORTI NEL 1° ANNO DI VITA	MORTI IN ETÀ			MORTI IN ETÀ A MENO DI 1 MESE % MORTI NEL 1° ANNO DI VITA
		a meno di 1 mese	da 1 mese a meno di 1 anno	nel 1° anno di vita		a meno di 1 mese	da 1 mese a meno di 1 anno	nel 1° anno di vita	
Legittimi.....	Maschi.....	22 025	42 180	64 205	*34,30*	20 385	37 419	57 804	*35,27*
	Femmine.....	18 204	35 449	53 653	*33,93*	16 274	32 315	48 589	*33,49*
	Totale...	**40 229**	**77 629**	**117 858**	***34,13***	**36 659**	**69 734**	**106 393**	***34,46***
Illegittimi.....	Maschi.....	1 998	2 709	4 707	*42,45*	1 736	2 408	4 144	*41,89*
	Femmine.....	1 695	2 418	4 113	*41,21*	1 464	2 261	3 725	*39,30*
	Totale...	**3 693**	**5 127**	**8 820**	***41,87***	**3 200**	**4 669**	**7 869**	***40,67***
Filiazione non indicata (*a*)..	Maschi.....	610	990	1 600	*38,13*	270	318	588	*45,92*
	Femmine.....	455	736	1 191	*38,20*	195	238	433	*45,03*
	Totale...	**1 065**	**1 726**	**2 791**	***38,16***	**465**	**556**	**1 021**	***45,54***
TOTALE...	**Maschi**.....	24 633	45 879	70 512	***34,93***	22 391	40 145	62 536	***35,80***
	Femmine.....	20 354	38 603	58 957	***34,52***	17 933	34 814	52 747	***34,00***
	Totale...	**44 987**	**84 482**	**129 469**	***34,75***	**40 324**	**74 959**	**115 283**	***34,98***

§ VIII.

Coefficienti di mortalità dei bambini d'ambo i sessi nel 1° anno di vita, nelle singole Provincie, in ciascun Compartimento e nel Regno, durante il biennio 1929-30.

Nella colonna 1 del prospetto LXII è indicato il numero dei bambini d'ambo i sessi morti nel primo anno di vita, nel biennio 1929-30, per 100 nati vivi, in ciascuna Provincia e nei singoli Compartimenti. I coefficienti di mor-

(*a*) Nei prospetti seguenti, nei quali il numero dei bambini morti nel Regno nel primo anno di vita, classificati secondo la filiazione legittima o illegittima, sono paragonati al numero dei nati vivi della stessa filiazione, si è creduto opportuno di considerare come legittimi i bambini per i quali venne omessa, sulle schede di morte, l'indicazione della filiazione, in numero di 2791 nell'anno 1929 e di 1021 nell'anno 1930, ciò che rappresenta soltanto, rispettivamente, circa il 2 % e l'1 % del totale di tutti i bambini morti nel Regno nel primo anno di vita.

talità, così calcolati, oscillano notevolmente da un minimo di 6,08 % per la Provincia di Pisa, ad un massimo di 20,75 % per la Provincia di Bergamo.

La differente frequenza con la quale si verificano le morti dei bambini nel primo anno di vita, in due gruppi di nati, l'uno ad alta e l'altro a bassa mortalità infantile, secondo le ricerche di alcuni autori, quali, il Brend (*a*) e il Savorgnan (*b*), sembra determinata, principalmente, dall'altezza della mortalità nelle età successive ai primi 15 giorni o al primo mese di vita, perchè, l'altezza della mortalità nella prima settimana o tutto al più nel primo mese di vita non offrirebbe forti oscillazioni nei due gruppi suddetti. Le cifre relative alla mortalità nel primo mese di vita, risultanti nella colonna 2 del prospetto LXII, confermerebbero le conclusioni degli Autori sovra ricordati, in quanto esse oscillano in maniera molto meno sensibile, e cioè, fra un minimo di 2,83 % nella Provincia di Pisa e un massimo di 7,03 % nella Provincia di Pesaro e Urbino (*c*).

È da osservare, però, che sui coefficienti di mortalità nel primo anno di vita e su quelli nel primo mese di vita od in periodi a questo inferiori, e immediatamente successivi alla nascita, può influire il metodo di rilevazione dei nati morti.

Si è già accennato, a proposito della natimortalità, che la diversa altezza dei coefficienti ad essa relativi può derivare, oltre che dalla maggiore o minore diffusione delle cause ad essa inerenti, anche dal fatto che fra i nati morti possono figurare dei bambini, nati vivi e morti a breve distanza dal parto e prima della denuncia di nascita.

In questo caso, mentre la natimortalità figurerebbe più alta di quello che in realtà non sia, la mortalità infantile nel primo anno di vita o in periodi più brevi, immediatamente successivi alla nascita, figurerebbe più bassa, perchè i termini del rapporto non variano nella stessa proporzione, ma il numeratore (morti nel primo anno di vita) diminuisce, proporzionalmente, in misura maggiore del denominatore (nati vivi).

Ad eliminare questi eventuali errori di rilevazione, si è pensato di calcolare un coefficiente di *mortalità feto-infantile* (*d*), mettendo in rapporto il numero dei nati morti e dei morti nel primo anno di vita, col totale delle nascite (nati vivi e nati morti), (col. 3 del prospetto suddetto).

Analogamente, si è calcolato un coefficiente di *mortalità ante-neo-natale* (col. 4), mettendo in rapporto il numero dei nati morti e dei morti nella prima settimana col totale delle nascite. Il calcolo di questo coefficiente e quello dei coefficienti di probabilità di morte in periodi successivi durante il primo anno

---

(*a*) Cfr. WILLIAM A. BREND, *Health and the State, Londra*, 1917.

(*b*) Cfr. FRANCO SAVORGNAN: *Demografia di guerra ed altri saggi*, pag. 72 e seguenti. Edizione Zanichelli — Bologna.

(*c*) Per semplicità di calcolo, e tenendo presenti le considerazioni esposte dal Savorgnan nella « Nota Statistica », a pag. 104 e seguenti dell'opera citata, tanto più che l'osservazione comprende un biennio, i coefficienti di mortalità delle colonne 1 e 2 del prospetto LXII sono stati calcolati ragguagliando i morti nel biennio 1929-30 ai nati vivi dello stesso periodo. Analogamente sono state ottenute le probabilità di morte, di cui alle colonne 3 e 4 del medesimo prospetto. Le probabilità di morte nei periodi successivi alla prima settimana di vita sono state calcolate, ragguagliando il numero dei morti di una certa età ai superstiti, ottenuti detraendo dalle nascite del 1929 e 1930 i nati morti e i morti prima della età considerata. Così, ad esempio, la probabilità di morte da 30 a 89 giorni è stata ottenuta ragguagliando il numero dei morti in età da 30 a 89 giorni ai superstiti in età di 30 giorni, ottenuti detraendo dal complesso delle nascite del biennio i nati morti ed i morti nel primo mese di vita, durante il detto biennio.

(*d*) Cfr. L. DE BERARDINIS, *Alcune caratteristiche della natimortalità e della mortalità infantile*. Appendice al Compendio Statistico Italiano, per l'anno 1932 - XI, dell' Istituto Centrale di Statistica — Roma Istituto Poligrafico dello Stato, 1932 - XI.

Coefficienti di mortalità dei bambini d'ambo i sessi nel 1° anno di vita, nelle Provincie, nei Compartimenti e nel Regno, nel biennio 1929-30.

PROSPETTO LXII.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	COEFFICIENTI DI MORTALITÀ			
	dei bambini nel 1° anno di vita °/₀ nati vivi	di cui nel 1° mese di vita	feto-infantile (°/₀ nascite) (a)	ante-neo-natale (°/₀ nascite) (a)
Alessandria	7,62	2,98	10,67	4,82
Aosta	10,22	3,95	13,32	5,37
Cuneo	10,72	4,32	13,45	5,23
Novara	9,60	3,63	12,11	4,80
Torino	9,36	3,93	12,25	5,04
Vercelli	8,27	3,66	11,34	5,59
Piemonte	**9,29**	**3,77**	**12,17**	**5,09**
Genova	7,08	3,24	10,58	5,61
Imperia	6,60	2,89	9,98	5,14
La Spezia	7,63	3,31	10,69	4,67
Savona	7,39	3,07	10,62	5,12
Liguria	**7,17**	**3,19**	**10,53**	**5,31**
Bergamo	20,75	4,73	22,87	4,92
Brescia	14,84	4,49	17,37	5,14
Como	15,21	4,44	17,89	5,23
Cremona	12,73	4,78	15,40	5,12
Mantova	9,55	4,17	12,34	5,35
Milano	12,93	4,20	15,42	4,93
Pavia	7,73	3,29	10,48	4,68
Sondrio	12,25	4,03	14,94	4,79
Varese	9,52	3,31	12,15	4,62
Lombardia	**13,90**	**4,28**	**16,41**	**4,99**
Bolzano	11,81	4,62	13,93	5,33
Trento	11,75	3,80	14,17	5,09
Venezia Tridentina	**11,77**	**4,14**	**14,07**	**5,19**
Belluno	10,28	4,09	12,16	4,58
Padova	9,96	4,34	12,52	5,09
Rovigo	12,47	5,93	15,59	6,52
Treviso	8,23	3,08	10,19	3,82
Udine	9,05	3,14	11,12	4,06
Venezia	10,69	3,77	12,97	4,49
Verona	9,06	3,57	11,66	4,93
Vicenza	9,64	3,76	11,98	4,65
Veneto	**9,78**	**3,86**	**12,14**	**4,70**

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	COEFFICIENTI DI MORTALITÀ			
	dei bambini nel 1° anno di vita °/₀ nati vivi	di cui nel 1° mese di vita	feto-infantile (°/₀ nascite) (a)	ante-neo-natale (°/₀ nascite) (a)
Fiume	12,16	4,24	14,87	5,60
Gorizia	9,99	4,17	12,20	4,87
Pola	13,17	5,83	15,34	5,66
Trieste	11,82	4,32	14,47	5,42
Zara	14,48	4,53	17,10	6,11
Venezia Giulia e Zara	**12,01**	**4,84**	**14,39**	**5,42**
Bologna	8,08	4,06	10,57	5,17
Ferrara	11,19	5,04	13,69	5,50
Forlì	10,41	4,64	13,45	5,80
Modena	10,86	5,93	13,43	5,95
Parma	8,99	4,04	12,25	5,63
Piacenza	9,76	4,20	12,66	5,39
Ravenna	7,39	3,43	9,78	4,63
Reggio nell'Emilia	10,80	5,34	13,83	6,13
Emilia	**9,78**	**4,68**	**12,54**	**5,57**
Arezzo	10,51	4,81	13,76	5,90
Firenze	7,44	3,94	10,44	5,39
Grosseto	8,65	3,61	11,97	5,42
Livorno	7,85	3,14	10,43	4,40
Lucca	6,94	3,46	9,72	4,85
Massa e Carrara	9,72	4,35	12,65	5,47
Pisa	6,08	2,83	9,10	4,69
Pistoia	7,30	3,66	10,18	5,03
Siena	9,14	4,66	12,64	6,35
Toscana	**8,08**	**3,87**	**11,11**	**5,30**
Ancona	8,25	3,84	11,32	5,48
Ascoli Piceno	8,40	3,81	11,40	5,14
Macerata	8,13	3,38	11,14	4,94
Pesaro e Urbino	13,03	7,03	16,15	7,33
Marche	**9,45**	**4,52**	**12,50**	**5,73**
Perugia	10,31	4,35	14,02	6,18
Terni	9,36	4,29	12,58	5,61
Umbria	**10,08**	**4,34**	**13,68**	**6,04**

(a) Nati vivi e nati morti.

Segue PROSPETTO LXII.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	COEFFICIENTI DI MORTALITÀ				PROVINCIE E COMPARTIMENTI	COEFFICIENTI DI MORTALITÀ			
	dei bambini nel 1° anno di vita % nati vivi	di cui nel 1° mese di vita	feto-infantile (% nascite) (a)	ante-neo-natale (% nascite) (a)		dei bambini nel 1° anno di vita % nati vivi	di cui nel 1° mese di vita	feto-infantile (% nascite) (a)	ante-neo-natale (% nascite) (a)
Frosinone	12,05	4,83	15,56	6,17	Matera	15,57	4,62	19,95	7,29
Rieti	10,38	4,17	13,79	6,11	Potenza	14,68	4,67	18,71	6,52
Roma	8,55	3,11	11,58	5,01	**Lucania**	**14,96**	**4,65**	**19,10**	**6,76**
Viterbo	9,28	3,94	12,53	5,66					
Lazio	**9,53**	**3,64**	**12,71**	**5,41**	Catanzaro	12,85	4,46	16,02	5,49
					Cosenza	10,86	3,93	14,22	5,50
Aquila degli Abruzzi	12,40	4,02	15,61	5,49	Reggio di Calabria	11,23	3,21	14,21	4,77
Campobasso	14,07	5,21	17,73	6,66	**Calabrie**	**11,67**	**3,89**	**14,84**	**5,27**
Chieti	11,60	4,81	16,00	7,08					
Pescara	10,24	4,09	14,45	6,64	Agrigento	15,59	3,89	18,85	5,29
Teramo	9,40	3,82	12,94	5,72	Caltanissetta	16,54	3,97	19,78	5,29
Abruzzi e Molise	**11,91**	**4,49**	**15,70**	**6,35**	Catania	14,92	3,40	18,32	5,22
					Enna	18,16	4,56	22,14	6,69
Avellino	12,52	4,42	16,11	5,98	Messina	11,32	3,53	14,56	5,09
Benevento	10,89	4,13	14,62	6,04	Palermo	11,79	3,34	15,55	5,70
Napoli	12,05	3,52	16,25	6,14	Ragusa	14,34	3,40	18,11	5,80
Salerno	12,33	3,81	16,14	5,92	Siracusa	13,78	3,47	17,47	5,62
Campania	**12,06**	**3,76**	**16,06**	**6,07**	Trapani	10,79	3,02	14,87	5,67
					Sicilia	**13,65**	**3,55**	**17,21**	**5,51**
Bari delle Puglie	15,46	4,79	19,18	6,44					
Brindisi	14,72	3,88	18,53	6,20	Cagliari	10,04	3,65	12,59	4,53
Foggia	16,08	4,62	19,46	5,88	Nuoro	10,56	3,27	13,16	4,46
Lecce	11,82	3,36	15,22	5,28	Sassari	11,56	3,44	13,86	4,00
Taranto	13,55	3,70	17,17	5,77	**Sardegna**	**10,59**	**3,51**	**13,07**	**4,37**
Puglie	**14,56**	**4,25**	**18,14**	**5,99**	**REGNO**	**11,49**	**4,00**	**14,62**	**5,44**

di vita, ha consentito di riprendere, nei riguardi della popolazione italiana, il citato studio del Savorgnan, che riguarda più particolarmente la mortalità infantile, negli anni 1911-13, nei dipartimenti francesi.

In base ai dati contenuti nella colonna 3 del prospetto LXII, si sono scelti due gruppi di Provincie, l'uno a bassa e l'altro ad alta mortalità *feto-infantile*, e nei quali il numero delle nascite non differisce sensibilmente (vedi prospetto LXIII) e si sono poi calcolate (prospetto LXIV) le probabilità di morte: *ante-neo-natale;* nella seconda settimana; nella seconda quindicina del primo mese di vita; e nei periodi da 30 a 89 giorni, da 90 a 179 giorni, da 180 a 269 e da 270 a 364 giorni di vita, nei due gruppi suddetti.

Le cifre contenute in quest'ultimo prospetto e i relativi numeri indici, dimostrano che le perdite dei prodotti della gestazione, i quali, per la durata di questa potevano considerarsi maturi per una vita extrauterina, sono, presso a poco, della stessa entità nei due gruppi, prima, durante o a breve distanza dal parto, mentre le differenze si stabiliscono in misura sempre più notevole quanto più la morte avviene a distanza dal parto, il che conferma pienamente il risultato e le deduzioni delle ricerche più sopra ricordate.

(a) Nati vivi e nati morti.

Probabilità di morte feto-infantile (moltiplicate per 100), nel biennio 1929-30.

PROSPETTO LXIII.

PROVINCIE a bassa mortalità		PROVINCIE ad alta mortalità	
Pisa	*9,10*	Bergamo	*22,87*
Lucca	*9,72*	Enna	*22,14*
Ravenna	*9,78*	Matera	*19,95*
Imperia	*9,98*	Caltanissetta	*19,78*
Pistoia	*10,18*	Foggia	*19,46*
Treviso	*10,19*	Bari	*19,18*
Livorno	*10,43*	Agrigento	*18,85*
Firenze	*10,44*	Potenza	*18,71*
Pavia	*10,48*	Brindisi	*18,53*
Bologna	*10,57*	Catania	*18,32*
Genova	*10,58*	Ragusa	*18,11*
Savona	*10,62*	Como	*17,89*
Alessandria	*10,67*	Campobasso	*17,73*
La Spezia	*10,69*	Siracusa	*17,47*
Udine	*11,12*	Brescia	*17,37*
Macerata	*11,14*	Taranto	*17,17*
Ancona	*11,32*		
Vercelli	*11,34*		
Ascoli Piceno	*11,40*		
Roma	*11,58*		
Verona	*11,66*		
Grosseto	*11,97*		
Totale...	*10,84*	**Totale...**	*19,02*

Probabilità di morte ante-natale, intra-partum e nei singoli periodi del primo anno di vita (moltiplicate per 100), nel biennio 1929-30.

PROSPETTO LXIV.

PROBABILITÀ DI MORTE	GRUPPO DI PROVINCIE A MORTALITÀ FETO-INFANTILE		NUMERI INDICI FATTI = 100 I QUOZIENTI DELLA COLONNA (*b*)
	bassa	alta	
(*a*)	(*b*)	(*c*)	(*d*)
ante-neo-natale	*4,90*	*5,79*	*118*
da 7 a 13 giorni	*0,66*	*0,99*	*150*
» 14 » 29 »	*0,84*	*1,49*	*177*
» 30 » 89 »	*1,22*	*2,62*	*215*
» 90 » 179 »	*1,34*	*3,10*	*231*
» 180 » 269 »	*1,22*	*3,38*	*277*
» 270 » 364 »	*1,13*	*3,35*	*296*

§ IX.

Probabilità di morte ante-neo-natale e nei singoli periodi del primo anno di vita, nei legittimi e negli illegittimi, desunte dai dati del biennio 1929-30, in ciascun Compartimento e nel Regno.

È noto che la natimortalità e la mortalità infantile dei legittimi sono sensibilmente inferiori a quelle degli illegittimi. Ciò, viene, generalmente, attribuito ad una maggiore diffusione, negli illegittimi, di malattie ereditarie, a maggiore strapazzo fisico delle madri durante la gravidanza, a fattori psi-

chici che rendono la gravidanza stessa più penosa, ed infine alle peggiori condizioni ambientali ed assistenziali in cui si svolge l'allevamento.

È sembrato, perciò, interessante studiare, in base ai concetti, avanti accennati, il comportamento della mortalità *ante-neo-natale* e delle probabilità di morte nei vari periodi del primo anno di vita, negli illegittimi e nei legittimi, sia nel Regno, sia nei singoli Compartimenti.

Nel Regno, la probabilità di morte *feto-infantile* nei legittimi è di 47 punti inferiore a quella degli illegittimi, e la probabilità di morte *ante-neo-natale* è inferiore di 18 punti.

Fatta uguale a 100 la probabilità di morte dei legittimi nei vari periodi considerati nel riassunto del prospetto LXV, quella degli illegittimi diviene: per il periodo *ante-neo-natale*, 134; per il periodo da 7 a 13 giorni, 168; da 14 a 29 giorni, 193; da 30 a 89 giorni, 177; da 90 a 179 giorni, 140; da 180 a 269, 105; e da 270 a 364, 86. E cioè, gli scarti fra le probabilità di morte dei legittimi e degli illegittimi vanno aumentando dal periodo pre-natale, natale e immediatamente successivo alla nascita, fino alla fine del primo mese di vita: successivamente, invece, diminuiscono sensibilmente, e, per l'ultimo trimestre del primo anno di vita, le probabilità di morte degli illegittimi sono inferiori a quelle dei legittimi.

Si potrebbe ragionevolmente supporre che le peggiori condizioni, in cui si svolgono la gestazione e la vita negli illegittimi, producano una selezione, per cui i superstiti divengono sempre più resistenti alle influenze dei fattori letali.

Le cifre, contenute nel prospetto suddetto, offrono al lettore la possibilità di esaminare l'andamento di questi fattori nei singoli Compartimenti, esame che qui, per amore di brevità, si tralascia, pur notando che:

a) gli scarti fra le probabilità di morte *ante-neo-natale* dei legittimi e degli illegittimi sono maggiori nelle Marche, nel Piemonte, nella Lombardia, nella Liguria, nella Toscana, negli Abruzzi e nel Veneto; e minori nella Lucania, nel Lazio e nelle Calabrie;

b) una caratteristica non molto dissimile si riscontra per la probabilità di morte *feto-infantile*;

c) quanto si è notato per il Regno, circa la minore probabilità di morte negli illegittimi nel quarto trimestre di vita, non si nota in tutti i Compartimenti, dato che vi fanno eccezione il Piemonte, la Liguria, la Lombardia, la Venezia Giulia e Zara, l'Emilia (in cui le probabilità sono uguali), la Toscana, le Marche, l'Umbria, il Lazio e gli Abruzzi e Molise, il che potrebbe essere messo in relazione sia alla mancata selezione per morte dei più deboli, sia alle persistenti ragioni che determinano una maggiore mortalità negli illegittimi;

d) infine, che nell'Emilia e nel Veneto, ove la filiazione illegittima offre caratteristiche sensibilmente diverse dagli altri Compartimenti, e nella Sardegna e nella Lucania, gli scarti delle probabilità di morte, nei varî periodi, sono fra i meno sensibili.

Probabilità di morte ante-natale, intra-partum e nei singoli periodi del primo anno di vita (moltiplicate per 1 000) nei legittimi e negli illegittimi, desunte dai dati del biennio 1929-30, nei Compartimenti e nel Regno.

PROSPETTO LXV.

PROBABILITÀ DI MORTE	PIEMONTE		LIGURIA		LOMBARDIA		VENEZIA TRIDENTINA	
	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi
Ante-neo-natale	49,53	77,06	51,53	75,95	48,79	74,96	50,44	70,09
da 7 a 13 giorni	6,26	29,85	6,05	9,73	8,23	13,87	4,83	6,09
» 14 » 29 »	9,15	49,44	7,89	15,58	13,29	19,95	9,86	17,90
a 1 mese	8,81	33,13	6,50	15,83	11,32	19,29	10,28	25,42
» 2 mesi	6,59	23,31	4,93	8,74	10,60	20,66	9,02	21,65
» 3 »	6,20	17,54	4,90	9,88	10,01	16,65	9,74	16,60
» 4 »	5,89	16,20	3,48	6,06	9,12	13,24	8,52	12,28
» 5 »	5,12	14,14	3,30	6,81	9,32	11,65	6,73	12,95
» 6 »	4,81	11,77	3,32	5,41	9,05	13,05	7,65	9,97
» 7 »	4,10	7,58	2,93	4,35	9,33	10,77	6,25	9,54
» 8 »	4,03	8,08	2,77	4,37	8,95	8,84	5,86	4,82
» 9 »	3,19	4,84	2,87	3,66	9,08	9,14	6,21	4,30
» 10 »	3,44	7,74	2,64	1,84	8,78	8,89	4,48	3,78
» 11 »	2,85	3,79	2,48	2,58	8,28	8,75	4,58	5,42
Nel 1° anno di vita (mortalità feto-infantile)	**114,37**	**267,09**	**101,55**	**159,95**	**161,39**	**224,28**	**135,95**	**201,13**

RIASSUNTO

Ante-neo-natale	49,53	77,06	51,53	75,95	48,79	74,96	50,44	70,09
da 7 a 13 giorni	6,26	29,85	6,05	9,73	8,23	13,87	4,83	6,09
» 14 » 29 »	9,15	49,44	7,89	15,58	13,29	19,95	9,86	17,90
» 30 » 89 »	15,34	55,67	11,40	24,43	21,81	39,55	19,22	46,52
» 90 » 179 »	17,11	47,12	11,64	22,57	28,17	40,98	24,78	41,25
» 180 » 269 »	12,88	27,19	8,98	14,07	27,09	32,31	19,63	24,13
» 270 » 364 »	9,45	16,29	7,97	8,05	25,92	26,54	15,18	13,44
Nel 1° anno di vita (mortalità feto-infantile)	**114,37**	**267,09**	**101,55**	**159,95**	**161,39**	**224,28**	**135,95**	**201,13**

Segue PROSPETTO LXV.

PROBABILITÀ DI MORTE	VENETO		VENEZIA GIULIA E ZARA		EMILIA		TOSCANA	
	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi
Ante-neo-natale	45,69	65,20	52,00	70,64	54,11	68,08	51,96	76,04
da 7 a 13 giorni	8,40	12,42	10,22	12,25	9,57	13,47	7,99	11,84
» 14 » 29 »	8,71	13,00	9,75	17,74	10,76	17,35	9,74	20,31
a 1 mese	7,11	8,76	9,76	15,89	7,78	10,77	7,13	13,48
» 2 mesi	6,01	9,19	8,73	12,83	5,53	9,02	4,66	7,15
» 3 »	5,77	7,54	7,95	12,99	5,15	6,24	4,01	6,99
» 4 »	5,82	6,06	8,25	10,89	4,51	5,96	4,05	8,31
» 5 »	5,67	5,22	6,14	8,95	4,65	6,12	3,88	4,30
» 6 »	5,35	5,76	6,75	9,26	4,63	4,50	3,66	5,40
» 7 »	5,48	5,80	5,32	7,71	4,69	3,93	3,45	6,29
» 8 »	5,56	5,98	5,47	4,71	4,38	5,08	3,32	4,81
» 9 »	5,27	4,44	5,56	6,15	4,29	4,36	3,38	5,49
» 10 »	5,56	5,06	5,25	6,43	4,19	4,25	3,14	3,75
» 11 »	5,39	5,31	5,53	7,91	3,92	3,79	2,90	3,32
Nel 1° anno di vita (mortalità feto-infantile)	**119,38**	**149,86**	**137,96**	**187,60**	**121,82**	**152,80**	**108,51**	**165,62**

RIASSUNTO

Ante-neo-natale	45,69	65,20	52,00	70,64	54,11	68,08	51,96	76,04
da 7 a 13 giorni	8,40	12,42	10,22	12,25	9,57	13,47	7,99	11,84
» 14 » 29 »	8,71	13,00	9,75	17,74	10,76	17,35	9,74	20,31
» 30 » 89 »	13,08	17,87	18,41	28,51	13,26	19,70	11,76	20,53
» 90 » 179 »	17,16	18,70	22,18	32,48	14,24	18,21	11,89	19,48
» 180 » 269 »	16,30	17,43	17,44	21,53	13,63	13,45	10,40	16,41
» 270 » 364 »	16,14	14,74	16,25	20,35	12,35	12,35	9,39	12,51
Nel 1° anno di vita (mortalità feto-infantile)	**119,38**	**149,86**	**137,96**	**187,60**	**121,82**	**152,80**	**108,51**	**165,62**

Segue PROSPETTO LXV.

PROBABILITÀ DI MORTE	MARCHE		UMBRIA		LAZIO		ABRUZZI E MOLISE	
	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi
Ante-neo-natale	55,90	89,78	59,32	78,64	53,49	62,11	62,62	91,20
da 7 a 13 giorni	10,01	16,91	10,49	16,10	7,30	10,93	11,15	23,05
» 14 » 29 »	10,88	16,79	11,47	20,73	9,07	19,18	12,29	23,23
a 1 mese	7,64	11,25	8,52	20,61	7,57	13,60	10,69	22,67
» 2 mesi	5,27	10,53	6,09	13,08	5,52	11,03	8,63	15,97
» 3 »	4,56	5,53	6,12	12,68	5,42	10,89	6,78	19,32
» 4 »	4,67	9,85	6,07	8,76	4,90	9,13	6,23	13,40
» 5 »	4,43	5,19	5,23	7,07	4,91	7,99	6,22	13,58
» 6 »	4,87	8,26	5,68	2,97	5,05	6,28	6,53	10,93
» 7 »	3,97	8,33	4,73	2,97	5,05	7,01	6,36	13,10
» 8 »	3,95	6,19	4,53	7,16	5,42	6,23	6,88	9,12
» 9 »	4,05	4,45	4,02	6,61	5,72	6,96	7,28	10,88
» 10 »	3,74	5,81	4,43	4,84	6,01	6,45	6,39	9,73
» 11 »	4,45	7,19	4,45	8,51	5,35	5,22	6,53	8,55
Nel 1° anno di vita (mortalità feto-infantile)	**122,12**	**190,18**	**133,49**	**193,37**	**124,10**	**169,48**	**153,85**	**252,34**

RIASSUNTO

Ante-neo-natale	55,90	89,78	59,32	78,64	53,49	62,11	62,62	91,20
da 7 a 13 giorni	10,01	16,91	10,49	16,10	7,30	10,93	11,15	23,05
» 14 » 29 »	10,88	16,79	11,47	20,73	9,07	19,18	12,29	23,23
» 30 » 89 »	12,87	21,66	14,55	33,43	13,05	24,48	19,23	38,28
» 90 » 179 »	13,60	20,43	17,32	23,24	15,15	27,75	19,10	45,60
» 180 » 269 »	12,74	22,60	14,87	13,05	15,44	19,39	19,64	32,79
» 270 » 364 »	12,20	17,34	12,85	19,33	16,98	18,52	20,07	28,88
Nel 1° anno di vita (mortalità feto-infantile)	**122,12**	**190,18**	**133,49**	**193,37**	**124,10**	**169,48**	**153,85**	**252,34**

Segue PROSPETTO LXV.

PROBABILITÀ DI MORTE	CAMPANIA		PUGLIE		LUCANIA		CALABRIE	
	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi
Ante-neo-natale	59,83	82,97	59,34	78,86	67,35	77,65	52,14	61,80
da 7 a 13 giorni	9,33	20,25	9,68	15,30	12,46	15,31	9,15	11,94
» 14 « 29 »	11,67	33,12	14,42	19,63	14,57	29,79	12,45	17,96
a 1 mese	10,39	23,71	14,40	19,59	13,59	26,70	10,54	23,53
» 2 mesi	7,89	15,72	10,45	17,73	10,22	13,72	8,18	21,32
» 3 »	7,74	8,84	9,51	12,11	9,01	8,34	7,03	13,07
» 4 »	7,39	8,20	9,00	14,34	9,21	11,22	6,70	11,90
» 5 »	7,34	7,25	8,63	14,79	9,54	17,02	7,09	10,49
» 6 »	7,83	6,58	9,65	12,63	9,48	12,99	7,10	8,44
» 7 »	8,05	5,88	9,65	12,79	10,04	10,23	6,90	9,70
» 8 »	8,31	4,29	10,55	7,82	10,08	4,43	7,70	9,60
» 9 »	8,70	5,05	9,99	7,14	10,75	2,97	7,13	6,26
» 10 »	8,16	5,08	10,49	9,18	11,16	5,95	7,36	8,53
« 11 »	7,86	4,35	10,27	8,01	10,54	5,99	6,03	4,71
Nel 1° anno di vita (mortalità feto-infantile)	**158,72**	**210,45**	**180,12**	**224,66**	**190,36**	**218,82**	**145,60**	**199,41**

RIASSUNTO

Ante-neo-natale	59,83	82,97	59,34	78,86	67,35	77,65	52,14	61,80
da 7 a 13 giorni	9,33	20,25	9,68	15,30	12,46	15,31	9,15	11,94
» 14 » 29 »	11,67	33,12	14,42	19,63	14,57	29,79	12,45	17,96
» 30 » 89 »	18,20	39,05	24,70	36,97	23,67	40,05	18,64	44,35
» 90 » 179 »	22,31	24,10	26,89	40,68	27,51	36,16	20,68	35,04
» 180 » 269 »	23,99	16,66	29,55	32,87	29,31	27,42	21,55	27,48
» 270 » 364 »	24,51	14,41	30,43	24,14	32,09	14,84	20,38	19,38
Nel 1° anno di vita (mortalità feto-infantile)	**158,72**	**210,45**	**180,12**	**224,66**	**190,36**	**218,82**	**145,60**	**199,41**

Segue PROSPETTO LXV.

PROBABILITÀ DI MORTE	SICILIA		SARDEGNA		REGNO	
	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi
Ante-neo-natale	*54,49*	*70,46*	*43,27*	*52,42*	***53,48***	***71,66***
da 7 a 13 giorni	*7,97*	*13,63*	*7,93*	*8,87*	***8,63***	***14,46***
» 14 » 29 »	*12,55*	*35,65*	*10,95*	*18,32*	***11,35***	***21,90***
a 1 mese	*12,56*	*27,73*	*10,72*	*10,42*	***10,00***	***17,36***
» 2 mesi	*9,54*	*22,87*	*8,24*	*14,47*	***7,83***	***14,39***
» 3 »	*8,73*	*13,96*	*7,27*	*11,57*	***7,24***	***10,97***
» 4 »	*8,46*	*12,58*	*6,43*	*12,61*	***6,84***	***9,75***
» 5 »	*9,27*	*9,70*	*5,98*	*7,75*	***6,78***	***8,53***
» 6 »	*9,87*	*9,80*	*6,30*	*10,57*	***6,95***	***7,92***
» 7 »	*10,10*	*10,48*	*5,63*	*6,04*	***6,87***	***7,40***
» 8 »	*10,45*	*8,95*	*6,05*	*4,67*	***7,02***	***6,48***
» 9 »	*10,45*	*11,14*	*6,61*	*4,69*	***6,98***	***6,13***
» 10 »	*10,20*	*5,18*	*6,74*	*3,30*	***6,88***	***5,89***
» 11 »	*9,43*	*6,12*	*5,35*	*3,31*	***6,47***	***5,48***
Nel 1° anno di vita (mortalità feto-infantile)	***169,93***	***231,05***	***129,59***	***157,26***	***143,76***	***190,95***

RIASSUNTO

Ante-neo-natale	*54,49*	*70,46*	*43,27*	*52,42*	***53,48***	***71,66***
da 7 a 13 giorni	*7,97*	*13,63*	*7,93*	*8,87*	***8,63***	***14,46***
» 14 » 29 »	*12,55*	*35,65*	*10,95*	*18,32*	***11,35***	***21,90***
» 30 » 89 »	*21,98*	*49,96*	*18,87*	*24,74*	***17,75***	***31,50***
» 90 » 179 »	*26,22*	*35,81*	*19,55*	*31,60*	***20,71***	***28,96***
» 180 « 269 »	*30,11*	*28,95*	*17,87*	*21,14*	***20,69***	***21,64***
» 270 » 364 »	*29,78*	*22,29*	*18,59*	*11,27*	***20,19***	***17,40***
Nel 1° anno di vita (mortalità feto-infantile)	***169,93***	***231,05***	***129,59***	***157,26***	***143.76***	***190,95***

§ X.

Morti nel primo anno di vita, negli anni 1929 e 1930, classificati secondo il genere di allattamento.

Non conoscendosi il numero dei bambini viventi nel primo anno di età, distinti secondo i diversi generi di allattamento, non è possibile dare dei coefficienti di mortalità per ogni gruppo di bambini in relazione all'allattamento; però si possono distribuire percentualmente i bambini morti nel Regno secondo il genere di allattamento, e avere, così, un criterio, sia pure molto sommario, della frequenza delle morti dei bambini allattati al seno, con allattamento misto o artificiale.

I Compartimenti dell'Italia settentrionale (prospetto LXVI) sono quelli che hanno una percentuale di morti allattati al seno minore della media del Regno, il che, con le dovute riserve, potrebbe significare che l'allattamento al seno sia più diffuso nell'Italia centrale, meridionale e insulare, che non nell'Italia settentrionale. Per il 1930, l'Umbria è il solo Compartimento dell'Italia centrale, in cui i morti allattati al seno, hanno una percentuale minore di quella del Regno.

Esaminando le percentuali dei bambini morti nelle singole età del primo anno di vita, secondo il genere di allattamento (prospetto LXVII), si nota che le percentuali degli allattati al seno diminuiscono generalmente col crescere delle età, e che le percentuali più alte dei morti allevati artificialmente si riscontrano,generalmente, nelle età da 2 a 6 mesi, il che potrebbe fare presumere che l'allevamento artificiale determini in queste età una maggiore quantità di morti, mentre nelle età più avanzate, quando cioè l'organismo ha una certa facilità a sopportare l'allattamento artificiale, la percentuale dei morti diminuisce.

Nel prospetto LXVIII è fatta la ripartizione della durata dell'allattamento al seno per 100 morti nutriti con allattamento misto, in ciascun gruppo di età. Dall'esame delle cifre contenute in detto prospetto, appare che crescendo le età diminuisce progressivamente il numero dei bambini che furono allattati al seno fino al momento della morte.

Nelle età immediatamente precedenti alla morte si ha, generalmente, una percentuale più alta di quella dei mesi precedenti, e il massimo di queste percentuali corrisponde al mese della morte, onde potrebbe presumersi che, almeno per alcune forme morbose, e precisamente per quelle relative ai disturbi della nutrizione, possa esistere una certa relazione tra sospensione dell'allattamento materno e la causa della morte. È da notare anche che le percentuali delle durate di allattamento al seno di 3 e di 6 mesi sono, generalmente, superiori a quelle dei mesi immediatamente precedenti e susseguenti, così da far supporre che vi sia una certa tendenza all'arrotondamento, nelle dichiarazioni, delle durate in corrispondenza di 3 e di 6 mesi.

Bambini, d'ambo i sessi, morti nel primo anno di vita, negli anni 1929 e 1930, nei Compartimenti e nel Regno, classificati secondo il genere di allattamento

(°/₀ *bambini morti in totale, con genere di allattamento indicato*).

PROSPETTO LXVI.

COMPARTIMENTI	1929			1930		
	Allattamento					
	al seno	misto	artificiale	al seno	misto	artificiale
Piemonte	56,70	20,55	22,75	53,22	23,69	23,09
Liguria	65,41	15,82	18,77	63,84	18,16	18,00
Lombardia	51,01	30,19	18,80	50,50	32,26	17,24
Venezia Tridentina	39,53	36,54	23,93	35,75	37,58	26,67
Veneto	56,26	22,81	20,93	54,72	24,44	20,84
Venezia Giulia e Zara	64,55	19,39	16,06	62,38	24,77	12,85
Emilia	64,14	19,60	16,26	64,55	20,96	14,49
Toscana	73,39	13,25	13,36	71,40	16,11	12,49
Marche	76,16	15,21	8,63	75,27	15,98	8,75
Umbria	71,44	16,30	12,26	67,98	20,32	11,70
Lazio	81,18	12,98	5,84	80,56	14,19	5,25
Abruzzi e Molise	79,24	13,49	7,27	78,70	15,33	5,97
Campania	76,46	16,98	6,56	75,67	18,65	5,68
Puglie	79,14	13,90	6,96	80,59	14,21	5,20
Lucania	86,34	11,03	2,63	85,47	10,89	3,64
Calabrie	83,41	11,30	5,29	82,48	13,13	4,39
Sicilia	83,26	11,89	4,85	82,46	12,40	5,14
Sardegna	76,29	16,09	7,62	72,29	19,94	7,77
REGNO	**70,07**	**18,22**	**11,71**	**70,21**	**19,38**	**10,41**

Bambini, d'ambo i sessi, morti nel primo anno di vita, nel Regno, negli anni 1929 e 1930, distinti secondo l'età alla morte e il genere di allattamento

(°/₀ *bambini morti in totale di ogni singola età, con genere di allattamento indicato*)

PROSPETTO LXVII.

ETÀ ALLA MORTE	1929			1930		
	Allattamento					
	al seno	misto	artificiale	al seno	misto	artificiale
Meno di un mese	83,12	5,22	11,66	83,63	5,95	10,42
1 mese	77,66	11,33	11,01	77,17	11,56	11,27
2 mesi	70,45	16,60	12,95	70,16	17,26	12,58
3 »	64,99	20,83	14,18	63,68	23,14	13,18
4 »	60,56	23,83	15,61	61,16	26,00	12,84
5 »	61,22	24,24	14,54	60,49	25,93	13,58
6 »	60,91	25,86	13,23	61,99	27,12	10,89
7 »	61,58	26,61	11,81	62,32	27,68	10,00
8 »	63,67	26,60	9,73	63,72	28,03	8,25
9 »	62,37	28,27	9,36	63,11	29,29	7,60
10 »	62,08	30,03	7,89	61,82	32,19	5,99
11 »	59,31	32,67	8,02	60,55	33,93	5,52
TOTALE	**70,07**	**18,22**	**11,71**	**70,21**	**19,38**	**10,41**

Bambini, d'ambo i sessi, morti nel primo anno di vita, nel Regno, allevati con allattamento misto, distinti secondo l'età alla morte e la durata dell'allattamento al seno.

(% *bambini morti in totale, di ogni singola età*).

Anno 1929

PROSPETTO LXVIII.

ETÀ ALLA MORTE	DURATA DELL'ALLATTAMENTO AL SENO												TOTALE
	meno di 1 mese	1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	7 mesi	8 mesi	9 mesi	10 mesi	11 mesi	
Meno di 1 mese.....	*100,00*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	*100,00*
1 mese.....	*23,45*	*76,55*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	*100,00*
2 mesi.....	*8,34*	*15,81*	*75,85*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	*100,00*
3 »	*5,15*	*11,93*	*15,65*	*67,27*	—	—	—	—	—	—	—	—	*100,00*
4 »	*4,46*	*10,27*	*15,04*	*13,45*	*56,78*	—	—	—	—	—	—	—	*100,00*
5 »	*2,96*	*7,00*	*11,76*	*14,41*	*10,55*	*53,32*	—	—	—	—	—	—	*100,00*
6 »	*2,26*	*4,91*	*10,65*	*10,87*	*8,33*	*8,38*	*54,60*	—	—	—	—	—	*100,00*
7 »	*1,34*	*3,10*	*8,28*	*11,32*	*6,84*	*7,37*	*11,86*	*49,89*	—	—	—	—	*100,00*
8 »	*1,35*	*3,66*	*6,52*	*9,96*	*7,05*	*5,38*	*10,18*	*7,92*	*47,98*	—	—	—	*100,00*
9 »	*0,77*	*2,97*	*6,25*	*8,40*	*6,15*	*5,84*	*9,78*	*5,33*	*9,17*	*45,34*	—	—	*100,00*
10 »	*0,54*	*2,27*	*5,23*	*7,61*	*5,53*	*5,23*	*9,48*	*4,40*	*8,10*	*7,56*	*44,05*	—	*100,00*
11 »	*0,73*	*1,77*	*3,49*	*6,61*	*4,89*	*4,68*	*9,37*	*5,00*	*7,76*	*7,08*	*11,45*	*37,17*	*100,00*
TOTALE...	***11,84***	***9,54***	***12,12***	***12,31***	***8,95***	***7,71***	***9,55***	***6,66***	***6,73***	***5,71***	***5,41***	***3,47***	*100,00*

Anno 1930

Meno di 1 mese.....	*100,00*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	*100,00*
1 mese.....	*32,61*	*67,39*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	*100,00*
2 mesi.....	*11,89*	*25,88*	*62,23*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	*100,00*
3 »	*8,88*	*18,97*	*17,46*	*54,69*	—	—	—	—	—	—	—	—	*100,00*
4 »	*6,32*	*14,06*	*16,53*	*13,26*	*49,83*	—	—	—	—	—	—	—	*100,00*
5 »	*4,55*	*11,00*	*15,07*	*14,12*	*9,75*	*45,51*	—	—	—	—	—	—	*100,00*
6 »	*3,72*	*8,83*	*11,45*	*13,07*	*8,72*	*8,89*	*45,32*	—	—	—	—	—	*100,00*
7 »	*2,37*	*6,75*	*10,54*	*9,83*	*9,12*	*8,70*	*10,77*	*41,92*	—	—	—	—	*100,00*
8 »	*2,12*	*5,80*	*7,63*	*10,22*	*8,78*	*6,03*	*10,51*	*6,72*	*42,19*	—	—	—	*100,00*
9 »	*1,40*	*3,36*	*6,28*	*8,64*	*8,08*	*6,62*	*9,70*	*6,17*	*10,88*	*38,87*	—	—	*100,00*
10 »	*1,64*	*3,70*	*5,17*	*7,76*	*6,07*	*5,60*	*9,61*	*6,60*	*8,08*	*8,76*	*37,01*	—	*100,00*
11 »	*1,54*	*3,30*	*4,46*	*7,05*	*4,95*	*6,88*	*9,47*	*4,95*	*8,09*	*5,72*	*11,50*	*32,09*	*100,00*
TOTALE...	***14,09***	***12,16***	***12,35***	***11,90***	***9,22***	***7,61***	***8,39***	***5,77***	***6,17***	***4,84***	***4,57***	***2,93***	*100,00*

CAPO IX.

ECCEDENZA DEI NATI VIVI SUI MORTI.

Regno e confronti internazionali.

L'eccedenza dei nati vivi sui morti nel Regno, negli anni 1929 e 1930, confrontata con la media del triennio 1926-28, fu:

	Eccedenza dei nati vivi sui morti	Quozienti di aumento naturale (‰ abitanti)
1926-28	431 624	*10,8*
1929	370 477	*9,1*
1930	515 927	*12,6*

La cifra assoluta della eccedenza dei nati vivi sui morti risulta, nel 1929, inferiore a quella della media del triennio 1926-28, mentre nel 1930 essa è sensibilmente superiore a detta media. La diminuzione che si riscontra nel 1929 è dovuta principalmente alla diminuzione nel numero di nati vivi verificatasi in quell'anno a confronto del triennio ora detto e, contemporaneamente, ad un maggior numero di morti: così pure l'aumento che si nota per il 1930 deriva, anche questo, dal concorso dei due fattori, aumentato numero dei nati vivi, ma principalmente dalla notevole diminuzione nel numero dei morti.

Comparata con quella di altri Stati europei, l'eccedenza dei nati vivi in Italia è tuttora fra le più alte, pur restando molto al disotto del forte aumento naturale che si verifica negli Stati orientali, per effetto delle quote molto elevate della natalità. Nel 1929, tra gli Stati europei, il massimo dell'aumento naturale spetta all'Ucraina, il minimo all'Estonia in cui è negativo, come nella Francia. Nel 1930, il massimo spetta alla Polonia, il minimo alla Francia, che, in tale anno, ha, però, una eccedenza positiva.

Negli Stati extra-europei, il massimo dell'aumento naturale è dato, per il 1929, dall'Egitto, il minimo dagli Stati Uniti d'America; per il 1930, il massimo è dato dall'Argentina, il minimo dalla Nuova Zelanda.

Se si confrontano i quozienti dell'eccedenza dei nati vivi sui morti con quelli della natalità e della mortalità dai quali risultano, si vede che, generalmente, le quote massime di aumento naturale coincidono, quasi sempre, con una natalità e una mortalità molto elevate, e, per converso, quote basse di aumento naturale si accompagnano a natalità e mortalità parimenti basse. Questa constatazione consente di affermare che, nelle attuali condizioni sociali ed economiche, il fattore natalità determina l'intensità dell'aumento naturale, molto più del fattore mortalità.

Quozienti di eccedenza dei nati vivi sui morti.

(‰ *abitanti*) (a).

PROSPETTO LXIX.

STATI	1929	1930	STATI	1929	1930
Ucraina	* 17,7	* 13,9	Danimarca	7,4	7,9
Egitto	16,4	?	Ungheria	* 7,3	* 9,9
Cile	15,7	15,1	Stati Uniti d'America (42 Stati)	7,0	?
Polonia (*b*)	15,3	17,0	Cecoslovacchia	* 6,9	* 8,6
Argentina	* 15,3	* 16,5	Finlandia	6,0	?
Portogallo	13,2	* 13,9	Norvegia (*c*)	5,8	7,0
Giappone	13,0	* 14,2	Germania (*c*)	5,3	6,5
Romania	* 12,7	* 15,6	Svizzera	4,6	5,6
Canadà (*b*)	12,4	* 13,5	Scozia	4,5	6,3
Bulgaria (*c*)	12,3	14,8	Lettonia	3,8	* 5,6
Paesi Bassi (*c*)	12,1	13,9	Belgio	3,2	* 5,4
Spagna (*b*)	10,9	* 11,7	Svezia (*b*)	3,0	* 3,7
Confederazione Australiana	10,8	11,3	Inghilterra e Galles	2,9	4,9
Nuova Zelanda	10,3	10,2	Austria	2,2	3,3
Lituania	10,1	11,5	**Francia** (*c*)	— 0,3	* 2,4
Italia	9,1	12,6	**Estonia**	— 1,0	* 2,6

I Compartimenti si dispongono secondo l'ordine decrescente dei quozienti di aumento naturale, nel 1929, come nel prospetto seguente. In 10 Compartimenti, nel 1929, e in 11 nel 1930, si ebbero quozienti di aumento naturale più alti di quello medio del Regno: l'Umbria, che nel 1929 ebbe un quoziente inferiore a quello medio del Regno, nel 1930 lo ha superato.

Quozienti d'aumento naturale nei Compartimenti.

PROSPETTO LXX.

COMPARTIMENTI con quoziente *superiore* a quello del Regno	1929	1930	COMPARTIMENTI con quoziente *inferiore* a quello del Regno	1929	1930
Calabrie	16,0	19,4	Umbria	8,8	
Lucania	15,7	17,8	Emilia	7,8	10,8
Puglie	15,2	16,6	Lombardia	7,2	9,6
Sardegna	13,2	16,7	Venezia Tridentina	6,4	9,7
Campania	12,2	17,3	Toscana	5,2	8,4
Abruzzi e Molise	11,7	17,2	Venezia Giulia e Zara	4,5	8,9
Veneto	11,6	15,4	Liguria	3,2	5,4
Lazio	10,7	14,4	Piemonte	2,0	4,7
Sicilia	10,4	15,2			
Marche	9,6	13,9	**Regno**	**9,1**	**12,6**
Umbria		13,3			

(*a*) I dati contrassegnati con asterisco sono stati desunti dalla pubblicazione « *Aperçu de la démographie des divers Pays du monde*, 1931 »; quelli non contrassegnati, dagli Annuari dei singoli Stati.
(*b*) I dati per gli anni 1929 e 1930 sono provvisori.
(*c*) I dati per l'anno 1930 sono provvisori.

Quozienti di eccedenza dei nati vivi sui morti, negli anni 1929 e 1930, nei singoli Comuni con più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 1° dicembre 1921.

PROSPETTO LXXI.

COMUNI	ECCEDENZA DEI NATI VIVI SUI MORTI °/₀₀ abitanti		COMUNI	ECCEDENZA DEI NATI VIVI SUI MORTI °/₀₀ abitanti	
	1929	1930		1929	1930
Milano	3,2	4,7	Bologna	— 1,8	1,2
Roma	8,3	12,0	Catania	9,6	16,2
Napoli	6,5	12,3	Messina	8,2	11,3
Genova	1,8	3,5	Bari dellé Puglie	19,9	19,9
Torino	— 0,3	3,3	Padova	4,7	8,6
Palermo	8,3	13,9	Livorno	0,8	3,7
Firenze	— 2,1	2,2	Brescia	3,0	5,7
Venezia	4,2	8,6	Ferrara	4,7	8,4
Trieste	— 1,2	2,8	Taranto	17,2	16,5

L'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata negativa, durante l'anno 1929, nei Comuni di Firenze, Bologna, Trieste e Torino, e nel 1930, negli stessi Comuni, ha dato i minimi.

I massimi dell'eccedenza si notano, per i due anni considerati, nei grandi Comuni dell'Italia meridionale ed insulare, ai quali si aggiunge Roma.

APPENDICE

FRANCO SAVORGNAN

LA STATISTICA DELLE NASCITE LEGITTIME SECONDO L'ORDINE DI GENERAZIONE

FRANCO SAVORGNAN

LA STATISTICA DELLE NASCITE LEGITTIME SECONDO L'ORDINE DI GENERAZIONE.

§ 1. La rilevazione delle nascite secondo l'ordine di generazione segna un notevole progresso nella statistica della natalità e fornisce un materiale che si presta ad uno studio approfondito del fenomeno della fecondità. Ai maggiori Stati europei ed extraeuropei (Prussia, Francia, Confederazione Australiana, ecc.) che già pubblicano dati in proposito, si aggiunge ora l'Italia.

Oggetto della rilevazione furono i parti legittimi di nati vivi e di nati morti, verificatisi durante l'anno 1930. Per lo spoglio e per la classificazione dei dati si adottarono i seguenti criteri (1):

a) il numero d'ordine del parto fu determinato in base al numero dei figli (compresi i premorti e i nati morti), avuti in precedenza dalla coniugata durante l'attuale matrimonio. Restando quindi esclusi dal computo i figli nati prima del matrimonio, anche se successivamente legittimati, e, naturalmente, i figli illegittimi e quelli nati da precedenti matrimoni (2), ne viene che il parto classificato col numero d'ordine 1, 2, 3,.., n può non essere per la coniugata il primo, secondo, ecc. parto, ma un parto d'ordine superiore, nel caso in cui questa abbia partorito prima dell'attuale matrimonio. Inoltre — poichè il numero d'ordine fu assegnato al parto in base al numero dei figli avuti da parti precedenti (non dei parti) — avviene che questo numero d'ordine sia superiore a quello che si avrebbe, tenendo conto della reale successione dei parti, in tutti quei casi in cui si siano verificati in precedenza nell'attuale matrimonio dei parti plurimi: p. es. il parto semplice di una coniugata che abbia avuto prima un parto trigemino è classificato come quarto, mentre in realtà non è che il secondo (3);

b) nella classificazione i parti legittimi furono distinti in semplici, gemellari, trigemini e quadrigemini.

Il prospetto I contiene nelle colonne:

Col. 1: il numero d'ordine del parto $i = 1, 2, 3, \ldots, n$, inteso che sia parto d'ordine i quello di una coniugata che abbia avuto in precedenza dall'attuale matrimonio $i - 1$ figli;

---

(1) Vedasi in proposito lo schema generale di spoglio e di classificazione che ho proposto nel mio articolo: *La statistica delle nascite secondo l'ordine di generazione*, in « Revue de l'Institut International de Statistique », I année, I Livraison, La Haye 1933, pag. 23-38. Questo schema fu riprodotto e commentato nella rivista « Economia », marzo 1933, pag. 217-222, dal prof. L. Livi, che illustrò anche la relazione esistente tra la frequenza dei parti plurimi e l'ordine di generazione.

(2) Nella scheda di nascita per il 1930 il testo delle domande è:
— Ordine di generazione del figlio (indicare se il nato è il primo figlio nato dopo il matrimonio, il secondo, il terzo, ecc. computando anche i figli premorti, compresi i partoriti morti);
— altri figli da precedente matrimonio del padre;
— altri figli da precedente matrimonio della madre.
Delle risposte date a queste due ultime domande non si tenne conto negli spogli, ma le schede di nascita nelle quali s'era risposto affermativamente sono state classificate a parte.

(3) La classificazione dei parti dell'anno considerato secondo il numero dei parti precedenti era stata adottata solo dalla Sassonia. Ma dal 1930 in poi anche in Sassonia s'è mutato il criterio di classificazione, basandosi non più sui parti, ma sui nati, come si fa negli altri Paesi. E ciò perchè si ritiene che il materiale così classificato meglio si presti alle indagini di carattere demografico e sociologico intorno al problema della fecondità.

Col. 2, 3, 4, 5: il numero dei parti legittimi semplici y_i, doppi y_i', tripli y_i'', quadrupli y_i''', verificatisi durante il 1930.

Col. 6, 7: il totale dei parti di ciascun ordine i, cioè $(y_i + y_i' + y_i'' + y_i''')$, ed il totale dei nati dai rispettivi parti, cioè $(y_i + 2y_i' + 3y_i'' + 4y_i''')$. I nati da parti plurimi hanno tutti lo stesso numero d'ordine: p. es. i 66 nati dai 22 parti tripli di numero d'ordine 2 sono compresi tra i 215 418 secondogeniti.

Parti legittimi nel 1930 (esclusi quelli d'ordine ignoto).

PROSPETTO I.

NUMERO D'ORDINE DEL PARTO i	NUMERO DEI PARTI				Totale	
	semplici y_1	doppi y_1'	tripli y_1''	quadrupli y_1'''	dei parti $(y_1 + y_1' + y_1'' + y_1''')$	dei nati $(y_1 + 2y_1' + 3y_1'' + 4y_1''')$
1	2	3	4	5	6	7
1	248 670	2 414	21	1	251 106	253 565
2	210 878	2 237	22	—	213 137	215 418
3	170 822	2 323	22	2	173 174	175 552
4	136 081	2 183	27	1	138 292	140 532
5	99 144	1 804	23	—	100 971	102 821
6	63 160	1 239	17	—	64 416	65 689
7	40 198	891	10	—	41 099	42 010
8	27 823	612	7	—	28 442	29 068
9	18 167	359	7	—	18 533	18 906
10	12 237	257	3	—	12 497	12 760
11	6 806	146	2	—	6 954	7 104
12	4 045	73	—	—	4 118	4 191
13	2 076	43	1	—	2 120	2 165
14	1 004	23	—	1	1 028	1 054
15	492	8	—	—	500	508
16	178	4	—	—	182	186
17	102	2	—	—	104	106
18	45	—	—	—	45	45
19	28	1	—	—	29	30
20	10	—	—	—	10	10
21	2	—	—	—	2	2
22	3	—	—	—	3	3
23	3	1	—	—	4	5
Totale...	1 041 974	14 625	162	5	1 056 766	1 071 730

§ 2. La composizione delle nascite legittime secondo l'ordine di generazione, in un determinato anno, dipende tanto dalla prolificità delle coniugate, dalle quali quelle nascite derivano, quanto dalla nuzialità dell'anno in corso e degli anni ad esso più prossimi e soprattutto dal numero dei matrimoni contratti nell'anno immediatamente precedente.

Se quel numero non varia, la proporzione delle prime e anche, sebbene in grado minore, delle seconde nascite sarà tanto maggiore, quanto minore è la prolificità delle coniugate che hanno partorito nel 1930. Quindi, a parità di ogni altra condizione, percentuali elevate di primogeniti e di secondogeniti sono indizio di scarsa prolificità.

Ciò premesso, ecco un confronto tra la percentuale dei nati di vario ordine, in Italia, Prussia e Francia nel 1930 (1).

(1) I dati per la Prussia furono desunti dalla *Zeitschrift des Bayerischen Statistischen Landesamts.* 1933, N 1, p. 141; quelli per la Francia dalla *Statistique du Mouvement de la Population,* Année 1930, p. LIX.

% delle nascite.

NUMERO D'ORDINE DELLE NASCITE	ITALIA	PRUSSIA	FRANCIA
1	*23,7*	*36,1*	*33,7*
2	*20,1*	*24,7*	*26,5*
3	*16,4*	*14,6*	*16,2*
4-6	*28,8*	*18,2*	*18,8*
7-ω	*11,0*	*6,4*	*4,8*
Totale	***100,0***	***100,0***	***100,0***

Quantunque i criteri di classificazione delle nascite secondo l'ordine di generazione non siano proprio gli stessi nei tre Stati (1), il confronto dei dati dimostra che le coniugate italiane sono più prolifiche. Mentre in Italia le prime e le seconde nascite sono poco più di due quinti (43,8 %) del totale, queste superano i tre quinti in Prussia (60,8 %) e in Francia (60,2 %). Le percentuali di primogeniti e secondogeniti sono più basse in Italia, appunto perchè esistono ancora molti matrimoni con numerosa prole, mentre sono notevolmente più elevate negli altri due Stati, dove la limitazione volontaria della prole è largamente diffusa.

§ 3. Classificati secondo l'ordine di generazione e le più importanti classi professionali dei padri, i nati legittimi del 1930 così si ripartiscono:

% delle nascite.

N. D'ORDINE DELLE NASCITE	Agricoltura	Industria e commercio	Operai	Profess. liberali, ufficiali, impiegati	Proprietari, benestanti
1	*20,9*	*25,2*	*26,9*	*34,2*	*23,9*
2	*18,8*	*21,7*	*21,5*	*25,5*	*20,0*
3	*16,3*	*16,3*	*16,5*	*16,0*	*16,9*
4-6	*31,5*	*26,4*	*25,9*	*19,0*	*28,6*
7-ω	*12,5*	*10,4*	*9,2*	*5,3*	*10,6*
Totale...	***100,0***	***100,0***	***100,0***	***100,0***	***100,0***

La percentuale minima di primogeniti (20,9) si riscontra negli agricoltori e la massima (34,2) nelle professioni liberali, ecc.; e, in corrispondenza la massima di nati d'ordine dal quarto in poi (44,0) nell'agricoltura e la minima (24,3) nelle professioni liberali, ecc. Una percentuale relativamente bassa di primogeniti (23,9) e piuttosto elevata di nati d'ordine dal quarto in poi (39,2) si nota

(1) In Prussia, il numero d'ordine dei nati è determinato in base al numero dei figli nati vivi e nati morti avuti dalla coniugata durante l'attuale matrimonio, compresi i figli legittimati in seguito al matrimonio. I nati da parti plurimi sono considerati come appartenenti a ordine di generazione diverso: per es. se dal matrimonio è già nato un figlio, i nati da un successivo parto triplo sono considerati rispettivamente al secondo, terzo e quarto posto. Questi criteri di classificazione, che divergono da quelli da noi adottati, accrescono il numero delle nascite d'ordine più elevato, in confronto ai dati italiani. In Francia, il numero d'ordine dei nati è determinato in base al numero dei figli nati vivi avuti dalla coniugata durante il matrimonio attuale (compresi i legittimati in seguito al matrimonio) e di quelli nati da matrimoni precedenti della coniugata (*suivant le nombre de leurs frères ou soeurs nés antérieurement de la même mère, mort-nés non compris*). I nati da parti plurimi sono considerati come appartenenti allo stesso ordine di generazione. Per maggiori particolari intorno ai criteri seguiti dai vari Stati, cfr. il mio articolo, dianzi citato, in *Revue dell'Institut International de Statistique*.

pure fra i proprietari e i benestanti. La percentuale dei terzogeniti è quella che da classe a classe presenta variazioni minime. Anche in Prussia (1930) e in Baviera (1931) le percentuali di primogeniti negli agricoltori sono minime (27,8 e 26,4) e massime quelle nelle professioni liberali, ecc. (43,7 e 45,1). Analogamente a quanto si è riscontrato per l'Italia, tanto in Prussia che in Baviera le percentuali dei terzogeniti poco differiscono da professione a professione.

§ 4. — Dato che il numero d'ordine dei parti è stato determinato in base al solo numero dei figli avuti dalla coniugata durante l'attuale matrimonio, si ritenne conveniente, nella classificazione dei parti legittimi secondo il loro ordine e l'età delle madri al momento del parto, escludere tutti quei casi nei quali, in base alla domanda della scheda sui figli nati da precedenti matrimoni, risultava che prima dell'attuale matrimonio si era già verificato qualche parto (1). Con questa esclusione si ottiene che il numero d'ordine assegnato al parto abbia maggiore probabilità di coincidere — prescindendo da alcuni casi particolari di cui s'è fatto cenno dianzi — con la reale successione dei parti della coniugata.

Parti legittimi nel 1930.

PROSPETTO II.

NUMERO D'ORDINE DEL PARTO	ETÀ DELLA MADRE AL PARTO								Totale
	meno di 15	15-20	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-ω	
1	31	46 145	101 926	64 500	19 790	6 165	1 350	116	**240 023**
2	1	11 376	64 891	80 373	35 333	11 472	2 186	157	**205 789**
3	—	1 676	26 411	68 992	47 823	18 629	3 752	270	**167 553**
4-6	—	213	9 366	71 871	115 711	72 829	20 052	1 627	**291 669**
7-ω	—	1	78	2 464	18 366	46 989	38 188	5 403	**111 489**
Totale...	**32**	**59 411**	**202 672**	**288 200**	**237 023**	**156 084**	**65 528**	**7 573**	**1 016 523**
				% *madri*					
1	*96,9*	*77,7*	*50,3*	*22,4*	*8,3*	*3,9*	*2,1*	*1,5*	***23,6***
2	*3,1*	*19,1*	*32,0*	*27,9*	*14,9*	*7,3*	*3,3*	*2,1*	***20,2***
3	—	*2,8*	*13,0*	*23,9*	*20,2*	*11,9*	*5,7*	*3,6*	***16,5***
4-6	—	*0,4*	*4,6*	*24,9*	*48,8*	*46,7*	*30,6*	*21,5*	***28,7***
7-ω	—	..	..	*0,9*	*7,7*	*30,1*	*58,3*	*71,3*	***11,0***
Totale...	***100,0***	***100,0***	***99,9***	***100,0***	***99,9***	***99,9***	***100,0***	***100,0***	***100,0***

Come risulta dal prospetto III, di tutti i parti, più della metà (51,7%) derivano da madri da 25 a 34 anni. Dei primi parti, più di tre quinti (61,7%) provengono da madri di età inferiore ai 25 anni, mentre i primi parti tardivi di coniugate in età superiore ai 40 anni sono molto rari (0,6%). Fra i parti d'ordine 4-6, quelli di coniugate relativamente giovani da 21 a 29 anni sono abbastanza frequenti (27,8%).

(1) La domanda relativa ai figli nati da precedenti matrimoni — come s'è detto dianzi — non è stata spogliata, ma le schede, dalle quali risultava qualche nascita prima dell'attuale matrimonio, furono classificate a parte. Il numero dei parti legittimi (esclusi quelli di madri d'età ignota e quelli d'ordine non indicato), considerati nel prospetto II è 1 016 523, invece di 1 056 766

Tra i parti d'ordine 7 e più, 79 di essi (in cifre assolute, V. prospetto II) derivano da madri che non hanno superato i 25 anni di età. Per una indagine più completa, converrebbe tener conto non solo dell'età delle madri, ma anche della durata del matrimonio.

PROSPETTO III.

ETÀ DELLA MADRE AL PARTO	NUMERO D'ORDINE DEL PARTO					Totale
	1	2	3	4–6	7–ω	
Meno di 20	*19,2*	*5,5*	*1,0*	*0,1*	..	*5,8*
21–24.....	*42,5*	*31,5*	*15,8*	*3,2*	*0,1*	*19,9*
25–29.....	*26,9*	*39,1*	*41,2*	*24,6*	*2,2*	*28,4*
30–34.....	*8,2*	*17,2*	*28,5*	*39,7*	*16,5*	*23,3*
35–39.....	*2,6*	*5,6*	*11,1*	*25,0*	*42,1*	*15,4*
40–ω	*0,6*	*1,1*	*2,4*	*7,4*	*39,1*	*7,2*
Totale...	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

§ 5. — Dal prospetto I si può ricavare una classificazione dei matrimoni secondo il numero dei figli i, tenuto presente che i parti legittimi (1 056 766) del 1930 possono considerarsi, con errore minimo, come equivalenti al numero delle coniugate divenute madri nel 1930 (essendo il caso di una coniugata che partorisca due volte, nello stesso anno, molto raro) e quindi a quello dei matrimoni per i quali si è verificato un parto nel 1930.

Sarà il numero dei matrimoni con figli i (1):

i	N. matrimoni
1	y_1
2	$y_2 + y_1'$
3	$y_3 + y_2' + y_1''$
4	$y_4 + y_3' + y_2'' + y_1'''$
.....	
.....	

i	N. matrimoni
.....	
i	$y_i + y_{i-1}' + y_{i-2}'' + y_{i-3}'''$
.....	
n	$y_n + y_{n-1} + y_{n-2}'' + y_{n-3}'''$
$n+1$	$y_n' + y_{n-1}'' + y_{n-2}'''$
$n+2$	$y_n'' + y_{n-1}'''$
$n+3$	y_n'''

Il numero complessivo dei figli nati da ciascuna categoria di matrimoni si ottiene moltiplicando il numero dei matrimoni per i rispettivi valori di i: y_1, $2(y_2 + y_1')$, ecc.

La somma di questi prodotti dà il numero complessivo dei figli 3 645 184 nati dai matrimoni nei quali durante il 1930 s'è verificato un parto, compresi i figli nati nel 1930 (vedi prospetto IV).

(1) Il numero dei matrimoni con figli 1, 2, 3...., n si ottiene dal prospetto I, sommando in diagonale le cifre delle colonne 2, 3, 4, 5.

Matrimoni nei quali si è verificato un parto durante il 1930.

PROSPETTO IV.

MATRIMONI CON FIGLI	Numero dei matrimoni	Numero complessivo dei figli	MATRIMONI CON FIGLI	Numero dei matrimoni	Numero complessivo dei figli
1	248 670	248 670	14	1 047	14 658
2	213 292	426 584	15	516	7 740
3	173 080	519 240	16	186	2 976
4	138 432	553 728	17	107	1 819
5	101 349	506 745	18	47	846
6	64 993	389 958	19	28	532
7	41 461	290 227	20	11	220
8	28 731	229 848	21	2	42
9	18 789	169 101	22	3	66
10	12 603	126 030	23	3	69
11	7 070	77 770	24	1	24
12	4 194	50 328			
13	2 151	27 963	Totale...	1 056 766	3 645 184

Questa classificazione è analoga a quella che si ottiene da una rilevazione fatta in occasione del censimento, dalla quale differisce in quanto, invece di tutti i matrimoni esistenti, in un dato momento, considera solo quel gruppo di matrimoni nei quali durante l'anno in corso s'è verificato un parto (1). Inoltre, mentre la classificazione fatta in base al censimento tiene conto anche dei matrimoni senza prole, quella fatta in base alla statistica sull'ordine di generazione delle nascite si limita necessariamente ai soli matrimoni con prole e trascura quindi l'aspetto negativo della fecondità, vale a dire la sterilità. In base alla prima classificazione si può analizzare quella che si usa chiamare la *produttività* dei matrimoni, che considera il numero dei figli in relazione a tutti i matrimoni con e senza prole; in base alla seconda soltanto la *prolificità*, che considera il numero dei figli in relazione ai soli matrimoni con prole.

Per analizzarne la prolificità, i matrimoni, nei quali durante il 1930 s'è verificato un parto, si possono dividere in tre grandi categorie: matrimoni a prolificità bassa (1-3 figli); media (4-6 figli); elevata (7 e più figli).

MATRIMONI CON FIGLI	MATRIMONI %	FIGLI %
1-3	*60,1*	*32,8*
4-6	*28,8*	*39,8*
7-ω	*11,1*	*27,4*
	100,0	*100,0*

I matrimoni a prolificità bassa formano tre quinti del totale e i figli da essi nati un terzo circa del numero complessivo dei figli; i matrimoni a prolificità elevata, più di un decimo e i figli più di un quarto. Naturalmente conviene tener presente che i risultati si riferiscono non a tutte le coniugate, ma solo a quelle

(1) Il KNIBBS (*The mathematical theory of population*, Appendix *A*, vol I, Census of the Commonwealth of Australia, 1911, Melbourne), distingue la fecondità passata di una popolazione, quale risulta dal censimento (p. 321), dalla fecondità esistente, dedotta dall'ordine di generazione e dai dati del censimento sul numero delle coniugate (p. 324).

che hanno partorito nel 1930, e che il gruppo considerato comprende matrimoni d'ogni durata, da quelli nei quali il ciclo della convivenza feconda s'è appena iniziato, a quelli nei quali sta per esaurirsi.

Il quoziente di 3 645 184 : 1 056 766 = 3,45 dà il numero medio dei figli (compresi i premorti e i nati morti) per matrimonio, e si può assumere come indice della *prolificità* del gruppo di matrimoni, nei quali durante il 1930 s'è verificato un parto.

Se fosse stato possibile comprendere nel computo anche i figli nati dalle stesse coppie prima del matrimonio e legittimati successivamente, la prolificità media di quel gruppo di matrimoni sarebbe risultata più elevata.

§ 6. — Col procedimento esposto al § 5, s'è calcolata la media dei figli per ciascun matrimonio con prole, secondo le principali professioni dei padri (1):

	MEDIA DEI FIGLI
Agricoltori	*3,65*
Proprietari e benestanti	*3,43*
Industria e commercio	*3,34*
Operai	*3,21*
Prof. liberali, ufficiali, impiegati	*2,67*

La prolificità media dei matrimoni risulta massima nella classe degli agricoltori e minima in quella dei liberi professionisti e degli impiegati, che in media hanno avuto, a tutto il 1930, un figlio di meno degli agricoltori. Se si potesse tener conto anche dei figli legittimati in seguito al matrimonio, la differenza tra agricoltori e liberi professionisti e impiegati risulterebbe probabilmente maggiore, perchè le legittimazioni per successivo matrimonio sono notoriamente molto frequenti tra i contadini, anche per la ragione che nelle campagne era diffusa la consuetudine di contrarre matrimonio col solo vincolo religioso (non valido agli effetti civili prima del Concordato del 1929) e di regolare in seguito la situazione familiare col matrimonio civile, legittimando così i figli nati nell'intervallo.

In modo analogo s'è ottenuta la media dei figli per ciascun matrimonio con prole, secondo l'età della madre al parto, basandosi, per le ragioni esposte al § 4, soltanto su quei matrimoni (1 016 523) per i quali è lecito presumere che la coniugata non abbia avuto figli prima dell'attuale matrimonio.

ETÀ DELLA MADRE AL PARTO	MEDIA DEI FIGLI
Meno di 15	*1,06*
15-20	*1,27*
21-24	*1,74*
25-29	*2,69*
30-34	*3,92*
35-39	*5,39*
40-44	*7,18*
45-ω	*8,32*

(1) Per maggiori particolari cfr. *Notiziario Demografico*, 10 aprile 1933-XI, p. 165-166.

La prolificità media dei matrimoni aumenta rapidamente dalla età di 25 anni in poi e raggiunge un massimo di più di 8 figli per matrimonio per le coniugate in età superiore ai 45 anni, che ebbero un parto nel 1930 e per le quali il ciclo della convivenza feconda può ritenersi esaurito. Lo scarto abbastanza sensibile, che si constata nella media dei figli tra la classe da 35 a 39 anni e le due successive, va attribuito non tanto alla maggiore durata del matrimonio, quanto al fatto che il gruppo delle coniugate, che hanno partorito in età superiore ai 40 anni, può considerarsi dal punto di vista della prolificazione come un gruppo selezionato, sia perchè le donne, le quali partoriscono ai limiti estremi del periodo fertile sono in genere fisiologicamente più feconde di quelle per quali la prolificazione si arresta prima, sia perchè si può presumere che nei matrimoni, in cui si hanno ancora dei parti quando il ciclo della convivenza feconda sta per finire, non si siano usati mezzi preventivi.

Le medie dianzi calcolate valgono naturalmente soltanto per le coniugate che hanno partorito nel 1930 e non possono estendersi senz'altro a tutte le coniugate.

§ 7. — È tuttora controverso se la frequenza dei maschi nelle prime nascite sia superiore a quella che si riscontra nelle nascite successive, o, in altri termini, se vi sia qualche relazione tra primogenitura e mascolinità. Il rapporto dei sessi dei nati legittimi del 1930, distinti in primogeniti e successivi, è stato calcolato soltanto per i nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dello attuale matrimonio (vedi al § 4), affinchè il primo parto dell'attuale matrimonio coincidesse anche, nella massima parte dei casi, col primo parto della donna (1).

	M	F	M ‰ F
Primogeniti	124 683	117 762	*1059*
Successivi	405 123	384 487	*1054*
Totale ...	**529 806**	**502 249**	***1055***

Per la Prussia (1924-29) e per l'Olanda (1920-30) il rapporto dei sessi alla nascita risulta (2):

	M ‰ F	
	PRUSSIA	OLANDA
Primogeniti	*1074*	*1069*
Successivi	*1068*	*1062*
Totale ...	***1070***	***1064***

(1) Dati i criteri di classificazione dei parti secondo il loro numero d'ordine, tale coincidenza viene a mancare solo in quei pochi casi nei quali la coniugata abbia avuto figli illegittimi prima dell'attuale matrimonio.

(2) I rapporti per la Prussia si riferiscono a una massa di 3 978 566 nati (vivi e morti) legittimi (esclusi i nati d'ordine ignoto). Poichè in Prussia il numero d'ordine del nato viene determinato in base al numero dei figli nati dall'attuale matrimonio, nella statistica sono classificati come primogeniti anche quei nati che per la donna sono in realtà d'ordine superiore, mentre dai primogeniti restano esclusi il secondo nato da un parto doppio, il secondo e il terzo nato da un parto triplo, ecc. poichè i nati da parti plurimi vengono considerati come appartenenti a ordini di generazione diversi. I rapporti per l'Olanda, calcolati in base ai dati che mi furono gentilmente comunicati dal Direttore di quell'Ufficio, H. W. Methorst, si riferiscono a una massa di 2 064 498 nati (vivi e morti) legittimi e illegittimi. Poichè la statistica è compilata in base alla domanda se il nato sia primogenito o no, e poichè, se il primo parto è plurimo, ciascuno dei nati è considerato come primogenito, i nati classificati come primogeniti derivano tutti dal primo parto avuto dalla donna.

I dati italiani, prussiani e olandesi (i quali ultimi sono i più rigorosi rispetto alla classificazione dei primogeniti, in quanto comprendono i nati dal primo parto avuto dalla donna e non i nati dal primo parto verificatosi nell'attuale matrimonio, come gli italiani e i prussiani) mostrano che tra i primogeniti la mascolinità è un po' più elevata che tra i nati d'ordine superiore.

§ 8. La composizione delle nascite legittime del 1930 secondo l'anno in cui fu celebrato il matrimonio è la seguente (1):

ANNI DI MATRIMONIO	% NASCITE LEGITTIME
1930	*4,62*
1929	*13,84*
1928	*7,92*
1927	*8,33*
1926	*7,11*
1925	*6,54*
1924	*6,07*
1923	*5,90*
1922	*6,01*
1921	*6,53*
1920	*7,33*
1919-1915	*8,95*
1914-1910	*7,94*
1909-1896	*2,90*

Il maggior contributo alle nascite è dato dai matrimoni contratti nel 1929, l'anno immediatamente precedente a quello considerato, e l'ultimo anno che ancora vi contribuisce è il 1896.

Va rilevato, inoltre, come dalla Tavola V appaia che di 49 551 nati nel 1930 da matrimoni contratti nel 1930 (compresi 513 nati da ordine di parto non indicato), 14 provengono da un secondo parto. Si tratta di una frazione minima di coniugate che hanno partorito due volte nello stesso anno (vedi al § 5) e che hanno concepito il primogenito prima delle nozze.

§ 9. — Per analizzare l'intervallo intercedente tra la data del matrimonio e quella del primo parto — intervallo che il Knibbs ha chiamato *protogenesico* — s'è tenuto conto soltanto dei parti semplici e plurimi da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio. Dei 239 795 primi parti considerati, 63 442, pari al 26,46 %, sono avvenuti prima di 9 mesi dalla data del matrimonio e possono attribuirsi quasi tutti — fatta eccezione per un piccolo numero di parti prematuri — a concepimenti antenuziali. Il Knibbs (2) ha calcolato che 0,952 delle prime nascite avvenute durante i primi 9 mesi di

(1) Le percentuali furono calcolate in base a 1 072 108 nati legittimi, esclusi quelli che provengono da matrimoni per i quali l'anno di celebrazione non è stato indicato. Sulla conoscenza delle frequenze, con cui le nascite di ciascun anno provengono dai matrimoni dello stesso anno e di ognuno degli anni precedenti, si basa il metodo proposto dal Gini per determinare la media dei nati vivi legittimi per matrimonio, Ctr. *Movimento della Popolazione secondo gli atti dello Stato civile nell'anno* 1928, pag. 183-191.

(2) *l. c.* p. 279.

matrimonio è dovuto a concepimenti antenuziali, ma osserva che a scopi pratici, per separare i cosi detti casi *pregiudicati* (cioè dovuti a concepimenti antenuziali) dagli *impregiudicati*, si ottengono risultati soddisfacenti, presumendo che tutte le nascite avvenute in un intervallo minore di 9 mesi dal matrimonio siano *pregiudicate*.

I 176 353 primi parti del 1930, dovuti a concepimenti post-nuziali, così si ripartiscono secondo l'intervallo protogenesico.

INTERVALLO PROTOGENESICO (tra il matrimonio e il primo parto)	% DEI PRIMI PARTI LEGITTIMI
9-10 mesi	*19,38*
10-11 »	*13,23*
11-12 »	*9,83*
1-2 anni	*37,75*
2-3 »	*9,43*
3-4 »	*4,10*
4-5 »	*2,04*
5-6 »	*1,26*
6-7 »	*0,82*
7-8 »	*0,64*
8-9 »	*0,48*
9-10 »	*0,44*
10-15 »	*0,48*
15-20 »	*0,11*
20-ω »	*0,03*

Più di due quinti (42,44 %) dei primi parti, derivanti da concepimenti post-nuziali, hanno luogo nell'intervallo dall'inizio del decimo alla fine del dodicesimo mese di matrimonio, e più della metà (53,32 %) dall'inizio del secondo anno alla fine del quinto. Quindi quasi tutti i primogeniti, circa il 96 %, nascono entro i primi cinque anni del matrimonio, e la stessa percentuale (95,1) s'è riscontrata anche in Baviera per i primogeniti del 1931.

Il prospetto V contiene la classificazione dei primi parti secondo l'intervallo protogenesico e l'età della madre al parto (1).

---

(1) Esclusi 100 parti d'intervallo non indicato e da madri di età ignota.

PROSPETTO V.

INTERVALLO PROTOGENESICO (tra il matrimonio e il primo parto)	ETÀ DELLA MADRE AL PARTO							Totale
	meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-ω	
9-12 mesi	13 671	34 255	20 295	5 148	1 254	180	10	74 813
1-2 anni	11 074	29 099	18 852	5 433	1 670	389	32	66 549
2-3 »	1 751	6 519	5 713	1 877	582	166	13	16 621
3-4 »	467	2 266	3 004	1 030	340	105	14	7 226
4-5 »	122	807	1 681	690	234	52	6	3 592
5-6 »	34	397	1 035	558	155	44	4	2 227
6-7 »	9	173	613	467	149	36	5	1 452
7-8 »	5	79	419	421	162	35	2	1 123
8-9 »	3	30	215	401	156	31	1	837
9-10 »	—	19	166	341	202	30	3	761
10-15 »	—	9	116	346	286	59	1	817
15-20 »	—	—	1	25	100	57	4	187
20-ω »	—	—	—	—	13	25	10	48
Totale...	27 136	73 653	52 110	16 737	5 303	1 209	105	176 253
	% *parti*							
9-12 mesi	*50,38*	*46,51*	*38,95*	*30,76*	*23,65*	*14,89*	*9,52*	*42,45*
1-2 anni	*40,81*	*39,51*	*36,18*	*32,46*	*31,49*	*32,18*	*30,48*	*37,76*
2-3 »	*6.45*	*8,85*	*10,96*	*11,21*	*10.97*	*13,73*	*12.38*	*9,43*
3-4 »	*1,72*	*3,08*	*5,76*	*6,15*	*6 41*	*8,68*	*13,33*	*4,10*
4-5 »	*0,45*	*1,10*	*3,23*	*4,12*	*4,41*	*4,30*	*5,71*	*2,04*
5-6 »	*0,13*	*0,54*	*1,99*	*3,33*	*2,92*	*3,64*	*3,81*	*1,26*
6-7 »	*0,03*	*0,23*	*1 18*	*2,79*	*2.81*	*2,98*	*4,76*	*0,82*
7-8 »	*0,02*	*0,11*	*0,80*	*2,52*	*3,05*	*2,89*	*1,90*	*0,64*
8-9 »	*0 01*	*0,04*	*0,41*	*2,40*	*2,94*	*2,56*	*0,95*	*0,47*
9-10 »	—	*0,03*	*0,32*	*2,04*	*3,81*	*2,48*	*2,86*	*0,43*
10-15 »	—	*0.01*	*0,22*	*2,07*	*5,39*	*4,88*	*0,95*	*0,46*
15-20 »	—	—	..	*0,15*	*1,89*	*4 71*	*3,81*	*0,11*
20-ω »	—	—	—	—	*0,25*	*2,07*	*9,52*	*0,03*

Col crescere dell'età della madre al parto diminuisce rapidamente la percentuale dei primi parti dall'inizio del decimo alla fine del dodicesimo mese di matrimonio, e anche, sebbene meno rapidamente, quella dei primi parti durante il secondo anno di matrimonio, mentre aumentano generalmente le percentuali dei primi parti dall'inizio del terzo anno in poi. L'intervallo medio tra il matrimonio e il primo parto è quindi funzione dell'età delle madri al parto, come già aveva constatato il Knibbs (1) per le prime nascite australiane (1908-14).

(1) *l. c.*, p. 270.

La proporzione dei primi parti, verificatisi alla fine di ciascun anno di matrimonio (primo, secondo,... decimo, ecc.), rispetto al complesso dei primi parti, è la seguente:

PROSPETTO VI.

ETÀ DELLA MADRE AL PARTO	PROPORZIONI PER 10 000 DEI PRIMI PARTI VERIFICATISI ALLA FINE DI CIASCUN ANNO DI MATRIMONIO							
	1	2	3	4	5	10	15	20 — ω
Meno di 21	5 038	9 119	9 764	9 936	9 981	10 000	—	—
21-24	4 651	8 602	9 487	9 795	9 905	9 999	10 000	—
25-29	3 895	7 513	8 609	9 185	9 508	9 978	10 000	—
30-34	3 076	6 322	7 443	8 058	8 470	9 778	9 985	10 000
35-39	2 365	5 514	6 611	7 252	7 693	9 246	9 785	10 000
40-44	1 489	4 707	6 080	6 948	7 378	8 833	9 321	10 000
45 — ω	952	4 000	5 238	6 571	7 142	8 570	8 665	10 000
Per tutte le età	4 245	8 021	8 964	9 374	9 578	9 940	9 986	10 000

Così per es., considerando la prima riga, del totale dei primi parti di madri dell'età di meno 21 anni, 9981 s'erano verificati alla fine del quinto anno di matrimonio; considerando la penultima del totale dei primi parti di madri della età di 45 e più anni, 7142 s'erano verificati alla fine del quinto anno e per le madri di tutte le età (ultima riga) 9578.

TAVOLE

TAVOLA I. — **Parti e nati legittimi (vivi e morti) nell'anno 1930, ne**

GENERE DEL PARTO — NUMERO DEI NATI	ORDINE									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Parti semplici	248 670	210 878	170 822	136.081	99 144	63 160	40 198	27 823	18 167	12 237
Numero dei nati	248 670	210 878	170 822	136 081	99 144	63 160	40 198	27 823	18 167	12 237
Parti gemellari	2 414	2 237	2 328	2 183	1 804	1 239	891	612	359	257
Numero dei nati	4 828	4 474	4 656	4 366	3 608	2 478	1 782	1 224	718	514
Parti trigemini	21	22	22	27	23	17	10	7	7	3
Numero dei nati	63	66	66	81	69	51	30	21	21	9
Parti quadrigemini	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—
Numero dei nati	4	—	8	4	—	—	—	—	—	—
TOTALE dei parti	251 106	213 137	173 174	138 292	100 971	64 416	41 099	28 442	18 533	12 497
TOTALE dei nati	253 565	215 418	175 552	140 532	102 821	65 689	42 010	29 068	18 906	12 760

Regno, classificati secondo il genere e l'ordine progressivo del parto.

PROGRESSIVO DEL PARTO														TOTALE
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	non indicato	
6 806	4 045	2 076	1 004	492	178	102	45	28	10	2	3	3	3 602	1 045 576
6 806	4 045	2 076	1 004	492	178	102	45	28	10	2	3	3	3 602	1 045 576
146	73	43	23	8	4	2	—	1	—	—	—	1	16	14 641
292	146	86	46	16	8	4	—	2	—	—	—	2	32	29 282
2	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	162
6	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	486
—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5
—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20
6 954	4 118	2 120	1 028	500	182	104	45	29	10	2	3	4	3 618	1 060 334
7 104	4 191	2 165	1 054	508	186	106	45	30	10	2	3	5	3 634	1 075 364

TAVOLA II. — **Nati legittimi nel Regno, distinti secondo l'ordine progressivo del**

A) NATI DA

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		ETÀ DELLA									
		— 15		15-20		21-24		25-29		30-34	
		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1°	Nati	30	13	46 448	22 487	103 006	50 008	66 536	32 300	22 271	10 880
	di cui nati morti	1	—	1 571	701	3 415	1 514	2 884	1 257	1 428	682
2°	Nati	1	—	11 391	5 543	65 085	31 687	81 220	39 151	36 895	17 950
	di cui nati morti	—	—	260	128	1 332	599	1 813	757	1 127	495
3°	Nati	—	—	1 682	834	26 450	12 800	69 146	33 695	48 672	23 944
	di cui nati morti	—	—	50	25	604	269	1 552	727	1 393	605
4°	Nati	—	—	192	90	7 411	3 605	44 225	21 597	51 517	25 155
	di cui nati morti	—	—	6	4	210	113	934	418	1 434	649
5°	Nati	—	—	19	10	1 599	801	20 578	9 986	41 562	20 329
	di cui nati morti	—	—	2	—	70	47	485	225	1 075	471
6°	Nati	—	—	—	—	315	144	7 004	3 311	23 784	11 631
	di cui nati morti	—	—	—	—	11	6	213	87	705	316
7°	Nati	—	—	1	1	52	25	1 825	880	10 932	5 285
	di cui nati morti	—	—	—	—	1	—	52	34	337	148
8°	Nati	—	—	—	—	24	16	469	220	4 735	2 304
	di cui nati morti	—	—	—	—	4	3	23	10	162	65
9°	Nati	—	—	—	—	2	1	109	49	1 788	884
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	9	3	70	33
10°	Nati	—	—	—	—	—	—	39	19	718	358
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	3	1	35	15
11°	Nati	—	—	—	—	—	—	9	5	228	99
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	3	1	9	5
12°	Nati	—	—	—	—	—	—	2	1	100	53
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	7	5
13°	Nati	—	—	—	—	—	—	3	2	36	18
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	4	2
14°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	13	6
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2
15°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	4	4
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
16°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
22°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
23°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non indicato	Nati	4	4	215	114	859	472	1 001	549	761	420
	di cui nati morti	—	—	7	3	24	11	24	15	17	12
Totale	Nati	**35**	**17**	**59 948**	**29 079**	**204 803**	**99 559**	**292 166**	**141 765**	**244 017**	**119 320**
	di cui nati morti	**1**	—	**1 896**	**861**	**5 671**	**2 562**	**7 995**	**3 535**	**7 805**	**3 505**

parto, il sesso, la vitalità e l'età della madre alla nascita del figlio, nell'anno 1930.

PARTI SEMPLICI.

MADRE AL PARTO										IN COMPLESSO	
35-39		40-44		45-49		50 ed oltre		non indicata		M F	di cui F
M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		
8 010	3 934	2 049	993	167	78	20	10	133	75	248 670	120 778
759	346	233	94	22	9	—	—	12	8	10 325	4 611
18 106	6 355	2 822	1 395	219	100	19	8	120	70	210 878	102 259
593	259	187	86	25	11	3	2	3	1	5 343	2 338
20 039	9 791	4 401	2 190	301	151	19	6	112	67	170 822	83 478
795	348	255	116	19	11	—	—	2	2	4 670	2 103
25 860	12 551	6 252	3 042	444	192	33	15	147	78	136 081	66 325
979	438	355	163	28	17	2	1	7	3	3 955	1 806
27 263	13 198	7 340	3 676	571	282	38	16	174	83	99 144	48 381
928	380	395	164	44	22	—	—	9	5	3 008	1 314
22 881	11 091	8 276	3 999	726	337	28	11	146	84	63 160	30 608
850	358	416	198	41	13	2	—	6	1	2 244	979
17 705	8 566	8 713	4 293	823	390	30	15	117	63	40 198	19 518
603	256	421	198	49	25	1	1	8	3	1 472	665
12 953	6 323	8 570	4 199	934	425	33	15	105	54	27 823	13 556
446	184	393	157	48	18	1	—	4	4	1 081	441
7 997	3 860	7 207	3 579	962	482	20	8	82	45	18 167	8 908
268	106	354	151	52	29	—	—	5	3	758	325
4 673	2 218	5 923	2 894	809	365	19	9	56	21	12 237	5 884
173	60	265	117	60	29	1	1	3	1	540	224
2 192	1 053	3 669	1 797	660	313	16	8	32	12	6 806	3 287
95	43	175	81	43	17	—	—	2	—	327	147
1 089	519	2 310	1 128	506	249	16	8	22	13	4 045	1 971
50	22	117	64	31	18	—	—	—	—	205	109
474	218	1 222	567	321	152	4	3	16	8	2 076	968
19	5	69	31	16	6	—	—	1	—	109	44
198	93	590	294	194	94	6	2	8	6	1 004	495
13	3	40	20	11	6	1	—	2	2	69	33
91	38	294	144	100	52	1	—	2	1	492	239
8	2	19	7	6	1	—	—	—	—	33	10
39	18	101	53	33	15	2	2	2	2	178	90
3	—	7	2	2	1	1	1	—	—	13	4
11	8	65	35	24	9	—	—	2	1	102	53
2	1	4	2	6	1	—	—	—	—	12	4
8	5	25	12	11	5	—	—	1	—	45	22
—	—	4	3	—	—	—	—	—	—	4	3
1	1	19	11	8	4	—	—	—	—	28	16
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	1	6	4	—	—	2	1	—	—	10	6
—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	1	1
—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	3	1	—	—	—	—	—	—	3	1
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	2	1	1	1	—	—	—	—	3	2
—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
420	234	138	76	15	5	—	—	189	99	3 602	1 973
15	6	7	4	—	—	—	—	46	12	140	63
165 007	80 075	69 999	34 383	7 829	3 701	306	137	1 466	782	1 045 576	508 818
6 599	2 817	3 717	1 658	503	234	13	7	110	45	34 310	15 224

Segue TAVOLA II. — **Nati legittimi nel Regno, distinti secondo l'ordine progressivo del**

B) NATI DA

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		ETÀ DELLA									
		— 15		15-20		21-24		25-29		30-34	
		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1°	Nati	2	—	544	268	1 688	804	1 556	760	698	369
	di cui nati morti	1	—	100	49	245	96	219	109	112	51
2°	Nati	—	—	164	91	1 072	539	1 738	878	1 036	512
	di cui nati morti	—	—	23	8	108	44	178	67	95	41
3°	Nati	—	—	18	11	536	268	1 770	877	1 514	724
	di cui nati morti	—	—	4	2	56	34	167	79	139	55
4°	Nati	—	—	6	—	210	120	1 174	576	1 748	849
	di cui nati morti	—	—	1	—	20	13	100	48	157	71
5°	Nati	—	—	—	—	58	22	662	294	1 504	716
	di cui nati morti	—	—	—	—	7	3	70	28	125	46
6°	Nati	—	—	—	—	18	10	236	110	978	500
	di cui nati morti	—	—	—	—	5	2	12	3	99	55
7°	Nati	—	—	—	—	4	2	94	46	540	297
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	12	5	35	9
8°	Nati	—	—	—	—	—	—	32	14	264	130
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	3	1	24	12
9°	Nati	—	—	—	—	—	—	10	5	80	46
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	1	1	8	2
10°	Nati	—	—	—	—	—	—	4	1	42	20
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2
11° ed oltre	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	26	8
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	6	2
non indicato	Nati	—	—	—	—	10	5	4	2	8	3
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	1	—	3	1
Totale	Nati	2	—	732	370	3 596	1 765	7 280	3 563	8 438	4 174
	di cui nati morti	1	—	128	59	441	192	763	341	805	347

parto, il sesso, la vitalità e l'età della madre alla nascita del figlio, nell'anno 1930.

PARTI DOPPI

MADRE AL PARTO										In complesso	
35-39		40-44		45-49		50 ed oltre		non indicata		M F	di cui F
M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		
294	155	42	15	2	1	2	1	—	—	4 828	2 373
42	20	6	3	—	—	—	—	—	—	725	328
398	191	64	44	—	—	—	—	2	1	4 474	2 256
48	19	17	12	—	—	—	—	—	—	469	191
704	355	110	62	4	2	—	—	—	—	4 658	2 294
77	33	18	13	2	2	—	—	—	—	463	218
1 022	487	190	95	14	7	—	—	2	2	4 366	2 136
78	22	30	14	1	—	—	—	—	—	387	168
1 140	582	230	131	12	3	—	—	2	—	3 608	1 748
67	30	17	6	3	3	—	—	—	—	289	116
978	485	262	113	6	6	—	—	—	—	2 478	1 224
83	35	32	7	—	—	—	—	—	—	231	102
814	408	314	151	10	6	6	2	—	—	1 782	912
62	25	26	12	—	—	—	—	—	—	135	51
610	292	304	140	12	9	2	—	—	—	1 224	585
37	16	27	15	—	—	2	—	—	—	93	44
376	187	232	117	20	10	—	—	—	—	718	365
25	17	19	10	1	—	—	—	—	—	54	30
258	113	190	100	20	6	—	—	—	—	514	240
25	13	15	8	1	1	—	—	—	—	43	24
216	105	334	160	24	13	2	—	—	—	602	286
24	11	42	22	4	—	—	—	—	—	76	35
10	7	—	—	—	—	—	—	—	—	32	17
1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	5	2
6 820	3 367	2 272	1 128	124	63	12	3	6	3	29 282	14 436
569	242	249	122	12	6	2	—	—	—	2 970	1 309

Segue TAVOLA II. — **Nati legittimi nel Regno, distinti secondo l'ordine progressivo del**

C) NATI DA

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		ETÀ DELLA									
		— 15		15-20		21-24		25-29		30-34	
		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1°	Nati	—	—	—	—	15	10	30	14	12	10
	di cui nati morti	—	—	—	—	9	5	7	1	9	7
2°	Nati	—	—	6	—	18	3	24	14	12	7
	di cui nati morti	—	—	3	—	5	1	6	4	1	—
3°	Nati	—	—	—	—	3	1	24	15	27	12
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	5	2	3	—
4°	Nati	—	—	—	—	3	2	18	4	27	14
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	1	—	5	1
5°	Nati	—	—	—	—	6	5	15	10	30	13
	di cui nati morti	—	—	—	—	1	1	3	2	7	2
6°	Nati	—	—	—	—	—	—	6	3	27	13
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
7°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	9	7
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
8°	Nati	—	—	—	—	—	—	3	1	3	1
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9°	Nati	—	—	—	—	—	—	3	3	9	4
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	4	2
10°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11° ed oltre	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3
non indicato	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	Nati	—	—	6	—	45	21	123	64	162	87
	di cui nati morti	—	—	3	—	15	7	23	9	34	15

parto, il sesso, la vitalità e l'età della madre alla nascita del figlio, nell'anno 1930.

PARTI TRIPLI.

MADRE AL PARTO										In complesso	
35-39		40-44		45-49		50 ed oltre		non indicata		M F	di cui F
M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		
6	4	—	—	—	—	—	—	—	—	63	38
1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	26	14
6	1	—	—	—	—	—	—	—	—	66	25
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	5
12	8	—	—	—	—	—	—	—	—	66	36
4	3	—	—	—	—	—	—	—	—	12	5
21	12	12	7	—	—	—	—	—	—	81	39
4	3	—	—	—	—	—	—	—	—	10	4
12	5	6	3	—	—	—	—	—	—	69	36
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	5
15	12	3	3	—	—	—	—	—	—	51	31
6	4	—	—	—	—	—	—	—	—	8	4
15	6	6	4	—	—	—	—	—	—	30	17
—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	2	1
9	7	6	3	—	—	—	—	—	—	21	12
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	2	3	2	—	—	—	—	—	—	21	11
2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	6	3
—	—	6	3	—	—	—	—	—	—	9	6
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3	1	3	—	—	—	—	—	—	—	9	4
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
105	58	45	25	—	—	—	—	—	—	486	255
17	12	1	1	—	—	—	—	—	—	93	44

Segue TAVOLA II. — **Nati legittimi nel Regno, distinti secondo l'ordine progressivo del**

D) NATI DA

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		ETÀ DELLA									
		— 15		15–20		21–24		25–29		30–34	
		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	4	2
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	4	2
2°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3°	Nati	—	—	—	—	—	—	8	4	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	3	1	—	—
4°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5° ed oltre	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non indicato	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	Nati	—	—	—	—	—	—	8	4	4	2
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	3	1	4	2

(*) 14° parto.

parto, il sesso, la vitalità e l'età della madre alla nascita del figlio, nell'anno 1930.

PARTI QUADRUPLI

MADRE AL PARTO										IN COMPLESSO	
35–39		40–44		45–49		50 ed oltre		non indicata		M F	di cui F
M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	2
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	2
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	4
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1
4	1	—	—	—	—	—	—	—	—	4	1
1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
—	—	(*) 4	2	—	—	—	—	—	—	(*) 4	2
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4	1	4	2	—	—	—	—	—	—	20	9
1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	3

TAVOLA III. — **Nati legittimi nel Regno da genitori che presumibilmente non ebbero la vitalità e l'età della madre alla**

A) NATI DA

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		ETÀ DELLA									
		— 15		15-20		21-24		25-29		30-34	
		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1°	Nati	30	13	45 878	22 218	101 093	49 070	63 744	30 929	19 499	9 541
	di cui nati morti	1	—	1 552	691	3 366	1 490	2 766	1 203	1 277	621
2°	Nati	1	—	11 293	5 497	64 357	31 339	79 518	38 310	34 848	16 960
	di cui nati morti	—	—	256	127	1 313	593	1 754	738	1 061	462
3°	Nati	—	—	1 668	824	26 147	12 679	68 113	33 226	47 091	23 206
	di cui nati morti	—	—	49	24	597	267	1 518	714	1 335	586
4°	Nati	—	—	191	90	7 340	3 569	43 689	21 321	50 126	24 456
	di cui nati morti	—	—	6	4	209	113	921	409	1 392	630
5°	Nati	—	—	19	10	1 572	786	20 270	9 849	40 452	19 799
	di cui nati morti	—	—	2	—	70	47	479	223	1 040	458
6°	Nati	—	—	—	—	310	142	6 870	3 253	23 062	11 270
	di cui nati morti	—	—	—	—	11	6	211	86	681	305
7°	Nati	—	—	1	1	51	25	1 794	868	10 567	5 106
	di cui nati morti	—	—	—	—	1	—	51	33	325	142
8°	Nati	—	—	—	—	24	16	448	213	4 584	2 234
	di cui nati morti	—	—	—	—	4	3	21	9	156	62
9°	Nati	—	—	—	—	1	1	101	46	1 724	851
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	9	3	68	33
10°	Nati	—	—	—	—	—	—	36	17	673	337
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	3	1	33	15
11°	Nati	—	—	—	—	—	—	9	5	204	86
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	3	1	8	4
12°	Nati	—	—	—	—	—	—	1	—	93	49
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	6	4
13°	Nati	—	—	—	—	—	—	3	2	36	18
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	4	2
14°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	11	4
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1
15°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
16°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
22°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
23°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non indicato	Nati	4	4	214	114	855	472	992	542	743	411
	di cui nati morti	—	—	7	3	24	11	23	14	15	10
Totale	**Nati**	**35**	**17**	**59 264**	**28 754**	**201 750**	**98 099**	**285 588**	**138 581**	**233 717**	**114 331**
	di cui nati morti	**1**	—	**1 872**	**849**	**5 595**	**2 530**	**7 759**	**3 434**	**7 402**	**3 335**

(*a*) Nelle schede di nascita era domandato se il padre o la madre od entrambi avessero avuto figli da precedenti stati esclusi nella compilazione del presente prospetto.

figli prima dell'attuale matrimonio (*a*), distinti secondo l'ordine progressivo del parto, il sesso, nascita del figlio, nell'anno 1930.

PARTI SEMPLICI.

MADRE AL PARTO										In complesso	
35-39		40-44		45-49		50 ed oltre		non indicata		M F	di cui F
M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		
6 055	2 959	1 337	654	101	51	15	8	131	74	237 883	115 517
592	263	180	73	18	7	—	—	12	8	9 764	4 356
11 315	5 442	2 160	1 076	143	72	14	5	119	70	203 768	98 771
504	219	154	72	14	8	3	2	3	1	5 062	2 222
18 314	8 960	3 710	1 839	252	121	16	5	109	67	165 420	80 927
725	314	221	103	13	8	—	—	2	2	4 460	2 018
24 064	11 694	5 437	2 640	362	162	30	13	146	77	131 385	64 022
912	413	319	140	24	15	2	1	7	3	3 792	1 728
25 590	12 394	6 617	3 330	506	252	33	15	173	82	95 232	46 517
878	360	358	145	42	21	—	—	9	5	2 878	1 259
21 697	10 510	7 676	3 715	662	300	21	9	146	84	60 444	29 283
806	340	391	186	37	12	—	—	6	1	2 143	936
17 035	8 229	8 336	4 111	786	370	28	14	115	62	38 713	18 786
583	242	399	185	47	24	1	1	8	3	1 415	630
12 559	6 129	8 279	4 051	887	404	30	15	104	54	26 915	13 116
434	179	381	154	45	18	1	—	4	4	1 046	429
7 785	3 749	7 014	3 485	933	467	18	8	82	45	17 658	8 652
258	103	344	148	52	29	—	—	5	3	736	319
4 536	2 158	5 780	2 821	791	360	17	7	56	21	11 889	5 721
168	59	255	113	58	29	1	1	3	1	521	219
2 132	1 023	3 578	1 756	643	306	16	8	32	12	6 614	3 196
93	43	171	80	40	15	—	—	2	—	317	143
1 053	502	2 259	1 098	500	243	14	6	22	13	3 942	1 911
49	22	115	62	31	18	—	—	—	—	201	106
455	209	1 191	551	313	148	4	3	16	8	2 018	939
19	5	66	30	15	6	—	—	1	—	105	43
179	86	581	291	190	92	5	1	8	6	974	480
13	3	40	20	10	6	1	—	2	2	67	32
90	38	285	137	99	52	1	—	2	1	480	231
8	2	18	7	6	1	—	—	—	—	32	10
35	14	99	52	33	15	2	2	2	2	172	85
3	—	7	2	2	1	1	1	—	—	13	4
11	8	62	35	24	9	—	—	2	1	99	53
2	1	3	2	6	1	—	—	—	—	11	4
7	5	25	12	11	5	—	—	1	—	44	22
—	—	4	3	—	—	—	—	—	—	4	3
1	1	19	11	8	4	—	—	—	—	28	16
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	1	6	4	—	—	1	—	—	—	9	5
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	3	1	—	—	—	—	—	—	3	1
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	2	1	1	1	—	—	—	—	3	2
—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
405	225	133	72	14	5	—	—	189	99	3 549	1 944
12	4	6	4	—	—	—	—	46	12	133	58
153 320	**74 336**	**64 591**	**31 743**	**7 259**	**3 439**	**265**	**119**	**1 455**	**778**	**1 007 244**	**490 197**
6 059	**2 572**	**3 433**	**1 529**	**460**	**219**	**10**	**6**	**110**	**45**	**32 701**	**14 519**

matrimoni: le schede in cui la risposta a tale domanda era affermativa sono state classificate a parte ed i rispettivi dati sono

Segue TAVOLA III. — **Nati legittimi nel Regno da genitori che presumibilmente non ebbero la vitalità e l'età della madre alla**

B) — NATI DA

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		ETÀ DELLA									
		— 15		15-20		21-24		25-29		30-34	
		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1°	Nati	2	—	534	264	1 656	798	1 492	724	574	308
	di cui nati morti	1	—	96	47	241	94	215	106	96	45
2°	Nati	—	—	162	89	1 056	526	1 694	855	962	478
	di cui nati morti	—	—	23	8	106	43	169	62	85	37
3°	Nati	—	—	16	9	526	257	1 740	863	1 446	690
	di cui nati morti	—	—	4	2	55	33	167	79	131	52
4°	Nati	—	—	6	—	206	118	1 164	571	1 696	828
	di cui nati morti	—	—	1	—	20	13	98	48	150	69
5°	Nati	—	—	—	—	58	22	658	292	1 458	696
	di cui nati morti	—	—	—	—	7	3	70	28	124	45
6°	Nati	—	—	—	—	18	10	236	110	934	482
	di cui nati morti	—	—	—	—	5	2	12	3	94	52
7°	Nati	—	—	—	—	4	2	94	46	526	289
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	12	5	35	9
8°	Nati	—	—	—	—	—	—	32	14	256	127
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	3	1	24	12
9°	Nati	—	—	—	—	—	—	10	5	78	45
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	1	1	8	2
10°	Nati	—	—	—	—	—	—	4	1	38	18
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2
11° ed oltre	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	24	8
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	6	2
non indicato	Nati	—	—	—	—	10	5	4	2	4	3
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	1	—	1	1
Totale	Nati	2	—	718	362	3 534	1 783	7 128	3 483	7 996	3 972
	di cui nati morti	1	—	124	57	434	188	748	333	756	328

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 132 *.

figli prima dell'attuale matrimonio (*a*), distinti secondo l'ordine progressivo del parto, il sesso, nascita del figlio, nell'anno 1930.

PARTI DOPPI.

MADRE AL PARTO										In complesso	
35-39		40-44		45-49		50 ed oltre		non indicata		M F	di cui F
M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		
218	111	26	9	—	—	—	—	—	—	4 502	2 209
30	11	4	3	—	—	—	—	—	—	683	306
312	153	52	39	—	—	—	—	2	1	4 240	2 141
43	18	15	11	—	—	—	—	—	—	441	179
622	314	84	47	4	2	—	—	—	—	4 438	2 182
63	25	14	10	2	2	—	—	—	—	436	203
938	452	172	83	12	7	—	—	2	2	4 196	2 061
70	19	30	14	1	—	—	—	—	—	370	163
1 070	546	212	120	10	1	—	—	2	—	3 468	1 677
64	27	17	6	1	1	—	—	—	—	283	110
914	455	246	105	4	4	—	—	—	—	2 352	1 166
75	32	31	7	—	—	—	—	—	—	217	96
776	385	288	143	10	6	6	2	—	—	1 704	873
62	25	23	11	—	—	—	—	—	—	132	50
594	287	298	140	12	9	2	—	—	—	1 194	577
36	16	27	15	—	—	2	—	—	—	92	44
360	177	220	110	20	10	—	—	—	—	688	347
24	16	17	10	1	—	—	—	—	—	51	29
252	110	182	94	20	6	—	—	—	—	496	229
25	13	15	8	1	1	—	—	—	—	43	24
214	103	328	157	24	13	2	—	—	—	592	281
24	11	40	21	4	—	—	—	—	—	74	34
6	6	—	—	—	—	—	—	—	—	24	16
1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3	2
6 276	3 099	2 108	1 047	116	58	10	2	6	3	27 894	13 759
517	214	233	116	10	4	2	—	—	—	2 825	1 240

Segue TAVOLA III. — **Nati legittimi nel Regno da genitori che presumibilmente non ebbero la vitalità e l'età della madre alla**

C) — NATI DA

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		ETÀ DELLA									
		— 15		15–20		21–24		25–29		30–34	
		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1°	Nati	—	—	—	—	15	10	30	14	12	10
	di cui nati morti	—	—	—	—	9	5	7	1	9	7
2°	Nati	—	—	6	—	18	3	24	14	12	7
	di cui nati morti	—	—	3	—	5	1	6	4	1	—
3°	Nati	—	—	—	—	3	1	21	12	27	12
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	5	2	3	—
4°	Nati	—	—	—	—	3	2	18	4	24	11
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	1	—	5	1
5°	Nati	—	—	—	—	6	5	15	10	30	13
	di cui nati morti	—	—	—	—	1	1	3	2	7	2
6°	Nati	—	—	—	—	—	—	6	3	27	13
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
7°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	9	7
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
8°	Nati	—	—	—	—	—	—	3	1	3	1
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9°	Nati	—	—	—	—	—	—	3	3	9	4
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	4	2
10°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11° ed oltre	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3
non indicato	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	Nati	—	—	**6**	—	**45**	**21**	**120**	**61**	**159**	**84**
	di cui nati morti	—	—	**3**	—	**15**	**7**	**23**	**9**	**34**	**15**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 123 *.

figli prima dell'attuale matrimonio (*a*), distinti secondo l'ordine progressivo del parto, il sesso, nascita del figlio, nell'anno 1930.

PARTI TRIPLI

MADRE AL PARTO										In complesso	
35–39		40–44		45–49		50 ed oltre		non indicata		M F	di cui F
M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		
3	2	—	—	—	—	—	—	—	—	60	36
1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	26	14
3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	63	24
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	5
12	8	—	—	—	—	—	—	—	—	63	33
4	3	—	—	—	—	—	—	—	—	12	5
21	12	12	7	—	—	—	—	—	—	78	36
4	3	—	—	—	—	—	—	—	—	10	4
12	5	6	3	—	—	—	—	—	—	69	36
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	5
15	12	3	3	—	—	—	—	—	—	51	31
6	4	—	—	—	—	—	—	—	—	8	4
15	6	6	4	—	—	—	—	—	—	30	17
—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	2	1
9	7	6	3	—	—	—	—	—	—	21	12
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	2	3	2	—	—	—	—	—	—	21	11
2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	6	3
—	—	6	3	—	—	—	—	—	—	9	6
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3	1	3	—	—	—	—	—	—	—	9	4
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
99	55	45	25	—	—	—	—	—	—	474	246
17	12	1	1	—	—	—	—	—	—	93	44

Segue TAVOLA III. — **Nati legittimi nel Regno da genitori che presumibilmente non ebbero la vitalità e l'età della madre alla**

D) — NATI DA

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		ETÀ DELLA									
		— 15		15-20		21-24		25-29		30-34	
		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3°	Nati	—	—	—	—	—	—	8	4	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	3	1	—	—
4°	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5° ed oltre	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non indicato	Nati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	Nati	—	—	—	—	—	—	8	4	—	—
	di cui nati morti	—	—	—	—	—	—	3	1	—	—

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 132 *.

(*) 14° parto.

figli prima dell'attuale matrimonio (*a*), distinti secondo l'ordine progressivo del parto, il sesso, nascita del figlio, nell'anno 1930.

PARTI QUADRUPLI.

MADRE AL PARTO										In complesso	
35-39		40-44		45-49		50 ed oltre		non indicata		M F	di cui F
M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	4
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1
4	1	—	—	—	—	—	—	—	—	4	1
1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
—	—	(*) 4	2	—	—	—	—	—	—	(*) 4	2
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4	1	4	2	—	—	—	—	—	—	16	7
1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	1

TAVOLA IV. — **Nati legittimi nel Regno, distinti secondo l'ordine**

A) NATI DA

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente*

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO	PROFESSIONE					
	agricoltori di ogni specie	industriali, commercianti	venditori di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	operai	addetti a servizi di trasporti ed affini	persone di servizio e di fatica
1° a)	113 744	7 164	6 858	71 058	13 421	9 577
1° b)	107 950	6 876	6 528	68 466	12 873	9 195
2° a)	102 006	6 254	5 837	56 510	12 181	7 756
2° b)	97 978	6 044	5 637	54 925	11 814	7 507
3° a)	88 302	4 802	4 301	43 155	10 267	6 129
3° b)	85 039	4 640	4 189	42 080	9 979	5 945
4° a)	75 285	3 504	3 280	31 598	8 361	4 674
4° b)	72 334	3 408	3 169	30 683	8 133	4 535
5° a)	56 682	2 408	2 297	22 134	6 128	3 538
5° b)	54 122	2 321	2 194	21 369	5 966	3 437
6° a)	36 665	1 538	1 583	13 552	3 908	2 262
6° b)	34 903	1 477	1 531	13 062	3 756	2 177
7° a)	23 620	926	982	8 525	2 495	1 452
7° b)	22 642	890	942	8 289	2 416	1 413
8° a)	16 364	649	722	5 829	1 734	1 045
8° b)	15 764	628	691	5 688	1 705	1 011
9° a)	10 828	434	436	3 839	1 065	692
9° b)	10 491	427	430	3 755	1 041	672
10° a)	7 226	304	332	2 511	760	504
10° b)	6 991	296	325	2 458	746	495
11° a)	4 064	183	205	1 359	437	256
11° b)	3 944	177	203	1 318	428	249
12° a)	2 378	136	109	826	234	175
12° b)	2 311	131	106	812	229	172
13° a)	1 135	62	80	490	109	98
13° b)	1 095	62	77	481	108	96
14° a)	537	37	39	227	61	51
14° b)	521	36	36	223	60	49
15° a)	284	20	16	101	33	20
15° b)	275	20	16	99	32	20
16° a)	80	4	11	49	14	14
16° b)	77	4	11	47	14	13
17° a)	49	3	4	19	14	9
17° b)	48	3	3	18	14	9
18° a)	21	3	2	10	1	4
18° b)	21	3	2	10	—	4
19° a)	14	3	—	7	1	1
19° b)	14	3	—	7	1	1
20° a)	3	—	1	3	2	1
20° b)	3	—	—	3	2	1
21° a)	—	—	—	1	—	1
21° b)	—	—	—	1	—	1
22° a)	1	—	—	1	—	—
22° b)	1	—	—	1	—	—
23° a)	2	—	—	—	—	—
23° b)	2	—	—	—	—	—
non indicato a)	1 484	83	112	1 008	249	165
non indicato b)	1 459	81	111	991	246	164
Totale... a)	**540 724**	**28 517**	**27 207**	**262 812**	**61 475**	**38 424**
Totale... b)	**517 985**	**27 527**	**26 201**	**254 786**	**59 563**	**37 166**

(*a*) Nelle schede di nascita era domandato se il padre o la madre od entrambi avessero avuto figli da precedenti ma quelli della categoria a) (nati), ed esclusi da quelli della categoria b) (di cui nati, ecc.).

progressivo del parto e la professione del padre, nell'anno 1930.

PARTI SEMPLICI.

non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).

DEL PADRE							
personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	esercito, marina, aeronautica ed altri corpi armati dello Stato, ecc. (esclusi gli Ufficiali)	professioni ed arti liberali	ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati	proprietari e benestanti	condizioni non professionali	non indicata	IN COMPLESSO
709	3 524	6 007	11 877	3 928	267	536	**248 670**
677	3 410	5 866	11 569	3 679	258	536	**237 883**
692	2 441	4 475	8 858	3 268	140	460	**210 878**
663	2 371	4 417	8 712	3 108	134	458	**203 768**
643	1 702	2 647	5 681	2 739	116	338	**170 822**
621	1 667	2 609	5 577	2 627	109	338	**165 420**
480	1 313	1 480	3 578	2 148	117	263	**136 081**
460	1 283	1 456	3 494	2 053	115	262	**131 385**
409	811	757	2 235	1 534	76	185	**99 144**
388	787	742	2 182	1 466	74	184	**95 232**
268	525	453	1 289	945	54	118	**68 160**
254	511	439	1 255	911	52	116	**60 444**
175	313	260	777	562	40	71	**40 198**
169	306	250	750	536	39	71	**38 713**
118	167	161	542	406	32	54	**27 828**
115	165	155	521	387	31	54	**26 915**
93	102	80	308	273	12	5	**18 167**
88	102	78	299	258	12	5	**17 658**
43	57	62	217	210	11	—	**12 237**
42	55	60	211	199	11	—	**11 889**
19	25	30	111	112	5	—	**6 806**
19	25	30	108	108	5	—	**6 614**
10	16	18	71	69	2	1	**4 045**
10	15	18	69	66	2	1	**3 942**
6	8	8	36	40	1	3	**2 076**
6	8	8	35	38	1	3	**2 018**
3	4	5	20	19	1	—	**1 004**
3	4	4	19	18	1	—	**974**
2	4	1	7	3	1	—	**492**
2	4	1	7	3	1	—	**480**
—	—	1	2	3	—	—	**178**
—	—	1	2	3	—	—	**172**
2	—	—	—	1	—	1	**102**
2	—	—	—	1	—	1	**99**
—	1	—	1	1	—	1	**45**
—	1	—	1	1	—	1	**44**
—	—	—	1	1	—	—	**28**
—	—	—	1	1	—	—	**28**
—	—	—	—	—	—	—	**10**
—	—	—	—	—	—	—	**9**
—	—	—	—	—	—	—	**2**
—	—	—	—	—	—	—	**2**
—	—	—	1	—	—	—	**3**
—	—	—	1	—	—	—	**3**
—	—	—	1	—	—	—	**3**
—	—	—	1	—	—	—	**3**
10	63	52	148	42	6	180	**3 602**
10	63	50	147	41	6	180	**3 549**
3 682	**11 076**	**16 497**	**35 761**	**16 304**	**881**	**2 216**	**1 045 576**
3 529	**10 777**	**16 184**	**34 961**	**15 504**	**851**	**2 210**	**1 007 244**

trimoni: le schede in cui la risposta a tale domanda era affermativa sono state classificate a parte e i dati sono compresi fra

Segue TAVOLA IV. — **Nati legittimi nel Regno, distinti secondo l'ordine**

B) NATI DA

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente*

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO	PROFESSIONE					
	agricoltori di ogni specie	industriali, commercianti	venditori di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	operai	addetti a servizi di trasporti ed affini	persone di servizio e di fatica
1° a)	2 212	144	132	1 384	272	200
1° b)	2 014	136	126	1 308	258	194
2° a)	2 178	112	126	1 236	268	156
2° b)	2 056	104	120	1 174	254	144
3° a)	2 486	100	92	1 148	292	152
3° b)	2 336	100	90	1 110	292	136
4° a)	2 534	94	72	1 012	288	138
4° b)	2 420	92	68	974	278	138
5° a)	2 166	80	44	800	198	116
5° b)	2 070	76	42	774	194	112
6° a)	1 502	30	46	510	158	94
6° b)	1 422	28	44	484	150	92
7° a)	1 050	30	60	368	126	58
7° b)	1 004	30	54	358	122	54
8° a)	738	20	28	274	74	36
8° b)	720	20	28	264	74	36
9° a)	402	12	18	180	34	34
9° b)	382	12	16	176	34	32
10° a)	326	8	16	104	38	10
10° b)	316	8	14	100	36	10
11° a)	174	6	8	58	20	12
11° b)	172	6	8	58	20	12
12° a)	86	8	4	28	8	4
12° b)	86	8	4	28	8	4
13° a)	52	4	2	14	6	6
13° b)	50	4	2	14	6	6
14° a)	36	—	2	6	—	—
14° b)	34	—	2	6	—	—
15° a)	8	—	—	6	—	2
15° b)	6	—	—	6	—	2
16° a)	6	—	—	2	—	—
16° b)	6	—	—	2	—	—
17° a)	4	—	—	—	—	—
17° b)	4	—	—	—	—	—
18° a)	—	—	—	—	—	—
18° b)	—	—	—	—	—	—
19° a)	—	—	—	—	2	—
19° b)	—	—	—	—	2	—
20° a)	—	—	—	—	—	—
20° b)	—	—	—	—	—	—
21° a)	—	—	—	—	—	—
21° b)	—	—	—	—	—	—
22° a)	—	—	—	—	—	—
22° b)	—	—	—	—	—	—
23° a)	—	—	—	2	—	—
23° b)	—	—	—	2	—	—
non indicato a)	16	—	—	10	2	2
non indicato b)	12	—	—	8	2	—
Totale... a)	15 976	648	650	7 142	1 786	1 020
Totale... b)	15 110	624	618	6 846	1 730	972

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140*.

progressivo del parto e la professione del padre, nell'anno 1930.

PARTI DOPPI.

non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).

DEL PADRE							
personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	esercito, marina, aeronautica ed altri corpi armati dello Stato, ecc. (esclusi gli Ufficiali)	professioni ed arti liberali	ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati	proprietari e benestanti	condizioni non professionali	non indicata	IN COMPLESSO
16	94	106	196	68	4	—	4 828
14	90	100	194	64	4	—	4 502
16	64	54	188	72	4	—	4 474
16	60	54	184	70	4	—	4 240
16	64	98	122	80	6	—	4 656
14	62	94	120	78	6	—	4 438
14	20	48	100	46	—	—	4 366
14	20	46	100	46	—	—	4 196
10	48	14	84	48	—	—	3 608
10	46	14	82	48	—	—	3 468
14	12	16	46	48	2	—	2 478
14	12	16	44	44	2	—	2 352
8	8	6	38	30	—	—	1 782
8	8	6	34	26	—	—	1 704
2	6	2	32	12	—	—	1 224
2	6	2	30	12	—	—	1 194
4	2	4	10	18	—	—	718
4	2	4	8	18	—	—	688
—	2	2	2	6	—	—	514
—	2	2	2	6	—	—	496
—	2	—	2	8	2	—	292
—	2	—	2	8	2	—	290
—	—	2	6	—	—	—	146
—	—	2	6	—	—	—	146
—	—	—	—	2	—	—	86
—	—	—	—	—	—	—	82
—	—	—	2	—	—	—	46
—	—	—	2	—	—	—	44
—	—	—	—	—	—	—	16
—	—	—	—	—	—	—	14
—	—	—	—	—	—	—	8
—	—	—	—	—	—	—	8
—	—	—	—	—	—	—	4
—	—	—	—	—	—	—	4
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	2
—	—	—	—	—	—	—	2
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	2
—	—	—	—	—	—	—	2
—	—	—	2	—	—	—	32
—	—	—	2	—	—	—	24
100	322	352	830	438	18	—	29 282
96	310	340	810	420	18	—	27 894

Segue TAVOLA IV. — **Nati legittimi nel Regno, distinti secondo l'ordine**

C) NATI DA

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente*

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		PROFESSIONE					
		agricoltori di ogni specie	industriali, commercianti	venditori di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	operai	addetti a servizi di trasporti ed affini	persone di servizio e di fatica
1°	*a*)	39	—	3	15	—	—
	b)	36	—	3	15	—	—
2°	*a*)	39	—	—	24	3	—
	b)	36	—	—	24	3	—
3°	*a*)	45	—	—	15	6	—
	b)	42	—	—	15	6	—
4°	*a*)	51	—	3	12	12	—
	b)	48	—	3	12	12	—
5°	*a*)	45	—	3	9	9	—
	b)	45	—	3	9	9	—
6°	*a*)	36	3	—	12	—	—
	b)	36	3	—	12	—	—
7°	*a*)	21	—	—	3	3	—
	b)	21	—	—	3	3	—
8°	*a*)	12	—	3	—	3	—
	b)	12	—	3	—	3	—
9°	*a*)	9	—	—	9	3	—
	b)	9	—	—	9	3	—
10°	*a*)	6	—	—	3	—	—
	b)	6	—	—	3	—	—
11°	*a*)	3	—	—	—	—	3
	b)	3	—	—	—	—	3
12°	*a*)	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—
13°	*a*)	3	—	—	—	—	—
	b)	3	—	—	—	—	—
non indicato	*a*)	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—
Totale...	*a*)	**309**	**3**	**12**	**102**	**39**	**3**
	b)	**297**	**3**	**12**	**102**	**39**	**3**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140. *

progressivo del parto e la professione del padre, nell'anno 1930.

PARTI TRIPLI.

non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).

DEL PADRE							In complesso
personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	esercito, marina, aeronautica ed altri corpi armati dello Stato, ecc. (esclusi gli Ufficiali)	professioni ed arti liberali	ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati	proprietari e benestanti	condizioni non professionali	non indicata	
3	3	—	—	—	—	—	63
3	3	—	—	—	—	—	60
—	—	—	—	—	—	—	66
—	—	—	—	—	—	—	63
—	—	—	—	—	—	—	66
—	—	—	—	—	—	—	63
—	3	—	—	—	—	—	81
—	3	—	—	—	—	—	78
—	3	—	—	—	—	—	69
—	3	—	—	—	—	—	69
—	—	—	—	—	—	—	51
—	—	—	—	—	—	—	51
—	—	—	3	—	—	—	30
—	—	—	3	—	—	—	30
—	—	—	—	3	—	—	21
—	—	—	—	3	—	—	21
—	—	—	—	—	—	—	21
—	—	—	—	—	—	—	21
—	—	—	—	—	—	—	9
—	—	—	—	—	—	—	9
—	—	—	—	—	—	—	6
—	—	—	—	—	—	—	6
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	3
—	—	—	—	—	—	—	3
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
3	9	—	3	3	—	—	486
3	9	—	3	3	—	—	474

Segue TAVOLA IV. — **Nati legittimi nel Regno, distinti secondo l'ordine**

D) NATI DA

a) *Nati* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente*

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		PROFESSIONE					
		agricoltori di ogni specie	industriali, commercianti	venditori di derrate alimentari, merci varie, esercenti, rappresentanti	operai	addetti a servizi di trasporti ed affini	persone di servizio e di fatica
1°	a)	—	—	—	4	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—
2°	a)	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—
3°	a)	4	—	—	4	—	—
	b)	4	—	—	4	—	—
4°	a)	—	4	—	—	—	—
	b)	—	4	—	—	—	—
5° ed oltre	a)	—	—	—	—	(*) 4	—
	b)	—	—	—	—	4	—
non indicato	a)	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—
Totale...	a)	4	4	—	8	4	—
	b)	4	4	—	4	4	—

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 140 *.

(*) 14° parto.

progressivo del parto e la professione del padre, nell'anno 1930.

PARTI QUADRUPLI.

non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).

DEL PADRE							
personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	esercito, marina, aeronautica ed altri corpi armati dello Stato, ecc. (esclusi gli Ufficiali)	professioni ed arti liberali	ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati	proprietari e benestanti	condizioni non professionali	non indicata	IN COMPLESSO
—	—	—	—	—	—	—	4
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	8
—	—	—	—	—	—	—	8
—	—	—	—	—	—	—	4
—	—	—	—	—	—	—	4
—	—	—	—	—	—	—	(*) 4
—	—	—	—	—	—	—	4
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	20
—	—	—	—	—	—	—	16

TAVOLA V. — **Nati legittimi da parti semplici e da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930,**

a) *Nati* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente*

ORDINE PROGRESSIVO DEL PARTO		ANNO DI																
		1930	1929	1928	1927	1926	1925	1924	1923	1922	1921	1920	1919	1918	1917	1916	1915	1914
1°	a)	49 024	140 359	36 844	11 885	5 323	3 075	1 850	1 362	1 030	850	770	349	96	40	48	61	50
	b)	47 044	134 201	35 185	11 266	5 087	2 934	1 777	1 302	984	808	731	326	85	37	47	55	48
2°	a)	14	6 785	45 173	63 316	38 116	20 862	12 935	8 462	6 357	5 018	4 016	1 776	409	245	166	228	263
	b)	10	6 464	43 470	61 031	36 893	20 237	12 579	8 247	6 219	4 877	3 872	1 674	384	237	153	221	258
3°	a)	—	32	2 304	12 363	28 093	34 312	28 056	19 991	14 989	12 650	10 942	5 241	1 136	669	519	740	898
	b)	—	25	2 138	11 756	27 152	33 296	27 253	19 451	14 595	12 326	10 599	4 932	1 092	652	498	723	876
4°	a)	—	1	22	1 268	3 945	9 792	17 487	22 711	22 903	20 868	19 174	9 400	2 208	1 213	1 051	1 542	1 938
	b)	—	1	18	1 163	3 703	9 402	16 869	22 039	22 232	20 281	18 515	8 800	2 096	1 170	1 006	1 507	1 894
5°	a)	—	—	3	27	507	1 682	3 885	8 205	13 561	19 028	22 848	12 796	3 254	1 893	1 564	2 429	3 006
	b)	—	—	3	21	442	1 554	3 705	7 869	13 110	18 467	21 987	11 925	3 056	1 827	1 485	2 361	2 959
6°	a)	—	—	—	1	30	238	739	1 922	4 222	8 293	13 543	10 306	3 090	2 284	2 108	3 288	3 997
	b)	—	—	—	1	15	195	673	1 799	4 059	7 991	12 950	9 540	2 892	2 178	2 019	3 186	3 925
7°	a)	—	—	—	—	2	16	131	435	1 037	2 398	5 044	4 674	1 858	1 746	1 963	3 248	4 459
	b)	—	—	—	—	2	9	116	389	973	2 303	4 780	4 274	1 745	1 673	1 875	3 173	4 377
8°	a)	—	—	—	—	—	—	7	93	229	647	1 560	1 730	907	903	1 110	2 352	3 434
	b)	—	—	—	—	—	—	6	72	201	601	1 473	1 560	848	857	1 071	2 294	3 366
9°	a)	—	—	—	—	—	—	1	9	46	163	446	597	322	382	554	1 176	1 887
	b)	—	—	—	—	—	—	1	7	39	133	394	509	303	369	529	1 134	1 844
10°	a)	—	—	—	—	—	—	—	1	9	48	166	244	137	174	233	547	926
	b)	—	—	—	—	—	—	—	1	8	42	127	190	115	161	221	533	896
11°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	5	37	94	57	64	104	220	367
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	27	74	50	57	96	208	354
12°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	7	31	22	23	42	109	159
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	5	20	20	19	37	103	154
13°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	12	8	10	20	40	67
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	9	7	8	17	38	60
14°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	5	5	25	20
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	5	4	22	17
15°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	5	15	8
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	14	7
16°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—
17°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—
18°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
22°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
23°	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non indicato	a)	513	1 174	559	468	183	114	77	59	37	36	32	37	14	12	6	3	10
	b)	505	1 163	555	456	180	111	73	56	35	33	32	36	14	11	6	3	10
Totale...	a)	**49 551**	**148 351**	**84 905**	**89 328**	**76 199**	**70 091**	**65 118**	**63 250**	**64 421**	**70 007**	**78 588**	**47 289**	**13 519**	**9 663**	**9 498**	**16 030**	**21 489**
	b)	**47 559**	**141 854**	**81 369**	**85 694**	**73 474**	**67 738**	**63 052**	**61 232**	**62 455**	**67 867**	**75 495**	**43 871**	**12 707**	**9 261**	**9 069**	**15 581**	**21 045**

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 140 *.

distinti secondo l'ordine progressivo del parto e l'anno in cui i genitori celebrarono il matrimonio.

non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).

MATRIMONIO																		In complesso
1913	1912	1911	1910	1909	1908	1907	1906	1905	1904	1903	1902	1901	1900	1899	1898	1897	1896	non indicato	
47	38	22	21	12	16	8	4	5	2	1	—	—	—	—	—	—	—	373	253 565
46	35	22	20	11	15	7	4	5	2	—	—	—	—	—	—	—	—	361	242 445
194	167	86	77	56	33	32	16	8	5	4	2	—	1	—	—	—	—	596	215 418
185	163	84	75	55	32	32	16	7	5	4	2	—	1	—	—	—	—	584	208 071
674	493	317	245	138	96	54	39	27	15	6	5	4	1	—	—	—	—	503	175 552
664	484	310	243	136	90	52	37	27	15	6	5	4	1	—	—	—	—	491	169 929
1 454	1 075	734	509	315	219	128	60	60	21	14	5	9	—	1	1	—	—	454	140 532
1 430	1 055	724	498	308	217	125	59	59	21	14	5	9	—	1	1	—	—	441	135 663
2 347	1 796	1 172	940	591	388	235	137	70	33	27	12	7	3	—	—	—	—	375	102 821
2 309	1 767	1 142	925	585	381	235	136	70	33	27	12	7	3	—	—	—	—	366	98 769
3 342	2 531	1 731	1 408	891	666	331	206	136	76	29	24	13	1	—	—	—	—	243	65 689
3 283	2 479	1 703	1 391	871	661	330	200	132	73	28	24	12	1	—	—	—	—	236	62 847
3 975	3 275	2 287	1 864	1 206	952	547	321	198	102	55	36	16	8	—	1	—	—	156	42 010
3 900	3 212	2 259	1 842	1 183	945	542	319	197	101	53	34	14	8	—	1	—	—	148	40 447
3 642	3 206	2 525	2 180	1 474	1 208	703	466	265	152	74	45	43	8	2	—	—	—	103	29 068
3 576	3 136	2 467	2 134	1 447	1 188	692	461	264	149	74	45	42	8	2	—	—	—	96	28 130
2 218	2 180	2 059	1 998	1 496	1 285	739	506	364	198	88	62	25	7	—	1	1	1	95	18 906
2 180	2 132	2 014	1 964	1 481	1 275	732	498	356	197	88	61	25	7	—	1	1	1	92	18 367
1 143	1 431	1 473	1 512	1 283	1 195	846	579	353	204	112	53	27	14	3	3	—	—	44	12 760
1 113	1 400	1 449	1 491	1 259	1 177	837	569	350	202	111	52	26	14	3	3	—	—	44	12 394
491	637	754	858	861	764	583	454	312	213	104	50	27	12	7	4	—	1	23	7 104
474	626	738	840	843	752	577	450	310	206	102	50	27	12	7	4	—	1	22	6 910
231	303	394	479	484	484	425	348	245	194	87	49	23	18	8	2	—	1	20	4 191
225	297	386	470	471	481	416	341	244	192	87	48	23	18	8	2	—	1	18	4 088
103	147	167	234	245	278	202	178	158	114	84	45	21	6	6	1	1	—	15	2 165
101	142	160	226	238	275	200	175	156	112	82	45	20	6	6	1	1	—	15	2 103
35	51	80	110	108	127	119	105	101	57	47	19	22	6	4	1	—	1	4	1 054
33	49	75	108	103	124	116	102	101	57	47	19	22	6	4	1	—	1	4	1 022
8	22	25	53	57	61	66	56	49	27	13	15	13	8	2	—	—	—	4	508
8	21	25	52	53	59	66	54	49	27	13	15	12	8	2	—	—	—	4	494
3	14	13	15	21	19	16	21	13	16	13	5	2	3	3	2	—	—	2	186
2	13	12	14	20	19	16	21	13	16	13	5	2	3	3	2	—	—	2	180
3	4	2	5	15	13	18	11	9	10	5	5	2	1	—	—	—	—	1	106
3	4	2	4	15	12	18	11	9	9	5	5	2	1	—	—	—	—	1	103
3	—	—	5	8	5	6	5	5	3	2	—	1	—	—	—	—	—	2	45
3	—	—	5	7	5	6	5	5	3	2	—	1	—	—	—	—	—	2	44
—	—	1	4	3	2	4	4	4	3	1	1	2	—	—	—	—	—	1	30
—	—	1	4	3	2	4	4	4	3	1	1	2	—	—	—	—	—	1	30
—	—	1	1	—	2	3	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10
—	—	1	1	—	2	2	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9
—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3
—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3
—	—	—	—	—	—	—	3	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	5
—	—	—	—	—	—	—	3	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	5
11	6	5	4	11	6	5	4	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	242	3 634
10	6	5	4	10	6	5	4	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	238	3 573
19 924	**17 376**	**13 848**	**12 522**	**9 275**	**7 819**	**5 071**	**3 525**	**2 389**	**1 446**	**768**	**434**	**259**	**97**	**36**	**16**	**2**	**4**	**3 256**	**1 075 364**
19 545	**17 021**	**13 579**	**12 311**	**9 099**	**7 718**	**5 011**	**3 471**	**2 365**	**1 424**	**759**	**429**	**252**	**97**	**36**	**16**	**2**	**4**	**3 166**	**1 035 628**

TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio* (*a*).

ETÀ DELLA MADRE	ETÀ DEL PADRE									TOTALE
	meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: meno di 7 mesi										
Meno di 21 ... (*a*)	2 129	7 089	3 867	523	100	27	2	9	1	13 747
(*b*)	2 121	7 047	3 818	503	92	25	2	7	1	13 616
21-24 ... (*a*)	641	7 738	7 772	1 309	296	85	19	29	1	17 890
(*b*)	636	7 634	7 585	1 239	264	69	16	16	1	17 460
25-29 ... (*a*)	119	1 263	3 671	1 471	435	155	51	54	—	7 219
(*b*)	115	1 211	3 522	1 348	369	113	31	25	—	6 734
30-34 ... (*a*)	16	137	494	674	331	174	88	74	1	1 984
(*b*)	12	123	447	576	269	118	45	39	1	1 630
35-39 ... (*a*)	—	34	86	118	176	135	82	78	—	709
(*b*)	—	25	60	94	124	89	42	31	—	465
40-44 ... (*a*)	2	5	15	22	26	36	27	48	—	181
(*b*)	2	2	11	11	16	19	10	22	—	93
45-49 ... (*a*)	—	—	2	—	2	2	3	4	—	13
(*b*)	—	—	1	—	2	—	—	3	—	6
50 ed oltre ... (*a*)	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1
(*b*)	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1
Non indicata. (*a*)	—	2	5	—	2	—	1	—	—	10
(*b*)	—	2	5	—	2	—	1	—	—	10
Totale... (*a*)	**2 907**	**16 269**	**15 912**	**4 117**	**1 368**	**614**	**268**	**296**	**3**	**41 754**
(*b*)	**2 886**	**16 045**	**15 449**	**3 771**	**1 138**	**433**	**147**	**143**	**3**	**40 015**
Durata del matrimonio: 7 mesi										
Meno di 21 ... (*a*)	225	856	590	90	25	7	3	2	—	1 798
(*b*)	224	846	578	86	19	5	1	2	—	1 761
21-24 ... (*a*)	96	1 037	1 433	308	60	19	7	7	—	2 967
(*b*)	95	1 024	1 411	289	52	14	5	4	—	2 894
25-29 ... (*a*)	17	211	760	336	97	34	12	7	—	1 474
(*b*)	17	207	722	314	82	21	1	3	—	1 367
30-34 ... (*a*)	3	35	127	133	88	36	16	15	—	453
(*b*)	3	31	112	114	69	26	10	8	—	373
35-39 ... (*a*)	1	5	21	24	41	30	28	21	—	171
(*b*)	1	2	10	14	26	16	11	11	—	91
40-44 ... (*a*)	—	1	6	2	3	3	6	6	—	27
(*b*)	—	1	4	2	1	3	4	2	—	17
45-49 ... (*a*)	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
(*b*)	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
50 ed oltre ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
(*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata. (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
(*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale... (*a*)	**342**	**2 145**	**2 937**	**894**	**314**	**129**	**72**	**59**	—	**6 892**
(*b*)	**340**	**2 111**	**2 837**	**820**	**249**	**85**	**32**	**30**	—	**6 504**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140*.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE	ETÀ DEL PADRE									TOTALE
	meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: 8 mesi										
Meno di 21 ... (a)	292	1 537	1 323	251	55	14	3	2	1	3 478
(b)	290	1 526	1 301	237	50	13	3	1	1	3 422
21-24 ... (a)	177	2 458	3 766	924	197	34	10	12	1	7 579
(b)	175	2 432	3 721	887	171	31	3	8	1	7 429
25-29 ... (a)	37	531	2 120	1 030	299	103	36	25	2	4 183
(b)	37	518	2 072	961	260	85	19	14	2	3 968
30-34 ... (a)	5	52	246	396	202	126	54	37	—	1 118
(b)	5	43	227	357	163	101	22	25	—	943
35-39 ... (a)	—	13	29	68	95	73	38	42	—	358
(b)	—	10	21	57	80	46	26	23	—	263
40-44 ... (a)	—	—	3	8	7	9	14	7	—	48
(b)	—	—	3	6	4	3	7	4	—	27
45-49 ... (a)	—	—	1	1	—	1	1	3	—	7
(b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre ... (a)	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
(b)	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Non indicata. (a)	—	1	6	1	—	—	—	—	2	10
(b)	—	1	6	1	—	—	—	—	2	10
Totale... (a)	**511**	**4 592**	**7 494**	**2 679**	**855**	**380**	**156**	**129**	**6**	**16 782**
(b)	**507**	**4 530**	**7 351**	**2 506**	**728**	**279**	**80**	**76**	**6**	**16 063**
Durata del matrimonio: 9 mesi										
Meno di 21 ... (a)	455	2 541	2 555	573	108	22	10	8	—	6 272
(b)	451	2 519	2 523	548	98	19	8	5	—	6 171
21-24 ... (a)	289	4 580	8 162	2 229	510	105	26	25	—	15 926
(b)	287	4 544	8 090	2 163	472	83	17	13	—	15 669
24-29 ... (a)	74	1 086	4 739	2 508	792	256	87	42	—	9 584
(b)	74	1 070	4 679	2 399	715	205	60	29	—	9 231
30-34 ... (a)	13	116	559	880	565	300	127	95	1	2 656
(b)	12	110	517	804	461	221	77	52	1	2 255
35-39 ... (a)	1	24	56	141	182	139	78	99	—	720
(b)	—	21	48	115	144	91	37	49	—	505
40-44 ... (a)	—	6	6	10	17	30	18	15	—	102
(b)	—	4	5	9	14	19	9	6	—	66
45-49 ... (a)	—	—	—	—	3	—	1	3	—	7
(b)	—	—	—	—	—	—	1	2	—	3
50 ed oltre ... (a)	—	—	1	—	—	—	—	1	—	2
(b)	—	—	1	—	—	—	—	1	—	2
Non indicata. (a)	—	2	2	1	1	—	—	—	5	11
(b)	—	2	2	1	1	—	—	—	5	11
Totale... (a)	**832**	**8 355**	**16 080**	**6 342**	**2 178**	**852**	**347**	**288**	**6**	**35 280**
(b)	**824**	**8 270**	**15 865**	**6 039**	**1 905**	**638**	**209**	**157**	**6**	**33 913**

(a) Veggasi la nota (a) a pagina 140*.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE	ETÀ DEL PADRE									TOTALE
	meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: mesi 10										
Meno di 21 ...	a) 303	1 729	1 835	398	83	19	3	3	1	4 374
	b) 302	1 715	1 815	378	75	16	2	2	1	4 306
21-24	a) 199	3 109	5 455	1 477	347	87	23	12	—	10 709
	b) 198	3 083	5 391	1 412	310	65	18	12	—	10 489
25-29	a) 68	734	3 311	1 668	561	177	64	30	—	6 613
	b) 68	721	3 243	1 578	494	129	47	16	—	6 296
30-34	a) 11	83	400	637	357	218	98	67	—	1 871
	b) 11	79	369	593	299	156	67	35	—	1 609
35-39	a) 2	16	62	81	141	111	76	58	—	547
	b) 1	13	55	63	115	75	42	29	—	393
40-44	a) —	2	7	10	11	28	18	30	—	106
	b) —	1	6	8	8	19	11	9	—	62
45-49	a) —	—	—	1	—	—	1	—	—	2
	b) —	—	—	—	—	—	1	—	—	1
50 ed oltre ...	a) —	—	1	1	—	—	—	—	—	2
	b) —	—	1	1	—	—	—	—	—	2
Non indicata.	a) —	1	4	1	1	—	—	1	—	8
	b) —	1	4	1	1	—	—	1	—	8
Totale...	a) 583	5 674	11 075	4 274	1 501	640	283	201	1	24 232
	b) 580	5 613	10 884	4 034	1 302	460	188	104	1	23 166
Durata del matrimonio: mesi 11										
Meno di 21 ...	a) 220	1 228	1 347	279	72	10	4	2	1	3 163
	b) 217	1 222	1 331	274	71	7	4	1	1	3 128
21-24	a) 135	2 198	4 187	1 158	277	50	18	11	1	8 035
	b) 134	2 179	4 129	1 121	253	40	16	8	1	7 881
25-29	a) 32	513	2 436	1 240	392	122	37	30	1	4 803
	b) 32	503	2 398	1 179	338	89	27	18	1	4 585
30-34	a) 12	60	292	462	303	159	72	51	—	1 411
	b) 12	57	278	428	258	117	43	27	—	1 220
35-39	a) 1	6	49	81	111	85	73	57	—	463
	b) 1	5	43	72	93	59	43	22	—	338
40-44	a) —	—	4	5	14	18	16	27	—	84
	b) —	—	3	3	11	11	9	13	—	50
45-49	a) —	—	—	—	—	—	2	1	—	3
	b) —	—	—	—	—	—	1	1	—	2
50 ed oltre ...	a) —	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b) —	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata.	a) —	1	2	—	2	—	—	—	—	5
	b) —	1	2	—	2	—	—	—	—	5
Totale...	a) 400	4 006	8 317	3 225	1 171	444	222	179	3	17 967
	b) 396	3 967	8 184	3 077	1 026	323	143	90	3	17 209

(a) Veggasi la nota (a) a pagina 140 *.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE		ETÀ DEL PADRE									TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: 1 anno											
Meno di 21 ...	*a)*	773	4 284	4 829	1 010	177	49	12	13	2	11 149
	b)	771	4 270	4 790	980	159	43	9	8	2	11 032
21-24	*a)*	450	7 384	15 951	4 371	905	212	73	39	4	29 389
	b)	447	7 348	15 825	4 210	821	167	54	25	4	28 901
25-29	*a)*	118	1 779	9 982	5 207	1 573	515	148	104	1	19 427
	b)	117	1 762	9 808	5 010	1 411	409	96	62	1	18 676
30-34	*a)*	26	254	1 305	2 129	1 285	665	308	211	—	6 183
	b)	25	243	1 254	1 972	1 083	497	190	100	—	5 364
35-39	*a)*	3	40	198	396	593	461	279	261	2	2 233
	b)	1	37	177	339	464	326	164	134	2	1 644
40-44	*a)*	—	7	38	50	87	155	113	174	—	624
	b)	—	7	31	38	62	102	65	82	—	387
45-49	*a)*	1	—	1	2	2	6	12	22	—	46
	b)	1	—	1	1	—	4	11	9	—	27
50 ed oltre ...	*a)*	—	1	—	1	—	—	1	4	—	7
	b)	—	1	—	1	—	—	1	2	—	5
Non indicata.	*a)*	—	3	7	1	2	1	—	—	2	16
	b)	—	3	7	1	2	1	—	—	2	16
Totale...	*a)*	**1 371**	**13 752**	**32 311**	**13 167**	**4 624**	**2 064**	**946**	**828**	**11**	**69 074**
	b)	**1 362**	**13 671**	**31 893**	**12 552**	**4 002**	**1 549**	**590**	**422**	**11**	**66 052**
Durata del matrimonio: 2 anni											
Meno di 21 ...	*a)*	71	628	849	169	31	9	2	1	—	1 760
	b)	71	626	848	163	27	7	2	1	—	1 745
21-24	*a)*	46	1 280	3 786	1 148	225	46	13	7	1	6 552
	b)	46	1 275	3 763	1 121	213	35	11	6	1	6 471
25-29	*a)*	10	335	3 073	1 805	445	118	45	27	1	5 859
	b)	10	332	3 037	1 745	403	91	29	14	1	5 662
30-34	*a)*	3	67	395	813	442	209	91	74	—	2 094
	b)	3	66	381	762	378	164	65	36	—	1 855
35-39	*a)*	—	11	65	147	214	169	87	81	—	774
	b)	—	9	60	127	165	118	52	44	—	575
40-44	*a)*	1	2	7	19	46	67	50	63	—	255
	b)	1	2	7	14	33	50	26	33	—	166
45-49	*a)*	—	—	1	4	2	3	4	9	—	23
	b)	—	—	1	3	1	3	2	3	—	13
50 ed oltre ...	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata.	*a)*	—	—	1	3	1	—	—	1	—	6
	b)	—	—	1	3	1	—	—	1	—	6
Totale ..	*a)*	**131**	**2 323**	**8 177**	**4 108**	**1 406**	**621**	**292**	**263**	**2**	**17 323**
	b)	**131**	**2 310**	**8 098**	**3 938**	**1 221**	**468**	**187**	**138**	**2**	**16 493**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE		ETÀ DEL PADRE									TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: 3 anni											
Meno di 21 ..	*a*)	11	151	226	72	7	3	—	2	—	472
	b)	11	151	223	69	5	3	—	2	—	464
21-24	*a*)	—	326	1 301	521	103	20	5	7	—	2 283
	b)	—	325	1 292	515	94	16	4	4	—	2 250
25-29	*a*)	1	93	1 419	1 140	274	77	19	9	—	3 032
	b)	1	93	1 412	1 121	259	68	13	3	—	2 970
30-34	*a*)	—	11	213	482	252	109	32	26	—	1 125
	b)	—	11	204	459	228	80	19	16	—	1 017
35-39	*a*)	—	—	32	78	128	85	62	35	—	420
	b)	—	—	28	72	111	69	38	17	—	335
40-44	*a*)	—	—	8	7	23	52	31	36	—	157
	b)	—	—	7	6	14	38	15	23	—	103
45-49	*a*)	—	—	—	1	1	1	4	10	—	17
	b)	—	—	—	—	1	1	3	7	—	12
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	1	—	—	—	2	—	3
	b)	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2
Non indicata.	*a*)	—	1	1	2	—	—	—	—	—	4
	b)	—	1	1	2	—	—	—	—	—	4
Totale...	*a*)	12	582	3 200	2 304	788	347	153	127	—	7 513
	b)	12	581	3 167	2 244	712	275	92	74	—	7 157
Durata del matrimonio: 4 anni											
Meno d 21...	*a*)	1	44	48	21	6	—	1	—	—	121
	b)	1	44	48	21	6	—	1	—	—	121
21-24	*a*)	—	123	379	238	62	13	3	—	—	818
	b)	—	122	376	233	59	11	2	—	—	803
25-29	*a*)	1	42	694	709	177	53	10	5	1	1 692
	b)	1	42	688	698	172	47	7	3	1	1 659
30-34	*a*)	—	7	116	333	163	63	30	12	—	724
	b)	—	7	112	323	156	57	18	8	—	681
35-39	*a*)	—	3	17	50	99	57	23	26	—	275
	b)	—	3	16	48	87	49	9	17	—	229
40-44	*a*)	—	—	3	3	14	13	20	24	—	77
	b)	—	—	1	3	12	7	11	18	—	52
45-49	*a*)	1	—	—	—	2	2	1	3	—	9
	b)	1	—	—	—	1	1	1	1	—	5
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
	b)	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Non indicata.	*a*)	—	—	2	1	—	—	—	—	—	3
	b)	—	—	2	1	—	—	—	—	—	3
Totale...	*a*)	3	219	1 259	1 355	523	201	88	71	1	3 720
	b)	3	218	1 243	1 327	493	172	49	48	1	3 554

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140*.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascità del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE		ETÀ DEL PADRE									TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: 5 anni											
Meno di 21...	*a*)	—	8	18	8	1	—	—	—	—	**35**
	b)	—	8	18	7	1	—	—	—	—	**34**
21-24.....	*a*)	—	41	192	120	29	12	—	3	—	**397**
	b)	—	41	190	120	29	10	—	2	—	**392**
25-29.....	*a*)	—	22	333	487	150	33	6	2	—	**1 033**
	b)	—	22	331	485	144	31	5	1	—	**1 019**
30-34.....	*a*)	—	2	60	289	163	51	14	5	—	**584**
	b)	—	2	59	281	157	40	11	5	—	**555**
35-39.....	*a*)	—	—	13	23	60	41	20	28	—	**185**
	b)	—	—	12	22	56	36	15	13	—	**154**
40-44.....	*a*)	—	—	—	2	9	11	22	15	—	**59**
	b)	—	—	—	2	7	8	16	10	—	**43**
45-49.....	*a*)	—	—	—	—	—	1	2	4	—	**7**
	b)	—	—	—	—	—	1	—	3	—	**4**
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata.	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale...	*a*)	—	**73**	**616**	**929**	**412**	**149**	**64**	**57**	—	**2 300**
	b)	—	**73**	**610**	**917**	**394**	**126**	**47**	**34**	—	**2 201**
Durata del matrimonio: 6 anni											
Meno di 21 ...	*a*)	—	3	4	1	1	—	—	—	—	**9**
	b)	—	3	4	1	1	—	—	—	—	**9**
21-24.....	*a*)	—	17	80	56	19	1	1	—	1	**175**
	b)	—	17	78	56	19	1	—	—	1	**172**
25-29.....	*a*)	—	5	184	296	98	24	4	9	—	**620**
	b)	—	5	184	292	93	22	4	6	—	**606**
30-34.....	*a*)	—	3	57	213	146	37	10	6	—	**472**
	b)	—	3	57	210	142	34	10	4	—	**460**
35-39.....	*a*)	—	—	6	34	60	35	24	12	—	**171**
	b)	—	—	6	32	52	31	18	9	—	**148**
40-44.....	*a*)	—	—	2	7	9	8	7	16	—	**49**
	b)	—	—	2	7	8	7	4	8	—	**36**
45-49.....	*a*)	—	—	1	—	—	2	—	4	—	**7**
	b)	—	—	1	—	—	2	—	2	—	**5**
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata.	*a*)	—	—	1	—	—	—	—	—	1	**2**
	b)	—	—	1	—	—	—	—	—	1	**2**
Totale ...	*a*)	—	**28**	**335**	**607**	**333**	**107**	**46**	**47**	**2**	**1 505**
	b)	—	**28**	**333**	**598**	**315**	**97**	**36**	**29**	**2**	**1 438**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140*.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascità del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio* (*a*).

ETÀ DELLA MADRE		ETÀ DEL PADRE									TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: 7 anni											
Meno di 21 ...	*a*)	—	—	3	1	1	—	—	—	—	5
	b)	—	—	3	1	1	—	—	—	—	5
21-24 ...	*a*)	—	8	31	33	5	2	—	—	1	80
	b)	—	8	30	32	5	2	—	—	1	78
25-29 ...	*a*)	—	2	81	207	101	22	3	—	—	416
	b)	—	2	79	205	101	22	3	—	—	412
30-34 ...	*a*)	—	—	21	191	155	39	14	9	—	429
	b)	—	—	21	189	154	35	11	5	—	415
35-39 ...	*a*)	—	—	3	38	56	47	15	15	—	174
	b)	—	—	3	37	54	45	12	10	—	161
40-44 ...	*a*)	—	—	2	2	10	12	6	14	—	46
	b)	—	—	2	2	9	10	5	6	—	34
45-49 ...	*a*)	—	—	—	—	1	—	—	1	—	2
	b)	—	—	—	—	1	—	—	1	—	2
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata.	*a*)	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1
	b)	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1
Totale...	*a*)	—	10	142	472	329	122	38	40	1	1 154
	b)	—	10	139	466	325	114	31	22	1	1 108
Durata del matrimonio: 8 anni											
Meno di 21 ...	*a*)	—	2	—	1	—	—	—	—	—	3
	b)	—	2	—	1	—	—	—	—	—	3
21-24 ...	*a*)	—	4	15	10	—	—	1	—	—	30
	b)	—	4	15	10	—	—	1	—	—	30
25-29 ...	*a*)	—	2	34	98	68	10	3	2	—	217
	b)	—	2	34	98	66	10	2	1	—	213
30-34 ...	*a*)	—	—	12	166	173	44	9	7	1	412
	b)	—	—	11	164	169	40	6	5	1	396
35-39 ...	*a*)	—	—	—	28	67	44	18	6	—	163
	b)	—	—	—	27	64	43	14	5	—	153
40-44 ...	*a*)	—	—	1	4	6	11	12	5	—	39
	b)	—	—	1	3	6	8	8	5	—	31
45-49 ...	*a*)	—	—	—	—	1	—	1	—	—	2
	b)	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata.	*a*)	—	—	4	—	—	—	—	—	2	6
	b)	—	—	4	—	—	—	—	—	2	6
Totale...	*a*)	—	8	66	307	315	109	44	20	3	872
	b)	—	8	65	303	306	101	31	16	3	833

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio* (*a*).

ETÀ DELLA MADRE		ETÀ DEL PADRE									TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: 9 anni											
Meno di 21 ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a*)	—	4	8	7	2	—	—	—	—	21
	b)	—	4	8	5	2	—	—	—	—	19
25-29	*a*)	—	—	28	79	42	13	3	1	3	169
	b)	—	—	28	79	40	12	1	1	3	164
30-34	*a*)	—	—	11	119	147	50	13	6	1	347
	b)	—	—	11	116	146	46	11	6	1	337
35-39	*a*)	—	—	4	27	101	52	11	7	—	202
	b)	—	—	4	27	99	51	8	3	—	192
40-44	*a*)	—	—	—	2	6	10	15	5	—	38
	b)	—	—	—	1	6	9	10	4	—	30
45-49	*a*)	—	—	—	—	—	1	1	3	—	5
	b)	—	—	—	—	—	1	1	1	—	3
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata.	*a*)	—	—	4	—	1	—	2	—	4	11
	b)	—	—	4	—	1	—	1	—	4	10
Totale...	*a*)	—	4	55	234	299	126	45	22	8	793
	b)	—	4	55	228	294	119	32	15	8	755
Durata del matrimonio: 10-14 anni											
Meno di 21 ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a*)	—	—	5	3	—	—	—	—	1	9
	b)	—	—	5	3	—	—	—	—	1	9
25-29	*a*)	—	—	32	36	33	12	3	3	3	122
	b)	—	—	31	35	32	10	3	1	3	115
30-34	*a*)	—	—	13	80	156	78	20	9	—	356
	b)	—	—	13	76	153	75	20	3	—	340
35-39	*a*)	—	—	3	20	147	80	44	15	—	309
	b)	—	—	2	20	140	73	34	12	—	281
40-44	*a*)	—	—	—	1	10	24	17	18	—	70
	b)	—	—	—	1	10	21	15	12	—	59
45-49	*a*)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1
	b)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata.	*a*)	—	—	4	4	1	1	—	—	12	22
	b)	—	—	4	4	1	1	—	—	12	22
Totale...	*a*)	—	—	57	144	347	195	85	45	16	889
	b)	—	—	55	139	336	180	73	28	16	827

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio* (*a*).

ETÀ DELLA MADRE		ETÀ DEL PADRE									TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: 15 - 19 anni											
Meno di 21 ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29	*a*)	—	—	—	—	—	1	1	—	—	2
	b)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1
30-34	*a*)	—	—	—	4	9	10	1	1	—	25
	b)	—	—	—	4	9	9	1	1	—	24
35-39	*a*)	—	—	—	1	22	43	25	11	1	103
	b)	—	—	—	1	22	42	24	9	1	99
40-44	*a*)	—	—	—	—	—	35	17	6	1	59
	b)	—	—	—	—	—	35	16	4	1	56
45-49	*a*)	—	—	—	—	—	3	1	—	—	4
	b)	—	—	—	—	—	3	1	—	—	4
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata.	*a*)	—	—	—	—	—	1	—	—	4	5
	b)	—	—	—	—	—	1	—	—	4	5
Totale...	*a*)	—	—	—	5	31	93	45	18	6	198
	b)	—	—	—	5	31	90	43	14	6	189
Durata del matrimonio: 20 anni ed oltre											
Meno di 21 ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
30-34	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
35-39	*a*)	—	—	—	—	2	6	3	3	—	14
	b)	—	—	—	—	2	5	3	3	—	13
40-44	*a*)	—	—	—	—	—	5	14	9	—	28
	b)	—	—	—	—	—	5	13	7	—	25
45-49	*a*)	—	—	—	—	—	2	6	2	—	10
	b)	—	—	—	—	—	2	6	2	—	10
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata.	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Totale...	*a*)	—	—	—	—	2	13	23	14	1	53
	b)	—	—	—	—	2	12	22	12	1	49

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio* (*a*).

ETÀ DELLA MADRE		ETÀ DEL PADRE									TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: non indicata											
Meno di 21 ...	*a*)	12	35	34	9	1	—	—	—	1	**92**
	b)	12	35	34	9	—	—	—	—	1	**91**
21-24 ...	*a*)	4	60	66	12	4	—	—	—	—	**146**
	b)	4	60	66	12	4	—	—	—	—	**146**
25-29 ...	*a*)	2	9	36	14	5	2	3	—	—	**71**
	b)	2	9	35	12	4	1	3	—	—	**66**
30-34 ...	*a*)	—	2	6	9	7	3	—	—	—	**27**
	b)	—	2	6	9	5	3	—	—	—	**25**
35-39 ...	*a*)	—	—	1	2	4	7	4	1	—	**19**
	b)	—	—	—	2	4	7	3	—	—	**16**
40-44 ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49 ...	*a*)	—	—	1	—	—	—	—	—	—	**1**
	b)	—	—	1	—	—	—	—	—	—	**1**
50 ed oltre ...	*a*)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	**1**
	b)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	**1**
Non indicata.	*a*)	—	—	1	1	—	—	—	—	10	**12**
	b)	—	—	1	1	—	—	—	—	9	**11**
Totale...	*a*)	**18**	**106**	**145**	**47**	**21**	**12**	**8**	**1**	**11**	**369**
	b)	**18**	**106**	**143**	**45**	**17**	**11**	**7**	—	**10**	**357**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio* (*a*)

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: meno di 7 mesi										
Meno di 21	*a*)	28	98	52	4	2	2	2	—	188
	b)	28	98	50	2	—	2	2	—	182
21-24	*a*)	10	132	172	24	6	2	—	—	346
	b)	10	132	168	24	6	—	—	—	340
25-29	*a*)	2	40	108	55	10	—	—	4	219
	b)	2	40	98	53	10	—	—	4	207
30-34	*a*)	—	6	22	20	26	8	6	4	92
	b)	—	6	20	14	22	6	4	—	72
35-39	*a*)	—	—	3	7	4	10	2	4	30
	b)	—	—	3	4	4	8	2	—	21
40-44	*a*)	—	—	2	2	—	—	—	2	6
	b)	—	—	2	2	—	—	—	—	4
45-49	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*)	**40**	**276**	**359**	**112**	**48**	**22**	**10**	**14**	**881**
	b)	**40**	**276**	**341**	**99**	**42**	**16**	**8**	**4**	**826**
Durata del matrimonio: 7 mesi										
Meno di 21	*a*)	4	20	16	—	—	—	—	—	40
	b)	4	20	16	—	—	—	—	—	40
21-24	*a*)	4	50	63	26	8	2	—	—	153
	b)	4	50	63	24	6	2	—	—	149
25-29	*a*)	—	12	62	26	18	2	—	2	122
	b)	—	10	62	20	16	2	—	2	112
30-34	*a*)	2	2	11	10	10	2	6	2	45
	b)	2	—	7	10	10	—	4	—	33
35-39	*a*)	—	—	4	2	4	—	—	4	14
	b)	—	—	4	2	4	—	—	2	12
40-44	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	2	2
	b)	—	—	—	—	—	—	—	2	2
45-49	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*)	**10**	**84**	**156**	**64**	**40**	**6**	**6**	**10**	**376**
	b)	**10**	**80**	**152**	**56**	**36**	**4**	**4**	**6**	**348**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 8 mesi										
Meno di 21	*a*	8	34	24	6	2	2	—	—	76
	b	8	34	24	6	2	2	—	—	76
21-24	*a*	6	42	120	26	6	—	4	—	204
	b	6	42	118	26	6	—	4	—	202
25-29	*a*	2	17	120	36	14	6	2	—	197
	b	2	17	118	36	14	2	2	—	191
30-34	*a*	—	4	20	20	12	10	6	6	78
	b	—	4	20	14	6	10	4	2	60
35-39	*a*	—	2	6	6	—	8	4	4	30
	b	—	2	6	4	—	6	2	2	22
40-44	*a*	—	2	—	—	—	—	—	—	2
	b	—	2	—	—	—	—	—	—	2
45-49	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*	**16**	**101**	**290**	**94**	**34**	**26**	**16**	**10**	**587**
	b	**16**	**101**	**286**	**86**	**28**	**20**	**12**	**4**	**553**
Durata del matrimonio: 9 mesi										
Meno di 21	*a*	6	20	14	8	2	—	—	—	50
	b	6	20	14	8	—	—	—	—	48
21-24	*a*	4	70	84	48	12	—	—	—	218
	b	4	70	84	44	12	—	—	—	214
25-29	*a*	2	16	68	58	16	14	—	—	174
	b	2	16	66	54	16	12	—	—	166
30-34	*a*	—	4	24	22	12	2	6	—	70
	b	—	4	24	22	10	—	4	—	64
35-39	*a*	—	2	2	12	2	8	8	2	36
	b	—	2	2	8	2	6	4	—	24
40-44	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*	**12**	**112**	**192**	**148**	**44**	**24**	**14**	**2**	**548**
	b	**12**	**112**	**190**	**136**	**40**	**18**	**8**	—	**516**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 140*.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 10 mesi										
Meno di 21	*a)*	6	12	24	6	—	—	—	—	48
	b)	6	12	24	6	—	—	—	—	48
21-24	*a)*	—	28	62	20	7	—	—	—	117
	b)	—	28	58	20	7	—	—	—	113
25-29	*a)*	—	20	50	28	6	10	—	—	114
	b)	—	20	46	28	6	10	—	—	110
30-34	*a)*	—	—	12	24	8	7	—	—	51
	b)	—	—	12	20	4	3	—	—	39
35-39	*a)*	—	—	—	2	4	2	2	2	12
	b)	—	—	—	—	4	2	—	—	6
40-44	*a)*	—	—	—	2	—	2	—	—	4
	b)	—	—	—	—	—	2	—	—	2
45-49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	**6**	**60**	**148**	**82**	**25**	**21**	**2**	**2**	**346**
	b)	**6**	**60**	**140**	**74**	**21**	**17**	—	—	**318**
Durata del matrimonio: 11 mesi										
Meno di 21	*a)*	4	12	18	2	—	—	—	—	36
	b)	4	12	18	2	—	—	—	—	36
21-24	*a)*	4	28	46	24	4	—	—	—	106
	b)	4	28	46	24	4	—	—	—	106
25-29	*a)*	—	12	33	26	14	6	—	2	93
	b)	—	12	33	24	14	6	—	2	91
30-34	*a)*	—	—	6	15	8	—	—	—	29
	b)	—	—	6	15	6	—	—	—	27
35-39	*a)*	—	—	—	4	—	6	—	—	10
	b)	—	—	—	4	—	2	—	—	6
40-44	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	4	4
	b)	—	—	—	—	—	—	—	2	2
45-49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	**8**	**52**	**103**	**71**	**26**	**12**	—	**6**	**278**
	b)	**8**	**52**	**103**	**69**	**24**	**8**	—	**4**	**268**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a)*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–44	45–49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 1 anno										
Meno di 21	*a*	8	28	38	12	—	—	—	—	86
	b	8	26	38	12	—	—	—	—	84
21–24	*a*	8	112	230	50	6	—	—	—	406
	b	8	112	222	50	4	—	—	—	396
25–29	*a*	6	36	155	121	49	6	—	—	373
	b	6	36	147	117	45	6	—	—	357
30–34	*a*	—	4	46	52	40	12	2	14	170
	b	—	2	42	50	30	6	2	6	138
35–39	*a*	—	2	8	12	16	10	12	12	72
	b	—	2	6	10	10	8	8	8	52
40–44	*a*	—	—	2	—	4	—	—	—	6
	b	—	—	—	—	4	—	—	—	4
45–49	*a*	—	—	—	—	—	—	—	2	2
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*	—	—	—	—	—	—	—	2	2
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*	22	182	479	247	115	28	14	30	1 117
	b	22	178	455	239	93	20	10	14	1 031
Durata del matrimonio: 2 anni										
Meno di 21	*a*	—	4	6	—	2	—	—	—	12
	b	—	4	6	—	2	—	—	—	12
21–24	*a*	—	16	59	22	2	—	—	—	99
	b	—	16	59	20	2	—	—	—	97
25–29	*a*	—	6	52	29	10	4	4	—	105
	b	—	4	52	29	10	4	4	—	103
30–34	*a*	—	2	4	28	10	2	8	2	56
	b	—	2	4	26	6	2	4	—	44
35–39	*a*	—	—	2	4	8	4	6	4	28
	b	—	—	2	2	4	2	4	—	14
40–44	*a*	—	—	—	—	—	4	—	2	6
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45–49	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*	—	28	123	83	32	14	18	8	306
	b	—	26	123	77	24	8	12	—	270

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 3 anni										
Meno di 21	*a*	—	2	4	—	—	—	—	—	6
	b	—	2	4	—	—	—	—	—	6
21-24	*a*	—	6	18	8	—	—	—	—	32
	b	—	6	18	8	—	—	—	—	32
25-29	*a*	—	2	32	31	6	—	—	2	73
	b	—	2	32	27	6	—	—	2	69
30-34	*a*	—	—	3	12	6	6	2	—	29
	b	—	—	3	12	6	4	2	—	27
35-39	*a*	—	—	—	2	4	2	—	4	12
	b	—	—	—	2	4	2	—	2	10
40-44	*a*	—	—	—	—	—	2	2	—	4
	b	—	—	—	—	—	2	2	—	4
45-49	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*	—	10	57	53	16	10	4	6	156
	b	—	10	57	49	16	8	4	4	148
Durata del matrimonio: 4 anni										
Meno di 21	*a*	—	2	—	—	—	—	—	—	2
	b	—	2	—	—	—	—	—	—	2
21-24	*a*	—	—	6	2	—	—	—	—	8
	b	—	—	6	2	—	—	—	—	8
25-29	*a*	—	2	22	18	2	—	—	—	44
	b	—	2	22	18	2	—	—	—	44
30-34	*a*	—	—	4	12	2	6	—	2	26
	b	—	—	4	10	2	2	—	—	18
35-39	*a*	—	—	—	—	6	—	—	4	10
	b	—	—	—	—	6	—	—	4	10
40-44	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*	—	4	32	32	10	6	—	6	90
	b	—	4	32	30	10	2	—	4	82

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 140 *.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE (b)		ETÀ DEL PADRE (b)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 5 anni										
Meno di 21	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	a)	—	2	2	4	—	2	—	—	10
	b)	—	2	2	4	—	2	—	—	10
25-29	a)	—	—	10	18	2	2	—	—	32
	b)	—	—	10	18	2	2	—	—	32
30-34	a)	—	—	—	4	2	—	—	—	6
	b)	—	—	—	4	2	—	—	—	6
35-39	a)	—	—	—	—	—	—	2	2	4
	b)	—	—	—	—	—	—	2	—	2
40-44	a)	—	—	—	2	—	—	2	—	4
	b)	—	—	—	—	—	—	2	—	2
45-49	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	a)	—	2	12	28	4	4	4	2	56
	b)	—	2	12	26	4	4	4	—	52
Durata del matrimonio: 6 anni										
Meno di 21	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	a)	—	—	2	—	—	—	—	—	2
	b)	—	—	2	—	—	—	—	—	2
25-29	a)	—	—	10	4	—	—	—	—	14
	b)	—	—	10	4	—	—	—	—	14
30-34	a)	—	—	2	4	2	4	2	—	14
	b)	—	—	2	4	2	4	2	—	14
35-39	a)	—	—	—	2	—	—	—	—	2
	b)	—	—	—	2	—	—	—	—	2
40-44	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	a)	—	—	14	10	2	4	2	—	32
	b)	—	—	14	10	2	4	2	—	32

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140*.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 7 anni										
Meno di 21	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a)*	—	—	—	2	—	—	—	—	2
	b)	—	—	—	2	—	—	—	—	2
25-29	*a)*	—	2	—	8	4	—	—	—	14
	b)	—	2	—	8	4	—	—	—	14
30-34	*a)*	—	—	—	4	4	4	2	—	14
	b)	—	—	—	4	4	4	—	—	12
35-39	*a)*	—	—	—	—	2	—	—	—	2
	b)	—	—	—	—	2	—	—	—	2
40-44	*a)*	—	—	—	—	—	2	—	—	2
	b)	—	—	—	—	—	2	—	—	2
45-49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	—	2	—	14	10	6	2	—	34
	b)	—	2	—	14	10	6	—	—	32
Durata del matrimonio: 8 anni										
Meno di 21	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29	*a)*	—	—	—	4	—	—	—	—	4
	b)	—	—	—	4	—	—	—	—	4
30-34	*a)*	—	—	—	8	2	2	—	—	12
	b)	—	—	—	8	2	—	—	—	10
35-39	*a)*	—	—	—	—	2	—	2	2	6
	b)	—	—	—	—	2	—	2	2	6
40-44	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	—	—	—	12	4	2	2	2	22
	b)	—	—	—	12	4	—	2	2	20

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 140 *.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE	ETÀ DEL PADRE									TOTALE
	meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: 9 anni										
Meno di 21 ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Meno di 21 ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24 ... a)	—	4	8	7	2	—	—	—	—	21
21-24 ... b)	—	4	8	5	2	—	—	—	—	19
25-29 ... a)	—	—	28	79	42	13	3	1	3	169
25-29 ... b)	—	—	28	79	40	12	1	1	3	164
30-34 ... a)	—	—	11	119	147	50	13	6	1	347
30-34 ... b)	—	—	11	116	146	46	11	6	1	337
35-39 ... a)	—	—	4	27	101	52	11	7	—	202
35-39 ... b)	—	—	4	27	99	51	8	3	—	192
40-44 ... a)	—	—	—	2	6	10	15	5	—	38
40-44 ... b)	—	—	—	1	6	9	10	4	—	30
45-49 ... a)	—	—	—	—	—	1	1	3	—	5
45-49 ... b)	—	—	—	—	—	1	1	1	—	3
50 ed oltre ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata. a)	—	—	4	—	1	—	2	—	4	11
Non indicata. b)	—	—	4	—	1	—	1	—	4	10
Totale... a)	—	**4**	**55**	**234**	**299**	**126**	**45**	**22**	**8**	**793**
Totale... b)	—	**4**	**55**	**228**	**294**	**119**	**32**	**15**	**8**	**755**
Durata del matrimonio: 10-14 anni										
Meno di 21 ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Meno di 21 ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24 ... a)	—	—	5	3	—	—	—	—	1	9
21-24 ... b)	—	—	5	3	—	—	—	—	1	9
25-29 ... a)	—	—	32	36	33	12	3	3	3	122
25-29 ... b)	—	—	31	35	32	10	3	1	3	115
30-34 ... a)	—	—	13	80	156	78	20	9	—	356
30-34 ... b)	—	—	13	76	153	75	20	3	—	340
35-39 ... a)	—	—	3	20	147	80	44	15	—	309
35-39 ... b)	—	—	2	20	140	73	34	12	—	281
40-44 ... a)	—	—	—	1	10	24	17	18	—	70
40-44 ... b)	—	—	—	1	10	21	15	12	—	59
45-49 ... a)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1
45-49 ... b)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1
50 ed oltre ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata. a)	—	—	4	4	1	1	—	—	12	22
Non indicata. b)	—	—	4	4	1	1	—	—	12	22
Totale... a)	—	—	**57**	**144**	**347**	**195**	**85**	**45**	**16**	**889**
Totale... b)	—	—	**55**	**139**	**336**	**180**	**73**	**28**	**16**	**827**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE	ETÀ DEL PADRE									TOTALE
	meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: 15 - 19 anni										
Meno di 21 ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Meno di 21 ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24 ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24 ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29 ... a)	—	—	—	—	—	1	1	—	—	2
25-29 ... b)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1
30-34 ... a)	—	—	—	4	9	10	1	1	—	25
30-34 ... b)	—	—	—	4	9	9	1	1	—	24
35-39 ... a)	—	—	—	1	22	43	25	11	1	103
35-39 ... b)	—	—	—	1	22	42	24	9	1	99
40-44 ... a)	—	—	—	—	—	35	17	6	1	59
40-44 ... b)	—	—	—	—	—	35	16	4	1	56
45-49 ... a)	—	—	—	—	—	3	1	—	—	4
45-49 ... b)	—	—	—	—	—	3	1	—	—	4
50 ed oltre ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata. a)	—	—	—	—	—	1	—	—	4	5
Non indicata. b)	—	—	—	—	—	1	—	—	4	5
Totale... a)	—	—	—	5	31	93	45	18	6	198
Totale... b)	—	—	—	5	31	90	43	14	6	189
Durata del matrimonio: 20 anni ed oltre										
Meno di 21 ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Meno di 21 ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24 ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24 ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29 ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29 ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
30-34 ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
30-34 ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
35-39 ... a)	—	—	—	—	2	6	3	3	—	14
35-39 ... b)	—	—	—	—	2	5	3	3	—	13
40-44 ... a)	—	—	—	—	—	5	14	9	—	28
40-44 ... b)	—	—	—	—	—	5	13	7	—	25
45-49 ... a)	—	—	—	—	—	2	6	2	—	10
45-49 ... b)	—	—	—	—	—	2	6	2	—	10
50 ed oltre ... a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre ... b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non indicata. a)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Non indicata. b)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Totale... a)	—	—	—	—	2	13	23	14	1	53
Totale... b)	—	—	—	—	2	12	22	12	1	49

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

Segue TAVOLA VI. — **Primogeniti legittimi nati da parti semplici nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE		ETÀ DEL PADRE									TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	non indicata	
Durata del matrimonio: non indicata											
Meno di 21 ...	*a)*	12	35	34	9	1	—	—	—	1	**92**
	b)	12	35	34	9	—	—	—	—	1	**91**
21-24 ...	*a)*	4	60	66	12	4	—	—	—	—	**146**
	b)	4	60	66	12	4	—	—	—	—	**146**
25-29 ...	*a)*	2	9	36	14	5	2	3	—	—	**71**
	b)	2	9	35	12	4	1	3	—	—	**66**
30-34 ...	*a)*	—	2	6	9	7	3	—	—	—	**27**
	b)	—	2	6	9	5	3	—	—	—	**25**
35-39 ...	*a)*	—	—	1	2	4	7	4	1	—	**19**
	b)	—	—	—	2	4	7	3	—	—	**16**
40-44 ...	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49 ...	*a)*	—	—	1	—	—	—	—	—	—	**1**
	b)	—	—	1	—	—	—	—	—	—	**1**
50 ed oltre ...	*a)*	—	—	—	—	—	—	1	—	—	**1**
	b)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	**1**
Non indicata.	*a)*	—	—	1	1	—	—	—	—	10	**12**
	b)	—	—	1	1	—	—	—	—	9	**11**
Totale...	*a)*	**18**	**106**	**145**	**47**	**21**	**12**	**8**	**1**	**11**	**389**
	b)	**18**	**106**	**143**	**45**	**17**	**11**	**7**	—	**10**	**357**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio* (*a*)

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: meno di 7 mesi										
Meno di 21	*a*)	28	98	52	4	2	2	2	—	188
	b)	28	98	50	2	—	2	2	—	182
21-24	*a*)	10	132	172	24	6	2	—	—	346
	b)	10	132	168	24	6	—	—	—	340
25-29	*a*)	2	40	108	55	10	—	—	4	219
	b)	2	40	98	53	10	—	—	4	207
30-34	*a*)	—	6	22	20	26	8	6	4	92
	b)	—	6	20	14	22	6	4	—	72
35-39	*a*)	—	—	3	7	4	10	2	4	30
	b)	—	—	3	4	4	8	2	—	21
40-44	*a*)	—	—	2	2	—	—	—	2	6
	b)	—	—	2	2	—	—	—	—	4
45-49	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale...	*a*)	**40**	**276**	**359**	**112**	**48**	**22**	**10**	**14**	**881**
	b)	**40**	**276**	**341**	**99**	**42**	**16**	**8**	**4**	**826**
Durata del matrimonio: 7 mesi										
Meno di 21	*a*)	4	20	16	—	—	—	—	—	40
	b)	4	20	16	—	—	—	—	—	40
21-24	*a*)	4	50	63	26	8	2	—	—	153
	b)	4	50	63	24	6	2	—	—	149
25-29	*a*)	—	12	62	26	18	2	—	2	122
	b)	—	10	62	20	16	2	—	2	112
30-34	*a*)	2	2	11	10	10	2	6	2	45
	b)	2	—	7	10	10	—	4	—	33
35-39	*a*)	—	—	4	2	4	—	—	4	14
	b)	—	—	4	2	4	—	—	2	12
40-44	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	2	2
	b)	—	—	—	—	—	—	—	2	2
45-49	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale...	*a*)	**10**	**84**	**156**	**64**	**40**	**6**	**6**	**10**	**376**
	b)	**10**	**80**	**152**	**56**	**36**	**4**	**4**	**6**	**348**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio* (*a*).

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 8 mesi										
Meno di 21	(*a*)	8	34	24	6	2	2	—	—	76
	(*b*)	8	34	24	6	2	2	—	—	76
21-24	(*a*)	6	42	120	26	6	—	4	—	204
	(*b*)	6	42	118	26	6	—	4	—	202
25-29	(*a*)	2	17	120	36	14	6	2	—	197
	(*b*)	2	17	118	36	14	2	2	—	191
30-34	(*a*)	—	4	20	20	12	10	6	6	78
	(*b*)	—	4	20	14	6	10	4	2	60
35-39	(*a*)	—	2	6	6	—	8	4	4	30
	(*b*)	—	2	6	4	—	6	2	2	22
40-44	(*a*)	—	2	—	—	—	—	—	—	2
	(*b*)	—	2	—	—	—	—	—	—	2
45-49	(*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	(*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	(*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	(*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	(*a*)	16	101	290	94	34	26	16	10	587
	(*b*)	16	101	286	86	28	20	12	4	553
Durata del matrimonio: 9 mesi										
Meno di 21	(*a*)	6	20	14	8	2	—	—	—	50
	(*b*)	6	20	14	8	—	—	—	—	48
21-24	(*a*)	4	70	84	48	12	—	—	—	218
	(*b*)	4	70	84	44	12	—	—	—	214
25-29	(*a*)	2	16	68	58	16	14	—	—	174
	(*b*)	2	16	66	54	16	12	—	—	166
30-34	(*a*)	—	4	24	22	12	2	6	—	70
	(*b*)	—	4	24	22	10	—	4	—	64
35-39	(*a*)	—	2	2	12	2	8	8	2	36
	(*b*)	—	2	2	8	2	6	4	—	24
40-44	(*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	(*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49	(*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	(*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	(*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	(*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	(*a*)	12	112	192	148	44	24	14	2	548
	(*b*)	12	112	190	136	40	18	8	—	516

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 140*.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 10 mesi										
Meno di 21	*a)*	6	12	24	6	—	—	—	—	48
	b)	6	12	24	6	—	—	—	—	48
21-24	*a)*	—	28	62	20	7	—	—	—	117
	b)	—	28	58	20	7	—	—	—	113
25-29	*a)*	—	20	50	28	6	10	—	—	114
	b)	—	20	46	28	6	10	—	—	110
30-34	*a)*	—	—	12	24	8	7	—	—	51
	b)	—	—	12	20	4	3	—	—	39
35-39	*a)*	—	—	—	2	4	2	2	2	12
	b)	—	—	—	—	4	2	—	—	6
40-44	*a)*	—	—	—	2	—	2	—	—	4
	b)	—	—	—	—	—	2	—	—	2
45-49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	**6**	**60**	**148**	**82**	**25**	**21**	**2**	**2**	**346**
	b)	**6**	**60**	**140**	**74**	**21**	**17**	—	—	**318**
Durata del matrimonio: 11 mesi										
Meno di 21	*a)*	4	12	18	2	—	—	—	—	36
	b)	4	12	18	2	—	—	—	—	36
21-24	*a)*	4	28	46	24	4	—	—	—	106
	b)	4	28	46	24	4	—	—	—	106
25-29	*a)*	—	12	33	26	14	6	—	2	93
	b)	—	12	33	24	14	6	—	2	91
30-34	*a)*	—	—	6	15	8	—	—	—	29
	b)	—	—	6	15	6	—	—	—	27
35-39	*a)*	—	—	—	4	—	6	—	—	10
	b)	—	—	—	4	—	2	—	—	6
40-44	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	4	4
	b)	—	—	—	—	—	—	—	2	2
45-49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	**8**	**52**	**103**	**71**	**26**	**12**	—	**6**	**278**
	b)	**8**	**52**	**103**	**69**	**24**	**8**	—	**4**	**268**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a)*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–44	45–49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 1 anno										
Meno di 21	*a)*	8	28	38	12	—	—	—	—	**86**
	b)	8	26	38	12	—	—	—	—	**84**
21–24	*a)*	8	112	230	50	6	—	—	—	**406**
	b)	8	112	222	50	4	—	—	—	**396**
25–29	*a)*	6	36	155	121	49	6	—	—	**373**
	b)	6	36	147	117	45	6	—	—	**357**
30–34	*a)*	—	4	46	52	40	12	2	14	**170**
	b)	—	2	42	50	30	6	2	6	**138**
35–39	*a)*	—	2	8	12	16	10	12	12	**72**
	b)	—	2	6	10	10	8	8	8	**52**
40–44	*a)*	—	—	2	—	4	—	—	—	**6**
	b)	—	—	—	—	4	—	—	—	**4**
45–49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	2	**2**
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	2	**2**
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	**22**	**182**	**479**	**247**	**115**	**28**	**14**	**30**	**1 117**
	b)	**22**	**178**	**455**	**239**	**93**	**20**	**10**	**14**	**1 031**
Durata del matrimonio: 2 anni										
Meno di 21	*a)*	—	4	6	—	2	—	—	—	**12**
	b)	—	4	6	—	2	—	—	—	**12**
21–24	*a)*	—	16	59	22	2	—	—	—	**99**
	b)	—	16	59	20	2	—	—	—	**97**
25–29	*a)*	—	6	52	29	10	4	4	—	**105**
	b)	—	4	52	29	10	4	4	—	**103**
30–34	*a)*	—	2	4	28	10	2	8	2	**56**
	b)	—	2	4	26	6	2	4	—	**44**
35–39	*a)*	—	—	2	4	8	4	6	4	**28**
	b)	—	—	2	2	4	2	4	—	**14**
40–44	*a)*	—	—	—	—	—	4	—	2	**6**
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45–49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	—	**28**	**123**	**83**	**32**	**14**	**18**	**8**	**306**
	b)	—	**26**	**123**	**77**	**24**	**8**	**12**	—	**270**

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140 *

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 3 anni										
Meno di 21	*a)*	—	2	4	—	—	—	—	—	6
	b)	—	2	4	—	—	—	—	—	6
21-24	*a)*	—	6	18	8	—	—	—	—	32
	b)	—	6	18	8	—	—	—	—	32
25-29	*a)*	—	2	32	31	6	—	—	2	73
	b)	—	2	32	27	6	—	—	2	69
30-34	*a)*	—	—	3	12	6	6	2	—	29
	b)	—	—	3	12	6	4	2	—	27
35-39	*a)*	—	—	—	2	4	2	—	4	12
	b)	—	—	—	2	4	2	—	2	10
40-44	*a)*	—	—	—	—	—	2	2	—	4
	b)	—	—	—	—	—	2	2	—	4
45-49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	—	10	57	53	16	10	4	6	156
	b)	—	10	57	49	16	8	4	4	148
Durata del matrimonio: 4 anni										
Meno di 21	*a)*	—	2	—	—	—	—	—	—	2
	b)	—	2	—	—	—	—	—	—	2
21-24	*a)*	—	—	6	2	—	—	—	—	8
	b)	—	—	6	2	—	—	—	—	8
25-29	*a)*	—	2	22	18	2	—	—	—	44
	b)	—	2	22	18	2	—	—	—	44
30-34	*a)*	—	—	4	12	2	6	—	2	26
	b)	—	—	4	10	2	2	—	—	18
35-39	*a)*	—	—	—	—	6	—	—	4	10
	b)	—	—	—	—	6	—	—	4	10
40-44	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	—	4	32	32	10	6	—	6	90
	b)	—	4	32	30	10	2	—	4	82

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 140 *.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 5 anni										
Meno di 21	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a)*	—	2	2	4	—	2	—	—	10
	b)	—	2	2	4	—	2	—	—	10
25-29	*a)*	—	—	10	18	2	2	—	—	32
	b)	—	—	10	18	2	2	—	—	32
30-34	*a)*	—	—	—	4	2	—	—	—	6
	b)	—	—	—	4	2	—	—	—	6
35-39	*a)*	—	—	—	—	—	—	2	2	4
	b)	—	—	—	—	—	—	2	—	2
40-44	*a)*	—	—	—	2	—	—	2	—	4
	b)	—	—	—	—	—	—	2	—	2
45-49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	—	2	12	28	4	4	4	2	56
	b)	—	2	12	26	4	4	4	—	52
Durata del matrimonio: 6 anni										
Meno di 21	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a)*	—	—	2	—	—	—	—	—	2
	b)	—	—	2	—	—	—	—	—	2
25-29	*a)*	—	—	10	4	—	—	—	—	14
	b)	—	—	10	4	—	—	—	—	14
30-34	*a)*	—	—	2	4	2	4	2	—	14
	b)	—	—	2	4	2	4	2	—	14
35-39	*a)*	—	—	—	2	—	—	—	—	2
	b)	—	—	—	2	—	—	—	—	2
40-44	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a)*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a)*	—	—	14	10	2	4	2	—	32
	b)	—	—	14	10	2	4	2	—	32

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pagina 140*.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 7 anni										
Meno di 21	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a*)	—	—	—	2	—	—	—	—	2
	b)	—	—	—	2	—	—	—	—	2
25-29	*a*)	—	2	—	8	4	—	—	—	14
	b)	—	2	—	8	4	—	—	—	14
30-34	*a*)	—	—	—	4	4	4	2	—	14
	b)	—	—	—	4	4	4	—	—	12
35-39	*a*)	—	—	—	—	2	—	—	—	2
	b)	—	—	—	—	2	—	—	—	2
40-44	*a*)	—	—	—	—	—	2	—	—	2
	b)	—	—	—	—	—	2	—	—	2
45-49	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*)	—	2	—	14	10	6	2	—	34
	b)	—	2	—	14	10	6	—	—	32
Durata del matrimonio: 8 anni										
Meno di 21	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29	*a*)	—	—	—	4	—	—	—	—	4
	b)	—	—	—	4	—	—	—	—	4
30-34	*a*)	—	—	—	8	2	2	—	—	12
	b)	—	—	—	8	2	—	—	—	10
35-39	*a*)	—	—	—	—	2	—	2	2	6
	b)	—	—	—	—	2	—	2	2	6
40-44	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*)	—	—	—	12	4	2	2	2	22
	b)	—	—	—	12	4	—	2	2	20

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 140 *.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio* (*a*).

ETÀ DELLA MADRE (*b*)		ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
		meno di 21	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 9 anni										
Meno di 21	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29	*a*	—	—	—	2	2	—	—	—	4
	b	—	—	—	2	2	—	—	—	4
30-34	*a*	—	—	—	4	4	—	—	—	8
	b	—	—	—	4	4	—	—	—	8
35-39	*a*	—	—	—	4	12	2	2	—	20
	b	—	—	—	4	12	2	2	—	20
40-44	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*	—	—	—	10	18	2	2	—	32
	b	—	—	—	10	18	2	2	—	32
Durata del matrimonio: 10-14 anni										
Meno di 21	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29	*a*	—	—	—	—	2	—	—	—	2
	b	—	—	—	—	2	—	—	—	2
30-34	*a*	—	—	—	2	6	4	—	—	12
	b	—	—	—	2	6	4	—	—	12
35-39	*a*	—	—	—	—	2	8	—	—	10
	b	—	—	—	—	2	8	—	—	10
40-44	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre	*a*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	b	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	*a*	—	—	—	2	10	12	—	—	24
	b	—	—	—	2	10	12	—	—	24

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 140 *.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

Segue TAVOLA VII. — **Primogeniti legittimi nati da parti multipli nel Regno, nell'anno 1930, classificati secondo le combinazioni di età dei genitori alla nascita del figlio, e la durata del matrimonio.**

a) *Nati.* — b) *Di cui nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (a).*

ETÀ DELLA MADRE (*b*)	ETÀ DEL PADRE (*b*)								TOTALE
	meno di 21	21–24	25–29	30–34	35–39	40–44	45–49	50 e oltre	
Durata del matrimonio: 15-19 anni (*c*)									
Meno di 21 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Meno di 21 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
30-34 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	2	2
30-34 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	2	2
35-39 ... (*a*)	—	—	—	—	2	—	—	—	2
35-39 ... (*b*)	—	—	—	—	2	—	—	—	2
40-44 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	2	—	2
40-44 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	2	—	2
45-49 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale ... (*a*)	—	—	—	—	2	—	2	2	6
Totale ... (*b*)	—	—	—	—	2	—	2	2	6
Durata del matrimonio: non indicata									
Meno di 21 ... (*a*)	—	—	2	—	—	—	—	—	2
Meno di 21 ... (*b*)	—	—	2	—	—	—	—	—	2
21-24 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25-29 ... (*a*)	—	—	2	—	—	—	—	—	2
25-29 ... (*b*)	—	—	2	—	—	—	—	—	2
30-34 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
30-34 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
35-39 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
35-39 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
40-44 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
40-44 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49 ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45-49 ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre ... (*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50 ed oltre ... (*b*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale ... (*a*)	—	—	4	—	—	—	—	—	4
Totale ... (*b*)	—	—	4	—	—	—	—	—	4

(*a*) Veggasi la nota (*a*) a pag. 140 *.

(*b*) Per i primogeniti legittimi nati da parti multipli, durante l'anno 1930, è stata sempre indicata l'età dei genitori.

(*c*) Durante l'anno 1930 non si sono verificati casi di primogeniti legittimi nati da parti multipli dopo oltre 19 anni di matrimonio.

ALLEGATI

N. B. — Nei presenti allegati, le parti sottolineate riguardano le varianti o le aggiunte apportate in essi per gli anni 1929 e 1930, in confronto ai modelli usati nel 1928.

VARIANTI O AGGIUNTE

apportate sulle schede individuali per le rilevazioni della statistica demografica degli anni 1929 e 1930, in confronto alle schede usate nel 1928.

1. — Scheda di *matrimonio* (modello A). Per l'anno 1930, si è aggiunta la richiesta della *religione* degli sposi e del *culto* col quale venne celebrato il matrimonio.

2. — Scheda di *nascita* (modelli N e N-bis). Per l'anno 1929, si è aggiunta la richiesta del *luogo dove avvenne la nascita*, e cioè: se in *abitazione privata*, in *Istituto o Casa di maternità*, oppure *in altro luogo*. Per l'anno 1930, si è aggiunta la richiesta di specificare *l'anno*, il *mese* ed il *giorno in cui avvenne il matrimonio dei genitori*, perchè, fino a tutto il 1929, era spesso indicato il solo anno, e non si poteva, quindi, calcolare l'intervallo di tempo trascorso fra la data del matrimonio e la nascita del figlio. Si è aggiunta anche, per il 1930, la richiesta del *numero dei figli nati da matrimoni precedenti dei genitori*, al fine di conoscere l'ordine di generazione del nato in relazione al padre o alla madre, passati in seconde nozze.
Data la nuova legislazione sui matrimoni ed il fatto che, anche in periodi precedenti, nelle terre redente il matrimonio religioso era valido agli effetti civili, si è variata la dicitura «*data del matrimonio civile*» in «*data del matrimonio civile o del matrimonio religioso valido agli effetti civili*».

3. — Schede di *morte* (modelli B e B-bis). Per l'anno 1929, è stata aggiunta la richiesta della *data di nascita* del defunto, da verificarsi sui registri anagrafici, ed inoltre è stato richiesto più dettagliatamente il *luogo dove avvenne la morte*, e cioè: se in *abitazione privata*, in *Ospedale* o *Istituto di cura*, oppure *in altro luogo*.
Per l'anno 1930, la dicitura «accidente *terminale*», nella parte della scheda riservata alla diagnosi della causa della morte, è stata sostituita con l'altra più precisa, «*malattia terminale*».
Si è anche modificata la richiesta del *genere di morte violenta*, prescrivendo di rispondere con un *si* od un *no* alla domanda se trattasi di morte violenta accidentale o di suicidio o di omicidio.
Si è aggiunta la richiesta *del luogo di nascita*.

MOD. *A*
(Ediz. 1930)

SCHEDA DI MATRIMONIO

Comune di ..... *Provincia di* .....

Anno 193.. Mese e giorno .....

Numero d'ordine nel Registro degli Atti di matrimonio.....

Il matrimonio fu celebrato davanti { all'ufficiale dello stato civile (*d*)..... / a un ministro di culto (*e*).....

Firma dell'Ufficiale di Stato Civile

.....

recto

AVVERTENZE

La presente scheda va compilata:

(*a*) per tutti i matrimoni celebrati davanti all'ufficiale di stato civile del Comune;

(*b*) per tutti i matrimoni celebrati nel Comune davanti a ministri del culto, trasmessi da detti ministri in originale, all'Ufficiale di Stato Civile, giusta le disposizioni dell'art. 9 della legge 27 maggio 1929, n. 847 e dell'art. 10 della legge 24 giugno 1929, n. 1159.

NOTE:

(*a*) Indicare chiaramente la professione o la condizione, servendosi delle voci contenute nella « Nomenclatura professionale ».

(*b*) Aggiungere il numero corrispondente della « Nomenclatura professionale », tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc.

(*c*) Per i vedovi e per le vedove, aggiungere se per la 1ª volta, per la 2ª, ecc.

(*d*) Rispondere *si* o *no*.

(*e*) Indicare il culto.

verso

Marito.	**Moglie.**
Cognome e nome	Cognome e nome.....
Professione o condizione (a)	*Professione o condizione* (a).....
.....	.....
Num. corrisp. della nomencl. profess. (b)..	*Num. corrisp. della nomencl. profess.* (b)..
Stato civile (*celibe, vedovo* (c) *o divorziato*)	*Professione o condizione del padre, anche se defunto* (a) .....
.....	*Num. corrisp. della nomencl. profess.* (b)..
Età (*anni compiuti*).....	*Stato civile* (*nubile, vedova* (c) *o divorziata*)
Sottoscrisse l'atto? (d).....	.....
Non sottoscrisse l'atto: perchè non sapeva scrivere? (d)	*Se vedova o divorziata dicasi se con figli minorenni* (d).....
per imperfezione fisica? (d).....	*Età* (*anni compiuti*).....
per altro motivo? (quale).....	*Sottoscrisse l'atto?* (d) .....
Religione.....	*Non sottoscrisse l'atto: perchè non sapeva scrivere?* (d) .....
	per imperfezione fisica? (d) .....
	per altro motivo? (quale).....
	Religione.....

In caso di matrimonio fra *consanguinei* od *affini*, indicare se *tra zio e nipote, tra zia e nipote, tra cugini in primo grado, tra cognati* .....

In caso di dispensa da alcuno degli impedimenti menzionati nell'art. 57, 60, 62 e 68 del C. C., si indichi la specie dell'impedimento e la data del decreto di dispensa.....

Quando nell'atto di matrimonio vi sia stata *legittimazione* di figli nati prima del matrimonio stesso (art. 194 del C. C.), indicare il numero e il sesso dei figli legittimati: maschi n. ..... femmine n....., ed allegare le rispettive schede mod. *L.*

Le note sono riportate nel recto.

MOD. *N* (*)
(Ediz. 1929)

SCHEDA DI NASCITA

per Maschio (*a*) { **nato vivo** / **partorito morto.**

Comune di .....

Provincia di .....

N. dell'atto nel Registro dello Stato Civile .....

Data della nascita: *anno* ..... *giorno* ..... *mese* ..... *ora* .....

Luogo dove avvenne la nascita: (*a*) { *nell'abitazione in Via* ..... *n.*.... / *nell'Istituto o Casa di maternità* (denominaz.)..... / *in altro luogo* (quale?)..... }

Vitalità: *Nato vivo*.....; se morto *prima della denuncia di nascita* (*b*) si indichi il tempo vissuto in *giorni* ..... od *ore*..... *e la causa del decesso*.....
Partorito morto .....: *età presunta del feto, mesi*.....

Assistenza al parto: *Il parto si è compiuto senza assistenza* ....., *con assistenza del medico* ....., *della levatrice* ..... (rispondere *sì* o *no*).

Filiazione: *Legittimo* .....; *illegittimo non riconosciuto od ignoto* .....; *illegittimo riconosciuto* (*c*): dal padre....., dalla madre....., da entrambi i genitori....

recto

NOTE:

(*a*) Cancellare la dicitura non corrispondente al caso.
(*b*) In questo caso si deve redigere anche la scheda di morte (art. 2 del R. Decreto 18 novembre 1880, n. 5793, S. III).
(*c*) Allegare la scheda mod. *L.*
(*d*) Indicare chiaramente la professione o la condizione, servendosi, per quanto è possibile, delle voci contenute nella « Nomenclatura professionale ».
(*e*) Aggiungere il numero corrispondente della « Nomenclatura professionale », tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc.
(*f*) Indicare se il nato è il 1° figlio nato dopo il matrimonio, il 2°, il 3°, ecc., computando anche i figli premorti, compresi i partoriti morti.

Notizie sui genitori.

Cognome e nome del padre (anche se premorto) .....
di età (anni compiuti) .....
di professione o condizione (*d*) .....
Numero corrispondente della Nomenclatura professionale (*e*).....

Cognome e nome della madre.....
di età (anni compiuti) .....
di professione o condizione (*d*) .....
Numero corrispondente della Nomenclatura professionale (*e*).....
Residenza nel Comune, stabile .... od occasionale.... Via / Piazza ..... N.....

Parto *semplice* ..... Parto *multiplo* ..... Numero dei nati dal parto *multiplo* .....
Numeri degli atti di stato civile corrispondenti agli altri nati dal parto *multiplo* .....

Per le *nascite legittime* indicare:
Data del matrimonio civile .....
Ordine di generazione del figlio (*f*) .....
Se il *nato illegittimo* è riconosciuto dalla madre, indicare lo stato civile di essa: .....

verso

L'Ufficiale di Stato Civile

.....

Le note sono riportate nel recto.
(*) La scheda per le femmine (mod. *N-bis*) è analoga a quella dei maschi ed è stampata in inchiostro rosso.

MOD. *N* (*)
(Ediz. 1930)

SCHEDA DI NASCITA

per maschio (*a*) { nato - vivo / partorito - morto

Comune di .....
Provincia di .....

N. dell'atto nel Registro dello Stato Civile .....

Data della nascita: *anno*..... *giorno*..... *mese*..... *ora*.....

Luogo dove avvenne la nascita: (*a*) { *nell'abitazione in Via* ..... *n.* ..... / *nell'Istituto o Casa di maternità* (denominaz.)... / *in altro luogo* (quale?).....

Vitalità: *Nato vivo* ..... se morto *prima della denuncia di nascita* (*b*) si indichi il tempo vissuto in *giorni*.... od *ore* (*c*).... *e la causa del decesso* .....
Partorito morto.....: *età presunta del feto, mesi* .....

Assistenza al parto: *Il parto si è compiuto senza assistenza* (*d*) ....., *con assistenza del medico* (*d*) ....., *della levatrice* (*d*) .....

Filiazione: *Legittimo* (*d*) .....; *illegittimo non riconosciuto od ignoto* (*d*) ..... *illegittimo riconosciuto* (*e*): dal padre (*d*)... dalla madre (*d*)... da entrambi i genitori (*d*)...

recto

NOTE:

(*a*) Cancellare la dicitura non corrispondente al caso.
(*b*) In questo caso si deve redigere anche la scheda di morte (art. 2 del R. decreto 18 novembre 1880, n. 5793, S. III).
(*c*) Nel caso che abbia vissuto meno di un giorno.
(*d*) Rispondere *si* o *no*.
(*e*) Allegare la scheda Mod. *L*.
(*f*) Indicare chiaramente la professione o la condizione, servendosi delle voci contenute nella « Nomenclatura professionale ».
(*g*) Aggiungere il numero corrispondente della « Nomenclatura professionale » tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carne macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02, ecc.
(*h*) Rispondere *si* o *no*.
(*i*) Indicare se il nato è il 1° figlio nato dopo il matrimonio, il 2°, il 3°, ecc. computando anche i figli premorti, compresi i partoriti morti.

Notizie sui genitori

Cognome e nome del padre (anche se premorto) .....
di età (anni compiuti)..... (se premorto indicare l'età alla morte .....)
di professione o condizione (anche se premorto) (*f*) .....
numero corrispondente della Nomenclatura professionale (*g*) .....

Cognome e nome della madre.....
di età (anni compiuti).....
di professione o condizione (*f*) .....
numero corrispondente della Nomenclatura professionale (*g*) .....
Ha residenza *stabile?* nel Comune (*h*)..... od *occasionale?* (*h*) .....
Via / Piazza ..... N. .....

Si tratta di parto *semplice?* (*h*) ....., o di parto *multiplo?* (*h*) ..... Numero dei nati dal parto *multiplo* ..... Numeri degli atti di stato civile corrispondenti agli altri nati dal parto *multiplo*.....

Per le *nascite legittime* indicare:
Data del matrimonio civile o del matrimonio religioso valido agli effetti civili (anno, mese, giorno) .....
Ordine di generazione del figlio (*i*) .....
Altri figli da *precedente matrimonio* del padre: N. .....
Altri figli da *precedente matrimonio* della madre: N. .....

Se il *nato illegittimo* è riconosciuto dalla madre, indicare lo stato civile di questa:.....

L'Ufficiale di Stato Civile
.....

verso

Le note sono riportate nel recto.
(*) La scheda per le femmine (mod. *N-bis*) è analoga a quella dei maschi ed è stampata in inchiostro rosso.

MOD. *B.*
(Ediz. 1929)

SCHEDA DI MORTE
per Maschio (*)

Comune di ..... *Provincia di* .....

Numero d'ordine nel Registro degli atti di morte .....

Data del decesso (anno, mese, giorno) .....

Firma dell'Ufficiale di Stato Civile

.....

recto

NOTE:

(*a*) Si cancellino le diciture non corrispondenti al caso.
(*b*) Si indichi chiaramente il mezzo o modo con cui fu procurata la morte violenta, ad esempio: *arma da fuoco, caduta, investimento da treno*, ecc.
(*c*) Si scriva *si* dopo *legittimo* o *illegittimo*, a seconda del caso.
(*d*) S'indichi se il defunto era *celibe, coniugato, vedovo* o *divorziato*.
(*e*) Indicare chiaramente la professione o la condizione, servendosi, per quanto è possibile, delle voci contenute nella « Nomenclatura professionale ».
(*f*) Aggiungere il numero corrispondente della « Nomenclatura professionale », tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc.
(*g*) Si scriva *si* dopo *stabile* od *occasionale*, a seconda del caso.

verso

Certificato medico della morte

di (cognome e nome) .....
.....

avvenuta: nell'abitaz. in via ..... N.....
nell'Ospedale o Istituto di cura (denominazione) .....
in altro luogo (quale?) .....

Dichiaro che la causa della morte del soprannominato, secondo la mia scienza e coscienza, fu la sottoindicata:

Morte naturale: malattia iniziale .....
successioni morbose o complicanze .....
accidente terminale .....

Morte violenta (*a*): accidentale .....
suicidio .....
omicidio .....

Mezzo o modo con cui fu procurata la morte violenta (*b*) .....

Se trattasi di bambino al disotto di un anno, rispondere alle seguenti domande:
Era stato allattato al seno? ..... per quanto tempo? .....
L'allattamento era fatto esclusivamente al seno? ..... oppure in parte artificialmente? .....
L'allattamento al seno era materno? ....

Firma e qualifica .....

Notizie fornite dall'Ufficiale di Stato Civile:

1. Età: *anni compiuti* .....
Per i bambini di età non superiore a un mese, si indichino i *giorni compiuti*....; per quelli che non hanno compiuto i 12 mesi, si indichino i *mesi compiuti* .....
Il defunto nacque nell'anno .....
mese..... giorno.....
2. Per i bambini che non avevano più di 5 anni compiuti dicasi (*c*) se si trattava di bambino *legittimo* ..... o *illegittimo* .... (dicasi se *riconosciuto*..... o non *riconosciuto*.....)
3. Stato civile (*d*) .....
4. Se il defunto era vedovo o divorziato con figli o se aveva figli legittimati o riconosciuti, dicasi se e quanti dei figli erano *minorenni* .....
5. Professione o condizione (*e*) del defunto .....
.....
N. corrisp. della Nomenclatura professionale (*f*) .....
6. Se il defunto non era capo di famiglia, indicare la professione o condiz. (*e*) del capo di famiglia.....
.....
N. corrisp. della Nomenclatura professionale (*f*) .....
7. Il defunto aveva nel Comune dimora (*g*) *stabile?* ..... od *occasionale?* .....

Le note sono riportate nel recto.
(*) La scheda per le femmine (modello *B-bis*) è analoga a quella dei maschi ed è stampata in inchiostro rosso.

MOD. *B.*
(Ediz. 1930)

SCHEDA DI MORTE
per Maschio (*)

Comune di..... *Provincia di*.....

Numero d'ordine nel Registro degli atti di morte.....

Data del decesso: anno..... mese..... giorno .....

Firma dell'Ufficiale di Stato Civile

.....

recto

NOTE:

(*a*) Rispondere *si* o *no* a seconda del caso.
(*b*) Si indichi chiaramente il *mezzo o modo* con cui fu procurata la morte violenta, ad es.: *arma da fuoco, caduta, investimento da treno, impiccamento, avvelenamento da*....., ecc. Per i suicidi ed omicidi indicare, in caso di avvelenamento, la sostanza, es.: *per avvelenamento da sublimato corrosivo, da acido fenico*, ecc.
(*c*) Si indichi se il defunto era *celibe, coniugato, separato legalmente, vedovo o divorziato.*
(*d*) Indicare chiaramente la *professione* o la *condizione*, servendosi delle voci contenute nella «Nomenclatura professionale».
(*e*) Aggiungere il numero corrispondente della «Nomenclatura professionale», tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc.

verso

Notizie fornite dal medico

Cognome e nome del defunto.....
.....

La morte è avvenuta { nell'abitaz. in via..... N.... / nell'Ospedale o Istituto di cura (denominazione)..... / in altro luogo (quale?).....

Dichiaro che la causa della morte del soprannominato, secondo la mia scienza e coscienza, fu la sottoindicata:

Morte naturale { malattia iniziale..... / successioni morbose o complicanze..... / malattia terminale.....

Mezzo o modo (*b*)

Morte violenta { accidentale? (*a*).. / suicidio? (*a*).... / omicidio? (*a*).... }

Se trattasi di *bambino* al *disotto di un anno*, rispondere alle seguenti domande:

Era stato allattato al seno? (*a*).....
per quanto tempo? .....
L'allattamento al seno era materno?(*a*)...
L'allattamento era fatto esclusivamente al seno? (*a*).... oppure in parte artificialmente? (*a*).... in caso affermativo a quale età è cominciato l'allattamento artificiale? .....

Firma e qualifica .....

Notizie fornite dall'Ufficiale di Stato Civile

1. Età *anni compiuti* .....
(Se morto a più di 90 anni allegare il quest. mod. V.).
Per i bambini di età non superiore a un mese, si indichino i *giorni compiuti*.....; per quelli che non hanno compiuti i 12 mesi, si indichino i *mesi compiuti*.....
Il defunto nacque a.....
nell'anno..... mese.....
giorno.....
2. Per i bambini che non avevano più di 5 anni compiuti si trattava di bambino *legittimo?* (*a*).... *illegittimo?* (*a*).... *riconosciuto?* (*a*)..... non *riconosciuto?* (*a*).....
3. Stato civile (*e*).....
4. Se il defunto era vedovo o divorziato con figli o se aveva figli legittimati o riconosciuti, dicasi se e quanti dei figli erano *minorenni* .....
5. Professione o condizione (*d*) del defunto .....
N. corrisp. della Nomenclatura professionale (*e*).....
6. Se il defunto non era capo di famiglia, indicare la professione o condiz. (*d*) del capo famiglia.....
.....
N. corrisp. della Nomenclatura professionale (*e*).....
7. Il defunto aveva nel Comune dimora *stabile?* (*a*).... od *occasionale?* (*a*)....

Le note sono riportate nel recto.
(*) La scheda per le femmine (modello *B-bis*) è analoga a quella dei maschi ed è stampata in inchiostro rosso.

Movimento della popolazione secondo gli atti dello Stato Civile anni 1931 e 1932

Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto Centrale di Statistica (*)

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere **neretto.**
Nella colonna 3 sono indicate le Circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Per rendere più agevole la ricerca delle Circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine indicato qui di seguito.
Il numero delle Circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto.

Numero d'ordine delle Circoscrizioni territoriali

1 — Singoli Comuni.
2 — Singoli Capiluoghi di Provincia.
3 — Complesso dei Comuni della Provincia (escluso il Capoluogo di Provincia).
4 — Complesso dei Comuni della Provincia esclusi i Capiluoghi di Provincia, gli ex Capiluoghi di Circondario e Comuni non Capiluoghi con oltre 30.000 ab. al censimento 1931.
5 — Provincia.
6 — Complesso dei Capiluoghi di Provincia del Compartimento.
7 — Complesso dei Comuni del Compartimento esclusi i Capiluoghi di Provincia.
8 — Singoli Comuni ex Capiluoghi di Circondario.
9 — Singoli Comuni non Capiluoghi con oltre 30.000 abitanti al censimento 1931.
10 — Complesso dei Comuni Capiluoghi di Prov. ex Capiluoghi di Circ. e Comuni non Capiluoghi con oltre 30.000 abitanti al censimento 1931.
11 — Complesso dei Comuni del Compartimento (esclusi i Comuni indicati al N. 10).
12 — Compartimento.
13 — Complesso dei 92 Comuni Capiluoghi di Provincia.
14 — Complesso di tutti i Comuni ex Capiluoghi di Circondario.
15 — Complesso di tutti i Comuni non Capiluoghi con oltre 30.000 ab. al censimento 1931.
16 — Complesso di tutti i Comuni Capiluoghi di Provincia, ex Capiluoghi di Circondario e Comuni non Capiluoghi con oltre 30.000 abitanti al censimento 1931.
17 — Complesso dei Comuni del Regno (esclusi i Comuni indicati al N. 16).
18 — Complesso dei Comuni del Regno (esclusi i Capiluoghi di Provincia).
19 — Regno.
20 — Singoli Comuni con oltre 100.000 abitanti.
21 — Ripartizione geografica.

AVVERTENZA — **Le notizie non pubblicate si riferiscono a tutti i dati contenuti nelle tavole.**

1		2	3
N. Tavole		TAVOLE — Notizie disponibili **non pubblicate**	Circoscrizioni pubblicate **e non pubblicate**
1931	1932		
		Movimento naturale della popolazione	
I[a]	I[a]	Movimento naturale della popolazione nelle provincie, nei Compartimenti e nel Regno	**1** . . 5 . . . . . 12 . . . . . 19 . .
II	II	Movimento naturale della popolazione nei singoli mesi dell'anno	**1** . . . . 6 7 . . . . 12 13 . . . . 18 19 . .
		Matrimoni	
III	III	Matrimoni religiosi e civili, classificati secondo la religione degli sposi	. . . . . 6 7 . . . . 12 13 . . . . 18 19 **20 21**
IV	—	Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio	**}** . 2 3 . 5 6 7 . . . . 12 13 . . . . 18 19 . **21**
—	IV	Sposi e spose che non sottoscrissero l'atto di matrimonio	
V	—	Matrimoni classificati secondo le combinazioni di gruppi di età e lo stato civile degli sposi	. . . . . **6 7** . . . . 12 13 . . . . 18 19 **20 21**
—	V	Come sopra (per l'anno 1932) solamente per il Regno	. . . . . **6 7** . . . . **12** 13 . . . . 18 19 **20 21**
VI	VII	Vedovi e vedove passati a nuove nozze, distinti secondo l'ordine progressivo del nuovo matrimonio, nei Compartimenti e nel Regno	. . . . . 6 7 . . . . 12 13 . . . . 18 19 **20 21**
VII	VIII	Matrimoni classificati secondo le combinazioni della professione o condizione degli sposi	. . . . . **6 7** . . . . **12** 13 . . . . 18 19 **20 21**
VIII	IX	Matrimoni tra consanguinei ed affini, nei Compartimenti e nel Regno	. . . . . 6 7 . . . . 12 13 . . . . 18 19 **20 21**
IX	X	Matrimoni classificati secondo il luogo di nascita degli sposi, nei Compartimenti e nel Regno	. . . . . **6 7** . . . . 12 13 . . . . 18 19 **20 21**
		Nascite	
XIII	—	Nati legittimi nell'anno 1931, (1932) da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio, distinti secondo l'ordine progressivo del parto, l'età della madre alla nascita del figlio, il sesso e la vitalità	
		A) Da parti semplici: *B*) da parti doppi	
		Nati morti	. . . . . **12** . . . . . 19 . **21**
		Nati vivi	. . . . . **12** . . . . . **19** . **21**
		C) da parti tripli: *D*) da parti quadrupli	
		Nati morti	. . . . . 19 . **21**
		Nati vivi	. . . . . **19** . **21**
		Nati da genitori che ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (da parti semplici e multipli)	. . . . . **19** . **21**

(*) **AVVERTENZA.** — *L'Istituto Centrale di Statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.*

1		2	3
N. Tavole		TAVOLE	Circoscrizioni pubblicate **e non pubblicate**
1931	1932	Notizie disponibili **non pubblicate**	
XIV	—	Nati legittimi nell'anno 1931 (1932) distinti secondo l'ordine progressivo del parto e la professione del padre.	
		A) da parti semplici (*a*): *B*) da parti doppi (*b*)	
		Nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	**12** . . . . . 19 . **21**
		Nati da genitori che ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	**19** . **21**
		C) da parti tripli (*b*): *D*) da parti quadrupli (*b*)	
		Nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	19 . **21**
		Nati da genitori che ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	**19** . **21**
XV	—	Nati legittimi nell'anno 1931 (1932) distinti secondo l'ordine progressivo del parto e l'anno in cui i genitori celebrarono il matrimonio	
		A) da parti semplici (*a*): *B*) da parti doppi (*b*)	
		Nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	**12** . . . . . 19 . **21**
		Nati da genitori che ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	**19** . **21**
		C) da parti tripli (*b*) *D*) da parti quadrupli (*b*)	
		Nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	19 . **21**
		Nati da genitori che ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (nnmero dei parti)	**19** . **21**
		(Per il 1932 i nati da parti multipli sono distinti anche per vitalità)	
XVI	—	Nati legittimi nell'anno 1931 (1932) distinti secondo l'ordine progressivo ed il genere del parto e la durata della gestazione.	
		A) da parti semplici (*a*): *B*) da parti doppi (*b*)	
		Nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	**12** . . . . . 19 . **21**
		Nati da genitori che ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	**19** . **21**
		C) da parti tripli (*b*): *D*) da parti quadrupli (*b*)	
		Nati da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	19 . **21**
		Nati da genitori che ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (numero dei parti)	**19** . **21**
		(Si hanno i dati relativi alle durate di gestazione di — 7 mesi e 7 mesi).	
		Per il 1932, i nati da parti multipli sono distinti per vitalità.	
XVII	—	Nati legittimi nell'anno 1931 (1932) da genitori che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio, classificati secondo la durata del matrimonio, e l'età della madre alla nascita del figlio.	
		A) da parti semplici: *B*) da parti doppi	
		Nati morti	**12** . . . . . 19 . **21**
		Nati vivi	**12** . . . . . **19** . **21**
		C) da parti tripli: *D*) da parti quadrupli	
		Nati morti	19 . **21**
		Nati vivi	**19** . **21**
		Nati da genitori che ebbero figli prima dell'attuale matrimonio (da parti semplici e multipli)	**19** . **21**
		(I nati sono distinti anche per sesso).	
		Morti	
XIX	XIX	Morti durante l'anno 1931 (1932), classificati secondo il luogo ove avvenne la morte e la dimora nel Comune, nei Compartimenti e nel Regno	**2** . **4** **5** . . **8** **9** 10 11 12 . . . 16 17 . 19 . .
XXI	XXI	Morti nell'anno 1931 (1932), classificati secondo l'età alla morte ed il sesso, nei compartimenti e nel Regno, con distinzione, per il solo Regno, dei Comuni capiluoghi di Provincia e degli altri Comuni	**2** . . **5** . . . . . 12 13 . . . . 18 19 . .
XXII	XXII	Morti nell'anno 1931 (1932), distinti secondo l'età alla morte e l'anno di nascita (*A* maschi, *B* femmine)	**12** . . . . . 19 . .
XXIII	XXIII	Morti nell'anno 1931 (1932), classificati secondo l'età alla morte, lo Stato Civile ed il sesso	. . . . **6** . . . . **12** . . . . . 19 . .
XXIV	XXIV	Bambini morti nel primo mese di vita nell'anno 1931 (1932), nelle Provincie, nei Compartimenti e nel Regno, classificati secondo la filiazione, l'età alla morte ed il sesso	**2** . **4** 5 . . **8** **9** . . 12 . . . . . 19 . .
		filiazione illegittima riconosciuta	**2** . **4** . . . **8** **9**
		filiazione illegittima non riconosciuta	**2** . **4** . . . **8** **9**
		per dimora	**2** . **4** . . . **8** **9**
XXV	XXV	Bambini morti nel 1° anno di vita, nell'anno 1931 (1932), nelle Provincie, nei Compartimenti e nel Regno, classificati secondo la filiazione, l'età alla morte ed il sesso	. . . . 5 . . . . . 12 . . . . . 19 . .
		filiazione illegittima riconosciuta	**2** . **4** . . . **8** **9**
		filiazione illegittima non riconosciuta	**2** . **4** . . . **8** **9**
		per dimora	**2** . **4** . . . **8** **9**
XXVI	—	Bambini morti nel primo anno di vita nell'anno 1931, nelle Provincie, nei Compartimenti e nel Regno, classificati secondo l'età alla morte ed il sesso	**2** . **4** 5 . . **8** **9** . . 12 . . . . . 19 . .
		per l'anno 1932	**2** . **4** . . . **8** **9**
		per gli anni 1931 e 1932 per singole età 1, 2, 3, 4 anni	**2** . **4** . . . **8** **9**
XXVII	XXVI	Morti nel Regno in età da 15 anni in poi, nell'anno 1931 (1932), classificati secondo la professione o condizione, l'età alla morte ed il sesso	**12** . . . . . 19 . .
XXVIII	XXVII	Morti nel Regno a meno di 15 anni, nell'anno 1931 (1932), e nubili morte in età da 15 a 39 anni di condizione o professione non specificata, classificati secondo la professione o condizione del capo famiglia	**12** . . . . . 19 . .

(*a*) I nati da parti semplici sono distinti anche per sesso e vitalità.

(*b*) Per il Regno è stato pubblicato il numero dei nati.